Anno 100 Numero 39

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 16 Febbraio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 750-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Concessi ieri sera dal Capo dello Stato

Altri due giorni a Moro per superare le difficoltà

L'ostacolo del «caso Scelba» sembra rimosso - Il leader dc sarà fatto presidente del Consiglio nazionale del partito e con tale carica parteciperà alle trattative per formare il governo - Due suoi amici (Scalfaro e Martinelli) saranno nominati ministri - Rimangono ancora delicati problemi riguardanti soprattutto la posizione di Fanfani e della sua corrente - Entro domani Moro dovrà tornare da Saragat per dire se accetta l'incarico di costituire il nuovo ministero di centro-sinistra

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 febbraio.

Alla scadenza del suo mandato esplorativo, l'on. Moro è stato questa sera ricevuto dal Presidente della Repubblica Saragat al quale, dopo aver esposto i risultati dei contatti avuti con esponenti politici *«allo scopo di trarre più precisi orientamenti circa la formazione del governo»*, ha chiesto ed ottenuto una proroga di due giorni *«per poter riferire definitivamente sulla situazione»*.

Il colloquio al Quirinale, che è durato venticinque minuti, ha concluso una intensa giornata di lavoro dell'on. Moro che ha fatto la spola tra Piazza del Gesù, dove si incontrava con i dirigenti democristiani e con Scelba, e Palazzo Chigi dove continuava i suoi contatti con i socialisti, i socialdemocratici e i repubblicani.

La richiesta della proroga indica evidentemente che il punto morto della crisi, cioè la pregiudiziale sul nome di Scelba che aveva bloccato le trattative, è stato superato. Ma poiché non tutto è ancora definito, anzi il negoziato vero e proprio (tempi di attuazione del programma e divisione dei ministeri tra i vari partiti) comincia adesso, l'impostazione generale deve risultare chiara prima che il Quirinale proceda ad un nuovo formale incarico per la formazione del governo. Di qui il consenso del Capo dello Stato alla richiesta di Moro, che ha un precedente nell'analoga richiesta di proroga di due giorni avanzata dall'on. Segni il 30 giugno 1955 e accordata dall'allora Presidente della Repubblica Gronchi.

Per il caso Scelba, i termini generali della soluzione prospettata ieri sono stati confermati oggi. Scelba assumerebbe la presidenza del Consiglio nazionale della dc (in tale veste parteciperebbe, come adesso fa Piccioni, alle trattative per la soluzione della crisi), due scelbiani (Scalfaro e Martinelli) entrerebbero nel governo. Su questa soluzione ci sarebbe, in linea di massima, l'accordo dei quattro partiti, poiché essa serve a far riprendere il negoziato in vista di una conclusione positiva. Tuttavia, a parte il giudizio della sinistra socialista che vede nella carica offerta a Scelba uno spostamento a destra della dc, l'attribuzione di due ministeri agli scelbiani pone delicati problemi per la struttura del nuovo governo. Bisogna tener conto delle richieste avanzate dai fanfaniani i quali sostengono che se gli scelbiani hanno due ministeri, essi ne devono avere tre. C'è il caso personale dell'on. Fanfani: entra o non entra nel ministero? Se entra, quale ministero gli sarebbe offerto e quale egli accetterebbe? Resta la richiesta comune dei socialisti e dei socialdemocratici di un «adeguato» loro peso politico nel governo.

Se i prossimi due giorni devono servire a far luce su questi punti, la giornata di oggi è stata impegnata nel definire concretamente il compromesso sul caso Scelba. La prima riunione Moro l'ha avuta infatti con Scelba, Rumor, Piccioni, Gava e Zaccagnini a piazza del Gesù. Lunga discussione. Alla fine, Scelba ha dichiarato: *«Non tutto è fatto finché tutto non è fatto»*. E Rumor: *«Stiamo lavorando concretamente»*.

Giunto a Palazzo Chigi, Moro ha ricevuto Tanassi. Non ci sono state dichiarazioni. Si sa tuttavia che i socialdemocratici concordano con la soluzione per il caso Scelba, avendo già ieri contribuito decisamente, insieme ai repubblicani, alla schiarita della situazione. Per il psdi l'importante è superare il contrasto pregiudiziale, riprendere la trattativa e vedere in concreto, dopo che la dc ha risolto abbastanza bene i suoi problemi, come ottenere il riconoscimento di un adeguato peso politico. E' questo, come fondo, anche il giudizio dei socialisti. Ma tra Nenni e De Martino si sarebbe manifestato un diverso giudizio sulle possibilità effettive che si aprono con la soluzione del caso Scelba.

De Martino, che secondo alcune voci avrebbe avuto domenica sera a Napoli un incontro con Moro, vedrebbe gli sviluppi della crisi in modo non troppo negativo, mentre Nenni sarebbe più scettico. C'è sul tappeto la richiesta di un ministero politico (adesso gli Esteri, l'Interno, la Difesa e il Tesoro sono tutti in mano democristiana). Si è parlato finora degli Esteri per Nenni, ma qualcuno nel partito si mostra preoccupato per gli sviluppi della situazione internazionale, specialmente nel Vietnam, che potrebbero mettere a dura prova un ministro socialista. Secondo altre voci, verrebbe chiesto il ministero del Tesoro, ma allora i socialisti dovrebbero cedere il Bilancio (adesso c'è Pieraccini), senza contare che bisognerebbe affidare un ministero di pari rilievo all'on. Colombo. Le stesse richieste degli scelbiani sono considerate, negli ambienti socialisti, con una certa preoccupazione. Ieri si parlava di un ministero senza portafoglio per l'on. Scalfaro e di un ministero tecnico (Commercio con l'Estero?) per l'on. Martinelli. Oggi corre voce che gli scelbiani vorrebbero due ministeri con portafoglio, e uno di essi con qualificazione politica (la Difesa). Della struttura del ministero si è discusso intensamente oggi in tutte le sedi.

Nelle prime ore del pomeriggio Nenni e il vicesegretario del psi Brodolini (De Martino è a Napoli per impegni di famiglia) si sono incontrati con i dirigenti del psdi Tanassi e Cariglia. Una nota ufficiosa informa che *«ancora una volta è emerso l'impegno comune dei due partiti di condurre uniti la loro azione, sia durante la crisi sia nel prossimo futuro»*.

Più tardi Moro s'incontrava con Nenni e Brodolini. Il vice segretario socialista ha poi indicato ai giornalisti la linea del psi: *«Abbiamo sottolineato le esigenze di qualificazione programmatica, di struttura e di assunzione di impegni prioritari che a nostro parere sono indispensabili a garantire la costituzione di un governo rispondente alle necessità attuali del Paese»*.

Domanda: *«Vi siete riservati di dare una risposta definitiva a Moro dopo la riunione della direzione di domani oppure gli avete offerto già elementi sufficienti di valutazione e di orientamento?»*.

Brodolini: *«La delegazione è autorizzata a trattare e quindi noi abbiamo esposto il punto di vista socialista sui vari problemi, tenendo anche conto degli elementi nuovi che sono emersi in queste ultime ore e naturalmente ora spetta a Moro valutarli e decidere di conseguenza se chiedere una proroga del mandato esplorativo oppure di accettare l'incarico. Per quanto riguarda la direzione questa era già stata convocata per domani mattina e quindi la delegazione riferirà sullo stato delle trattative e la direzione si pronuncerà di conseguenza»*.

Domanda: *«Ma voi per quanto riguarda l'ingresso degli scelbiani avete dato una risposta affermativa o no?»*.

A questa domanda Brodolini ha risposto affermando che nel corso del colloquio di questa sera erano stati posti tutti i problemi e le esigenze nel loro complesso.

Moro ha concluso gli incontri a Palazzo Chigi ricevendo i repubblicani La Malfa e Terrana che non hanno fatto dichiarazioni, ma si sono recati nello studio dell'on. Nenni dove si trovavano già i capi dei gruppi parlamentari socialisti Tolloy e Ferri. Subito dopo Brodolini andava a Palazzo Wedekind per un nuovo colloquio con il segretario del psdi Tanassi.

Il Presidente del Consiglio lasciava intanto il palazzo e tornava a piazza del Gesù dove si consultava con la delegazione democristiana. Alle 20,30 si recava al Quirinale.

Fausto De Luca

L'on. Moro ieri all'uscita dal Quirinale (Telefoto)

Il comunicato del Quirinale

Roma, 15 febbraio.

Il servizio stampa della Presidenza della Repubblica comunica:

«Questa sera alle 20,30 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale l'on. prof. avv. Aldo Moro il quale lo ha informato sui contatti avuti con esponenti politici allo scopo di trarre più precisi orientamenti circa la formazione del nuovo governo, in adempimento del mandato ricevuto l'11 corrente mese. L'on. Moro ha chiesto al Capo dello Stato una proroga di due giorni per poter riferire definitivamente sulla situazione.

«Il Presidente della Repubblica ha aderito alla richiesta dell'on. Moro».

La sottoscrizione della «Stampa» ha raggiunto 142 milioni di lire

Ieri, tra mattino e pomeriggio, 5080 persone sono affluite agli sportelli de «La Stampa» per versare la loro offerta a favore della lotta contro la fame dell'India. Nella giornata sono state raccolte lire 59.095.240 che aggiunte alla somma di lire 83.360.405 raccolte nei giorni precedenti portano la sottoscrizione ad un totale di lire 142.455.645. Questo permetterà di portare rapidi ed efficaci aiuti alle popolazioni minacciate dalla fame. Questa notte è già partito per Roma un aereo con un primo carico di oltre sette quintali di latte condensato Nestlé. Arriverà a padre Maschio venerdì. Entro la settimana partiranno, con un aereo speciale dell'«Alitalia», [illegible] tonnellate di alimenti vari. L'invio dei soccorsi continuerà e si estenderà, nei limiti del possibile, ad altre regioni dell'India

(Vedere servizi, fotografie e l'elenco dei sottoscrittori a pagina 5, 6, 7, 8, 9)

AIUTI SUBITO, NON PER DOMANI!

Ho visto gente a Bombay morire di fame per strada

Il nostro inviato, Francesco Rosso, ci telegrafa: «Ad ogni passo s'inciampa nei corpi di uomini, donne, bambini sdraiati sui marciapiedi roventi, immersi in un sonno che prelude all'agonia» - E' gente poverissima, ma se anche avesse i soldi non troverebbe nulla da comprare: i negozi sono vuoti, la carestia ha esaurito tutte le scorte - Incontro con il coraggioso salesiano, padre Maschio, che lotta per strappare migliaia di piccole creature a una fine orrenda (metà dei bimbi indiani muore prima dei due anni)

(Dal nostro inviato speciale)

Bombay, 15 febbraio.

Sono le prime impressioni di un viaggio allucinante attraverso la fame, attraverso gli spettacoli atroci dell'India flagellata da una carestia senza precedenti, certo la più grave dell'ultimo mezzo secolo. La voce accorata del Pontefice, l'intervento delle Nazioni Unite già indicano l'ampiezza della tragedia che si è abbattuta sull'India con la siccità ma più di quelle parole valgono le scene che si vedono per le vie, l'aspetto della gente di ogni classe sociale, il vuoto assoluto dei negozi di generi alimentari, dove non c'è più nulla da comperare. Non riso, che è l'alimento fondamentale degli indiani, non pane, non grano, zucchero, burro: per un paese vegetariano dove per radicate convinzioni religiose è sacrilegio cibarsi di carne la minaccia di morire di fame s'addensa con terribile rapidità, se il movimento mondiale di solidarietà dovesse tardare nell'invio degli aiuti: non domani, ma subito, perché l'antica fame dell'India ha già superato ogni limite di sopportazione umana.

Non occorre documentarsi molto per rendersi conto della situazione, basta guardarsi intorno, e questa mia prima corrispondenza è frutto soltanto di esperienza visiva: dirò altra volta, con statistiche esatte, che cosa è l'attuale realtà indiana, oggi mi limito a riferire quanto ho veduto in queste prime 24 ore di soggiorno a Bombay che, mi dicono, è la città in cui gli aspetti della carestia sono meno evidenti: altrove deve essere spettacolo intollerabile se già qui la fame scava abissi di disfacimento.

Giunto all'aeroporto che era ancora notte ho veduto lungo la strada infiniti gruppi di gente raccolta intorno a focherelli che rendevano ancor più sinistre le tenebre e gli uomini che tendevano le mani alle fiamme magri, spolpati, inerti parevano già toccati dal brivido della morte. La notte era quasi calda, più di 26 gradi, e pure degli uomini, quegli uomini tremavano. «Non è per il freddo, *diceva l'autista,* non hanno niente in corpo e si tengono su con quel po' di fuoco per rimanere svegli, e si addormentassero forse non si sveglierebbero più».

Ora quei fuochi mi sembrano ancor più sinistri, un preannuncio dei roghi su cui saranno cremati questi esseri scheletrici che hanno già l'aspetto di fantasmi. Poi, col sole, ho camminato per le vie di Bombay invase dalla folla consueta, la folla indiana che non dà mai una sensazione di tumultuosa gaiezza anche nelle occasioni più liete e che ora si muove con gesti quasi sonnambolici, silenziosa, come se accompagnasse dei feretri. Mai come in questi giorni le strade di Bombay sono state così funeree, sinistre, nonostante lo splendore orgiastico del sole. Si inciampa ad ogni passo nei corpi di uomini donne bambini allungati sui marciapiedi roventi gravati da un'immobilità disfatta, immersi in un sonno che sa di morte.

Ancora l'anno scorso questi spettacoli dei marciapiedi trasformati in dormitori erano una realtà esclusivamente notturna: ora affliggono la vista, contristano l'animo anche di giorno. Non sono soltanto senzatetto questi esseri folgorati in mezzo alla strada da una stanchezza invincibile, sono anche sfiniti dall'inedia, senza più speranza di recupero perché la carestia colpisce tutti ed uccide la pietà.

Più tardi sono andato a trovare padre Aurelio Maschio, il missionario salesiano che combatte la fame come può, con l'aiuto di benefattori e con le offerte che gli arrivano attraverso «Specchio dei tempi». *Egli si occupa soprattutto dei bambini, esposti più di ogni altro [illegible] agli effetti della fame. Nel suo istituto di Matunga, un quartiere popolare di Bombay, assiste oltre tremila bimbi, piccoli esseri che hanno bisogno di tutto e ne ha altri settemila da aiutare a Calcutta e Madras. Li raccoglie dove gli capita in mezzo alla strada o nelle nefande* bidonvilles *che chiudono in una cintura di miseria e infetto sudiciume le grandi città indiane. La fame è terribile e le madri, che pure sono celebri nel mondo per l'attaccamento quasi ferino ai loro figlioli, hanno perduto anche il più nobile istinto: vendono i figlioletti quando possono ma poiché sono pochi i disposti a comperarli, li abbandonano in mezzo alla folla silenziosa, distratta, funerea sperando che qualcuno li raccolga e gli dia quel nutrimento che esse non sono più capaci di dargli.*

Padre Aurelio Maschio ne raccoglie quanti può ospitarne ma la sua è impresa disperata: non ha locali sufficienti, scarso riso, pochissimo latte, pochi indumenti e pure spiegando un'attività prodigiosa non può correre attraverso tutta l'India a recuperare i bambini orfani abbandonati o scarsamente nutriti dai loro genitori poverissimi. Così i bambini indiani continuano a morire in massa, ecatombi di innocenti falciati dalla fame. Questa è una statistica che posso già dare: il cinquanta per cento dei bambini indiani muoiono prima di aver compiuto i due anni e sono milioni di piccole vittime che la fame coglie anzitempo ogni anno.

Uscendo dal convento orfanotrofio di padre Maschio ho attraversato strade suburbane miserabili: ormai avevo occhi soltanto per i bambini e ne ho veduti tanti totalmente ignudi seduti sull'orlo del marciapiede con immobile gravità, innaturale in loro. Scheletri col pancino rigonfio, non avevano nemmeno la forza di correre incontro al forestiero come facevano un tempo con la manina tesa e gli occhi imploranti. Ho avuto l'impressione che sapessero di essere condannati. Ne ho fotografato uno e gli ho dato una rupia, meno di duecento lire: l'ha presa ma senza entusiasmo. Che cosa poteva fare con quella moneta se non c'è nulla da comperare?

Francesco Rosso

Si moltiplicano in tutta Italia le iniziative per raccogliere fondi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 febbraio.

L'impegno degli italiani per salvare i 150 milioni d'indiani affamati aumenta con il passare dei giorni. Mentre da stamane sono in corso le raccolte di denaro in tutte le scuole, nei ministeri, negli uffici pubblici, anche i lavoratori di tutti i rami sono stati invitati dalle tre organizzazioni sindacali (Cisl, Cgil, Uil) ad offrire liberamente un'ora di lavoro per l'India. Saranno trattenute dai datori di lavoro.

L'associazione bancaria ha disposto che tutti gli istituti di credito organizzino sottoscrizioni interne e mettano i loro sportelli a disposizione dei cittadini per raccogliere i contributi. La Confederazione dei dirigenti d'azienda ha chiesto ai propri soci di offrire almeno l'importo di una giornata di retribuzione. Anche nelle Forze Armate, secondo una circolare diramata oggi dal ministro Andreotti, si faranno raccolte volontarie.

Sino alle 17 di oggi, la Rai-tv aveva riscosso in tutte le sedi un miliardo e [illegible], fra cui 50 milioni dell'[illegible]; all'*Osservatore Romano* sono affluiti sinora 86 milioni 882 mila 544 lire. *«L'India sconosciuta* — commenta il giornale vaticano — *ci aiuta a conoscere meglio noi stessi».*

L. f.

Gli Stati Uniti non estenderanno gli attacchi al Vietnam del Nord

Dichiarazioni del ministro McNamara: «I bombardamenti hanno un senso, solo se usati per interrompere le vie di comunicazione. Le industrie nord-vietnamite non producono che un'infima parte dei materiali destinati ai guerriglieri» - Nessun indizio che Hanoi voglia negoziare

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 15 febbraio.

Il segretario alla Difesa Robert McNamara — in una deposizione di alcuni giorni fa, ma resa pubblica solo oggi, di fronte alla Commissione per gli affari militari del Senato — ha chiarito quale è la strategia americana nella guerra in Vietnam.

Gli Stati Uniti non vogliono, ha detto in sostanza McNamara, estendere oltre certi limiti l'*escalation* al Nord Vietnam. «*Potremmo* — ha spiegato — *se lo volessimo, distruggere tutte le loro installazioni elettriche, tutti i loro depositi di carburante, tutti i loro porti. Ma essi sarebbero sempre in grado di continuare a infiltrare rinforzi nel Sud*». La modesta base industriale del Nord Vietnam non produce che un'infima parte del materiale destinato ai Vietcong. Quindi i bombardamenti hanno senso solo se usati per interrompere le vie di comunicazione e rendere più difficile l'invio di rinforzi al Sud. A più forte ragione, ha proseguito il segretario alla Difesa, è del tutto impensabile che gli Stati Uniti facciano ricorso alle armi atomiche in questa situazione.

Tuttavia, secondo McNamara, i bombardamenti, purché mantenuti entro i limiti di oggi, servono sicuramente a rendere più difficile il transito sulla «pista di Ho Chi-min» dal Nord al Sud.

Non ci sono segni che i comunisti vietnamiti intendano accettare la proposta americana di negoziati. Durante il 1965 il numero di uomini inviato a combattere dal Nord nel Sud, secondo le informazioni americane, è cresciuto di molto fino a raggiungere la cifra di 20 mila uomini. Nello stesso periodo di tempo le perdite dei Vietcong in combattimento hanno raggiunto i 35 mila uomini. Il che significa — per McNamara — che gli avversari, tenendo conto che reclutano una parte dei loro effettivi nel Sud, si sono nell'ultimo anno rafforzati. Gli americani, nello sforzo di consolidare l'autorità del governo del generale Ky, saranno costretti ad aumentare anch'essi nel Sud i loro effettivi.

Rispondendo alla domanda di un senatore McNamara ha infatti dichiarato: «*Ci stiamo preparando ad aumentare sostanzialmente il nostro spiegamento nel Sud*». La misura di questo aumento, ha comunque precisato, può essere decisa solo dal Presidente che sta ancora studiando il problema.

Del resto, se si esamina il testo di una intervista del consigliere del Presidente per gli affari vietnamiti apparsa in *U. S. News and World Report* di questa settimana, si ricava la stessa impressione: gli americani, pur decisi a rafforzarsi nel Sud, non hanno l'intenzione almeno per il momento di «scalare» drammaticamente la guerra.

Alla Camera dei rappresentanti un gruppo di otto deputati ha convocato una conferenza di esperti i quali hanno preparato un rapporto le cui conclusioni coincidono con la deposizione di fronte alla Commissione agli Esteri del Senato dell'ex ambasciatore George Kennan e del generale Gavin: i bombardamenti contro il Nord sono inutili, un impegno per vincere la guerra è troppo costoso, gli Stati Uniti tuttavia non devono abbandonare il Vietnam, ma mantenere delle posizioni costiere e lavorare per una soluzione politica del conflitto.

Il presidente del gruppo di otto deputati, il democratico Arthur Larsen, ha detto che gli Stati Uniti dovrebbero indicare chiaramente di essere disposti a discutere della pace anche con i rappresentanti del Vietcong. Il senatore McGovern ha affermato che in questo momento una maggioranza di senatori ha gravi dubbi sulla politica dell'amministrazione nel Vietnam, dubbi sollevati dal fatto che finora le previsioni governative non si sono realizzate.

Nicola **Caracciolo**

CRONACA CITTADINA

Un'agitazione di carattere nazionale

Sciopero per 24 ore tra i metalmeccanici

Promosso dai sindacati Cgil, Cisl, Uil - Il Sida non aderisce: «Occorre valutare i limiti oltre i quali si corre il rischio dell'inflazione e della disoccupazione» - Altri scioperi: alimentaristi, autolinee private

Si svolge oggi lo sciopero dei metalmeccanici indetto dalla Cgil, Cisl, Uil. Si sono dichiarati contrari all'agitazione il Sida e la Cisal. I dipendenti delle aziende meccaniche di Torino e Provincia sono circa 260 mila. Dallo sciopero sono stati esclusi i lavoratori degli stabilimenti Riv-Skf di Villar Perosa, Pinerolo ed Airasca per una questione contrattuale. Per i valdesi la giornata di domani è festiva e la norma in vigore stabilisce che il dipendente ha diritto alla retribuzione per la festività quando abbia lavorato il giorno precedente, cioè oggi.

Gli attivisti della Cgil, Cisl, Uil ieri hanno proseguito la distribuzione di volantini propagandistici nei pressi delle fabbriche *«per illustrare la posizione negativa della Confindustria nei confronti delle richieste contrattuali della categoria»*. Per oggi sono in programma una dozzina di comizi nelle piazze della periferia. Parleranno i segretari provinciali: Pugno della Cgil, Davico della Cisl, Ferrari della Uil ed altri dirigenti dei metalmeccanici. Tra le località indicate per i comizi, che dovrebbero svolgersi verso le 8,30, ci sono: piazza Crispi, piazza Carducci, piazza Caio Mario, corso Trapani angolo corso Peschiera, piazza Robilant, piazza Marmolada ecc.

Alle 10,30 i sindacalisti delle tre correnti si incontrano alla Camera del Lavoro per una conferenza stampa sul tema: *«Lo sciopero nazionale dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro»*.

Il Sindacato italiano dell'auto (Sida) ieri ha tenuto assemblee di membri di commissione interna e di militanti *«nel corso delle quali è stata ribadita la posizione del sindacato in merito alla vertenza dei metalmeccanici»*.

«Le assemblee — dice il comunicato del Sida — *hanno riconfermato che il vero inizio della vertenza, quindi anche della lotta eventuale, non può che partire da una congiunta valutazione fra il governo, i programmatori economici, i sindacati e gli industriali, al fine di individuare i limiti e le possibilità oltre i quali si corrono i rischi di inflazione e disoccupazione. Il Sida è convinto che da queste valutazioni generali economiche emergerà ancora più evidente l'alternativa della contrattazione di settore e dei progressi che sono possibili soprattutto nell'automobile e nella siderurgia»*. Per questi motivi il Sida ha ribadito la decisione *«di non proclamare lo sciopero»*. Anche la Cisal nel suo comunicato dichiara *«di non ritenere che sia il momento adatto per lo sciopero in quanto ci sono molti operai ad orario ridotto ed altri a zero ore»*.

— Per oggi è indetto lo sciopero di 24 ore degli alimentaristi che nella nostra provincia sono circa 5 mila. Tra le aziende principali ci sono la Venchi Unica, la Wamar, la Caffarel, la Tobler, ecc. Dall'agitazione è esclusa la Centrale del latte. La vertenza si riferisce al rinnovo del contratto di categoria.

— Si è iniziato ieri e prosegue oggi lo sciopero nazionale delle autolinee private, per il contratto di lavoro. Non riguarda le aziende pubbliche (Satti, Torino-Rivoli, ecc.) ed i tram che oggi circolano regolarmente.

— Il segretario provinciale della Cisl Genisio e il segretario torinese dei petrolieri hanno accompagnato ieri dal prefetto e dal presidente della Provincia una delegazione di membri di commissione interna dell'Agip di Torino. *«I sindacalisti* — dice il comunicato — *hanno illustrato la lotta in corso in tutta Italia da parte dei dipendenti dell'Agip in difesa del posto di lavoro. L'azienda infatti ha deciso di chiudere gli uffici di vendita periferici ad assuntori esterni. I sindacati chiedono che questi provvedimenti siano sospesi e che si proceda al riesame del problema»*. Nella nostra provincia i dipendenti dell'Agip interessati sono circa 200. Oggi la delegazione si reca dal sindaco.

Servizio e foto in 15ª pagina

Iniziato in Assise il processo per lo scheletro nell'armadio

L'assassino dice: «Le ho dato uno schiaffo, non volevo uccidere colei che amavo» - Anche lo sfruttatore accusato dalla madre della vittima

Discussa al Consiglio provinciale la vertenza sui trasferimenti Fiat

L'avv. Oberto espone i motivi indicati dall'azienda; il dibattito tra i consiglieri Anche il Consiglio comunale si è riunito ieri sera: polemica per un ordine del giorno sulla crisi di governo; il Sindaco dice: «Non è nostra competenza»

Si è svolta ieri a palazzo Cisterna la riunione del Consiglio provinciale. I lavori si sono iniziati con le comunicazioni del presidente avv. Oberto. Egli si è innanzitutto occupato di problemi sindacali. A proposito della Eti-Valle Susa ha detto: *«E' una questione che possiamo considerare chiusa. La società fa di più di quanto si poteva prevedere»*.

Su richiesta della Cisl e della Cgil il presidente della Provincia si è anche occupato del trasferimento di alcuni lavoratori effettuato dalla Fiat nell'interno dell'azienda. *«Il dirigente del personale* — ha riferito l'avv. Oberto — *mi ha precisato che gli spostamenti di mano d'opera non sono infrequenti e dipendono da motivi tecnici ed organizzativi. Talvolta sono fatti anche per evitare riduzioni di orario o sospensioni. In gennaio, nel solo stabilimento di Mirafiori, sono stati effettuati 400 trasferimenti. Nel caso in discussione i lavoratori sono stati adibiti a mansioni inerenti alla loro categoria e non inferiori»*.

Sull'argomento è iniziato il dibattito. Ramazzotti (pci): *«Gli spostamenti non sono stati fatti per motivi tecnici: ma per rappresaglia dopo lo sciopero»*. Il consigliere ha aggiunto: *«tutti gli impiegati che non hanno lavorato sono stati minacciati di licenziamento se ripeteranno lo sciopero»*.

Il consigliere Picco (psi) operaio della Fiat ha detto: *«I provvedimenti sono stati revocati. Bisogna chiedere il rispetto della Costituzione nella fabbrica. Invito il Presidente a promuovere un incontro tra i dirigenti Fiat ed i lavoratori per chiarire la situazione»*.

Dopo gli interventi del dott. Ricci (pli), dott. Maina (msi), dott. Benedetti (pci), cav. Tosi (psi) e del capogruppo della dc cav. Elia, il presidente Oberto ha risposto: *«L'aspetto momentaneo del problema ha i limiti indicati dal consigliere Picco. Mi auguro che le norme che attengono ai diritti ed alla libertà dei lavoratori siano sempre pienamente rispettate»*.

L'avv. Oberto ha annunciato che oggi la Giunta fisserà la somma da sottoscrivere per la lotta contro la fame nell'India ed ha sottoposto al Consiglio l'esame di un lungo ordine del giorno. La deliberazione più importante si riferisce al progetto esecutivo del nuovo ospedale psichiatrico, che sorgerà a Grugliasco. L'incarico è stato affidato al prof. Cavallari-Murat e agli architetti Nicola e Romano che hanno studiato il piano di massima con il dott. Ciccotero, l'ing. Tarizzo e il prof. De Caro.

* *

Prima di incominciare i lavori, ieri sera il Consiglio comunale Novelli (pci) ha chiesto la parola sulla vicenda dell'ordine del giorno sulla crisi di governo, che doveva essere presentato nella seduta del giorno prima e che era andato a monte per il ritiro di alcune firme. Il documento sollecitava fra l'altro il riconoscimento delle autonomie regionali, in omaggio alla Costituzione.

Avevano sottoscritto inizialmente il testo i capi-gruppo dc, psdi, psi, pli e pci, l'on. Castagno per il psiup e la consigliera Di Pietrantonio come indipendente. Poi alcuni dc si erano dichiarati dissenzienti e allora l'avv. Dezani aveva ritirato la sua firma. Ma in tal modo l'ordine del giorno non era più unitario. Perciò anche i rappresentanti del psdi e del pli cancellavano il loro nome; per il psi, in assenza del capo-gruppo già uscito dall'aula, provvedeva alla cancellazione il segretario provinciale Paonni. L'on. Todros (pci) e l'on. Castagno (psiup) protestavano e al termine della seduta il fatto era stato vivacemente discusso dai capi-gruppo nello studio del sindaco.

Una protesta in seduta pubblica rinnovata da Novelli. Il professor Grosso replica ricordando che a parer suo quell'ordine del giorno non poteva essere discusso in Consiglio: *«Secondo me sarebbe stata un'interferenza nei compiti che, costituzionalmente, sono di competenza del Capo dello Stato e della persona da lui designata. Tant'è che in questo periodo lo stesso Parlamento sospende la sua attività. Però, come sindaco democratico, dovevo portare il documento in assemblea con la pregiudiziale sul voto»*.

Polemizzano l'on. Castagno e l'on. Todros. L'on. Mussa Ivaldi spiega che l'adesione del psi venne giustamente ritirata, perché il testo non era più unitario e quindi perdeva il suo significato. Messa ai voti, la pregiudiziale dei comunisti viene respinta con 44 no e 15 sì.

Il Consiglio approva la costruzione di una casa municipale di abitazione, da realizzare in via Guido Reni su un'area prevista dalla legge 167, con una spesa di un miliardo e mezzo. L'on. Todros (pci) domanda se la zona è già provvista dei servizi di urbanizzazione: che non succeda come per la casa di una cooperativa di corso Belgio, prossima a essere terminata ma ancora senza fognature perché in attesa di poter usufruire dei 7 miliardi necessari al piano riguardante la nostra città. L'assessore ing. Porcellana risponde che la zona di via Guido Reni è già urbanizzata; per le fognature della zona di corso Belgio si aspetta che la Giunta provinciale amministrativa ratifichi la relativa delibera, approvata dal Consiglio comunale per 78 milioni nel giugno dell'anno scorso.

Approvato un contributo straordinario di 300 milioni alla «Satti», per il servizio raccolta e smaltimento spazzature, concesso per la gestione 1966 in aggiunta al fondo di 178 milioni già deliberato. Viene rinnovato l'incarico del servizio nettezza urbana in una zona periferica a una ditta resasi inadempiente: la gestione è affidata per il 1966-67-68 a un'impresa privata.

* *

La Giunta comunale ha approvato ieri la proposta — già annunciata il giorno prima dal sindaco in Consiglio — di stanziare 5 milioni come contributo alla «campagna contro la fame» per l'India. Più tardi, nel corso della seduta consiliare, assessori e consiglieri hanno versato la loro offerta personale, raccogliendo 500 mila lire.

Nel corso della riunione la Giunta ha approvato i rendiconti finanziari per il 1964 dell'Azienda Acquedotto e dell'Azienda Elettrica, oltre al consuntivo del bilancio del Comune. Sono stati stanziati 220 milioni per impianti elettrici e di forza motrice, per illuminazione e montacarichi del nuovo mattatoio. Per la sistemazione dei viali nell'ampliazione del cimitero di Cavoretto si spenderanno 42 milioni.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 11,5
MINIMA	+ 4,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +8,8; pressione 737,6; umidità 83 %: cielo sereno. **Previsioni**: tempo buono, nebbia al mattino. **Temperatura a Caselle**: massima + 15; minima — 0,6; media + 5,3

Nove secondi non bastano per attraversare

Cammina sulle strisce col verde un'auto l'investe e la uccide

Il «rosso» l'ha sorpresa a metà di corso Vittorio - Altre disgrazie: donna finisce sotto un tram: è grave - Studente in moto si scontra con un'auto

Sciagure mortali a Settimo e Orbassano

Una donna è stata uccisa da un'auto sulle strisce, sotto un semaforo il cui intervallo verde dura pochi secondi. L'incidente è accaduto ieri mattina in corso Vittorio angolo corso Racconigi, la vittima è la signora Ermelinda Cerrano, che aveva 77 anni ed abitava in corso Francia 131.

Con il nuovo impianto per l'«onda verde» tutti i semafori di corso Vittorio Emanuele sono sincronizzati e controllati a distanza dalla centrale elettronica che si trova al comando dei Vigili. Ciò favorisce il traffico che scorre lungo il corso, ma mette in difficoltà quelli che devono attraversare la stessa strada. Per costoro il «verde» del semaforo è assai breve, soprattutto nelle ore notturne e nelle prime ore della mattinata quando non dura più di nove secondi. E' un intervallo sufficiente per le auto e le moto, anche per i ciclisti; i pedoni devono invece affrettarsi e correre per attraversare in tempo utile il corso: un controviale, la carreggiata centrale che è larga metri 12,50 e un altro controviale. Ma le persone anziane non sempre riescono a correre.

Ieri poco prima delle 8,30 la signora Cerrano è uscita di casa per andare a Messa nella vicina chiesa di S. Pellegrino. Doveva attraversare corso Vittorio e si è fermata per aspettare il «verde». Appena avuta via libera, si è inoltrata sulle strisce, rapida quanto potevano consentirglielo i suoi anni. Aveva oltrepassato la metà della carreggiata quando è scattato il «rosso». Dalla sua destra arrivava veloce la «500» dell'impiegato Teresio Pieropan, 39 anni, via Capelli 40.

Forse per l'incerta luce dell'alba, l'automobilista non è riuscito a scorgere la donna in tempo. Ha frenato quando era troppo tardi per evitare l'investimento. La Cerrano ha avuto il capo e le gambe fratturate. L'hanno trasportata al Maria Vittoria ed è morta tre ore dopo senza avere ripreso conoscenza.

Ermelinda Cerrano

— Alle 18,15 la vedova Maria Bianco, di 60 anni, corso Giulio Cesare 55, attraversava corso Francia all'altezza del n. 23, dove non esistono passaggi pedonali. Alcune macchine la scansarono fortunosamente. Spaventata, la signora si lanciava sulla banchina del tram senza accorgersi che in quel momento stava arrivando una vettura della linea «3» guidata dal manovratore Carlo Borgio. Il tram urtava la donna, la scaraventava a qualche metro di distanza sul binario e le si arrestava quasi addosso. Accorrevano i Vigili del fuoco ma non era necessario sollevare la vettura: gli stessi vigili trasportavano la sventurata all'Ospedale Maria Vittoria ove i medici la ricoveravano con prognosi riservata per forte contusione cranica.

— Lo studente ventenne Giorgio Pianamonti, figlio di un colonnello dell'esercito, abitante in via Bertolotti 15, alle 17 percorreva in moto corso Peschiera verso l'esterno della città quando veniva investito violentemente da una «1100» che viaggiava nella direzione opposta e che stava svoltando in una via laterale. Il ragazzo è stato ricoverato in gravi condizioni al Maria Vittoria per sospetta frattura cranica e fratture costali.

— Un operaio, padre di 3 bimbi, è morto dopo cinque mesi di sofferenze per le ferite riportate in un incidente stradale. Si chiamava Giovanni Franco, aveva 33 anni, abitava a Settimo in via Torino 67 con la moglie di 26 anni e tre figli, il maggiore di otto anni. Il 14 settembre scorso era stato investito alle spalle da un'auto mentre rincasava in bicicletta sulla strada di Settimo. Aveva riportato la frattura della base cranica. Ricoverato al Martini, era stato trasferito alle Molinette e poi al Maria Adelaide, dove è morto ieri mattina per paralisi cardiaca.

— Sulla strada Orbassano-Bruino una donna in bicicletta è stata travolta e uccisa dall'auto guidata dal sindaco di Sangano. Si chiamava Domenica Destefanis, aveva 61 anni ed abitava a Rivalta, in regione Garbole, con il marito e due figli.

L'incidente è accaduto ieri alle 10,15. La donna avrebbe improvvisamente svoltato a sinistra per imboccare il viottolo che porta alla sua cascina, mentre arrivava da Sangano, e diretta a Torino, l'auto del sindaco Giovanni Accastello, 51 anni. L'investimento è stato inevitabile. La Destefanis è stata scagliata ad una decina di metri, mentre l'auto, sulla quale viaggiava anche una suora, finiva in un prato.

Il signor Alessandro Amerio, abitante a Torino in via Stradella 20, ha trasportato sulla sua macchina la Destefanis all'ospedale di Orbassano, ma la donna è morta pochi minuti dopo. Il sindaco Accastello e la suora sono rimasti incolumi.

Sfiorata la tragedia per una grave imprudenza

Bimbo di due anni caduto nella Dora è salvato da un passante sconosciuto

Con altri bambini attraversa il ponte di via Bologna e scende la sponda del fiume - Un passante dalla riva opposta lo vede precipitare in acqua e scomparire - Accorre, si getta, lo salva, poi lo affida a un automobilista e se ne va

Un bambino di due anni e tre mesi è caduto nella Dora ed è stato salvato da un passante. Si chiama Antonino Titone ed abita in via Rivarolo 7 con la madre Rita, di 25 anni, e la nonna, di 65 anni. Sono immigrati da Marsala otto mesi fa. Il padre del bimbo è in carcere da due anni per un furto. La famiglia vive con le «poste» che fa la giovane madre e con qualche aiuto di un fratello.

Ieri alle 11,30 Antonino è sceso a giocare in strada con due cuginetti, Marino e Salvatore Francesco di 6 e 4 anni, che abitano nella stessa casa. Con loro c'era un certo Tonino di 5 anni. Per un po' sono rimasti a giocare sul marciapiede di via Rivarolo e la madre e la nonna potevano sentire le loro voci.

Alle 12,15 le due donne si sono rese conto che da un po' non sentivano più i bambini. La Titone si è affacciata e non li ha visti. Allora è scesa, ha fatto il giro dell'isolato, inutilmente. Preoccupata, ha incaricato una nipote, Rosalba Pantaleo di 13 anni, di aiutarla nelle ricerche. La donna e la ragazzina si sono dirette verso il ponte che scavalca la Dora di fronte a via Bologna. Sullo spiazzo hanno incontrato Marino e Salvatore.

«Dov'è Antonino?» ha chiesto la Titone. I due fratelli hanno risposto: «E' caduto nella Dora» e si sono voltati a indicare un gruppo di persone, dall'altra parte del fiume, sul Lungodora Firenze. La donna, urlando, si è messa a correre sul ponte. Quando è arrivata fra la gente, non ha trovato il bambino e stava quasi per svenire. «E' salvo» le hanno detto. «E' stato portato al Martini per precauzione».

Ecco come si erano svolti i fatti. I quattro bambini dal marciapiede di via Rivarolo avevano raggiunto il ponte, lo avevano attraversato ed erano andati a giocare sulla riva sinistra, nei pressi di un distributore della Esso. Il benzinaio Antonio Bacchiato di 44 anni, vedendoli, li aveva ammoniti a stare lontani dalla riva, ma il gruppetto poco dopo si era lasciato scivolare giù per la sponda fino sul terrapieno che corre a pochi centimetri dall'acqua come un marciapiede. Sdraiati su questo piano, i bambini giocavano a toccare l'acqua con le mani.

A un tratto Antonino si è rovesciato ed è precipitato. Marino gli ha teso una mano, ma il bimbo non era in grado di afferrarla. E' scomparso, è riaffiorato, è scomparso di nuovo. Per fortuna la scena è stata vista da un uomo, rimasto sconosciuto, che passeggiava sulla riva opposta. Si è calato in acqua ed ha raggiunto il bambino che era già stato trascinato sotto il ponte. Lo ha portato su e ha visto che era ancora in vita.

Il salvatore ha fermato un furgoncino e ha affidato il bimbo al conducente, Enrico Oliva di 20 anni, via Boccardo 13, dicendogli di portarlo al Martini. Poi, con gli abiti inzuppati e infangati, si è allontanato per via Bologna. La Titone ha raggiunto il figlio poco dopo all'ospedale e poco più tardi ha potuto riportarlo a casa.

Il Lungodora Firenze è particolarmente pericoloso perché i bambini sono invogliati a scendere lungo la riva per andare a giocare sul basso terrapieno. Il benzinaio della Esso, Bacchiato, qualche anno fa salvò due fratellini che erano caduti in acqua nello stesso punto. Il benzinaio dell'Agip, Riccardo Barbieri, di 44 anni, che ha il distributore sulla riva opposta, nell'ottobre scorso salvò un bambino di 5 anni; e un altro dipendente dello stesso chiosco, Mauro Capusso, tre anni fa salvò un ragazzo di 12 anni.

Antonino, al centro, con due dei bimbi che erano con lui quando è caduto in acqua

Missione economica in Asia

Partita ieri - Ne fa parte il presidente del San Paolo

E' partita ieri da Torino una missione economica organizzata dalla Camera di Commercio. E' diretta in Thailandia, Hong Kong, Filippine, Australia e India per studiare il sistema di stringere più vivaci rapporti tra le aziende del triangolo industriale e i paesi asiatici. Della missione fa parte il pro-sindaco di Torino prof. Jona, presidente dell'istituto San Paolo; prenderà contatto con gli esponenti della finanza nei singoli Stati.

Commemorazione di Nino Costa. — A vent'anni dalla morte Nino Costa è stato commemorato ieri sera nel salone di via Alfieri 15 dall'ing. Negri.

La giovane prostituta picchiata dalle rivali è morta in albergo

In via Andrea Doria - Rientrata a tarda notte, una cameriera la trova rantolante - Avvelenata? - Fu protagonista di una recente clamorosa rissa

Una giovane è morta, probabilmente per avvelenamento da medicinali che aveva ingerito nella camera di un albergo. Si chiamava Maria Tronconi, aveva 29 anni, nativa di Bergamo, era residente ad Aosta. Dal 24 gennaio era ospite dell'albergo Olimpia di via Doria 4 bis. Ieri notte è rientrata all'una e trenta. Ieri alle 18 una cameriera è entrata per riordinare la camera ma ha visto che dormiva ancora e non l'ha svegliata.

Alla sera, verso le 21,30, il proprietario, sapendo che non era ancora discesa, ha mandato di nuovo la persona di servizio a vedere. La giovane era bocconi sul letto, rantolante. Un medico municipale, chiamato d'urgenza, ha fatto accorrere un'ambulanza della Croce Rossa, che ha portato la sventurata all'ospedale San Giovanni. Ma vi è giunta già cadavere.

Sul comodino, vicino a due fotografie di bambini, sono state trovate alcune boccette di medicinali, tra cui un veleno. Si pensa che la donna si sia uccisa volontariamente. Oggi sarà effettuata la necroscopia sul cadavere.

Il nome della Tronconi era già comparso nella cronaca nera una prima volta il 21 ottobre dello scorso anno. La sera prima la giovane era stata protagonista, assieme ad altre cinque ragazze, di una furibonda rissa in corso Re Umberto angolo via Conte Rosso. Le giovani, solite a passeggiare nella zona, erano venute a diverbio per motivi di rivalità. Il 27 ottobre si era svolto il processo nel quale la Tronconi, oltre ad essere imputata, si era costituita parte civile contro le altre ragazze che l'avevano aggredita.

La squallida vicenda era stata seguita da un pubblico foltissimo; era dovuta intervenire anche la polizia per allontanare i più scalmanati. Il p. m. dott. Moschella, nel corso del dibattimento, aveva chiesto per la Tronconi una condanna a due mesi, ma il tribunale era stato più severo e l'aveva condannata a tre mesi e dieci giorni. Le altre ragazze avevano subito una condanna a otto mesi e dieci giorni. La Tronconi, per godere del beneficio della condizionale, aveva dovuto pagare una multa di 30 mila lire, dato che aveva già subito una precedente condanna a Pinerolo.

Maria Tronconi al processo di quattro mesi fa

Svaligiati due alloggi bottino quattro milioni

Ieri mattina, ad ora imprecisata, i ladri hanno forzato l'uscio dell'alloggio della signorina Erminia Morese di 30 anni, abitante in via Reiner 87, operaia della «Lancia», e si sono impadroniti di un milione e 300 mila lire in contanti e oggetti d'oro per un valore di mezzo milione. Denuncia al commissariato San Paolo. Altro furto è avvenuto in corso Vittorio Emanuele 198, nel pomeriggio di ieri l'altro: servendosi di chiavi false ignoti sono penetrati nell'appartamento del signor Giuseppe Spanelli e hanno rubato gioielli e denaro liquido: il danno è di 2 milioni e 600 mila lire.

Litiga con la moglie, sfonda un vetro e si recide il polso

Ieri alle 23,30, litigando con la moglie Elisabetta di 50 anni, l'operaio Giovanni Ive, 53 anni, via dei Frassini 3, ha picchiato un pugno con violenza contro la porta a vetri della cucina: una scheggia di cristallo l'ha ferito al polso recidendogli i tendini e un'arteria. La moglie ha chiamato la polizia che l'ha portato d'urgenza al Martini.

Comitato della programmazione. — A Palazzo Lascaris, venerdì alle 15, riunione del comitato regionale della programmazione, presieduta dall'architetto Renacco.

Due modi per fare il bene

La presidente della San Vincenzo: «Prima di arrivare alle anime, provvedere al corpo» - L'assessore del Comune: «Studiare i problemi, coordinare gli sforzi»

«Dialogo tra due forze del bene» era il tema della riunione indetta dal gruppo S. Caterina tenuta ieri al Circolo della stampa da due artefici dell'assistenza: la signora Giletti Bellia, presidente regionale delle compagnie Dame di Carità e la signora Sibille, assessore all'Assistenza del Comune. La signora Giletti ha illustrato l'origine e i compiti della San Vincenzo, la cui organizzazione si è sviluppata dalla Francia in tutto il mondo ispirandosi al concetto del fondatore: *«Prima di salvare le anime bisogna dare alla povera gente una vita che possa renderla cosciente di avere un'anima»*.

Le dame di carità (tra visitatrici, contribuenti, damine ecc.) a Torino sono 2423. L'anno scorso hanno distribuito 117 milioni. *«Ma non è tanto il denaro che conta. Consce della immeritata fortuna di non essere premute dal bisogno, le dame di carità offrono agli assistiti prima di tutto comprensione, amicizia, aiuto nel disbrigo delle faccende domestiche e delle pratiche, assistenza ai malati, ai bimbi, ai vecchi. Ogni famiglia dei nostri fratelli è la nostra famiglia»*.

L'assessore Sibille ha esposto i nuovi criteri a cui si ispira l'azione del Comune a favore dei meno abbienti. La legge impone ai municipi soltanto l'assistenza agli anziani e agli indigenti ammalati. Il Comune di Torino ha allargato la sua attività con un «servizio sociale» che si occupa della ricerca nei singoli campi dove si manifesta qualche necessità e suggerisce gli interventi adatti; un *Comitato di coordinamento* diviso in quattro settori (gioventù, infanzia minorata, assistenza generica, assistenza agli anziani); un *Fondo per i casi urgenti* che si preoccupa di azioni rapide e immediate.

La signora Sibille, che è stata vivamente applaudita, ha richiamato l'attenzione sulla necessità che tutti gli enti benefici operino di comune accordo a vantaggio dei meno abbienti e come presidente della Giornata per l'Anziano ha posto l'accento soprattutto sul problema dei vecchi che non è ancora sufficientemente garantito dalle provvidenze in loro favore.

Visita le opere benefiche Maria Beatrice di Savoia

La principessa Maria Beatrice è giunta ieri pomeriggio a Torino. Tornava in auto dalla Riviera, diretta a Ginevra dove si incontrerà con la madre. Maria Beatrice ha chiesto di visitare in serata il nido d'infanzia dedicato alla zia, Mafalda di Savoia, morta nel campo di concentramento di Buchenwald. La principessa si è trattenuta tra i bimbi del moderno reparto che sorge all'Ospedale Mauriziano.

Stamane Maria Beatrice, accompagnata dal conte Prunas Tola, visiterà la fondazione intitolata a sua sorella creata presso la clinica chirurgica del prof. A. M. Dogliotti per accogliere i bambini malati di cuore. In cinque anni questo ente benefico ha assistito 250 bimbi giunti da ogni parte d'Italia: oltre cento sono stati operati e la grande maggioranza hanno potuto ritornare guariti alle loro famiglie. Domani la giovane principessa visiterà il Convitto vedove e nubili e nel pomeriggio ripartirà per la Svizzera.

Specchio dei tempi

La miglior forma di governo è la Repubblica presidenziale? Che cosa mangiano gli indiani - L'obiettore di coscienza - Il declino della Juventus - La cinghia e la rivolta della donna

Un lettore ci scrive:

«Questa crisi politica, della quale i tuoi migliori articolisti hanno così bene messo in evidenza la futilità e meschinità dei motivi (volgare "cadreghinismo", immaturità e scarsa carità di patria), sta veramente portando l'Italia al livello dei più immaturi fra i paesi sud-americani.

«Questo bene immenso della libertà e della democrazia è in pericolo: la sfiducia che le paralisi ricorrenti dello Stato democratico generano nella gente che lavora seriamente, può ancora sedurre qualche avventuriero nel tentare di sistemare la situazione alla maniera forte.

«Perché non guardiamo la realtà in faccia e riconosciamo che la migliore forma di governo è la Repubblica Presidenziale? Di che abbiamo paura? Che il Presidente diventi un dittatore? Ma vediamo, per esempio, negli Stati Uniti quanti limiti sono posti alla sua azione: il Congresso, l'Alta Corte di Giustizia, il presidente della Banca Federale, persino, possono opporsi a certi suoi ordini o desideri. D'altro canto, l'autorità conferitagli dal diretto suffragio popolare, assieme alla durata costituzionale del suo mandato, lo pone al riparo dei ricatti e degli intrighi e gli consente di portare innanzi una politica coerente e coraggiosa avvalendosi di persone abili e competenti scelte da lui stesso. Si arriverebbe così al migliore equilibrio fra efficienza e democraticità dello Stato.

«Mi auguro che "La Stampa" si faccia un'ardente propugnatrice di questa forma di governo pubblicando le opinioni dei suoi più insigni collaboratori sui vari aspetti della questione. Con i migliori saluti e auguri».

Cesare Bollatto

Un lettore ci scrive:

«Leggo su "Stampa Sera" di oggi che il ministro della Agricoltura ha già predisposto l'invio urgente di un primo quantitativo di cereali, farina e polli surgelati in India. Leggo anche della generosa gara del popolo italiano nel donare a favore del popolo di quella immensa nazione. Vorrei però chiedere a chi è preposto all'acquisto dei viveri con i fondi raccolti e alla loro spedizione, se si sia informato presso l'ambasciata dell'India a Roma, che cosa sarebbe utile mandare laggiù. Stiano bene attenti gli organizzatori con l'acquistare e mandare viveri di origine animale e per giunta surgelati. Sarebbe buttare al vento molte centinaia di milioni generosamente versati.

«Sono stato anni in Africa e in Asia e conosco bene quelle popolazioni, fedeli osservanti delle decine e decine di religioni; morirebbero di fame piuttosto che mangiare ciò che la religione vieta loro, a parte le notevoli difficoltà di conservazione e distribuzione degli alimenti surgelati in un paese notoriamente caldo. Attenzione quindi, signori preposti all'acquisto e alla spedizione delle derrate. Consultatevi con l'ambasciatore indiano a Roma o mandate solo cereali e latte in polvere e non sbaglierete. Immagino poi che sui sacchi si sia provveduto a stampare la dicitura "*Il popolo italiano all'amico popolo indiano*" e che i trasporti vengano effettuati da navi italiane e che la consegna in India venga effettuata sotto il controllo della nostra Ambasciata di Nuova Delhi. Grazie e cari saluti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono madre di due figli, anch'essi un giorno non lontano soggetti alle armi. La mia famiglia ha dato il suo contributo di sangue alla Patria con due caduti e un grande invalido. Penso perciò di avere il diritto di parlare con cognizione di causa.

«Tutte le donne d'Italia, dico tutte, dovrebbero essere solidali con il coraggioso obiettore di coscienza, dott. Fabrizio Fabbrini e inviargli un plauso perché con tanta audacia ha saputo sollevare un problema così vero, così umano, così scottante. Grazie se mi pubblicherai».

Elena Santi

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due studentesse sportive molto deluse per l'insuccesso della Juventus. Accettavamo pazientemente qualche sporadica sconfitta della nostra squadra. Ma da quando le ha buscate da un'altra di serie B, e per giunta in casa propria, non ci va più giù.

«Valeva la pena di formare un complesso così costoso dove di torinese c'è soltanto il denaro?».

Rita Conterno e Albertina Barberis

Anche oggi abbiamo ricevuto su questo tema una decina di lettere. Ne pubblichiamo una.

«Sono una fedele abbonata e confido che vorrete pubblicare queste poche righe per accontentare le molte persone civili che inorridiscono leggendo lettere come quella del sig. Domenico De Florio, calabrese, che ha la faccia tosta di vantarsi di aver sempre picchiato con la cinghia moglie e figlie sul sedere nudo.

«Sappia il sig. De Florio che siamo in molti a considerarlo il tipico esemplare di una categoria inferiore di italiani, incivile ed assolutamente irrecuperabile, che si va estinguendo, non sempre per morte naturale. Ed è una fortuna che, in un modo e nell'altro, si estingua. Non è certamente su persone come il sig. De Florio e simili che possiamo contare per edificare un'Italia migliore. Cordiali saluti. Pubblicate pure la mia firma. Grazie».

M. Teresa Costanzo Visconti

«Tutto il mio salvadanaio per un bambino indiano»

Un dono di «Specchio dei tempi» e le cure gratuite del professor Roccia

Fra i primi offerenti per «la fame in India» domenica mattina si era presentato agli sportelli de «La Stampa», in via Roma un ragazzino con un salvadanaio. Era Franco Ferrante, di 12 anni, originario di Arasi, in provincia di Reggio Calabria, e abitante dal '64 a Torino presso la sorella e il cognato in via Assarotti 17. Al mattino va a scuola e al pomeriggio scende nella drogheria sottocasa per fare commissioni. A volte, quando porta un pacchetto, gli dànno la mancia che infila nel salvadanaio. Domenica ha portato qui il suo piccolo tesoro e ha tirato fuori tutte le monete, una per una: 750 lire. «*Le offro* — ha detto — *per un bambino indiano, possibilmente che si chiami Franco come me*».

Ieri siamo andati a trovare Franco Ferrante nella drogheria e gli abbiamo portato in dono, da parte di «Specchio dei tempi», 30 mila lire. Ha detto: «*Le adopererò la prossima estate per andare a trovare la mamma e il babbo che sono al paese*». Gli abbiamo chiesto se aveva qualche desiderio particolare. «*Sì* — ha detto — *dovrei farmi aggiustare due dentini*». Sarà accontentato: il prof. Roccia, direttore della Clinica Odontoiatrica dell'Università si è gentilmente offerto di curarlo gratuitamente.

PIERO GOBETTI E' MORTO QUARANT'ANNI FA

Una giovinezza meravigliosa

La notte sul 16 febbraio 1926, in una clinica parigina, moriva Piero Gobetti. Oggi, a quarant'anni di distanza, Vanni Scheiwiller pubblica in un bel volumetto (intitolato *L'editore ideale*) alcuni frammenti autobiografici, inediti o rari, del giovane torinese, con una finissima prefazione di Franco Antonicelli e una scelta iconografia. Non più che frammenti: un diario appena cominciato, l'inizio di un racconto, alcune note di taccuino. Ma sono spiragli preziosi, che ci avvicinano alla figura umana di Gobetti, meno nota in fondo del suo pensiero politico e della sua opera, l'uno e l'altra così essenziali nella nostra storia recente, così ricchi d'insegnamenti, e di stimoli per l'avvenire.

Nessun tono idillico in queste pagine, né rievocazioni poetiche; ma un'asprezza severa di giudizi, a volte perfino crudele. L'unica vibrazione calda e gioiosa è per la fanciulla che sarà la sua donna, per la sua «ardente purezza».

Bastano pochi accenni, e dei più sobri, a rivelarci il fanciullo, che non si abbandona a fantasticherie e sentimentalismi, ma sente il bisogno di foggiarsi ostacoli, di affermarsi col contraddire, di ribellarsi al meschino ambiente piccolo borghese in cui è nato. E' sempre in lotta con i genitori, le costrizioni della scuola, il «mondo dei grandi». La sua vitalità esplode violenta, in cerca di sfoghi.

Le prime amicizie, sui quattordici anni, sono tutte di testa, escludono i sentimenti. Con l'aprirsi della mente vivacissima e la scoperta della cultura (il prodigioso ampliarsi delle letture, cominciate sulla vecchia enciclopedia del Melzi!) il destino dell'adolescente è ormai segnato. Bisogna farsi tutto da sé, e in fretta. La formazione di Gobetti è un tragico — l'aggettivo è suo — sforzo di volontà, cinto d'ironia. E' chiaro che certe pose di compiaciuto «cinismo» sono soltanto una forma di difesa. Nino Valeri, quando parlerà, con simpatia, di una sua punta di arroganza prometeica, coglierà nel segno. Lo stesso Piero, del resto, si riconosce una certa dose di «arroganza». E' l'orgoglio smisurato di chi non ha alle spalle il sostegno di una tradizione.

A diciassette anni è già lui, tutto lui, come la storia ce lo ha consegnato: un giovane eccezionale, aperto a tutte le esperienze culturali fino alla dissipazione e all'improvvisazione geniale; di un'aggressiva potenza di giudizio, che soggioga anche gli anziani; suscitatore di energie attorno a sé: «energie nove», che sarà il titolo della sua prima rivista. Maestri come Croce, Salvemini, Einaudi, Ruffini, Monti lo rispettano e ammirano. E' una storia che tutti conoscono. Ma non tutti sapevano quali dubbi e angosce «metafisiche» si celassero sotto questa splendida corazza di certezze intellettuali e morali (qualcosa ne avevamo intuito da alcuni suoi amici di giovinezza), quale tumulto di vita intima e ansia di affetti. Queste poche pagine rivelatrici dànno un ancor più accorato sapore allo stupendo «commiato» da Torino, l'unica vera poesia di Gobetti. E ci confermano le ragioni del suo precocissimo senso di dignità, dei suoi aneliti libertari, del suo disprezzo per i deboli, gli indifferenti, gli accomodanti, della sua «feroce» intransigenza morale.

Diremo solo di alcuni aspetti della sua personalità, che già conoscevamo, ma qui vengono in miglior luce. L'amicizia, prima di tutto. Gli amici erano per Gobetti una ragione di vita, fin dalla prima adolescenza. Amicizie maschie, come egli le chiamava. «*Prodigarsi per gli altri... Vedere me negli altri*»: sono parole sue. Realizzarsi in una continua trasfusione di pensieri e di propositi, suscitare negli altri la scintilla dell'azione, e farsi centro promotore, questo dava veramente a Gobetti la gioia e la forza di vivere, un appagamento pieno, ben più di quanto non gliene desse la pura ricerca intellettuale. Solo «*gli altri*» gli consentivano la «*scoperta delicata e terribile di una responsabilità*», lo restituivano allo «*scintillare ardente dell'azione*» dopo ogni crisi di segreta angoscia.

Acutamente Antonicelli ha richiamato il nome di Scipio Slataper. E non solo, ci pare, per il gagliardo proposito di vita che era comune ai due («*noi vogliamo amare e lavorare*»), ma perché anche il triestino aveva sognato di «realizzarsi» nel lavoro degli altri, degli amici e aveva detto: «*Pensate agli altri più che a voi stessi... Gli amici sono quelli con cui ci si aiuta a esser uomini*». Ma il sogno di Slataper era rimasto in gran parte tale, con qualche compiacimento letterario; mentre il sogno di Gobetti adolescente si era fatto realtà, culturale e politica. Quel che fossero gli amici per Gobetti, ed egli per loro, lo sappiamo. Umberto Morra ci ha detto: «*in tutti gli amici trovava il punto in cui poteva far leva*»; e Luigi Emery: «*perdendo lui abbiamo perduto anche quello che avremmo fatto grazie al suo stimolo*».

Una delle sue qualità più spiccate fu proprio questa: non solo di suscitare energie intorno a sé, in cerchi sempre più vasti, ma di «organizzarle». Aveva cominciato subito con la rivistina *Energie nove*. Si trattava di un vero talento creativo, di un impulso irrefrenabile che lo spingeva a sempre nuove iniziative, piccole o grandi che fossero: dall'affluenza di amici alle esemplari lezioni universitarie di Einaudi alla sezione torinese della «Lega democratica per il rinnovamento della politica italiana», ai corsi presso la scuola di allievi ufficiali da lui frequentata, alle riunioni di «unitari» salveminiani, fino a *Rivoluzione liberale* e ai suoi gruppi. Se ben ricordo, fu Gramsci a definirlo un «*formidabile organizzatore di cultura*». C'è chi, per questa sua dote, lo ha avvicinato, non impropriamente, a Prezzolini e all'esperienza vociana. Ma quel che distingueva Gobetti e le sue iniziative, era il fortissimo impegno morale e politico. Sotto questo profilo, dovremmo piuttosto pensare ad esperienze successive, promosse da Leone Ginzburg e Giaime Pintor: ma queste furono soffocate dalla clandestinità e dalla tragica durezza dei tempi, mentre a Gobetti fu dato di creare una meravigliosa fioritura attorno a sé, che ha lasciato una traccia profonda nella cultura e nella vita morale del nostro paese.

In tutte queste sue imprese, Gobetti fu, ad un tempo, europeo e piemontese. Nessuno fu meno «provinciale» di lui. La testimonianza più precisa ce l'ha fornita Alessandro d'Entrèves: «L'esperienza di *Rivoluzione liberale* fu per me come una grande finestra aperta sul mondo: Gobetti ci parlava di "volontà europea", e fummo europei con lui e per lui... Nell'additarci le vie del mondo, Gobetti ci insegnava anche ad un tempo che proprio qui, a Torino, in Piemonte, era un "luogo dello spirito", in cui potevamo ritrovarci e da cui potevamo ritrarre la nostra ispirazione... A questo modo, nell'atto stesso di sradicarci, ci radicava in una tradizione»: la tradizione che per lui andava, ininterrotta, da Alfieri a Santarosa e a Einaudi.

Vorremmo infine ricordare, sul filo di queste pagine e del titolo stesso sotto cui si raccolgono, Piero Gobetti come «editore ideale». Fu lui stesso a confessarlo, in alcuni appunti del 1925: «*Ho in mente una mia figura ideale di editore... Penso un editore come un creatore. Creatore dal nulla se egli è riuscito a dominare il problema fondamentale di qualunque industria: il giro degli affari che garantisce la moltiplicazione infinita di una sia pur piccola quantità di circolante. Il mio editore ideale che con una tipografia e un'associazione in una cartiera controlla i prezzi; con quattro librerie modello conosce le oscillazioni quotidiane del mercato, con due riviste si mantiene a contatto coi più importanti movimenti di idee, li suscita, li rinvigorisce, non ha bisogno di essere un Rockefeller. La sua forza finanziaria deve essere tutta nella sua capacità di moltiplicare gli affari... Basta che egli sia logico; non abbia fatto transazioni coi suoi principî di uomo colto, che pubblico e scrittori siano sicuri di lui*».

Singolare impasto di praticità negli affari e di fede nei valori supremi della cultura: Gobetti possedeva entrambe le doti in misura altissima. E lo dimostrano le sue iniziative editoriali e le sue riviste (che varrebbe la pena di studiare anche sotto l'aspetto organizzativo e commerciale) pur avversate e alla fine stroncate dal fascismo.

Fino all'ultimo, cercò di lottare in Italia, con queste mirabili armi che si era foggiate. Solo quando ogni possibilità gli fu preclusa, decise di andare a Parigi, a fare l'editore. Le testimonianze della moglie, di Vincenzo Nitti, di Emery, di Prezzolini ci hanno rivelato il grandioso disegno che aveva concepito. Sarebbero stati tutti libri in francese, e non di propaganda politica. Avrebbe cominciato con scrittori indiscussi, né di estrema né di avanguardia, come Herriot o Romain Rolland, per crearsi un pubblico vasto, una piattaforma sicura. Via via, sarebbe diventata «*un'opera di cultura, nel senso del liberalismo europeo e della rivoluzione moderna*». Meditava anche di riprendere *Rivoluzione liberale*. «*Sarà scritta in cattivo francese, da principio, ma questa sarà una grazia di più. Poi impareremo*».

Ma appena giunto a Parigi, morì. L'ordine mussoliniano di rendergli la vita difficile era stato eseguito a puntino. Fu così spenta, ancor prima che si alzasse, una libera voce di giovane che avrebbe parlato all'Europa. E tutto si chiuse nel silenzio di una piccola tomba al Père-Lachaise. Ancora oggi non sappiamo darcene pace.

A. Galante Garrone

Un messaggio di Saragat

Roma, 15 febbraio.

Il Presidente della Repubblica, on. Saragat, ha inviato alla signora Ada Marchesini Gobetti il seguente telegramma:

«Il quarantesimo anniversario della morte di Piero Gobetti ravviva in me il ricordo, tanto più intenso perché legato a numerose personali memorie, di questa luminosa figura di studioso, di promotore di cultura, di assertore di una aperta moderna concezione della libertà e della democrazia cui doveva offrire col suo stesso sacrificio eletta testimonianza. La sua vita pur così breve sia ai giovani di guida come a noi di rimpianto e di sprone costante nell'assolvimento dei compiti a ciascuno di noi affidati per la affermazione dei valori nei quali egli credette. Cordialmente — Giuseppe Saragat».

UNA GRANDE CITTA' CHE "LOTTA PER SOPRAVVIVERE"

Al fascino che Napoli esercita sui forestieri corrisponde un limitato afflusso di turisti

Nell'intera provincia si registrano quattro milioni di presenze all'anno - E' poco - Le cause del mancato sviluppo turistico sono varie: zone costiere sacrificate alle costruzioni, avventata lottizzazione di pinete, abbandono di edifici, difficoltà di comunicazioni fra il golfo e l'autostrada del Sole - Positiva invece la rapida crescita delle aree industriali di Avellino, Salerno, Caserta - Un esempio di modernità operosa: lo stabilimento della «Olivetti» a Pozzuoli

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 15 febbraio.

Al sommo dei pensieri napoletani stanno il sole e l'aria del golfo, la felicità delle sue vedute: così almeno, vuole la tradizione che ha sempre ignorato l'assoluta mancanza di sole e di luce nel cuore della Napoli aragonese e spagnola, quella cioè della leggenda e della sofferenza. Pur volendo smitizzare gli aspetti della vita napoletana, va riconosciuta la sensazione popolare che il motore di tutta la civiltà partenopea sia pur sempre la bellezza del golfo, magari affidata al godimento del forestiero. Ne viene un certo velleitarismo turistico: si oppone il potenziamento delle attività ricettive al processo di industrializzazione, negando che questa sia la sola molla efficace per lo scatto della economia napoletana verso livelli più vicini a quelli del Nord.

La disputa esige un riesame dell'intero quadro del golfo; ci si avvede facilmente dei danni causati dall'indiscriminata mescolanza di industrie e di attività tradizionali sia verso Torre del Greco e Torre Annunziata, sia verso Bagnoli e Pozzuoli. Il golfo e il porto non hanno legami svelti con l'Autostrada del Sole, e il turismo ne è mortificato: Napoli, Sorrento, Capri, Ischia, hanno un movimento annuo paragonabile, nel complesso, a quello di due sole stazioni balneari della Riviera adriatica. Poche conferme statistiche: tutta la provincia supera con modesto margine i 4 milioni di «presenze» annue, mostrando una certa stasi a Napoli e a Capri (l'isola ha 250 mila «presenze»), un maggior dinamismo a Ischia (quasi 500 mila, limitando sempre il conteggio agli alberghi e alle pensioni), a Sorrento (460 mila).

Il reddito del turismo è sproporzionato, per difetto, alle attrattive. Sulla costa noto i segni di uno scadimento diffuso, quasi frutto di rassegnazione: a Marechiaro e Posillipo mi impressiona l'abbandono di edifici dominanti il quadro stupendo, composto da pini e rocce sul disegno di insenature così preziose da sfiorare i limiti del languore pittorico. A Bagnoli si sa che l'arco costiero fu sacrificato da tempo all'industria siderurgica; ma l'isoletta di Nisida, legata alla terra dal sottile ponte, è trascurata come un frutto perduto. Al pari dei lidi di Capo Miseno divenuti depositi della Marina militare.

Archeologia ricchissima di testimonianze monumentali (l'anfiteatro di Pozzuoli), natura prodiga di contrappunti ora edenici, ora infernali (l'insenatura nel tufo che fu dominata dalla villa di Lucullo, la dolcezza agreste della zona sacra di Cuma, il cupo virgiliano Lago D'Averno, a due passi dal mare) attirano prevalentemente confuse folle domenicali, in lotta su strade a tratti impraticabili. Tutto sembra in attesa di un tocco che restituisca la nobiltà antica a luoghi senza uguali nel Mediterraneo. Il pescatore che scende al breve molo di Bacoli con un cesto di spigole e di cefali è personaggio sopravvissuto per impoverimento della regione, più che per sua verginità. Si direbbe che i napoletani se ne disinteressino: risalendo la costa fino a Castel Volturno, lungo la Domiziana, annoto con sgomento lo scempio delle lottizzazioni nelle pinete e nelle macchie che si allungano per chilometri e chilometri a cornice dell'immensa spiaggia. Si costruisce con assoluta mediocrità di disegni e di materiali, quasi a caso; quel tratto di costa potrebbe divenire un serbatoio di ricchezza per il turismo napoletano, ma mi sembra ignorato perché fuori dei confini comunali o tradizionali.

L'osservanza di tali confini fa ripetere un luogo comune: Napoli sarebbe assediata da una natura impervia, dalla mancanza di spazi. Si prende a prestito il pessimismo che fu di Giustino Fortunato, timoroso della possibilità di equilibrare le condizioni del Mezzogiorno con quelle del Nord appunto a causa degli ostacoli della natura tanto più aspra e povera. Ma Napoli ha alle sue spalle un entroterra ampio e vario che gli interventi della Cassa del Mezzogiorno hanno vitalizzato. Se Giustino Fortunato fosse ancora vivo avrebbe forse diverse aspettative, vedendo quella nebulosa di fabbriche, di impianti, di servizi, che si sposta verso sud e sud-est non essendo più destinata a spegnersi, come in passato, contro la scarsità d'acqua e contro le asperità lunari dell'Irpinia e del Cilento. Fra pochi anni le autostrade già in parte costruite arriveranno a Bari e a Reggio Calabria: la direttrice Nola-Avellino-Canosa, che era un canale di povertà, diventa un filo conduttore di imprese e di lavoro. Allo sforzo disperato delle vecchie e piccole industrie (i setifici nati per rifornire la Corte dei Borboni) e al pionierismo arbitrario dei singoli che cercavano in qualche modo di strappare i benefici della Cassa del Mezzogiorno, si sostituisce una ossatura moderna, con spinte centrifughe: Napoli non sarà più un'ex capitale accentratrice ma una metropoli regionale con compiti di equilibrio, se riuscirà a mettere d'accordo il suo piano regolatore con quelli provinciali e con i programmi di sviluppo delle singole aree. Accordo non facile.

Hanno crescita rapida le aree industriali di Avellino, ancor più quelle di Salerno e di Caserta. A Capua, giorni fa, stentavo a passare fra mandrie di bufali, lenti e torvi; ma fatti pochi chilometri ecco gli stabilimenti di industrie elettroniche. Nel Casertano, per un fenomeno che anticipa la convivenza di un'agricoltura specializzata con le industrie più moderne (qui si insiste sui modelli della California) si allineano molte industrie di tipo «pulito»: una grande fabbrica di specchi, lenti e cristalli, con nome internazionale, occupa più di mille operai. Fabbriche di apparecchi telefonici, di prodotti chimico-farmaceutici, di nastri adesivi (con capitale americano), di laminati plastici: è un elenco parziale, fatto scendendo lungo l'Autostrada del Sole fino alla cintura di Napoli, alle fortissime concentrazioni di Casoria, dove l'avvio fu dato dalla «Rhodiatoce», altra azienda con oltre mille dipendenti.

I frutti economici e sociali sono ben visibili: triplicato in pochi anni il numero degli allievi di istituti tecnici, anche il numero delle automobili. I modi di vita cambiano rapidamente, innestando i mezzi nuovi sulle abitudini antiche: nel pomeriggio domenicale osservo la sfilata delle ragazze a braccetto, seguite dai giovanotti stipati in fiammanti utilitarie. Le ragazze si stringono a difesa, si voltano ridendo.

I dirigenti di industrie e i tecnici sono concordi nello smentire vecchi pregiudizi, frutto di tesi a fondo razzistico sulla diversità fra il lavoratore del Sud e quello del Nord. L'esempio della «Olivetti» a Pozzuoli è ormai classico; lo ripeto perché convalidato da una esperienza di oltre sei anni, e perché ricco di impegni eccezionali. Anzitutto l'inserimento della fabbrica in un quadro naturale prezioso, negli aranceti della collina di Pozzuoli: lo sposalizio fra il determinismo olivettiano e l'inventiva di un architetto napoletano ha dato una fabbrica che si nasconde nella terra, con un gioco di volumi distesi e di giardini pensili. 1064 operai, 110 impiegati, quattro dirigenti, lavorano nel nitore di un laboratorio scientifico; come a Ivrea, la assistenza sociale arriva a forme di sostegno culturale, con una biblioteca di 7000 volumi continuamente arricchita da opere d'ogni autore, che aprono all'operaio la conoscenza degli illuministi o del teatro americano. Uno degli ultimi dibattiti aveva per tema il Vietnam, un altro la «Mandragola».

Il direttore (un leggero «spolverino» grigio, con quel tocco ottocentesco che è civetteria di alcuni piemontesi) mi offre alcuni dati: si sono accumulate, dal 1963, ben 15 mila domande di assunzione. I salari e le provvidenze dànno all'operaio un livello di vita eccezionale nella zona; si conta un'automobile per tre dipendenti, e si preparano i parcheggi in previsione del rapporto uno a uno. Le nuove case di abitazione mostrano una cura sconosciuta in passato; i rapporti di lavoro sono ottimi, mentre matura la coscienza sindacale. In sintesi, ecco i segni di nuovi concetti di vita; oggi quei segni toccano sempre più vaste porzioni del Mezzogiorno, come inviti a una speranza di nuovo equilibrio.

Mario Fazio

Il saluto alla principessa che va in Sudamerica

Re Federico di Danimarca bacia la figlia Margrethe ieri all'aeroporto di Copenaghen. La principessa, il cui aereo è decollato benché imperversasse una bufera di neve, è partita per un lungo viaggio in Sudamerica (Tel.)

Un problema tornato d'attualità con i recenti divieti

Non sempre la censura sul cinema colpisce le pellicole più immorali

Ritorna in primo piano il problema della censura, ancora irrisolto nel campo cinematografico e non soltanto in questo. A Tarquinia, di recente, riproduzioni di una testimonianza etrusca, la «Tomba dei tori», hanno provocato l'intervento dell'autorità di pubblica sicurezza, che le ha ritenute oscene; analoga sorte è toccata a disegni di due pittori espressionisti austriaci esposti in una galleria romana. Quasi contemporaneamente, il ministero competente ha respinto *Marcia nuziale* di Marco Ferreri, e le commissioni di primo grado e di appello *Un mondo nuovo* di De Sica e Zavattini. *Una questione d'onore*, pur essendo munito di nulla osta, è stato sequestrato dai procuratori della Repubblica di Cagliari e di Grosseto, e adesso anche di Torino. Le motivazioni sono ancora e sempre le medesime: offesa al comune senso del buon costume, parole scurrili, sequenze contrarie al pudore.

Non c'è dubbio che il cinema, e in ispecie quello italiano degli ultimi anni, abbondi di licenziosità, di dialoghi e situazioni scandalosi e indecenti. La produzione media è così fondata ormai su barzellette da avanspettacolo, sul sexy e la pornografia più sciatta, da far osservare a qualcuno, come scrive Moravia, che se si riaprissero le case di tolleranza, molte sale cinematografiche dovrebbero chiudere i battenti. La «boutade» rispecchia con efficacia una produzione la quale indulge sempre più alla «bassezza dei luoghi comuni piccolo borghesi sui mariti cornuti, le mogli adultere, le segretarie private, i commendatori e le ragazze squillo».

Si va davvero, e non soltanto nel cinema, oltre ogni limite lecito. Si invoca la libertà — culturale, artistica, d'informazione — e spesso questa non c'entra affatto, sottolinea Nicola Adelfi: è un atteggiamento ipocrita; chiare invece, conclude, le intenzioni: sollecitare i sensi, incitare al vizio, corrompere indiscriminatamente; e anche chiaro il fine ultimo: fare quattrini. A questo punto però si ripresenta la solita domanda: perché i film da «casa chiusa» sono proprio quelli, in genere, tollerati; e, viceversa, vengono colpite le opere che pongono problemi, vogliono informare ed educare?

E' noto, ricorda Galante Garrone, che da noi si ha paura di toccare tutto; che esiste un complesso di istituzioni, principi, ideologie, dottrine, catechismi estremamente sacri e inviolabili. Così, *Ieri, oggi, domani*, che esula dall'arte l'informazione e il buon gusto, e fa quattrini eccitando i sensi, circola liberamente, può essere visto anche dai minorenni, ottiene Oscar. Viceversa *Un mondo nuovo*, il cui soggetto pone in modo problematico il controllo delle nascite, il tema dell'educazione sessuale, approdando del resto al sentimentalismo moralistico, viene vietato. Può darsi che l'ultimo film di De Sica, come quello precedente dello stesso regista, *Ieri, oggi, domani*, contenga scene per così dire ardite: il ballo degli studenti all'inizio e, verso la fine, la sequenza delle levatrici abusive, entrambe, del resto, mitigate rispetto alla versione originale. E *Una questione d'onore* forse ha qualche battuta scurrile. Ma queste e quelle vanno viste e giudicate nel contesto del film, non prese a sé stanti. Altrimenti osceni risulterebbero persino capolavori quali *La Divina Commedia*.

Spiace di dover dire cose così ovvie, di ripetere, dinanzi a molti atti censori, sempre le medesime argomentazioni. Ma a noi sembra che anche questa volta si colpiscano opere che intendono contribuire alla chiarificazione e alla soluzione di questioni nodali, e in un momento in cui larghi settori della stampa dibattono tali questioni e si battono per abolire articoli del codice penale come quello, per l'appunto, sul «delitto d'onore».

«La verità, l'aspra verità!». Con queste parole di Danton si apre *Il rosso e il nero*. «Eh, signori, un romanzo è uno specchio che uno porta lungo una strada. Ora riflette l'azzurro dei cieli, ora il fango dei pantani. E voi accuserete di immoralità l'uomo che porta lo specchio nella sua gerla? Il suo specchio mostra il fango, e voi accusate lo specchio! Accusate piuttosto il pantano, e più ancora l'ispettore stradale che lascia stagnare l'acqua e formarsi il pantano». La forza drammatica e civile del neorealismo, che rimane la più felice stagione del nostro cinema, risiedeva appunto in questo: nel riflettere il cielo e al tempo stesso il pantano, senza accusare lo specchio ma gli uomini che avevano prodotto e facevano perdurare l'acqua stagnante.

De Sica, dopo *Ieri, oggi, domani* cerca di tornare in qualche modo, con *Un mondo nuovo*, al magistero del neorealismo, e a noi pare ci riesca anche se non raggiunge l'arte. Zampa tende, sia pure in maniera non sempre adeguata, a dire qualcosa sulla «questione d'onore». Accusandoli di essere contrari al pudore e al buon costume si respingono questi autori, magari involontariamente, verso le vie più facili e sicure di quella produzione cui si accennava, li si invita a riaprire «case di tolleranza».

Guido Aristarco

Dopo cinque anni di ricerche

Sconfitta la silicosi da due scienziati tedeschi

Bonn, 15 febbraio.

Il prof. Hans Werner Schlipköter e il dott. A. Brockhaus, dell'Istituto per le ricerche atmosferiche della Accademia medica di Düsseldorf, hanno scoperto dopo cinque anni di ricerche una sostanza protettiva contro la silicosi. Questa «malattia professionale» si contrae, come è noto, attraverso l'inalazione della polvere di silice ed è frequente tra i minatori, i cavatori e gli scalpellini.

La sostanza protettiva ora scoperta — come è stato riferito sull'ultima edizione tedesca della rivista tecnica *Medical Tribune* — è formata da polivinilpiridina più ossido d'azoto. Attualmente — sotto l'indicazione convenzionale P.204 — è analizzata nei laboratori di ricerche della Bayer di Leverkusen.

Schlipköter e Brockhaus ne hanno già dimostrato l'efficacia su cavie. La nuova sostanza dovrebbe sia prevenire la silicosi sia guarirla, giacché impedirebbe le affezioni polmonari qualora sia iniettata tempestivamente e la polvere di silice abbia già cominciato a ledere gli organi.

SPETTACOLI

I critici di Londra stroncano lo spettacolo di Burton e Liz Taylor

(Nostro servizio particolare)

Londra, 15 febbraio.

Dopo vent'anni, Richard Burton è tornato ieri sera sulle scene di Oxford con la filodrammatica del suo vecchio «college». Merton, nella parte di protagonista del *Doctor Faustus* di Marlowe, sotto la regia del suo ex-professore di letteratura inglese, Neville Coghill di 59 anni. Elizabeth Taylor ha compiuto due fugaci apparizioni al suo fianco, nei panni di Elena di Troia «il cui bellissimo volto fece scendere in mare mille navi».

Il teatro dell'Università era affollato da studenti, professori, e dal mondo elegante del teatro e del cinematografo. Biglietti d'ingresso il cui prezzo non supera normalmente le mille lire sono stati venduti per diecimila. Richard Burton ha ricevuto un'accoglienza calorosa.

Vedere in XV pagina altri servizi di *Spettacoli*

«*Per recitare nel* Doctor Faustus — ha detto l'attore — *io e Liz abbiamo rinunciato a più di mezzo milione di dollari, quanto avremmo potuto guadagnare lavorando per un film o a pagamento in un teatro*». Ma la parte, ha aggiunto, lo aveva sempre affascinato, ed egli era stato perciò felice di accogliere l'offerta del professor Coghill.

Per Richard Burton il ritorno a Oxford ha rappresentato una specie di «pellegrinaggio sentimentale».

Gli applausi raccolti dai due attori nella particolare atmosfera che si era creata in teatro non sono stati condivisi dalla critica londinese: i giornali hanno dedicato allo spettacolo commenti assai duri, che non risparmiano neppure Richard Burton. Secondo il *Daily Mail*, l'attore non è stato all'altezza delle speranze suscitate quando una decina d'anni or sono interpretò *Amleto*. Dice il critico: «E' straordinario come una serie di film da quattro soldi riesca a trasformare un attore».

W. Carlington del *Daily Telegraph* si limita a mettere in risalto l'ottima qualità della voce di Burton, mentre per il *Times* lo spettacolo è «un triste esempio di teatro universitario al suo peggior livello».

e. c.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.15

Al Nuovo (Stagione Regio): questa sera ore 21 precise «Così fan tutte» di Mozart. Direttore Efrem Kurtz. Vietato l'ingresso a apertas. iniciato. **Auditorium di Torino**: venerdì 18 febbraio ore 21,15 Concerto sinfonico n. 10. Direttore Sergiu Celibidache; pianista Takahiro Sonoda. **Carignano - Teatro Stabile**: ore 21,10 «Radici» di A. Wesker. Regia di F. Enriquez. **Conservatorio - Unione Musicale**: questa sera ore 21,15 Haendel: 4 concerti per organo e orchestra. **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): domani ore 16 «Pulcinoa», Ultime. **Ridotto del Romano**: ore 22 il Teatro delle Dieci in «Storie naturali» di Primo Levi.

Alcione: Riv. B. Maggio - L. Grecy: orario 16,15 - 21,15. **Maffei**: Riv. Ferrara 16,15 - 21,30.

Palazzo del Ghiaccio: 15-18; 21-23.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 543-822): ore 21 Compl. I Pino's; canteno Rita Arnoldi e James Ston. **Arlecchino**: ore 21 The Janos d'Este.

Augusteo: ore 21 orchestra Loris. **Castellino**: ore 21 Caterina Caselli. **Faro Dance**: ore 21 Compl. Ruby. **Gay Sala**: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri. **Gaudio**: ore 16,30 e 21 The Bees. **Hollywood**: ore 21 I Camaleonti. **La Perla Danze**: ore 21 Santi Latora. **Le Roi Dancing**: 21 Moirè Kerima. **Principe**: ore 21 Compl. I Lords. **Trocadero**: ore 21,15 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Crazy Club** (Galliari 9, tel. 60.092): ore 21 The Sun's Boys. **Las Vegas Dancing Club** (c. Monc. 145, t. 683.666): orch. I Nomadi. **San Giorgio Valentino** «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed i Jo.

Abadan (Doria 15, t. 531.563): 21. **Abatjour** (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle** (Cavoretto 2, 678.978): Musica per sognare - Sala ye-ye. **Caprice** (Sacchi 16, t. 521.526): 21. **Club 84** (d'Azeglio 9, 60.560): 21. **Holiday**, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21. **Lido Whisky** Monc. 422, 697.016: 21. **Los Amigos**, U. Sov. 511, t. 341.087. **Piscina del Sole Gagoi**: sabato 19 Veglione con Cenone; tel. 558.888. **Scotch Whisky**, Volta 6, 543.713: 21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Notte** (Pio V 5, t. 687.563).

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Mostra incisioni Marc Chagall: 10-12; 16-20. **Botero** (via Bolero 15): M. Venturi. **Dantesca** (piazza Carlo Felice 19): Giuseppe Viviani: le incisioni. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, telef. 534.473): 10 anni da A. Tosi. Selezione di 25 opere dal 1923 al 1954. **Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): espone la pittrice S. Rocci. **La Bussola** (via Po 9): Mostra personale di Domenico Cantatore. Orario: 10 - 13; 16 - 20. **La Conchiglia** (via Vanchiglia 40): espone L. Balduino (sino al 20.2). **Narciso** (p. Carlo Felice 18): Motivi d'arte contemporanea.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada: «La tempesta» con S. Mangano, V. Heflin, V. Gassman, G. Horne, V. Lindfors (Italia-Jugoslavia 1958, colori, minuti 120).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Fantomas minaccia il mondo» scope, technicolor. **Astor**: «Vagone letto per assassini» J. L. Trintignant, S. Signoret, Y. Montand. C. Allegret. Vietato anni 18. **Corso**: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, techn. panavision. Orario: 14,30; 17,05; 19,35; 22,20. **Cristallo**: «La trappola mortale» con Glenn Ford, Elke Sommer, Rita Hayworth, R. Montalban, J. Cotten. **Doria**: «Entrate senza bussare» Elke Sommer, Richard Todd, techn. scope. **Ideal**: «Massacro a Phantom Hill» technic. scope, Dan Duryea, Robert Fuller, Jocelyne Lane. Ult. giorno. **Lux**: «Cincinnati Kid» colori. Steve McQueen, E. G. Robinson, A. Margret. **Nazionale**: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè. techn. scope. Inizio film: 14,30; 17,10; 19,50; ult. 22,30. **Reposi**: «Secret Service» technicolor. Tom Adams, Mona Chong. Viet. 14. **Romano**: «Non sono un'assassina» Dany Carrel, Madeleine Robinson. Orario: 14; 16,05; 18,15; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18. **Vittoria**: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin, O. Villi, A. Lionello. Vietato anni 18.

Ariston: «Le soldatesse» A. Karina, M. Laforet, L. Massari, V. Mariconi, T. Milian. Vietato minori anni 18. **Arlecchino**: «Da un momento all'altro» techn. Honor Blackman, Jean Seberg, Sean Garrison. Ult. giorno. **Augustus**: «Deguejo» eastmancolor, Jack Stuard, Van Davis, Dik Regan. Vietato ai minori di anni 14. **Capitol**: «Il ritorno di Ringo» Montgomery Wood (Giuliano Gemma), G. Martin. technicolor. scope. Viet. 14. **Metropol**: «La mandragola» R. Schiaffino, P. Leroy, J. C. Brialy. Viet. 18. **Torino**: «Argos alla riscossa» Jimmy Pantera. Viet. 14. Prima vis. Torino.

Alexandra: «Mary Poppins» Julie Andrews, Dick Van Dyke, di Walt Disney, technicolor. Inizio film ore 14; 16,50; 19,20; 22,10. **Faro**: «Mary Poppins» Julie Andrews, Dick Van Dyke, di Walt Disney, tech. Inizio film: 14; 16,50; 19,20; 22,10. **Fiamma**: «Ciao Pussycat» scope, tech. Peter Sellers, U. Andress, P. O'Toole, Capucine. Vietato minori anni 18. **Gioiello** (tel. 500.760): «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, techn. scope. Viet. anni 18. **Hollywood** «1000 dollari per un Winchester» D. Robertson, M. Hyer, col. sc.; e «Tom e Jerry» col. U. 22,30. **La Perla**: «L'arte di amare» techn. James Garner, Elke Sommer. **Maffei**: «Carosello sexy» Rivista M. Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «La cuccagna». Vietato minori anni 14. **Massimo**: «Speedy Gonzales supersonico» cartoni animati in technicolor. **Orfeo**: «La mandragola» Rosanna Schiaffino, P. Leroy, C. Brialy. V. 18. **Principe**: «1000 dollari per un Winchester» tech. D. Robertson, M. Hyer. **Statuto**: «Speedy Gonzales supersonico» cartoni animati in technicolor.

Adriano: «Il grande sperone» Wayne. **Alcione**: «Gli allegri vagabondi» con Crick e Crock; Riviste B. Maggio - L. Grecy; 16,15 - 21,15. **Alpi**: «Il ranch degli spietati» scope, colori, R. Horne, Sabine Bethman. **Regina**: «Kindar l'invulnerabile» M. Forest, sc. techn. Prima vis. Torino.

Centrale: «Queste pazze, pazze donne» techn. F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello. Apertura ore 10. **Cravesana**: «Arriva Speedy Gonzales» in technicolor. **Milano**: «A porte chiuse» A. Ekberg, E. Manni, e «Alberto il conquistatore» A. Sordi, S. Milo. Apert. 10. **Olimpia**: «I rinnegati di Fort Grant» in technicolor. **Po**: «Ultimo carico» techn. T. Russel. **P. Nuova**: «Sexy» techn. e «Che femmine e che dollari» colori. Dalida, Carotenuto. Apertura ore 10. **S. Felice**: «La spada dell'Islam» scope, technicolor, Silvana Pampanini. **S. Secondo**: «Morirai a mezzanotte» Raymond Burr, Audrey Long.

Superla: «Veneri in collegio» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Giardino**: «Le lunghe navi» techn. scope, R. Widmark, R. Schiaffino. **Madonna Rosa**: «Missione segreta» con Spencer Tracy. **Mirafiori**: «Tre notti d'amore» con Catherine Spaak, in technicolor. **S. Rita**: «Vendicatore dell'Arizona». **Vinzaglio**: «I cavalieri della Tavola Rotonda» technicolor, con Robert Taylor, Ava Gardner.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Viva Las Vegas» technicolor, scope, con Elvis Presley, A. Margret. **Eliseo**: «Idoli in controluce» techn. O. Sivori, M. Girotti, V. Ciangottini. **Nuovo**: oggi chiuso. Domani «I motorizzati». **S. Paolo**: «La signora e i suoi mariti» S. MacLaine, D. Martin, tec. sc.

Artisti: «Il patto dei cinque» Mobley. **Belgio**: «Vendetta della signora». **Corallo**: «L'amore è una cosa meravigliosa» W. Holden, J. Jones, tech. **Eridano**: «Le nevi del Kilimangiaro» G. Peck, S. Hayward, techn. scope. **La Salle**: «L'ammiraglio è uno strano pesce» in technicolor. **Oropa**: «Sangue sul fiume» technic. **V. Veneto**: «Gli invincibili 10 gladiatori» techn. sc. D. David, H. Line.

Astra: «Idoli in controluce» techn. O. Sivori, M. Girotti, V. Ciangottini. **Bernini**: «Lezione d'amore» di Ingmar Bergman. Vietato minori anni 18. **Cibrario**: «Adorabile idiota» B. Bardot, e «Freccia sulla croce» Rodney. **Elios**: «Tigre dei 7 mari» technic. **Massaua**: «077 spionaggio a Tokio» R. Wagner, J. Collins, technicolor. **Odeon**: «Crescendo per un delitto» J. P. Belmondo, A. Lualdi, technic. **Star**: «La signora e i suoi mariti» S. MacLaine, R. Mitchum, tech. sc.

Adua: «Le pistole non discutono». **Aurora**: «X 3 chiama Brigitte». **Brescia**: «Baciami stupido» technic. Kim Novak, Dean Martin. **Malon**: «La ragazza dagli occhi verdi» P. Finch, R. Tushingham. Viet. 18. **Nord**: «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine. **Nuovo Fortino** (v. Cigna 47): «Sole 505 missione infernale» J. Servais. **Oriente** (Barca): «L'uomo senza paura» in technicolor, con Kirk Douglas. **Palermo**: «Stirpe dei dannati». V. 14. **Sociale**: «Le Olimpiadi di Tokio». **Zenit**: «In famiglia si spara».

Baretti: «Noi siamo le colonne» con Crick e Crock. **Cabiria**: «Il mio amore con Samantha» P. Newman, J. Woodward, colori. **Colosseo**: «1000 dollari per un Winchester» D. Robertson, Hyer, tec. sc. **Continental**: «Idoli controluce» col. O. Sivori, M. Girotti, V. Ciangottini. **Flora**: «Un militare e mezzo» techn. Aldo Fabrizi, Renato Rascel. **Ghigo**: «Sangue sul fiume» colori, Rory Calhoun, Corinne Calvet. **Italia**: «Addio alle armi» techn. scope, Rock Hudson, Audrey Hepburn. **Moderno**: «Siamo tutti pomicioni» e «Uno straniero fra gli angeli» colori. **Piemonte**: «Il mistero dell'isola maledetta» R. Stevens, De Sanctis, col. **S. Cuore** (Nizza 56): «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» Fabrizi. Ap. 19. **S. Carlo**: «Viva Las Vegas» colori, Elvis Presley, Ann Margret. **Speala**: «La grande ruota» Maria Schell, O. W. Fischer; segue «Crik e Crok 20 anni dopo». Apert. ore 15.

Diana: «Texas John contro Geronimo» technicolor, con Tom Tryon. **Dora**: oggi chiuso. Domani «Gidget a Roma». **Roma**: «Treno è fermo a Berlino».

Alba: «La sposa bella» Ava Gardner, Dirk Bogarde, Joseph Cotten. **Ambra**: «La calda vita» Catherine Spaak, Fabrizio Capucci, col. Viet. 18. **Apollo**: «Forte dei disperati» con J. Arden, A. Saury. **Edera**: «Rivolta dei sette» technic. **Lucento**: «Vacanze sulla spiaggia» F. Avalon, D. Malone, techn. scope. **Lutrario**: «Operazione Zanzibar» in technicolor, Steve Cochran. **Splendor**: «Club di gangsters» con Sean Connery.

MONCALIERI

Excelsior: «Piaceri nel mondo».

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano; Ambra, Artisti, Centrale, Flora, Lux, Massaua, Maffei, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Vinzaglio. — Teatro Nuovo: «Così fan tutte» (biglietti ridotti all'Enal per mercoledì). — Teatro Carignano: «Radici» (biglietti ridotti Enal al Teatro Gobetti). — Palazzo del Ghiaccio (riduzione Enal 50% alla cassa). — Bowling Mirafiori (oggi riduzione Enal).

Unione Musicale — Stasera alle 21,15 al Conservatorio, quattro concerti per organo e orchestra di Haendel, con il Collegium Academicum di Ginevra e l'organista Lionel Rogg.

Teatro Nuovo — Stasera alle 21 precise, ultima replica di «Così fan tutte» di Mozart, diretta da Efrem Kurtz. Interpreti principali: Sesto Bruscantini, Virginia Gordoni, Mariella Adani, Anna Maria Rota, Vladimiro Ganzarolli, Renzo Casellato.

ECHI DI CRONACA

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media.
16,45: La nuova scuola media. Incontri con gli insegnanti.
17,30: La tv dei ragazzi: «Topo Gigio trasvolatore del bosco», fiaba con i pupazzi di Maria Perego.
18,30: «Non è mai troppo tardi», primo corso.
19 —: Telegiornale.
19,15: Cantano i Marsey-beats.
19,30: Una risposta per voi, di Alessandro Cutolo.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La scoperta dell'Africa», programma di Folco Quilici. Terza puntata: «I secoli della schiavitù».
22 —: Londra: Incontro di calcio Chelsea-Milan per la Coppa delle Fiere. Cronaca registrata.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Carta bianca», spettacolo di varietà con Anna Proclemer, testo di Enrico Vaime. Partecipano Ornella Vanoni e Gilbert Bécaud.
22,10: Il giornale dell'automobile, a cura di G. Bozzini.

TELEVISIONE SVIZZERA — 20: Telegiornale; 20,20: Un treno da vendere, inchiesta; 20,45: «Anatomia di un delitto», film con S. Hayden.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,05: Pagine di musica; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Cronaca minima; 11,15: Itinerari italiani; 11,30: Canti popolari lituani; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 15,55: Musica leggera; 15: Giornale radio; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Parata di successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i piccoli: Oh che bel castello; 16,30: Musiche di Luigi Cortese; 17: Giornale radio; 17,25: Musiche del Settecento: Stamitz, Duschek; 18: L'approdo; 18,35: Album di liriche napoletane; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: «I cavalieri di Ekebù» opera di R. Zandonai, con Fedora Barbieri; 22,45: Orchestra diretta da E. Ballotta; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: Casa e stile - Music-hall; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Tema in brio; 12,15: Giornale radio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Cori italiani; 15,15: Motivi scelti per voi; 15,30: Giornale radio; 15,35: Album per la gioventù; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 17: La bancarella del disco; 17,30: Giornale radio; 17,45: Rotocalco musicale; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. I principi dell'economia; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Amore amor. Venti secoli d'amore; 20,35: Archi in parata; 21: La cibernetica. Inchiesta di R. Renzoni; 21,30: Giornale radio; 21,40: L'invitato signor Kappa; 22: Norma Bruni presenta: Canzoni indimenticabili; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 10: Musiche pianistiche; 11,45: Quartetti per archi; 12,55: Un'ora con Cherubini; 13,55: Concerto sinfonico; 15,10: F. Mendelssohn-Bartholdy: «Paulus»; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di cultura francese; 18,45: Musiche di A. Roussel; 19: Bibliografie ragionate: Max Jacob; 19,30: Concerto di ogni sera: Beethoven, Schumann, Bartok; 20,40: Musiche di Milhaud e Hindemith; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: La critica strutturale. Convers. di A. Pagliaro; 21,30: Musiche di Schoenberg; 22,15: La narrativa avveniristica contemporanea; 22,45: La musica, oggi.

L'AIUTO DI TORINO ALLE POPOLAZIONI AFFAMATE

Partiti stanotte in aereo per l'India i primi soccorsi dei nostri lettori

Un apparecchio dell'Alitalia trasporta a Bombay 703 chili di latte condensato (si tratta di un aereo di linea che non poteva accettare un carico maggiore) - E' un alimento ad alto potere nutritivo: se ne potranno ricavare oltre 7 mila litri di latte normale per i bambini - Abbiamo affittato un altro aeroplano: contiamo di farlo partire entro la settimana, certo non oltre lunedì, con 100 quintali di viveri - Il nostro aiuto si estenderà in seguito ad altre regioni colpite dalla carestia

Stanotte sono partiti da Caselle per Roma, su un «cargo» dell'«Alitalia», i primi soccorsi dei lettori de «*La Stampa*» per i bambini dell'India assistiti da padre Aurelio Maschio e dagli altri missionari salesiani. Domani mattina proseguiranno per Bombay, dove giungeranno venerdì. L'«Alitalia» collabora generosamente alla nostra iniziativa, riducendo del 50 per cento le tariffe e trasportando gratuitamente una parte di questa prima spedizione.

Ieri abbiamo ricevuto da padre Maschio il seguente cablogramma: «*Commosso per il plebiscito di offerte inviate dai lettori de* "La Stampa" *a favore della gioventù affamata, ringrazio vivamente. Sono lieto di essere lo strumento del vostro fraterno soccorso agli orfanelli*». Poco prima, a Bombay, il missionario si era incontrato con il nostro Francesco Rosso (*di cui pubblichiamo oggi il primo «servizio» sulla tragica situazione dell'India*). Padre Maschio ha esortato a spedirgli subito un quantitativo, anche modesto, di latte condensato, cioccolato, vitamine.

Con i fondi a disposizione, pensavamo di acquistare nella stessa India i viveri indispensabili, per risparmiare tempo e spese di trasporto. Purtroppo a questo progetto abbiamo dovuto rinunciare: oggi in India è impossibile reperire generi alimentari, tutta la produzione è bloccata dal governo. L'urgenza dell'invio doveva conciliarsi anche con la disponibilità dei mezzi di trasporto aereo, soltanto grazie alla comprensione dell'«Alitalia» siamo stati in grado di far partire subito 703 chilogrammi di latte condensato «Nestlè» in lattine da 385 grammi ciascuna. E' un prodotto ad alto potere nutritivo, con il 40 per cento di zucchero, se ne potranno ricavare 7000 litri di latte già pronto per l'alimentazione dei bambini. Anche la «Nestlè Italiana» ha collaborato alla nostra opera di solidarietà, cedendo la sua specialità ad un prezzo inferiore al costo di produzione (*ci riserviamo di dare in seguito le cifre precise*).

Si tratta, per ora, di un aiuto di modeste proporzioni. Ma lo abbiamo deciso soprattutto perché Torino — la città di San Giovanni Bosco, la culla dei salesiani che in ogni parte del mondo si prodigano per l'educazione e l'assistenza ai giovani, senza discriminazioni di razza o di religione — doveva dimostrare di essere la prima in Italia a rispondere fattivamente all'appello di Paolo VI e del Presidente Saragat.

Speriamo entro la settimana, comunque non oltre lunedì, di fare partire per l'India un altro apparecchio dell'«Alitalia» da noi noleggiato. Trasporterà circa cento quintali di viveri per assicurare un fabbisogno più solido e durevole di proteine, vitamine, eccetera. Queste nostre spedizioni vengono effettuate in pieno accordo con la casa-madre dei Salesiani, attraverso don Bertuzzi che sul problema dell'India è particolarmente aggiornato. Lo slancio dei lettori nell'appoggiare la nostra sottoscrizione ci consentirà, inoltre, di studiare il sistema più rapido e idoneo per far giungere soccorsi anche a padre Curto — che vive tra i lebbrosi nell'Assam, al confine con il Pakistan — e con padre Mantovani, che opera in una zona non meno affamata: quella di Madras, lontanissima da Bombay ma dotata di un aeroporto internazionale. I lettori saranno di volta in volta informati delle nostre iniziative.

Ci auguriamo, con queste notizie sul primo impiego delle somme finora pervenuteci, di aver esaudito il desiderio dei lettori e confermata la loro fiducia. Non ci resta che accennare alla nuova valanga di offerte. Anche ieri, dal mattino alla sera, i nostri uffici di via Roma 80 sono stati affollati da cittadini di ogni età e condizione. Il plebiscito di solidarietà continua, si estende ad ogni centro del Piemonte, alle regioni lontane. Amministrazioni comunali di varie località della provincia hanno inviato il loro contributo, altre lo annunciano.

Decine di scuole, dalle elementari alle superiori e universitarie, raccolgono somme — ingenti o modeste, ma tutte di alto significato morale e sociale — e le portano o le spediscono a «*La Stampa*». Vorremmo che lo spazio ci consentisse di citarle tutte in queste note (oltre che nell'elenco generale), le scuole e le classi che dànno un mirabile esempio di bontà e carità cristiana. Ci limiteremo a segnalarne alcune, ringraziandole comunque tutte con animo commosso.

Il direttore del «Centro professionale Le Vallette» (che opera a Torino nell'ambito della Cassa per il Mezzogiorno), prof. Antonio Bertoglio, accompagna l'offerta di 151.120 lire con questa lettera: «*Questo Centro professionale, frequentato in maggior parte da giovani figli di immigrati del Meridione, accogliendo con entusiasmo l'appello di Sua Santità e del Presidente della Repubblica, si è impegnato a versare quanto gli era possibile. A nome dei professori e dei 500 giovani che hanno potuto aderire — sono tutti di famiglie in condizioni economiche precarie — trasmetto questa somma, che per molti ha costituito il sacrificio del piccolo premio di fine mese*». Ricordiamo anche le offerte degli allievi della Scuola per infermieri della «Croce Verde» di Torino, dei professori, allievi e personale del Liceo scientifico statale «Gino Segrè» di Torino (593.470 lire), degli alunni e insegnanti della Scuola elementare «Rignon» (429.000), della «Carducci» (286.600), della «Collodi» (300.860) della «Righi» (281.500), di altri istituti della città e del Piemonte.

Tutte queste offerte giunte ieri hanno quasi raddoppiato il totale raggiunto martedì sera: la sottoscrizione è infatti salita a 142.455.645 lire. Sono rappresentate da centinaia di piccole somme — testimonianza della simpatia popolare —, ma non mancano i contributi importanti. La carrozzeria Bertone — una delle più note in campo mondiale — ha inviato un milione e preannuncia una sottoscrizione fra le maestranze. I dipendenti del Comune si sono impegnati a versare 2 ore di lavoro, che corrispondono a circa 7 milioni. L'Istituto bancario di San Paolo comunica che tutte le sue filiali in Piemonte raccoglieranno offerte destinate alla nostra iniziativa. Ai tre milioni devoluti martedì dalla società Olivetti si sono aggiunte 500 mila lire dei signori Arrigo ed Elena Olivetti, mentre prosegue la raccolta tra il personale.

I dipendenti dei vari reparti della Direzione provinciale delle Poste hanno offerto 635.600 lire, parecchie aziende hanno contribuito con somme notevoli, come risulta dagli elenchi. Prima di concludere queste frettolose note cronistiche, accenniamo ad uno dei tanti episodi gentili: da Acqui un'anziana vedova, non potendo dimostrare in altro modo la sua solidarietà, ci ha inviato un'obbligazione «Città di Torino» emessa nel 1937, e del valore di 500 lire.

Anche l'*Eco di Biella* ha offerto la sua efficace collaborazione alla nostra iniziativa: oltre ai due milioni finora raccolti e inviatici ieri sera, prosegue la sottoscrizione nei suoi uffici di via Italia, Biella. Analogo appoggio ci viene dal *Corriere di Novara*, a Novara. A tutti diciamo grazie.

La sottoscrizione ha superato i 142 milioni

G. T. T. L. 65.000
N. N. 60.000
In ricordo di Riccardo Scoffone - L'Associazione Piemontese studi filosofici 50.000
Mimma e mamma 50.000
Gli allievi della Scuola infermieri generici della Croce Verde di Torino 46.000
Famiglia Turletti - Pinerolo 22.000
Beatrice - Anna - Costanzo - Romualdo C. 15.000
N. N. 15.000
In memoria di Alfredo 10.000
N. N. 10.000
Anna Maria Baudino per festeggiare gli 8 anni 10.000
Angiolina e Antonietta 8.000
F. L. B. 6.000
Marisa 6.000
Graziano e Rita 5.000
L. D. 5.000
F. P. 5.000
N. N. 5.000
Romagnoli Giuseppe 5.000
E. F. G. 5.000
Il piccolo Fabio 5.000
G. F. 5.000
Claudia e Cristina 5.000
Franco in memoria del papà 3.000
Un pensionato e la nipotina Susanna 3.000
L. C. 3.000
N. N. 2.000
Scamucci Michele 2.000
Fulvia 2.000
Lauretta 2.000
La mamma in ricordo del piccolo Lorenzo Bergallo 2.000
Pellegrino Vittorio [illegible]
Marisa e Adriano 2.000
Rina e Andrea 2.000
Aimo 1.500
N. N. 1.500
Angiolina 1.000
N. N. 1.000
Anita e Ciccio in onore di papa Giovanni XXIII 1.000
M. I. 1.000
Noi sei per la fame in India 30.000
Federlibro Cisl-Torino 30.000
Personale del Centro meccanografico militare - Torino 25.000
F.I.M.O. 20.000
Orestino, Maura e nonna 15.000
A. A. B. 12.000
Chiara Domenico 10.000
Dott. Fratelli Vincenzo 10.000
N. N 10.000
F. F. E. M. 7.000
L. M. 6.000
Tomasi Felice 5.000
Che papa Giovanni XXIII ci protegga sempre - Lena e Mariuccia 5.000
Fulvia e Gustavo 5.000
Roberto e famiglia - via Breglio 5.000
Domenico, Giovanni, Franco Coppa 5.000
E. G. 5.000
Bonicatto Giovanni [illegible]
N. N. 5.000
N. C. 5.000
I. B. 5.000
Marocco A. B. 5.000
In onore di papa Giovanni XXIII - N. N. 5.000
M. S. B. A. E. 4.500
N. N. 4.500
Dariella e mamma [illegible]
Mazzuchetti 5.000
M. A. 5.000

L'offerta di un bimbo. A centinaia i ragazzi soli o con i genitori sono venuti ieri nei nostri uffici (f. Moisio)



In onore di papa Giovanni XXIII - N. N. 3.000
Maria e Robertino 2.500
N. N. 2.500
Giovanna e Bruna Boggio 2.000
Un pensionato 2.000
Ratti Adelaide 2.000
Cristina 2.000
A. N. 1.000
Rosa e Luciano 1.000
Una pensionata 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Mafiotti 1.000
Per un po' di riso 1.000
N. N. 1.000
[illegible] 480.000
In memoria di Renato Ricciardi 50.000
N. N. 40.000
Gianluigi Piera e Cristina 30.000
N. N. 30.000
In memoria di Mario Ambrogio 20.000
N. N. 20.000
Barra Monica e Rodolfo 20.000
E. A. 20.000
Terza elementare scuole Rivoli 14.000
Gli amici della sera 12.700
I. S. 10.000
A. T. M. [illegible]
In memoria del mio caro grande maestro di amore, bontà e fratellanza padre Antonino Scagliotti - Antonio 10.000
N. N. 6.500

Dipendenti Cartiera Italiana Sede di Torino 106.000
Maria Chiara Adriana e Carla 30.000
Alessandra e Massimo 30.000
Daniela C. 6.000
Umberto Paola e Francesco 5.000
Costamagna Vittoria 5.000
Alberto Manlia 5.000
Paola 5.000
Astore Silvio 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Cravero Oreste 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.500
Roberto T. 1.500
V. Palazzo di Città 19 - Torino 1.000
Filippi Mina 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
N. N. [illegible]
L. C. D. 1.000
N. N. 1.000
Lucia 1.000
Streglio Pietro Arturo 50.000
I salvadanai di Guido, Mariagrazia, Giorgio, Luigino, arrotondati dai genitori 50.000
S.I.G.M.A. 30.000
N. N. 20.000
Bini Alvaro in memoria di Fredo e Gualtiero e papa Giovanni XXIII [illegible]
Nino e Rita in onore al Papa Giovanni XXIII 10.000
Carla e Roberta 10.000
N. N. 10.000
E. P. 10.000
N. N. 10.000
Adriana 7.500
Famiglia Tassini 5.000
V. V. in memoria di papa Giovanni XXIII 5.000
N. N. 5.000
Famiglia Talinucci 5.000
N. N. 5.000
Mario Guerri 5.000
Savio Luigina 5.000
R. T. R. 5.000
Berkel M. 5.000
Nonna Silvia 3.000
Paolo e Silvia 3.000
Coniugi Carreru 3.000
D.F.V.I. 3.000
In memoria di papa Giovanni XXIII 2.000
Franco e Marita 2.000
N. N. 2.000
Angela e Valeria Garino 2.000
O. C. 2.000
Marchi e Martiano 2.000
N. N. 2.000
Per onorare Giuseppina Gurlino Miravalle 2.000
«Ebbi fame e mi desti da mangiare» 1.500
Marco 1.500
N. N. [illegible]
Maria Baccanico 1.000
Giorgio e Roberto 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Nuncera 1.000
G. E. 21.000
N. N. 17.000
Ditta Sacman 15.000
E. B. 10.000
Crosetto Andrea 10.000
Nonno Bruno 10.000
Chiappero Mario 10.000
Rina e Franco 10.000
Silva Isabella 5.000
C. G. 5.000
Bostiero Claudia 5.000
Buffa Sandra 5.000

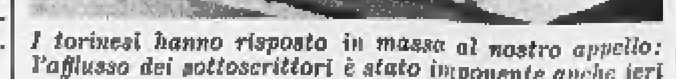
Il personale dei reparti: copisteria, stazione Cittadella e sottostazioni automatiche dell'A.E.M. - Torino 111.000
Maria Luisa Francini 50.000
Olga e Renato 20.000
B. 5.000
Paola Pilotti 5.000
S. L. 5.000
Pensionato 5.000
Maurizio e Gianpaolo 5.000
Famiglia Bini 5.000
Santi 5.000
Annetta e Corrado 5.000
Simonetta Fidali 5.000
N. N. 5.000
Donatella 4.000
N. N. 3.000
Luciana e Franco 3.000
Pensionato [illegible]
Un alpino 2.500
Due amiche 2.000
Demichelis Antonio - Pensionato 2.000
N. N. 2.000
Gianni e Delfina 2.000
Monteu 2.000
Un pensionato 1.500
Daniela 1.000
Algerino Dario 1.000
N. N. 500
Angelo Maria 500
N. N. 50.000
Ditta Poncini Francesco e Figlio 50.000
Bambini del Luna Park di Asti 22.000
Colonnello Toselli 20.000
E. C. 10.000
N. N. 10.000
Rosa Maria Tessore Graglia 10.000
Negro Giovanni e Giacinta 10.000
Molino Angelo [illegible]
Due pensionati 5.000
Enrico e Mariangela 5.000
Guido Modolo 5.000
N. N. 5.000
Sarasco Maria Grazia 5.000
Oggero Teresio 5.000
Alunni scuola elementare S. Matteo Cisterna 5.000
Bruno e Ernesta - Asti 5.000
R. P. T. 5.000
Fausone - Asti 5.000
Vicari Giuseppe 5.000
Pollzzi 4.000
Masoero 3.500
N. N. 3.000
Cesarino - Asti 2.500
Marco e Isa - Asti 2.500
A. N. 2.000
M. R. 2.000
Corrato Ernesto 2.000
Turello Bianca 2.000
B. D. 1.500
N. N. 1.000
Gianfranco Alcaro 1.000
In memoria di papa Giovanni XXIII implorando la guarigione - Maria M. M. 1.000
Garamatti Rosanna 1.000
N. N. - Asti 1.000
Elvia e Vincenzo - Asti 1.000
Masoero Adriana 1.000
A. D. - Asti 1.000
Sconfienza Gaetano 1.000
N. N. - Asti 1.000
A. e G. 20.000
Antonio Bartolomeo 20.000
Coniugi Cavaletto Piergiorgio 10.000
Beppe e Luigi 10.000
Elena - Enrico 10.000
Coniugi Robino 10.000
Giovanni e Chiara 10.000
Poretto C. in memoria di Mariuccia 10.000
N. N. 6.000
Gianni Pintus 5.000
Ricossa Delfino 5.000
Vaudano Giulio 5.000

Dirigenti e personale Società Santa Rosa (Autotrasporti) contro la fame in India [illegible]
Personale Banca d'Italia 106.000
Ditta Decio Stefano 50.000
Nonna Gina implorando grazia da papa Giovanni XXIII e alla Consolata 5.000
N. N. 5.000
Testa Giuseppina e Serafino 5.000
Borgo 5.000
Carlo e Guido 5.000
Agnese 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
[illegible] e Giovanni in memoria della mamma 5.000
R. M. D. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 4.000
Bruna, Mario e Adriano in onore di papa Giovanni XXIII 3.000
Emanuela e Pierfrancesco 2.000
Un pensionato 2.000
Aguiari 2.000
N. N. 2.000
Tosca e Mario [illegible]
Paolo Piatti dalla sua bussola [illegible]
F. M. 1.000
In onore di papa Giovanni XXIII in attesa 1.000
N. N. 1.000
Fracchia Giovanni invalido del lavoro [illegible]
N. N. 1.000
Riccardo e nonni 1.000
Carla e Giorgio Sassone 100.000
N. N. 50.000
N. N. 40.000
N. N. [illegible]
N. N. 30.000
C. L. R. [illegible]
Mons. Antheman e Vertecchi 20.000
M. e F. 20.000
Carletta Villari, Mariucci una friulana, CDN Ines Andreis, Franco Concetta, Gigi, Clara e Bianca 19.000
N. N. 15.000
B. M. G. 15.000
Ezia e Angelo Alfano 10.000
R. e V. 10.000
Fam. Lastreto in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
Emilia 5.000
Monica e Massimo 5.000
V. B. 5.000
Savoini 5.000
I piccoli Dado e Lalla Lusso 5.000
Ing. Colucci Raffaele 5.000
Fam. Melotti 5.000
Maria e figli 5.000
V. M. 5.000
N. N. 5.000
Coniugi Bartolotta 4.000
N. N. 4.000
N. N. 3.500
Rege 3.500
Chiara 3.000
Claudio e Cristina per i bimbi dell'India 3.000
D. G. 3.000
Una pensionata 2.000
Sandrina, una bimba poliomielitica 2.000
B. T. 2.000
N. N. 2.000
Virginia 2.000
Coniugi D. F. 2.000
G. S. 1.000
N. N. 1.000
Marchese 1.000
G. L. 15.000
N. N. 20.000

Geninat 50.000
Dipendenti e Titolari Camiceria Sfinge, Torino e Camiceria Braccia, Cavour 50.000
N. N. 23.600
S. P. 20.000
Dipendenti Manifattura Maglierie, Torino 101.525
Maurizio, Cinzia e Alberto Lupi, ai piccoli amici indiani 20.000
N. N. [illegible]
I dipendenti R.I.P. 12.000
N. N. [illegible]
N. N. 10.000
Aldo Franca e Michela 10.000
N. N. [illegible]
N. N. 7.000
N. N. [illegible]
Crosetto 5.000
N. N. in ricordo del nonno Valentino 5.000
Padrino e madrina di Enricangelo e Massimo 5.000
Bruno Maria e Giorgio 5.000
N. N. 5.000
Astrig e Anabid 5.000
Giuseppe e Pina 5.000
In memoria di Papà 5.000
Giraudo Alberto 5.000
N. N. per la mamma ammalata 5.000
Lederlux 5.000
C. V. 4.000
Valeria Gianni e Sandro 3.000
Marisa Gianna e Clara 3.000
Nonna di Elisabetta 3.000
Barolo Enrico 2.000
Dondo Adriana 2.000
Raffaella Tosetti 2.000
Un piccolo contributo, Maria ed Enza 2.000
Lanfranchi Teresa 2.000
N. N. 1.000
Sandra 1.000
Ada Borio 1.000
Rita e Piero 1.000
Beltramini Francesco 1.000
N. N. 1.000
Agio 1.000
In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 20.000
Personale Comitato Produttori Coke 12.200
Andrea e Luigi 10.000
Una famiglia profuga dall'Eritrea in memoria del proprio padre 10.000
Valo Giovanni 10.000
A. M. P. 10.000
Abbonato 212/121 10.000
M. C. E. 10.000
Garino Maria Grazia 10.000
Milvia Rossana 6.000
B. A. 5.000
N. N. 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia 5.000
Pancalieri, N. N. 5.000
Marcella 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, M. C. 5.000
Alfredo e Clementina 5.000
Favario 5.000
Domenico e Iris 5.000
Pinot, Neta [illegible]
In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5.000
B. G. 4.000
B. I. G. 3.000
Ugo Rossi 3.000
Zuccato Paolo 3.000
B. M. 3.000
M. T. 2.000
Cora Ernesto 2.000
Laura e Giulia 2.000
N. N. [illegible]
Lusardi Onorato, Balangero 1.000
N. N. 1.000
Davide 1.000
Zanello Francesco 1.000
N. N. 1.000
B. L. 500
Pane G. 25.000
V. M. 20.000
Un gruppo di impiegati della Montecatini, Torino 16.500
Adriana 16.000
G. G. e E. C. 15.000
N. N. 15.000
Giuseppina Vigo 10.000
R. D. 10.000
N. N. 10.000
A. M. P. [illegible]
Tessarolo Maria [illegible]
Un nonno per la salute della nipote 10.000
G. R. 10.000
N. N. 6.000
Fattori Caterina [illegible]
Zaillo Bulano Caterina 5.000
Pinaldo [illegible]
Diana dott. Adolfo, via Richelmy 19 5.000
Ester Aldo 5.000
C. M. 5.000
D. G. C. 5.000
Pucci e Bambi 5.000
Pensionato Baratta Giuseppe 5.000
F. M. e F. C. 5.000
Beppi Anna Rigo 4.000
[illegible] 4.000
Pontani Primo, Settimo Torinese 3.000
Angelo e Angiolina 3.000
N. N. 3.000
Gallo G. 2.000
N. N 2.000
Pierluca e Elisabetta 2.000
Voragno 2.000
G. D. 3.000
Negri 1.500
Sangiorgi Antonio 1.000
N. N. 1.000
Candellero 1.000
Casassa Mont 1.000
N. N. 500
Paola 5.000
Gaetana Marisa Maria [illegible]

Figli di Marengo Antonio 100.000
Mussa Rosanna 50.000
In memoria dei miei cari 20.000
Operai e Autisti Impianti Termici del Municipio di Torino 17.500
Una nonna 10.000
Una portinaia 10.000
Daniela, Enrica e Giuseppe 10.000
Delicani Umberto 10.000
A. B. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Coniugi Qual 7.500
A.G.I.R.A. 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII perché ci protegga, Gabriella e Carla 5.000
Zia Teresa 5.000
Annalisa 5.000
Carlo e Lina con nonna Paola 5.000
Sandri 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Fam. Nano Giuseppe 5.000
Marco 5.000
Dario 5.000
In memoria dei genitori 5.000
Bruna [illegible], pensionata Prev. Sociale 3.000
Lucia e Luciano 2.500
In memoria di Papa Giovanni XXIII perché mi protegga il piccolo Fabrizio 2.000
N. N. 2.000
Una mamma 2.000
N. N. 2.000
Colligiani 2.000
L. M. ringraziando Papa Giovanni XXIII 2.000
N. N. 2.000
Una pensionata 2.000
N. N. 2.000
Margherita 1.000
Luisella e Piero 1.000
N. N. 1.000
Renzo, Adriana e Nicola 1.000
R. C. 1.000
N. N. 1.000
Famiglia Grivet 1.000
N. N. 10.000
B. A., Rivoli 10.000
Fornato 20.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
S. C. 5.000
Arneodo 5.000
Dalena 5.000
Balloni Luigi [illegible]
Vincenzo e Anna Colli 5.000
Famiglia Sona Battista, Vinovo 5.000
Una pensionata 5.000
Famiglia Bosco 5.000
Ferrero Roberto 5.000
N. N. 5.000
Una povera vecchia [illegible]
N. N. 5.000
Balloni Italia 5.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Marinoni Ezio 3.000
Mazzucco 3.000
Secco Mario 2.000
Gravino 2.000
M. e R. [illegible]
I. e C. 2.000
Giulio 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Due nonne 2.000
Morgante 1.000
Polino Piero 1.000
Mutilato Amidani 1.000
B. V. 1.000
Anna e Loranza Daniele 1.000
Una pensionata 1.000
Rollet e Eugenio 1.000
N. N. 50.000
Direzione e dipendenti della S.A.C.O.C. 30.000
Fam. Fossa Mario 22.000
N. N. 20.000
Ass. Bersaglieri Lamarmora, Torino 15.000
N. N. 15.000
Corsetti prof. Mario e Signora 10.000
Daidola, Adorni 10.000
Rosina e Maria 10.000
N. N. 9.000
N. N. 7.000
P. R. 5.000
A. P. 5.000
E. Fer. [illegible]
B. R., Alessandria 5.000
E. F. 5.000
Mario 5.000
In memoria 5.000
Una nonna 5.000
A. O. 5.000
S. M. 5.000
A. R. 5.000
M. A. 4.000
Migliocco Antonio 3.000
F. 3.000
Due pensionati C. e G. 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
A. C. 3.000
N. N. 2.000
O. Z. 2.000
In memoria della sorella Bettina 2.000
N. N. 3.000
G. G. M., pensionati 1.500
N. N. 1.000
Una pensionata 1.000
Una pensionata 1.000
Mancini Michele 1.000
N. N. 500
In suffragio di Papa Giovanni XXIII 500
R. A. 100.000
Bianca e Valerio 10.000
N. N. [illegible]

(Continua in 6ª pagina)



I torinesi hanno risposto in massa al nostro appello: l'afflusso dei sottoscrittori è stato imponente anche ieri

Un'iniziativa che ha assunto carattere popolare

(Segue dalla 5ª pagina)

Società Luigi Lavazza - Torino 200.000
Mollificio Delleplane e dipendenti 100.000
Elisabetta Gianni e Antonella 50.000
Gay Domenica e famiglia - Scurzolengo d'Asti 50.000
Dipendenti Società Aurora Rivalta-To 26.710
K. D. 15.000
Segreteria, direzione e ufficio corrispondenza Automobili Fiat-Mirafiori 14.000
Famiglia Togno [illegible]
S.N.R. Biella [illegible]
N. N. 15.000
N. N. 14.000
Marco e Guido 13.000
Valeria 10.000
Martina Orsola 10.000
Pierino e Celestina 10.000
Pittavino Bruno e Rita 10.000
A ricordo del sig. Giuseppe Cochis 10.000
Amalia 10.000
Giachetti Lina 10.000
A. L. [illegible]
Laura e Ettore 6.000
Ettore Enrica e Stefano 5.000
N. N. 5.000
F. M. 5.000
In memoria dei suoi morti N. N. 5.000
L. A. 5.000
Moretti 5.000
Luigina e Piero ricordando la cara Mamma e Nonna 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
C. M. 5.000
Genesio Teresa 5.000
N. N. 3.000
E. B. Pensionati 3.000
Modulo Rino e Ida Massazza 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII - Rina e Arturo 3.000
N. N. 2.000
Dario e Irma 2.000
N. N. 2.000
Alberto 2.000
Nardi Amelia 1.000
Stefania Torri 1.000
Dazzara Massimo 1.000
Gianni Villata Massazza 1.000
Carla Maria 1.000
Migiletta Ernesto 1.000
Sandra e mamma 10.000
M. A. 10.000
Segreteria Tecnica Automobili Fiat-Mirafiori 10.000
Gilbert e Ginetta 10.000
Una pensionata 10.000
A. C. 10.000
Ilda Marin 5.000
G. M. 5.000
Pensionato A. T. M. 5.000
Onorati Antonio 5.000
Famiglie Crovato 5.000
Famiglia Cane 5.000
Emma e Alberto Gallina 5.000
Marina e Carmen in onore del nonno 5.000
Per Lauretta e Paoletta 5.000
Mafalda Carrus 3.000
Due pensionati - I. M. 3.000
Bongiovanni 2.000
Maria e Vittoria 2.000
C. T. V. 2.000
Rina Bressy 2.000
M. M 2.000
B. A. 2.000
In [illegible] defunti - un pensionato 2.000
N. N. 2.000
G. L. 1.000
Franco e Marco Donati in memoria della nonna 1.000
Bertolini Walter 1.000
Enrico 1.000
N. N. 1.000
Bombara Rosa 1.000
Magazzini Standa - via Nizza 385 36.000
Mario e Luisa 20.000
Farmacia S. Gemma 20.000
Un gruppo di amici 20.000
M. G. [illegible]
Gemma e Elisio 10.000
N. N. 10.000
Ma. Ge. Fran. 10.000
Giovanni Margherita De Grandis 10.000
N. N. 10.000
Franca Laura Bernardi 10.000
Dipendenti Laboratorio Agom 7.000
Anita e Ernesto Bompard 5.000
Marisa Anna e Patrizia Raisa - Nichelino 5.000
N. N. 5.000
Società Bocciofila Nord 5000
Doriana 5.000
Rosa Alberto e Giovanni Cerutti - via IV Novembre n. 4 - Cascine Vica - Rivoli 5.000
A. V. 5.000
Pinot in memoria di Fiorina 5.000
Adele Domenico mamma 5.000
Jolanda Michetto ved. Cau 5.000
Commissionaria Editori 4.000
Vedova A. 4.000
In [illegible] di Papa Giovanni XXIII - T. G. F. 3.000
N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
Roberto Raverta 2.000
N. N. 2.000
Fratelli Crosetto 2.000
Emilia e Maria a nome dei cari nipoti che il buon Dio li protegga 2.000
Michela e Paola 3.000
Mamma Guido Matteo e Maria 2.000
Ex internato 2.000
Ambrogio Bartolomeo 2.000
N. N 1.500
Itala e Lorella 1.000
Rosingana 1.000
Mattei 1.000
Renato [illegible]
Giuliana 1.000
Character 61.500
Ospiti dell'Opera Marco Antonetto 50.000
N. N 21.000
Rabadan 20.000
Silvia G. e P. 17.000
Cirio Agostino 10.000
Arnaldi 10.000
Gramaglia Teresa [illegible]
Leopoldo Roggero 10.000
R. G. A. 10.000
Maria Lajolo [illegible]

Sandra Massimo 10.000
N. N. 10.000
N. N 10.000
In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5.000
Novero Carlo Devesi 5.000
N. N. 5.000
G. E. 5.000
Dina Piergiovanni Roggero 5.000
Clelia e Cesare 5.000
Due sorelle 5.000
Daniela B. 5.000
Golzio Rosetta in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
B. F. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
B. P. A. [illegible]
Mario Roggero [illegible]
Riva 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
Ragusa Gaetano 2.000
N. N. 2.000
Garbin Pietro 2.000
N. N [illegible]
A.G.G.G. 2.000
Bovero 1.000
Casli Damusso 1.000
Cinzia 1.000
Pina e Beppe 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
B. P. 1.000
Impresa Grignolio 50.000
Sergio Paolo e Irma 37.000
Enzo - Nico - Carlo Alberto Bassino ricordando il caro papà 15.000
Barbieri E. 10.000
Famiglia Giambra 10.000
F. A. M. 5.000
In memoria di Barbara 5.000
Boccardo Luigi 5.000
In memoria del sig. Giovanni Battista Bertotto N.N 5.000
Tre impiegate 5.000
Bruna e Lola 5.000
N. N. [illegible]
Gab 5.000
Molteni Paola 5.000
Maria e Domenico Rosso 5.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Renato e Riccardo 3.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Ghiò Pietro e Teresa 2.000
Tina Togliatti 2.000
Ricordando papà 2.000
Cubetta Giuseppe 2.000
Vanna 2.000
R. N. 2.000
Fiorenzo Maria e Francesca 1.500
Beppe 1.000
Soldati 1.000
N. N. 1.000
L. E. 1.000
Trovato 1.000
Adriana Zanellati 1.000
N. N. 1.000
Di Matteo 1.000
Bruga Elvira 1.000
Pasqualina M. 1.000
Gina R. 1.000
Giorgio e Sandro 1.000
Operai I.C.I.R. 21.000
N. N. 20.000
Paolo e Davide 15.000
A. B. 15.000
Ines e Albino 15.000
Angela G. R. 10.000
Sandra e Giulio 10.000
Il Piccolo Giuseppe 10.000
Stramignoni Urbinati Elda 10.000
Proto - Tambini 10.000
Arnaldo e Maura 10.000
Dario Angelo Gianni e Roberto 6.000
Gianni e Roberto 5.000
Tinelli 5.000
Caldera Mario 5.000
A. M. [illegible]
Bro Maria 5.000
Maria Dettori 5.000
Simonetta e Alessandra 5.000
Boaglio Michele 5.000
Dragone Antonio 5.000
N. N. 4.000
L. e G. 4.000
Walter Gonella 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
N. N. 3.000
Angiolina 3.000
Famiglia Piatti 3.000
Luciana 2.000
N. N. 2.000
C. C. in memoria della sua Santina 2.000
N. N. 2.000
Vallati Luciana 1.500
N. N - frs. 10 pari a L. 1.200
Un pensionato 1.000
Ferrero Mario 1.000
Paolo 1.000
Un pensionato 1.000
Stano Elena 1.000
N. N. 1.000
Z. N. 30.000
N. N 30.000
Broglino 25.000
N. N. 20.000
N. N. 20.000
Maestro Dott. Giuseppe Biane 20.000
Michele 15.000
N. N 12.000
L. G [illegible]
B. P 12.000
Gina e Riccardo 10.000
E. G. Musso 10.000
N. N 10.000
Maria Carlo Raba [illegible]
Elena 10.000
Coniugi P. B. in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
Mario Brescia 10.000
N. N. 7000
N. N. [illegible]
N. N. 5000
N. N 5000
Eugenia Giovanni L. 5000
N. N 5000
N. N 3000
Paolo Gianfranco Griggiante 3000
C. E 2500
N. N 2000
S. G. M 2000
Mario e Dina 2000
Gatti Angelo 2000
Moglia Giuseppe 2000
Nanda Henry 2000
N. N 1500
N. N 1000
Un pensionato 1000
Enrica e Maria 1000
Bosco Elvira Sartoris 1000
R. R 1000
Montevecchi 1000
N. N. 1000
In memoria del Prof. Cesare Candioli 46.000
In memoria dell'ing. Vallosio e del Gen. Varda 20.000

N. N. Issime 20.000
Enrico Arman 10.000
Lorella Roberto e [illegible] lire 10.000
Valeria Andrea Renato 10.000
Piera 10.000
Bovero 10.000
Donne di A C. S. Giulia 5000
Flavio ed Antonello M. per i bimbi indiani in [illegible] di Papa Giovanni XXIII 5000
Rina e Vittorio 5000
Candelero Mario 5000
N N 5000
N. N. 5000
R. A. 5000
N. N. 5000
Mattea 5000
N N 5000
Sobrero Susanna [illegible]
Soren Rosso G. 3000
Nicodano 3000
V. G. T. 3000
Carmen Maria Matteo 3000
Jacus e Porto 2000
Coniugi Pensionati 2000
Marilena 2000
N. N. 2000
G. M 2000
N. N. [illegible]
Basso Riccardo - Torino 2000
N N 2000
Mario Rina 2000
In onore di Papa Giovanni XXIII 1000
Gianpaolo Carletto e Mara 1000
N. N. 1000
G. R. P. 1000
Giovannini Massimo 1000
N. N. 1000
N. N. [illegible]
Gay fratelli 500
Ballor Gianne [illegible]
Adelina e Alberto [illegible]
Finin e Givi in memoria di tanti cari scomparsi 20.000
Dipendenti Italmondo - S.p.A. Torino 16.500
N. N in memoria di Carlo Ingaramo 16.000
Renzo e Franco 15.150
T. M. 15.000
Enrico - Maria Grazia - Caterina - Silvia 14.500
Pisani 10.000
N. N. 10.000
T. S. 10.000
N. N. 10.000
Novarese Domenico 10.000
N. N. 7000
Giorgio - Lina Ronco Villata 5000
Bonino Ermelinda 5000
Tinuccio, nonni e padrino 5000
Per sfamare un bambino una settimana 5000
N. N. in memoria della mamma 5000
Perini Lina 5000
Famiglia Bechis [illegible]
M. Lodezzano ricordando i cari genitori 5000
Una bambina: Fabrizia 5000
Marconato S. 5000
N. N 5000
In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - Claudia e nonni - Racconigi 4000
N. N. 3000
Un abbonato 3000
Enrico e Maria 2000
N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000
Famiglia Massa - Rolandino 2000
Carlo e Giuditta 2000
Favretto Valentino 2000
Rita Bruno con mamma e papà 2000
Un pensionato 1000
Antonio e Beatrice 1000
Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 1000
Rosetta e Gino in memoria dei loro cari 1000
G. E. 1000
Caldara Alessandro - c. Grosseto 54 - Torino 1000
N. N. 500.000
Paolo, Carla e Licia 30.000
Sportivi e simpatizzanti «Associazione Calcio Monteu da Po» 20.500
N. N 20.000
N. N. 20.000
Il bimbo Burdisso Gualtiero 20.000
Rosa e Raffaele 10.000
Enrico Sinchetto 10.000
Anna e Michele 10.000
N. N. 10.000
Salvatore Santoro 10.000
Anna Pietro Arduino 10.000
N N 10.000
Garrone Pietro - c. Lecce 72 - Torino 10.000
In onore di Papa Giovanni XXIII - N N N 7000
Francinea 5000
Anna e Luigi Borgogno 5000
Marco 5000
E. G. 5000
De Benedetti Renata 5000
Coniugi T.R.G. 5000
In memoria dei miei defunti - M. B. 5000
Coniugi Torrello 5000
N. N. 5000
In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII - A. E. 5000
R. F 5000
Un pensionato 5000
Savant-Levet [illegible]
Sela 3000
N N 2500
Castagneri Egidio e Maria Grazia 2000
A. G 2000
Castagneri Giuseppe e Maria Maddalena [illegible]
Emma a ricordo di Papa Giovanni XXIII 2000
Pia e Elena Treves 2000
Due studenti in chimica 2000
Federico 1000
N N 1000
G. C 1000
N N 1000
Maria Righini 30.000
Mamma Maria e Matteo lire 20.000
B. C. 20.000
Airea Ignazio 10.000
Coniugi Tatoni - corso Francia 92 10.000
Perchè Papa Giovanni XXIII mi conceda una grazia C. S. 10.000
E. e G. B. P. 10.000
N. N. 10.000
In memoria di Gribaudo Alessandro 10.000
Massimetti Amedeo 10.000
Maria Chiara Francesco 7.000
N. L. D. 6.000
Mauro e Marco Scanavino 5.000
Morone Giuseppe 5.000
N. N. 5.000

Ale in memoria di Papalino e Achille 5.000
Bin. Val. Da. Pinerolo 5.000
N. N. 5.000
M. P. F. 5.000
N. N. in memoria dei suoi defunti 5.000
B. M. 5.000
A. L. 5.000
M. e P. Sancipriano 5.000
L. F. 5.000
Dal salvadanaio di Valeria 4.200
A.B.E.M. 4.000
G.R.C.E. 4.000
Lucia e Aldo 3.000
Bruno e Maria Rosa 2.500
Esposito 2.000
Elisa e Lorenzo [illegible]
Del Ranco 2.000
F. R. M. 2.000
N. N. 2.000
B. R. M. 2.000
Foglia Maria 2.000
Fornelli Carlo 2.000
Elena e mamma 1.500
M. V. 1.000
Paola e Bruno 1.000
N. N. 50.000
Un gruppo collaudatori Off. 14 Fiat-Auto Mirafiori 41.500
C.L.N.A.C. 20.000
Un gruppo d'impiegati (via Po 17) 18.000
Ditta Perinetti 18.000
N. N. 10.000
Di Clemente Wilma [illegible]
Quercia Giuseppe in memoria di P. Giovanni XXIII 10.000
Alberto e Vittorio 10.000
M. M. in memoria del sig. Luigi Guasco 10.000
N. N. in memoria di Luigi Guasco 10.000
Fam. Chiappa 10.000
N. N. 10.000
Boglietti 10.000
Pia [illegible]
Lanfranco 10.000
N. N. 10.000
N. N. 6.000
M. G. P. [illegible]
N. N. 5.000
E. S. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Grattarola 5.000
L. A. 5.000
Garbi Isabella, c. Ghemme 26, Torino 5.000
Sandretta 5.000
Lorenza 3.000
Roberto e Gabriella 3.000
A. E. T. 2.000
R. R. 2.000
Mauro 2.000
N. N. 2.000
Mario Maria Evelina 2.000
E. P. 1.000
Paola 1.000
Angela e Teresa 1.000
In memoria d'Agostino 1.000
N. N. 1.000
B. B. 1.000
Simca Italia S.p.A. 250.000
Dipend. Simca Italia 61.000
Due pensionati [illegible]
Opera Padre Blandino della Croce 20.000
Paola e Vittorio 15.000
Rita e Ida 15.000
Giorgio 11.000
Due coniugi 10.000
Bolla Giuseppe 10.000
R. S. A. M. D. M. S. 10.000
N. N. 10.000
Luciano G. 10.000
L. P. L. pensionata 10.000
Ester. Fortunato, Aldo [illegible]
Chionetti 6.000
Soc. Romana Express e dipendenti 5.700
Alberta, Mario, Giancarlo 5.000
Per l'India in memoria di Papa Giovanni XXIII Luigi Demarchi 5.000
Pina e Umberto Scognamiglio 5.000
Beppe e Emma 5.000
Piero e Gina 5.000
Carlo, Renato e Luigi 3.000
P. T. 3.000
N. N. 3.000
Laura e Alessandra due bam[illegible] 3.000
N. N. 3.000
Dalmasso Tina, v. S. Chiara n. 23, in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Piera e Peppino [illegible]
N. N. uno qualunque 2.000
N. N. 2.000
Fam Brondolo 2.000
G. B. invocando una grazia da Papa Giovanni XXIII 2.000
Anna 2.000
Chessa Calsa 2.000
N. N. 1.000
Per i bambini indiani, due sposi 1.000
Gina e Maria in memoria dei loro cari 1.000
Laura 1.000
Ferrero 1.000
Laura 1.000
Personale Soc. Ippica Torinese 30.250
N. N. 30.000
Antonella, Donatella, Franco e Massimo 25.000
A. K. I. 20.000
N. N 10.000
Conti Alberto 10.000
Carmela, Giulietta e Gabriella 10.000
N. N. 10.000
Sarratrice Andrea 10.000
Maria Grazia Agostino 10.000
N. N. 10.000
Vairello Alciati 10.000
Maurizio e Federico 5.000
G. C. [illegible]
T. S. C. in onore della Madonna di Lourdes chiedendo protezione [illegible]
N. N. [illegible]
Prof. Crida Silvana-Graglia 5.000
Perotto 5.000
C. M. 5.000
Renata Merzagora 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Simone Bongiovanni 5.000
N. N. 4.000
Brunello e nonna 3.000
Fam. Saracco Cordara [illegible]
Piano 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII e di Kennedy 3.000
N. N 3.000
Spiagi Luigi [illegible]
N. N. 2.000

Consiglio Generale Associazione Commercianti 500.000
Un gruppo d'impiegati 30.000
E. M. 20.000
Personale Banca Popolare di Novara - Succursale Biella 169.500
Marina Gianni Daniela 2.000
N. N. 2.000
Stardero Spirito e Rosi 2.000
Andrea 1.800
M. C. in onore di Papa Giovanni XXIII 1.000
N. N. 1.000
Carmen 1.000
Gianna 1.000
Tre bimbi 1.000
E. 15.000
N. N. 15.000
Fam. Biano 10.000
Coniugi C. 10.000
Prof. Nicolo e Margherita Guttilla 10.000
Gino Castellino 10.000
R. L. 10.000
Gianni S. e nonna 10.000
Una famiglia Rossi [illegible]
Bellocchio Alberto, [illegible] Franco [illegible]
Gaffa Luigi 10.000
Capello Sebastiano, via Piffetti 37 5.000
Dino e Celestino [illegible]
Coniugi Z. 5.000
Molino Maria 5.000
Momo 5.000
Elda [illegible]
Barbara 5.000
Leonardo e Bianca 5.000
Carola e Dario [illegible]
Pensionata 3.000
N. N. 2.500
Coniugi pensionati in onore di Papa Giovanni XXIII 2.000
N. N. 2.000
Schutz 2.000
Galeotti 2.000
Ornella e Simonetta 2.000
Degiovanni 2.000
M. A. V. 2.000
A. S. 2.000
In [illegible] della mamma [illegible]
Genm. Alfredo Penasso in memoria della mamma 10.000
Fohson 1.000
Due pensionati 1.000
R. B. 1.000
Amerio Caterina 1.000
N. N 500
In [illegible] di Elio 25.000
Gianfranco [illegible]
Ditta Castagno e dipendenti 20.000
In memoria [illegible] nonna 15.000
J. P. M. 10.000
G. B 10.000
G. B. 10.000
Manfredini Gaddo in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
Giovanni e Bartolomeo 10.000
Andreina e Mimma 10.000
Lina ed Emilio 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, Pietro e Gina di Pinerolo 10.000
Zaccara Bertolini Roberto 10.000
Pier B. 10.000
Veglino Marengo Clara 10.000
N. N. 8.000
Mariolino di Coazze, una preghiera per i suoi cari in particolare per il nonno invalido 5.000
R. R. 5.000
Fam. Vaschetto Massimo 5.000
R. L. 5.000
Pia ed Emilio 5.000
Della Bruna Antonio 5.000
L. G. F. 5.000
Vayr Ferdinando in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
F e A. 5.000
Ferrero Angelo 5.000
Gabriella e Maurizio 5.000
Una novantenne pensionata 5.000
Dellavalle Sebastiano in onore di Papa Giovanni XXIII 4.000
Quinto Domenico Orfeo 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Coniugi [illegible] Caro 2.000
In onore della Madonna [illegible]
R. R. 2.000
E. C. 2.000
Daniela 1.000
Il Trio 1.000
Pagliotti 1.000
Pagani 1.000
M. L. C. 50.000
Guido Laura e Anna 40.000
Impiegati De Coster 24.000
Zia Rita 20.000
Certi della tempestività - Cortese - Pastore 20.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
L. G. F. 10.000
IVª C Serale Amedeo Avogadro 8.100
In memoria della figlia Laura Zampollo - Carlo 5.000
R. T. L. 5.000
Gianfranco e Maria Luisa [illegible]
Enrione Michele 5.000
Michelito Vittoriana e Oreste, ricordando la cara mamma 5.000
Mario - Rita 5.000
N. N. 5.000
La [illegible] e Vera in memo[illegible] di Elda 5.000
Borio Mario 5.000
Tiziano e famiglia 5.000
N. N. [illegible] nome di Gabriele 5.000
Antonio Domenica Romeo 5.000
Daniela e nonni Zuliani 5.000
A. N. P. 5.000
N. N. 5.000
Pinto e Vaccagno 5.000
In onore di Papa Giovanni XXIII supplicando una grazia - V. Z. 4.000
N. N. 3.300
N. N. 3.000
Claudio 3.000
Nonna Bau [illegible] 2.000
Mauro e Cinzia 2.000
Marika 2.000
Ferretti Pietro 2.000
Ricci Grosso 2.000
N. N. 2.000
Alessandra e Silvio 1.500
Studente 1.000
Rigutto 1.000
Virginia e Galliano Angelini 1.000

Professori, alunni e personale del liceo scientifico statale «Gino Segre» di Torino 583.470
Racagni Alberto e Livia 100.000
Circolo Associazione Bridge Torino 50.000
Il collegio Notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo [illegible]
Maria Teresa Ballerna 50.000
Roberto, Rita e Giovanni Santi 13.000
Bonasso [illegible]
Favre Giovanni 10.000
M. L. M. [illegible]
N. N. 10.000
B. R. [illegible]
Federica 10.000
C. N. C. 10.000
Anseldi Riccardo [illegible]
Sidol 10.000
Un pensionato [illegible]
Carmen I. 10.000
Una famiglia valdostana - F. G. 10.000
U. S. Caffè Roma 8.000
Un'abbonata 6.000
Rosi M. 5.000
Famiglia Lavagna 5.000
P. R. 5.000
Giorgio Gabriele 5.000
Achille, Renata, Maddalena e nonni 5.000
Famiglia Bornia 5.000
Mondello Michele 5.000
Giuseppe e Elda 4.000
Ivana e Paolo 4.000
C. D. B. Torino 3.000
N. N. 3.000
Goio Giulio 2.500
Sig. Rosso Bernardino 2.500
D. e G. [illegible]
Francesco 2.000
R. S. [illegible]
N. N. 2.000
Mario e Rina 2.000
Famiglia De Vincenzi 2.000
Paolo e Roberto 2.000
Barbara 2.000
P. T pensionato 500
Titolare e personale ditta Lurgo 57.000
Un gruppo di colleghi 18.000
Corbucci 10.000
N. N. 10.000
In onore di papa Giovanni XXIII 10.000
N. N. 10.000
Fiore Lucio e Jolanda [illegible]
A. B. Sola [illegible]
Giuliana Bigoni 10.000
Roggero Antonio 10.000
Martignoni Maria 10.000
Carlo e Claudio 10.000
Paola 10.000
N. N. [illegible]
N. N. 5.000
A. C. in onore di papa Giovanni XXIII implorando protezione 5.000
Marco Paolo Caciolli 5.000
T. M. 5.000
N. N. 5.000
Elide e Giuseppe in memoria dei suoi cari defunti 5.000
N. N. 5.000
Sequenzia Michele e Michela 5.000
N. N. [illegible]
Oresia Gianluigi 5.000
W. L. in memoria dei suoi cari defunti 5.000
Miranda e Lino in memoria di Bruno 5.000
Rossella R. 5.000
Roggero Salvatore 5.000
Wanda Nutarelli [illegible]
Barbagallo Vito 5.000
N. N. 3.000
N. N. 2.000
N. N. in memoria di papa Giovanni XXIII 1.000
Silvana Caramagna 1.000
Teresa 1.000
Emma Pentenero 1.000
Amalia Giordano 1.000
Renata P. 1.000
N. N. 1.000
N. N. in ricordo di papa Giovanni XXIII 1.000
Famiglia Carlo Bruneri 100.000
Famiglia Ruggero Bianchi [illegible]
Viterie e minuterie di precisione 30.000
N. N. 15.000
Giulia Laura 15.000
Luisa R. 10.000
In memoria di Riccardo, moglie Gina 10.000
N. N. 10.000
Barp Antonio 10.000
N. N. [illegible]
Pippo e Antonietta 10.000
M. M. 10.000
N. N. 10.000
Papa Giovanni XXIII aiutaci a praticare la carità 10.000
T. C. 10.000
Maria e Carlo 5.000
Cerutti Giovanni 5.000
Bruna e Daniela 5.000
Famiglia Oglietti 5.000
N. N. 5.000
A. C. 5.000
N. N. in memoria del papà 5.000
Tore e Lela 5.000
Marco 5.000
Galletti 5.000
Dott. Piscopo Nicola 5.000
N. N. 5.000
Franco e Lina 5.000
Tronca Italo 5.000
Rosaria La Rocca 5.000
Flaibani 5.000
Giuliano e Giulio 3.000
Bartolomeo P. 2.500
M. O. 2.000
F. G. 2.000
M. T. G. 2.000
Sig.na Concian Regina 2.000
N. N. 1.000
Durando Costantino 1.000
N. N. 1.000
N. N. 31.800
N. N. 20.000
Teresa e Rosa Bosia 20.000
B. A. 15.000
S. G. 13.000
Quargnani 12.000
Max 11.000
D. I. 10.000
Ezio 10.000
N. N. 10.000
A. e G. 10.000
E. e L. Piccinin 10.000
Mirella e Maurizio F[illegible] [illegible]
Bruno Bonino 10.000
C. R. C. 10.000
G. Z. 10.000
Sambuco Pietro [illegible]
L. e C. 8.000
N. N. 5.000

Alunni e Insegnanti della Scuola Elementare «Giosuè Carducci» di Torino 286.000
Laboratori farmaceutici S.M.I.T. [illegible]
Impiegati e operai Ditta S.M.I.T. 81.000
Gruppo Myosotis 50.000
M. G. 50.000
Titolari e dipendenti ditta I.M.A.T. 37.000
Vittorio Rauti 5.000
V. M. 5.000
Gerbini Giovanna 5.000
N. N. 5.000
Benedetto 5.000
P. A. 5.000
Famiglia Moretti 5.000
N. N. 5.000
In memoria di G. G. 5.000
N. N. 2.000
R. L. 2.000
I. G. 2.000
Famiglia Fenoglio 2.000
B. G. 2.000
N. N. 2.000
Emma Franceschini 1.000
Elena Biscaldi 1.000
Famiglia Lacqua 1.000
Direzione e soci della Soc. Bocciofila «La Fiesa» - v. Breglio 93 - Torino 48.300
Genesio Antonella [illegible]
N. N. 10.000
M. B. 10.000
R. P. 10.000
Chiara e Marisa 10.000
Claudio per il suo onomastico 10.000
Baldino 10.000
R. B. 10.000
N. N. 10.000
Paolo, Graziella, Ele, Marcello 5.000
O. R. D. 5.000
Claudio e Maria 5.000
Una pensionata 3.000
Due pensionati in memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
M. G. 3.000
N. N. 3.000
M. G. R. 2.500
P. A. 2.000
Tina e Reviglio 2.000
Avisino - Grugliasco 2.000
Fausto 2.000
A. A. 2.000
Campobello Vincenzo [illegible]
Pignoli Boido 2.000
L. S. 2.000
Adele 2.000
Lemmenmeier famiglia 2.000
W. B. B. 1.500
N. N. [illegible]
Pappagallo pensionato per i fratellini indiani 1.400
Simonetta e Roberto a ricordo della nonna 1.000
Lina per i suoi defunti 1.000
Bertone Giuseppe V. Oglianico 4 1.000
Gianfione Silvestro V. Consolata 1 bis 1.000
M. C. 1.000
V. E. 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
N. N. 300
Alunni e Insegnanti della Scuola Elementare «Felice Rignon» - Torino 420.000
Uno che mangia tutti i giorni 30.000
In memoria dell'avv. Carmelo Militello 15.000
F. P. [illegible]
E. S. R. 15.000
Nada M. 10.000
N. N. [illegible]
N. N. 10.000
N. N. 10.000
U. V. E. 10.000
Lina e Galliano Biancato 10.000
Giovannino e Guido che Don Bosco ci aiuti 10.000
Stefania e Piergiorgio 10.000
N. N. 10.000
Elena Aldo e Guido 6.000
Maurizio Sandra Dario 5.000
R. D. 5.000
Gianola 5.000
Alfredo e Anna Pica [illegible]
N. N. 5.000
Irma 5.000
Intercedendo a Papa Giovanni XXIII 5.000
Ugo 3.000
N. N. 3.000
A. N. 3.000
A. A. 2.000
Rosetta 2.000
D. C. in memoria dei miei cari morti 2.000
Per Gabriella [illegible]
D. G. 1.000
N. N. 1.000
Turrin 1.000
C. V. 1.000
Bambino Massimo 1.000
Una Ditta 50.000
Ispeclub 45.000
N. N. 25.000
Arch. Buffa e collabor. 25.000
Claudia e Luigi 30.000
Cinzia e Monica 20.000
U.I.A.R. Unione Italiana Agenti Rappresent. - Torino 20.000
N. N. 10.000
Agostina Ruda 10.000
N. N. [illegible]
Bonino Giovanni 10.000
Dr. Miretti Sabino 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Giorgini Antonio 10.000
G. L. G. 10.000
Massimo 10.000
N. N. 10.000
Katty Luigi e Giorgio 10.000
In memoria di Don Bosco - F. C. 10.000
F. F. 7.000
Cagnetta Antonella 6.850
C. E. 5.000
N. N. 5.000
M. V. 5.000
Giovannella e fratellini 5.000
Coniugi Cirino 5.000
Gina Anna Saverio 4.000
D. O. 3.000
B. G. 2.000
M. A. 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII per la tigre nera - Giulia e Lina 2.000
Domenica e Lodovico Gaudione 2.000
Masera 2.000
N. N. 2.000
Gianluigi e Laura 2.000
Maria e Consolata 2.000
G. G. [illegible]
R. G. 1.500
N. N. [illegible]

Gen. Giacinto Masino 100.000
Dipendenti Ditta Dal Zen [illegible]
N. N. 100.000
Fam. Bobba 50.000
Un gruppo dipendenti ufficio Contributi Agricoli 45.000
Novatransport 22.000
G. Cremonte Pastorello 20.000
Maccario Carlo 1.000
N. N. 1.000
Marco in memoria di nonna Sara 1.000
N. N. 1.000
Paola 10.000
Due anziane pensionate quasi ottantenni 10.000
In memoria defunti, Artino 10.000
N. N. 12.000
N. N. 5.500
Rosa e Ottavio Boido 5.000
Rita e Giovanni 5.000
N. N. 5.000
Famiglia Antonino e Vaccarina 5.000
Avv. Corrado Gennaro 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Bertolino Marina e Giorgio 5.000
A. Zacchei 5.000
N. N. [illegible]
M. T. 5.000
Chiabotto Daniele 5.000
A. Beronzo 5.000
N. N. 3.000
E. A. 3.000
N. N. 3.000
Barrera Mario 2.000
Una pensionata in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Barbara di Torino, Maria di Londra 2.000
[illegible] e Rita 2.000
N. N. 2.000
Vanni e Dina 2.000
Nuccia e Giovanni 2.000
Cornaglia 1.000
Giovinazzo 1.000
E. D. 1.000
Maddalena, Pasqualino 1.000
Boelli 1.000
Paolo, Cesare, Carlo e Michele 100.000
La Direzione, Commissione interna e le Maestranze INFIN sez. Valvole 85.000
Fam. Naldi 25.000
Mazzier Angelo 20.000
N. N. 20.000
Trogolo, Volpiano 20.000
E. G. 10.000
Fratellini, Laura e Mario Piana 10.000
N. N. in [illegible] di Papa Giovanni XXIII 10.000
Enrichetta in memoria di marito e mamma 10.000
N. N. [illegible]
La squadra «Red Stars» Bowling, Deagostini 6.000
Rina in memoria di Renato e Papà [illegible]
Giovanni, Barbara e Francesca [illegible]
Gino 5.000
In memoria di R. Pantaleo 5.000
Anna 5.000
In memoria di Pietro Regis 5.000
Erik 5.000
Lena in memoria dei miei cari [illegible]
N. N. [illegible]
Manissero Amalia [illegible]
N. N. [illegible]
F. G. 3.000
Anna Maria in memoria della mamma 2.125
Pensionato 2.000
S. F. 2.000
Roberto 2.000
Vittorio e Grazia Rutigliano 2.000
N. N. 3.000
Fam. Martedeu in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
In memoria dei miei defunti 2.000
N. N. 2.000
Silvio e Teresina 2.000
Maria e Adriana 2.000
Lorella Zavoli 2.000
Andreotti 1.000
N. N. 1.000
Maurizio 1.000
Roberto e Antonio 1.000
N.N., N.N., N.N., N.N. 50.000
Squadra E. Laminatoi FIAT Ferriere 30.000
Ditta Gagno 27.500
Ditta Grosso Benetton 20.000
Dipendenti Spit [illegible]
Alfredo e Maria Laura in suffragio dei loro defunti 20.000
N. N. 10.000
Claudio, mamma, papà 10.000
N. N. 10.000
Ivana e Marina Cona 10.000
Colla Bruno 5.000
N. N. 5.000
Rina e Ansaldi 5.000
C. M. 5.000
N. N. 5.000
Ariotti Susetta, Barbara, Nicola, Cecilia e Stefano [illegible]
Giorgemma 5.000
Lia e Carlo [illegible]
Fam. Mantino 5.000
Capella Carlo 3.000
Fantino Giovanni 2.000
F. G. e G. M. 2.000
Coniugi Bossi 2.000
E. P. in suffragio delle anime abbandonate 2.000
Bono Claudio per la protezione di Papa Giovanni XXIII 2.000
N. N. 2.000
N. N. in suffragio dell'anima più abbandonata 2.000
Rosso Francesca in memoria della sua mamma 2.000
Lina e Nonni 2.000
Luigina, Gianni e Paola [illegible]
Castagna F., Rivarolo 2.000
E. S. in suffragio dei loro morti 2.000
Fam. Bianco 1.000
G. F. 1.000
N. N. per ottenere una grazia 1.000
Coniugi pensionati [illegible]
Barberis Maria 1.000
Maria in suffragio di Papà 1.000
Fam. Giordano 1.000
Marco 1.000
Ditta F.lli Bronzo e dipendenti L. 52.500
Circolo Calabrese 50.000
Giovanni Milone 25.000
Dipendenti ditta P.A.I. filiale Torino 15.000

Soc. p. Az. Crea - via Torricelli 5 - Torino 100.000
Professori, alunni e bidelli della scuola media di Vigone 72.850
G. F. T. Reparto Fabbriche Riunite 63.000
Studenti 1° biennio medicina 62.100
N. N. 60.000
Un gruppo dipendenti Sip 48.500
II-A - Scuola media Valfrè 25.000
N. N. 15.000
Dipendenti e ditta Ages 14.400
Gazza 12.000
P. V. N. 10.000
N. N. 10.000
Bona 10.000
M. B. 10.000
45 Moroni 10.000
Maurizio 10.000
N. N. 10.000
N. N. in memoria di mamma Enrica 10.000
N. N. 10.000
Van Eysinga 10.000
Callegher 10.000
Olga G. e G. 7.000
N. N. 7.000
N. N. 6.000
N. N. 6.000
V. Favre [illegible]
T. C. 5.000
Una nonna 5.000
Una nonna pensionata 5.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
In memoria di papa Giovanni XXIII 3.000
Letizia P. Genta ricordando il fratello Egidio nel decimo anniversario 2.000
11.359 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
T. B. 2.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
I nonni Bertone - Colio - v. Gaglianico 4 Torino 1.000
Un pensionato 1.000
N. N. 1.000
Clara C. 15.000
Giovanna Luigi e nonna 15.000
B. C. 11.000
La nonna di Umberto e Antonella S. 10.000
Rag. Alfredo Morelli e famiglia 10.000
Sorelle Jourdan 10.000
Paola 10.000
Anna R. in onore di papa Giovanni XXIII 10.000
G. Solla 10.000
Sette Aci - FIAT 6.000
In memoria [illegible] nonna Carola 6.000
A. G. 5.000
L. P. G. [illegible]
N. N. [illegible]
A. [illegible] 5.000
Martinotti Torino 4.000
Per papa Giovanni XXIII invocando grazia a Pucci 3.000
Per ricordare papà Pacelli 2.500
M. A. 2.500
N. N. 2.000
Cantelli Amede 2.000
S. C. 2.000
I. B. 2.000
Impiegati Satap:
— Sabbadini 1.000
— Odello 1.000
— Chiuminatto 1.000
— Zoffia 1.000
— Albertetti 1.000
— Colombi 1.000
— Tirelli 1.000
— Marino 1.000
— Perego 1.000
Associazione «Marco Cielio» [illegible]
Zumaglini e Gallina [illegible]
Carlo, Emanuela, Paola, Piero e Ugo 13.000
Macerata Franco - Vigone 10.000
Bunino Francesco - Vigone 10.000
Famiglia Viottini 10.000
La nonna Carla con i suoi nipotini 10.000
Coccolo Rosa - Villafranca Piemonte 10.000
Guido e Laura Massolino 10.000
Elda e Aurelio [illegible]
Sergio e Annamaria [illegible]
Orso Caselle 5000
Guido e Gigliola Gili 5000
Paoletta 5000
Nonna Emilia 5000
Arru e famiglia 5000
Giulia, nonni e Sandra 5000
T. G. F. 5000
Cardinali 5000
Rina e Piero 5000
Barbero Antonio Cardè [illegible]
Un pensionato [illegible]
N. N. 4000
A «La Stampa» perchè ho fiducia - N. N. 3000
Maria, Enzo, Danilo 3000
N. N. 2500
Giovanna e Roberto in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000
Un pensionato [illegible]
R. C. [illegible]
Ferrario Elisabetta e Mario 2000
Franca Margherita [illegible]
Anna De Grandis 2000
Tournoud in memoria di Vittorio [illegible]
Due studentesse universitarie 2000
Rina e Mario 2000
G. I. [illegible]
Pensionato Guglielmo 1000
Ponzetta Ernesto 1000
C. C. 1000
Pensionato Marcento Luigi 1000
Società Ginnastica di Torino 50.000
Dirigenti e Personale della Ditta Spedizioni Bondonno 45.000
Scatà Guglielmo 20.000
N. N. 10.000
In memoria di Valsania Giovanni e Pierino 10.000
N. N. 10.000
N. N. [illegible]
Romano Giovanni 10.000
N. N. [illegible]
Giuseppe e Ninetta 8000
Barberis C. E. [illegible]

(Continua in 1ª pagina)

Giungono offerte da tutte le scuole

(Segue dalla 6ª pagina)

Dipendenti Torinesi unione Cementi Marchino e Cementerie di Augusta 108.500
N. E., Pinerolo 50.000
C.i.b.a., Torino [illegible]
P. R. A. 20.000
Autosalone Sciolla, Titolare e personale 12.500
Avv. Giuseppe Ramondelli 5000
P. A. 5000
Giacinto e Pasqualino 5000
Coniugi Comberti 5000
Ricossa Guido Bianca in memoria dei nostri morti 5000
Bosio Maria 5000
Ruffino Francesco Baglienti 5000
Conti Anneris Scalà 5000
Angela 5000
Battisti Grazia 5000
Scatà Laura ed Elena 5000
Maria Fileppi 5000
C. M. 5000
F. S. 5000
Simonetta Marinella 5000
M. Mauro 3000
N. N. 2000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000
Domenico 2000
Ferri Maria Patrizia 2000
Marisa Renato 2000
Casale Giovanni 2000
N. N. 2000
Laura e nonna Carlotta 1500
Mariuccia 1000
Coniugi Serra 1000
N. N. 1000
Coniugi Celestino 1000
Barucco Giulia e Elvira 1000
Cristina e Sara 10.000
G. S. 10.000
Simonetta e Lucca 10.000
Una madre angosciata domanda a Papa Giovanni XXIII di proteggere sua figlia 10.000
Impiegato della Società C.I. B.S., Torino 8.000
Luigi Susi e Maria Valpreda 7.000
Nina Aldo e Renato 6.000
Due pensionate [illegible]
Fossa Maria 5.000
I. A., Pinerolo 5.000
In ringraziamento a S. S. Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5.000
Mariani Carlo 5.000
Libera Guglielmo 5.000
Barbara e Anna 5.000
In memoria dei genitori 5.000
Rita Leila e Riki 5.000
Pensionato C. S. 5.000
In ringraziamento a S. S. Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta [illegible]
Albina e Teresa 4.000
M. B. [illegible]
N. N. [illegible]
Vico Mario [illegible]
In onore di S. Antonio R. P. V. 3.000
Coniugi N. N. 3.000
S. F. 2.000
Pensionato A. F. 2.000
N. N. 2.000
Marco 2.000
Adriana e Aldo 2.000
N. N. 2.000
Irma e Amalia 2.000
N. N. [illegible]
C. V. 1.500
N. N. 1.000
R. R. 1.000
Oberto F. F. 30.000
N. N. in suffragio dei suoi morti 27.000
Italo e Fausto 20.000
N. N. 20.000
Daniela e Marco 15.000
N. N. 15.000
Sartoria Calzoni 15.000
Una cameriera 10.000
Tola 10.000
N. N. 10.000
N. N. in suffragio della sposa Corinna e in memoria del Papa Giovanni XXIII 10.000
N. N. 10.000
N. N. 5.000
Andrea, Mario e Carlo 5.000
Anna Marisa e Nina 5.000
N. N. 5.000
Pino T.se 5.000
N. N. 5.000
A. G. 5.000
Alberto ed Emilia 5.000
Borra Giovanni 5.000
Mauro 5.000
Cesare 5.000
In ricordo di Papa Giovanni XXIII 5.000
Simone Michele 5.000
Un gruppo di amici 3.500
N. N. 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Acatte Mario 3.000
F. G. L. 2.500
Enrica e Mamma 2.000
Nunzia ed Enrico 2.000
Lella per i bimbi 2.000
Papini 2.000
N. N. 2.000
Conticci 1.500
Vittorina 1.200
Galuppo Antonio 1.000
Luisa, mamma 1.000
N. N. 40.000
N. N. 32.000
In memoria di Wera 30.000
N. N. [illegible]
Coniugi Trivero 10.000
Bianca Maria S. 10.000
Enrico e Lucia 10.000
La famiglia Castagno in ricordo del piccolo Ignazio 10.000
Maria Chiara ricordando il Monnanni 10.000
Canella Giovanni 5.000
N. N. 5000
Giuseppe e Gabriella 5000
Teresa e Giuseppe Manassero 5000
N. N. 5000
N. B. 5000
N. N. 5000
Carlo e Fiorina per i cari defunti 5000
N. N. 5000
N. N. 5000
In memoria di A. G. 5000
X. Y. 5000
Castagno Anselmina 5000
N. N. 3000
Un pensionato 3000
Angioletta D. M. 3000
Un abbonato de «La Stampa» 3000
N. N. 3000
Cassatella Pasquale 3000
Garrone Dott. Annibale Asti 20.000
In memoria di Inea 15.000

N. N. 2500
Veneta 2000
R. V. in memoria della mamma 2000
Francesa pensionata 2000
N. N. 2000
Carlo Visconti 2000
Mario e Paola 2000
Ruggiero 2000
Giuseppina e Mario 2000
A. e G. in suffragio dei loro defunti 2000
A. M. 1500
Pier Angela e Massimo 1200
C. Zeppegno 50.000
Maestranze Zeppegno 44.000
Mario Bianca e Maurizia [illegible]
P. A. 20.000
Anna e zio Cami in memoria di Papa Giovanni XXIII 20.000
Angiolina, Maddalena e Verdiana 15.000
Dipendenti Ditta Sesia 15.000
Alunni e insegnante classe V maschile scuola Vittorio Amedeo II 14.665
Un gruppo di impiegati 14.000
Ditta Costantino 12.000
C. F. T. 12.000
In memoria dei suoi morti 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII - N. N. 10.000
N. N. 10.000
Gli amici Savino, Michele e Felice 10.000
N. N. 10.000
Gigi e Eliana Rolando 10.000
Giovanna Ida Emma 10.000
Una lettrice 10.000
Ai bambini indiani gli alunni della classe II della scuola di Borgata Rosa 8700
Dipendenti Libreria Levrotto e Bella 6000
In memoria di Papa Giovanni XXIII - Dario Piola 5000
N. N. 5000
Franco e Anna 5000
N. N. in memoria del figlio 5000
N. N. 5000
In memoria d'un Partigiano 5000
F. B. Verres 3500
Claudio 3000
N. N. in memoria dei suoi cari 3000
In onore di Papa Giovanni XXIII Maria Ravasini Aliberti 2000
In memoria dei miei cari 2000
Due pensionati 2000
La mamma di Lidia 2000
N. N. 2000
Gozzelino 1000
G. V. 1000
Renato e Liliana 1000
Giuseppina G. 1000
Una pensionata affinché Papa Giovanni XXIII assista la mia famiglia 1000
Una famiglia torinese 42.500
M. C. V. 25.000
Maria, Beppe e Roberto 15.000
Penny 11.000
Gagliardi Maria 10.000
T. C. 10.000
Guazzo 10.000
Pautasso Secondo 10.000
Lalla Cravero 10.000
Gallitto Giuseppina 10.000
Uno qualunque 10.000
R. G. in memoria dei suoi morti 5000
Renato Camarlinghi 5000
Rivera S. 5000
Palmiro e Maria 5000
F. e M. Omegna in memoria di Papa Giovanni XXIII implorando grazie 5000
Operai Ditta Pautasso 5000
M. G. R. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000
Maria 5000
La piccola Patrizia con mamma papà e nonno 5000
Vendramini 5000
Gianna 4000
Adelmo e Maria 3000
Luca per i piccoli amici indiani 3000
V. L. 3000
Per il sorriso d'un bimbo 3000
N. N. 3000
Marco Burò 2000
Artigiano in pensione 2000
Costa 2000
Nonna Gilda 2000
Anna e Federico - Torino 2000
Ambruzzi Vera 2000
N. N. 2000
Studentesse 2000
Un pensionato 2000
Olga 2000
Felice e Bianca 1000
Santina 1000
La piccola Lorella 1000
Ditta Biaggi e dipend. 50.000
Società e dipendenti Necchi, Torino 50.000
Elena 13.500
N. N. 11.000
Sorelle L. e R. 10.000
Suarelli Ricchini 10.000
A. W. 10.000
Bria Berter 10.000
Patrucco Domenico 10.000
Proloco Groscavallo, E.P.T. 10.000
L. F. 10.000
Bonfante 10.000
Bernardo Cavaglià 5.000
Ravetti Enrichetta Attilio 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Emma in memoria dei cari genitori [illegible]
Mara Jaffe 5.000
Giovanni e Attilio 5.000
Fam. Masera Franco 5.000
Guido e Lucia 5.000
Villa Temistocle 3.000
A. B. G. 000
N. N. per un sorriso di un bimbo indiano 3.000
N. N. [illegible]
Ferrando Domenico 3.000
Muscoli 2.000
Emma e Bruno Biagi 2.000
Tre commesse 2.000
N. N. 2.000
Giuseppe e Adriana Giraudo 2.000
N. N. 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Ines 2.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Mino e Adriana 1.000
Silvia Olivetti 1.000
Maria T. 10.000
N. N. 10.000
Massa Stefania 10.000



Commovente è stata, con quella dei ragazzi, l'adesione delle persone anziane alla nostra iniziativa: anche molti pensionati hanno voluto portarci il loro contributo

Ditta Triberti, Cambiano 100.000
Un gruppo di operai e impiegati Ditta Triberti, Cambiano 92.310
A. R., Vercelli 50.000
Maurenzo e Letizia 40.000
N. N., Ancona 20.000
Gli impiegati della Ditta Robba Rocco di Canelli 20.000
Siletto Laura 1.000
Foglio Maria 1.000
Una lettrice 1.000
N. N. 1.000
Fasciola Carlo 1.000
Rita, pensionata 500
Adriano ai piccoli amici indiani 275
Soc. La Positiva 50.000
In memoria di Vittoria Necco 30.000
David Bonito 25.000
Alla memoria della Sig. Scessa Margherita, gli inquilini di via Palmieri 38 24.000
Famiglie Rocci-Golzio in memoria di Papa Giovanni XXIII 17.000
R. V. M. 15.000
In memoria di Paolo 10.000
N. N. 10.000
Famiglia Prosio 10.000
Impresa Trebi 10.000
Segagliari Paolo 10.000
G. E. 10.000
Rosina S. 10.000
Un gruppo di studenti di Legge 8.500
Giovanni e Maria Basso 5.000
E. J. 5.000
N. N. 5.000
Franca e Fiorella 5.000
Luciano Longhi e mamma 5.000
Un reduce prigioniero dell'India 5.000
Bisconti 5.000
L. C. Caimi 5.000
Marchese Francesco 5.000
Isoardi Rag. Carlo, Cuneo [illegible]
Rosa Valgimigli, Genova 10.000
Rag. Giuseppe Zappalà, Vercelli 10.000
Rita Venturini, Versino 5.000
A nome dei miei bambini Giorgio e Manuela 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII famiglia Varalli Bianzè (Ve) 5.000
Un Alpino in congedo Renato Nano 5.000
Rina e Alfredo, Pinerolo, in memoria dei loro cari 5.000
Famiglia Barola 5.000
In memoria del Papa Giovanni XXIII da Imperia 5.000
Luciano Lina 5.000
Annalisa 5.000
E. M. B. 5.000
Roberto L. 5.000
Parodi Clementina ved. Sestigiani 5.000
Luigi Torriano - Balzola a ricordo della mia mamma 5.000
Bambara Giuseppe 5.000
N. N. 5.000
De Giorgi e Buffo 5.000
In memoria dei miei defunti N. N. 5.000
In memoria del caro Papà Bruno Cuneo 3.000
In memoria e a nome del compianto salesiano Armando Sebastiano N. N. 3.000
L. B. 2.000
Ricciardi Umberto, Rapallo 2.000
N. N. Chiavazza 1.000
N. N. 1.000
Buffo Patrizia 1.000
Del Mastro Giuseppe 1.000
Marina 5.000
Bieffi 5.000
L. B. R. 5.000
Q. A. M. G. 5.000
N. N. 5.000
Franco 5.000
Famiglia Iulini 5.000
O. M. M. 3.000
N. N. 2.000
Boggione Dott. Giovanni 10.000
R. A. Mondovì 10.000

Luisanna 2.000
D. G. 2.000
C. M. in ricordo dei nonni 2.000
Un ammalato 2.000
N. N. 1.500
Viola Giuseppe 1.000
Peluso 1.000
Piccola Sandra 1.000
Silvio Nocilla 50.000
Un gruppo di impiegati Approvvigionamento Stipel 30.000
Gianni Roberto Marco e Marina 20.000
Donne Azione Cattolica San Pellegrino 20.000
Monica 10.000
N. N. 10.000
L. G. B. 10.000
Cavalla Maria 10.000
Cinzia e Gem 10.000
Geom. P. Nicolino, Venasca 10.000
L. Z. 6.000
Antonietta e Augusto 6.000
Lupi e Ferrari 5.000
Angiulato 5.000
F. L. 5.000
G. R. M. 5.000
Gabriele 5.000
Tre piemontesi lontani dalle loro montagne: Germano grande, Germano piccolo e Serena 18.840
Pasquino Ettore - Borgovercelli 10.000
Emilio e Maria Teresa Ivrea 10.000
Cozzoli Fortunata 10.000
Roberta 10.000
Alda 10.000
Un'assistente sanitaria ed un impiegato - Ivrea 7.000
Famiglia Piumatti 5.000
La nonna di Mimmo Cuneo 5.000
Dalla piccola Roberta Sarazzi - Cuneo 5.000
Ines e Piero Morglia in memoria di Padre Reginaldo Giuliani - m. d'oro, apostolo e martire in A. O., amico della gioventù 5.000
Marisa e Luciano - Pinerolo 5.000
Rosina Pollovio e Liliana Vigada Pollovio 5.000
Massimino e la nonna 3.000
M. P. Annovati in onore di Papa Giovanni XXIII in memoria di Pinoto 3.000
In onore di Papa Giovanni XXIII - L. C. 3.000
Soda Dino 3.000
Alberto C. studente, Ivrea 3.000
Gallea Francesco Margherita 3.000
I pensionati: Maurizio - Luigina [illegible]
Due giovani lettori 2.000
Una mamma torinese 2.000
Scuole Elementari di Quarti di Pontestura 2.000
Robertino 2.000
In memoria del papà e del suocero 2.000
N. N. Biella 2.000
Un pensionato della Previdenza Sociale in onore di Papa Giovanni XXIII 1.000
N. N. 1.000
Una lettrice 1.000
G. Ballarin - Torino 1.000
Una nonna felice 1.000
Una gravellonese 1.000
Gigi e Gabriella in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
L. D. 5.000
Franca e Paola 5.000
N. N. 5.000
N. N. 3.550
Liliana e Paola 3.000
Sorelle Barbieri 3.000
Coniugi Borlo A. 3.000
Barrutta 3.000
Margherita 2.000
A. P. 3.000
Un pensionato 2.000
Vocaturo 2.000
Mariangela Carrara 3.000
Papà e Rina Comba 2.000
I. G. F. 2.000
Tatti in suffragio di mio marito 1.500
Alberto Luisa Paolo Silvestri - Cuneo 10.000

Direzione e personale dipendente Ditta Benedetto Pastore, Torino 300.000
Ditta G. Taricco di Cassolino e Olearo, Alba 50.000
Personale della Ditta Maglifici Lombardia 50.000
ALAT di Roberto Cassolino, Torino 30.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, un gruppo di dipendenti della Casa Ed. Marietti, Torino 35.000
2ª H Scuola Manzoni, Torino 30.500
N. N. [illegible]
Un disoccupato 1.030
P. B. 1.000
F. F. 1.000
Pensionato V. F. 1.000
Porretta 1.000
Pensionato 1.000
N. N. 1.000
Ricordando Papa Giovanni XXIII e implorando guarigione e una grazia - E. V. 1.000
O. N. B. M. 1.000
N. T. 50.000
N. N. 20.000
Alcuni allievi del Collegio della Missione di Scarnafigi 11.500
N. N. 10.000
Naula Magnino 10.000
N. N. 6.000
C. M. M. 5.650
Drago Giuseppe 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Una pensionata 5.000
Bergerone 5.000
In memoria della mamma 5.000
V. G. 5.000
In memoria di tutti i nostri cari defunti 5.000
Pardini 4.000
N. N. 3.000
N. N. in suffragio dei cari defunti 3.000
Mutta Daniela con il fratellino Maurizio ricordando Papa Giovanni XXIII 3.000
Luca Merlini 2.800
Due pensionati 2.000
Giuliano - Teresa 2.000
Un pensionato - B. P. 2.000
Giovanni e Mima 2.000
Cosmo Enea 2.000
De Petro 2.000
N. N. 2.000
In memoria del mio papà Masuero Maria 2.000
N. N. 2.000
Una di Superga 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.500
Una pensionata 1.000
Una pensionata in suffragio dei cari defunti [illegible]
Un pensionato torinese S. P. 1.000
A. e G. 1.000
M. M. 1.000
Una vedova in suffragio dei suoi morti 1.000
B. A. 500
Raccolti presso il Collegio Universitario di c. Lione 44 con contributo della direzione 80.035
S.A.F. di R. Cassolino e C. di Robella d'Asti 25.000
L'Elettrica e i dipend. 21.800
N. N. 20.000
Boldini 15.000
Andrea Merlino di Montaldo Cerrina nel suo primo compleanno 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII M. C. 10.000
In memoria di Umbertino 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Gino Mattea, Mathi 10.000
Claudia e Davide 10.000
Enrico B. in memoria di Papa Giovanni XXIII 7.000
N. N. 7.000
Paoletta Peloschi 6.000
R. S. in memoria di E. e tutti i suoi defunti e di Papa Giovanni XXIII 5.000
Goria 5.000
Luciano e Flavio 10.000
T. R. - Nizza Monferrato 10.000

Titolari e dipendenti Ditta Bertone S.a.s. 312.000
Mandelli Giovanni, Torino 100.000
Ditta Zavaglia Andrea, Fabbrica Forme, Novi Ligure [illegible]
Banca di Alessandria 50.000
Titolare e maestranze dello scatolificio Nicola Giulio, Bompadre di Nocera Inferiore 31.000
Antonio e Adele Spallino, Como [illegible]
Angelo e Luciana Spallino 25.000
N. N., Bologna 20.000
Rag. Mario Pantaleoni, Treviso 20.000
Manifattura Piemontese di Spazzole, Grugliasco 20.000
Gianfranco e genitori 5.000
A. D. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Venera Irma e le sue aiutanti Lucia e Rosaria 5.000
F. C. G. 4.000
Carlo Mauro e Maria 3.000
N. N. 2.500
Maja Corinno 2.000
Daniela 1.500
In memoria di Foscolo, Elena e Marta 1.500
Carpinello Giuseppe Onorato 1.500
Laura 1ª 1.500
Lanteri Giuseppe 1.000
N. N. 1.000
Zucchini Edgardo 1.000
Carrara 1.000
N. N. 1.000
In memoria della mamma 1.000
B. e M., Ivrea 15.000
A San Giovanni Bosco e a Papa Giovanni XXIII perché ci proteggano, Erminia 10.000
Or. Es., Nocera Inferiore 10.000
Ennio e Marisa Valentino 10.000
Primo e Camilla Capatti 10.000
GianPiero, Castellamonte 7.000
Rita Chiabra e Lina Cappi (Ceva) 6.000
Fratellino e sorellina: Marco e Anna 5.000
Famiglia Acquaviva e Portigliatti, Avigliana 5.000
Tanchi Michelotti (Ceva) 5.000
N. N. 5.000
Maria Sartoris (Ceva) 5.000
Carlo e Nuncella, Alassio 5.000
Giuliana Lenti Ved. Lenti in memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
A. R., Torino in memoria e per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII [illegible]
R. R., Cuneo 3.000
Una alunna di 2ª media, Pinerolo [illegible]
Titolari e dipendenti Ditta Carlo Poggio 40.000
N. N. 40.000
Undici impiegati Aim 19.000
Michele Alessandra e nonna 15.000
Pierluigi 10.000
Roggero Antonella 10.000
Kicca e Gigi Cordero 10.000
Cariuccio e Roberto 10.000
Alfredo e Magda 10.000
Manuela 9.425
Due coniugi pensionati 5.000
C. P. E. M. 5.000
Una pensionata 5.000
Alla cara memoria di Anna Pisani 5.000
Lina e Franca 5.000
E. C. 5.000
Mauro 5.000
Massignan Romano 5.000
Baba e Marco 4.000
Sergio Elsa 4.000
F. R. 3.000
Nardina - Cecilia e nonna 3.000
Costantino Isabella 3.000
Coppo Ernesto 3.000
Reinaudo - Vidua 3.000
Leili 2.000
S. F. 2.000
Panero 2.000
Vaudano 2.000
N. N. 2.000
Minetti 1.500
Bava 1.500
Raineri 1.000
N. N. 1.000
F. R. 1.000
A. e N. 1.000
N. N. 1.000
N. U. 1.000
N. N. in memoria di papà 1.000
N. N. 40.000
Commendator Edoardo Sassone 20.000
Un pensionato 10.000
Famiglia Giacobi Alfredo 10.000
Famiglia Bertolino Vittorio 10.000
Un gruppo di impiegati danni di guerra 10.000
Famiglia Vittone Umberto 10.000
Lina e Gino 10.000
Schiavino Marie Elena 10.000
Giovannino 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, Famiglia B. F., Ve[illegible] (CN) 3.000
N. N., Diano Marina 2.000
Angela e Rina 2.000
Lidia e Mike 1.000
Paolo e Franca 1.000
In onore di Papa Giovanni XXIII affinché protegga me e i miei familiari, Maon Vercelli 1.000
Un pensionato di Alassio 1.000
Beppe, Anna, Franco qualche sigaretta in meno a Papà 1.000
L. B. 1.000
Lena Roberto Tricerri (torinesi) Desio (Milano) 1.000
Stefano, Marianna; Elena 1.000
N. N. in memoria del grande Papa Giovanni XXIII 1.000
Gio 1.000
N. N. 1.000
Famiglia Faroldi 5.000
L. B. 3.000
Rina Gina e mamma 3.000
Per amore di Cristo e per l'esempio di carità dato dal Papa Giovanni XXIII 5.000
Chiccarino Francesco 5.000
Michele - Cuneo 5.000

Docenti - Discenti - Personale Segreteria e Ausiliario «Liceo Ginnasio Plana» di Alessandria 500.000
Dipendenti dell'Ospedale Sanatorio S. Luigi Gonzaga Torino 161.780
Dipendenti I.R.C.I. 100.000
Dipendenti della S.A.V.E.S. in memoria di Sergio Levi [illegible]
S.A.V.E.S. 50.000
I dipendenti dello Studio Testa 27.500
Franco offre i suoi risparmi [illegible]
Lella e Bruno [illegible]
Marina e Carlo in attesa di Marco 5.000
Angelina e Antonio Olivetti 5.000
Franca [illegible]
Secondina Maria [illegible]
P. G. V. 5.000
M. D. F. R. 3.000
Un pensionato 3.000
Daniela e Andrea 3.000
N. N. 3.000
Renata E., Canale 3.000
N. N. 2.500
In memoria del mio papà, Mirella 2.000
Corrado e Cinzia 2.000
Luciano 2.000
Giovanni Del Leppo 2.000
Angelo 2.000
I futuri nonni e la zia in nome di Marco che deve nascere in maggio 2.000
Erono Pippa 2.000
Una pensionata 1.500
N. N. 1.000
Una mamma che spera che il Signore l'aiuti, Bra 1.000
Un pensionato 1.000
N. N. 1.000
E. E. 1.000
In onore di Papa Giovanni XXIII C. T., Pinerolo 1.000
Raffaella Bartolotto 1.000
Anna 1.000
A. F. 1.000
A. C. «Biella» 1.000
Rosella 1.000
Dario Sanquirico 1.000
Paola 1.000
Coniugi Ravera 500
Marina e Gianni 200.000
L. P. Rossiglione 50.000
Nelmor Italiana S.p.A. Torino 50.000
L'Associazione Amici del S. Martino di Asti 50.000
Equipe e Dirigenti canavesani dei parchi-gioco «Robinson» riuniti in una giornata di studio 45.000
Licia e Giovanni Arbarello e figli 25.000
N. N. Ciriè 25.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, Rossella, Sanremo 20.000
Famiglie Becchio e Lampertico, Racconigi 20.000
Giorgino B. con genitori e nonni 20.000
A. B. 20.000
Associazione amici di Cuneo, Torino 20.000
Ezio, Rosa Arnaldo e Pina 7000
In memoria del nostro Pier Giorgio R. P. 5000
Foieri Mario Giovanni 5000
Sartore Alda 5000
Sorelle Canoverio in memoria della mamma 5000
N. N. 5000
Coniugi Gilardi in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000
Vedova Bogino in memoria del marito 5000
Prato Franco 5000
Meneghetti Tullio 5000
Rossetti Angelo 5000
N. N. 5000
A. e R. Z. Torino 5000
Stefania e Guido 4000
Richi e Giorgio 4000
Impiegati N.N. 3400
Ferrari Adele 3000
N. N. 3000
Meneghetto Giuseppa 3000
Giacomo e Carlo 3000
Emilia e Pasquale Marin 2000
R. C. in suffragio del marito e auspicando la protezione di Papa Giovanni XXIII 2000
Una nonna 1500
N. N. 1500
Moriondo 1000
N. N. 1000
Paolo e Gioconda 1000
Giova 1000
Tersilla in memoria dei suoi cari 1000
Una pensionata 1000
F.L.P.C.G. 20.000
D.C.C. - I.S. 16.000
Massimo e Daniela 10.000
C. I. M. invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII 10.000
Ines Fumagalli in memoria dei suoi cari 10.000
Un gruppo di lavoratrici 10.000
Bandiziol Angelo in memoria dei miei defunti e di quelli che non sono ricordati da nessuno [illegible]
Botta Luigi - Paveragno [illegible]
Famiglia Fantino - Borgo San Dalmazzo 5.000
E. L. 5.000
Gioietta e Annina 5.000
Maria e Piero in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Solari Emilio Stefano - Giavano [illegible]
Una mamma di Chivasso in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Famiglia Ambrosio Salomone Mondovì 5.000
Rosetta Ambrosiani - Cuneo 5.000
Russo Rita - Sampierdarena 3.000
Roberto Biagini - Pensionato Mondovì 3.000
N. N. 3.000
F. G. A. 3.000
P. B. fu A. 3.000
N. N. 2.000
Per Marco 2.000
Un pensionato - Cuneo 2.000
N. N. 2.000
Bosca Maurizio - Torino 1.500
Ercole Giovanni - Alessandria 1.000
E. P. - Novara 1.000
Vivenza 1.000
Cesso Giovanni - Torino 1.000

Insegnanti, alunni e personale della Scuola Collodi, Torino, corso Corsica 168 200.800
Dipendenti Osram 26.500
N. N. 13.000
99 franchi 10 franchi svizzeri N. M. 12.540
Noi quattro [illegible]
M. B. 10.000
Dipendenti Ospedale S. Luigi Sezione 11 7.000
C. G. 5.000
T. e P. [illegible]
Nonna Pilena 5.000
M. P. 5.000
A ricordo dei miei cari 5.000
Rovero in memoria del papà 5.000
Perottini 5.000
Evelina e Fedora 5.000
Lina e Felice 5.000
In memoria del nonno Edoardo 5.000
C. B. 2.000
N. N. 2.000
Maria e Dino 2.000
S. M. 2.000
Giorgio e Mirella 2.000
Due pensionati 2.000
In memoria di Ines e Guido B. 2.000
Per una sorellina indiana - Donatella 1.400
F. V. 1.000
M. G. 1.000
Per un fratellino indiano - Valeria 1.000
Lano Silvano 1.000
Lano Giuseppe 1.000
Nejrotti 500
Un pensionato 500
Dipendenti Ditta Olivetto 78.260
Scuola media Barnardo Chiara - Torino 60.000
Dott. Olivotto Vanfrido 50.000
Centro Meccanografico Utat 45.000
Dott. Giovanni Parardi e famiglia in ricordo della cara sorella Rita 35.000
Marco, Maria Teresa Pugnani 20.000
Dipendenti agenzia D. B. 14.000
Enrico 10.000
Benares 10.000
N. N. 10.000
Rina, Rosa e Lucia 6.580
Baima Tiziana 5000
Ferrero Enrichetta 5000
Florina 5.000
N. N. 5000
Pantelli Maria pensionata, Carlo e Anita 5.000
A. e P. 5.000
Maria e Paolo Morello pensionati 5.000
N. N. 5.000
Emilia Kastagnin 5.000
Nozze d'oro 5.000
Famiglia Dott. E. Leonesi 5.000
Crosio Cristina 5.000
G. E. T. 5.000
Guido Sek 5.000
Giovanni e Teresa in memoria della madre 3.000
M. B. 3.000
N. N. 3.000
Roberto 3.000
N. N. 2.000
Duano 2.000
N. N. 2.000
Renata 2.000
N. N. 1.000
Q. G. M. 1.000
R. L. 1.000
Lusso Rosa 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
L. C. 200
Gabriella e Donatella 10.000
N. N. 10.000
Anna e Lina 10.000
Macchioriatti Orsola 10.000
E. C. 10.000
La classe della Re Umberto I classe 3 maschile 9.320
N. N. 6.000
E. T. 5.000
Piero e Giulia 5.000
Alberto ed Ernestina 5.000
Laura e Massimo 5.000
La famiglia di un giovane salesiano in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Coniugi Artuffo 5.000
Reale Enzo 5.000
Emilia in memoria di Giuseppe 5.000
Paola Tosco 4.500
N. N. 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Rosanna e Luigi 3.000
Celeste, Emilia pensionate 2.000
M. D. 2.000
Masini Adelmo 2.000
Rogi e Paolo 2.000
M. C. 2.000
Alessandria Andrea 2.000
Anna e Giovanni 1.000
Spini Giovanni 1.000
Pensionato 1.000
Roggero Giuseppe 1.000
Gina ed Emilia 1.000
Raffaella 1.000
E. V. 1.000
Robertino 1.000
N. N. 1.000
Marghit 500
N. N. 50.000
Ordine S. Sepolcro di Gerusalemme delegazione Piemonte Sud 50.000
Ditta Pocker e dipendenti 50.000
U. M. O. Fiat Sez. Materiale Ferroviario 47.500
V. A. L. 25.000
N. N. 25.000
Ramella Vincenzo 25.000
Leonardo 20.000
Mamma e Papà in memoria del caro figlio Dino 20.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
P. e M. in memoria di Ferrari Dino e Civardi Ernesto 10.000
L. G. 10.000
Lina e Angelino 10.000
N. N. 10.000
Gianna e Michele 10.000
Prof. Dott. Eliana Bertolotti Gariglio e bimbi 10.000
Girard Luigi 10.000
Seussat Vittorio 10.000
G. G. e L. G. 6.000
R. T. R. 5.000
N. N. 5.000
Corsani Torino 5.000
Consiglio d'Amministrazione dell'Unione Farmaceutica Torinese 40.000

S.p.A. Lavorazione Materie Plastiche - v. Bianchi 72 - Torino 200.000
Piero Roberis 50.000
FIAT Sede Centrale Serv. Costi Industriali 41.000
Direzione e Maestranze S.A.P.S. 40.000
Dipendenti lanificio Litex Nattier 26.300
Davide 5.000
Renato, Cornelia Maffuccio [illegible]
Una mamma [illegible]
N. N. 5.000
N. N. 5.000
O. M. 5.000
In memoria di Papà e Zia 5.000
Marco [illegible]
Corvero in memoria dei miei morti [illegible]
Otello [illegible]
Bollani 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
N. N. [illegible]
N. N. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Marina 10.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Commendatore Stellino rag. Luigi 5.000
N. N. 5.000
S. L. 5.000
Damiano Martignatti 5.000
Franco Baris e la nonna 5.000
Scrizzi Renzo 5.000
Alla cara memoria di Olivero Domenico 5.000
D. e P. 5.000
A. G. 5.000
C. L. 3.000
Roberto Fauseone in memoria dei nonni 3.000
T. R. [illegible]
In memoria di Papa Giovanni XXIII 2.500
Antonio 2.455
Beccari [illegible]
Nonna e Massimo 2.000
S. C. 2.000
Battain Egidio 2.000
Gabriella e Tiziano 2.000
N. N. 2.000
Pezzuto Cinzia 2.000
M. S. 2.000
N. N. 2.000
Un'anziana lavoratrice pensione - M. J. 1.500
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Dipendenti A.C.I. Uff. P.R.A. e tasse 70.050
Classe III media Istituto Virgilio 30.000
N. N. 20.000
Bonino Cristiano [illegible]
Scuola Media di Arborio (VC) 15.000
Rachele e Rita 15.000
N. N. 13.000
Condomini e Inquilini via Alpignano 18 e v. G. Medici 23 11.000
N. N. 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII [illegible]
Lina e Oreste 10.000
Teresa e Mario ricordando lo zio Michele 10.000
N. N. 10.000
Elvira e Giusepe Arduino 10.000
Liana Croce 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Un centro meccanografico 5.000
Fondi Canasta 7.500
Marchiaro Martini [illegible]
Dario 5.500
In suffragio dell'anima del mio indimenticabile Franz 5.000
N. N. 5.000
Angioletta 5.000
Belletti Amedea 5.000
Una pensionata 5.000
Kinki e Angela 5.000
Famiglia D. A. 5.000
N. N. 4.000
Famiglia Elia A. 4.000
Annamaria e Gianni 3.000
B. A. 3.000
Ristorante Castagnole 3.000
Coniugi A. V. 2.000
Famiglia C. R. 2.000
Roberto e Silvio 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Luigi 1.000
Una nonna e due zii 50.000
N. N. 20.000
Pregando Papa Giovanni XXIII, R. G. G. 20.000
F. D. L. 20.000
Chiara e Vincenzo 10.000
Anna Lucia e Graziella Messa 10.000
Mirella 10.000
N. N. 10.000
La II F della Scuola Media «Nazario Sauro» 10.000
Ricordando Fiorina 10.000
N. N. 10.000
Olga Caterina G. in onore di Papa Giovanni XXIII 9.000
Professori Fisica e Chimica e allievi II C Meccanici serali Avogadro 5.250
N. N. 5.000
Zia Mo [illegible]
Per Papa Giovanni XXIII 5.000
A. M. 5.000
Germana 5.000
N. N. 5.000
Lucia Adriana 5.000
Beltramo 5.000
In memoria del nostro caro defunto famiglia Gaviglio (Buenos Aires) 5.000
Graziana e nonna in suffragio dei nonni 5.000
Ferruccio e Rocchi 5.000
Famiglia Galdo 5.000
N. N. 5.000
Marco e Gabriele Mannucci 3.000
F. T. in onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
Rivoreda Reynaudi [illegible]
Carlo e Marina, Chieri 3.000
I. e D. 3.000
M. R. in memoria del nipotino Giorgio 3.000
N. N. [illegible]
Dipendenti dell'Unione Farmaceutici Torin. 60.000

(Continua in 8ª pagina)

Ieri 5080 sottoscrittori nei nostri uffici

(Segue dalla 7ª pagina)

Italo Annetta Marco e Serena 136.000
Ing. Rossi 40.000
In memoria di G. Cristiani 20.000
Studio D. D. 18.000
Rina e Lina Barone V. Segurana [redacted] in memoria di Papa Giovanni XXIII e dei suoi defunti 15.000
Maria e Caterina G. in memoria della mamma 15.000
Squadra Durando FIAT Lingotto 14.100
Collino Paola 2.000
Daniela 2.000
Famiglia Ravotti 2.000
Lorenzo 2.000
N. N. 2.000
Piero 2.000
Famiglia Barsotti 1.500
N. N. 1.000
N. N. 50.000
Paolo e Silvia 10.000
R. A. G. in onore di Maria Ausiliatrice e di S. Giovanni Bosco implorando protezione sulla nostra famiglia 10.000
N. N. - Cortemilia 10.000
N. N. 10.000
Galatioto Chiara 10.000
Borrino Giannina 10.000
35 anni [redacted] matrimonio - Maria e Giovanni 10.000
C. e N. in onore di S. Antonio 10.000
Mario e Enrica - Ginetto e Paola 6.000
A. G. 5.000
G. L. M. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII - famiglia Pollo 5.000
N. N. 5.000
Jeanne e Annibale 5.000
Ornella Caligaris per una bimba indiana 5.000
E. M. in memoria [redacted] genitori 5.000
Riccardo e Gabriella 5.000
S. V. 5.000
Giosella e Clelia 5.000
N. N. 5.000
Beppi e Franco 5.000
N. N. 5.000
N. N. [redacted]
Stefano Andrea e Luciano 3.000
Ras Teresa in memoria del marito con tutto il cuore 2.000
Rosalia in [redacted] suoi cari 2.000
Anna e Gino [redacted]
Mirella R. 2.000
Maria 2.000
Cannina Biagia - via Mazzini 30 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.500
Caffaratti Giuseppina 1.000
Mario 1.000
Anna 1.000
Angiolina 1.000
Due pensionati 1.000
Claudio 1.000
Insegnanti e allievi scuola media statale Augusto Righi - Torino 281.500
Classe IV femminile A scuola Giulia Falletti di Barolo [redacted]
Officine Meccaniche Rizzio 30.000
Dipendenti Torrefazione Deorsola 18.000
Gli inquilini dello stabile di v. Bertholiet [redacted] in memoria della cara Clelia 15.300
Un'abbonata [redacted]
Famiglia Banadero e bimbi 12.000
A. T. con il pensiero ai loro Franco [redacted]
La piccola Daniela [redacted]
Famiglia Mazza 10.000
N. N. 10.000
Concetta [redacted]
Agostino e Elena dal loro salvadanaio 5.000
E. N. 5.000
Maria Grazia e Giorgio 5.000
Galantini 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Biasco Cesira 5.000
N. N. 5.000
Nonna Cristina 5.000
R. e F. 5.000
Linda 5.000
Maurizio 3.000
Anna e Delfino 3.000
Z. 3.000
Aldo e Giuseppe 3.000
N. N. 3.000
Un'abbonata 2.000
Maria e Ida 2.000
Pensionato Previdenza 2.000
In attesa [redacted] una grazia 2.000
Uno studente 2.000
N. N. 2.000
Roby 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.000
Michele Nilia 1.000
Brusi G. 1.000
Margherita 1.000
Giovanna Carlo e Franca 11.000
Antonella e Valentina 10.000
S. G. 10.000
Fiamma 10.000
Pensionati Graziella e Vincenzo in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000
G. e F. 10.000
Generale Gallo e figlio 10.000
N. N. 10.000
Alferi Osorio 10.000
Carlo Zanone 10.000
Mario e figli 5.000
Per grazia ricevuta in nome di Papa Giovanni XXIII Beatrice 5.000
N. N. 5.000
Aurora e Marcello 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, Chiabotto Ernesto 5.000
Una mamma 5.000
Famiglia Frola 5.000
Ponzo Florindo 5.000
M. G. F. 5.000
Ugo e Rina 5.000
Croce Prassede 4.000
E. G. Martino 3.000
Un pensionato 3.000
Famiglia Steffenino 2.000
A. Y. S. 2.000
Monica in memoria di nonna Rita 2.000
A. S. Francone 2.000

Ass. Assistenti Facoltà Architettura Torino 100.000
1ª I Scuola media C. Balbo 31.050
Personale telegrafo, Telex, e fattorini telegrafici, Torino 202.400
Ditta P. A. Streglio & C. [redacted]
Dott. Antonio Vianello 50.000
Maestranze della Ditta P. A. Streglio & C. 41.700
Gruppo impiegati [redacted]
Personale in servizio presso l'ufficio fiduciario 37.300
Alunne e insegnante della classe IV femm. B. della Scuola Pellico di Torino 36.000
Dipendenti e titolari Italgrafica 35.000
Studenti Istituto Superiore Educazione Fisica [redacted]
In suffragio dei miei morti 1.000
Carlo Edoardo Barbero 1.000
Giuseppe e Mario [redacted]
C. R. [redacted]
Una mamma 1.000
N. N. 3.000
Emanuela, Federica, Roberta e Raffaella 20.000
Anna Maura e Cristiano 20.000
N. N 17.000
A. T. M. chiosco Porta Nuova 16.000
4 amici 15.000
Laura e Marco Cav 10.000
N. N. [redacted]
N. N. [redacted]
N. N. [redacted]
Raffaella Gallo 10.000
Le alunne della V D per i piccoli indiani 9.035
In memoria di Papa Giovanni XXIII Rossotto C.G.N.A. 7.300
T. C. in memoria dei suoi cari e di Papa Giovanni XXIII 7.000
In memoria dei miei morti [redacted]
A. B. T. Gallo 5.000
Paolo, Rita, Mario e Maria 5.000
Laura e nonni 5.000
Ada 5.000
Famiglia Fornelli [redacted]
V. e Gi 5.000
N. N. 5.000
Berra Carlo e famiglia [redacted]
Famiglia B. V. [redacted] ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 3.000
Luigia 3.000
Paolo Andrea 2.300
Franca Zamai 2.000
Viviano S. ricordando l'amica Micaela 2.000
[redacted] Giovanni [redacted]
Tibaldo 2.000
Maria Grazia e Maurizio Fazano 2.000
M. P. 2.000
M. M. 1.000
P. A. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
A. P. 1.000
L. M. 1.000
Sandra Granini 1.000
Zia e padrino 1.000
Mariolino per i bimbi indiani 1.000
Rodolfo, Marco, Edoardo 30.000
Coniugi Eusebio, Giuseppe, Maria 10.000
Anna Hofmann 10.000
Famiglia Tiola Cesare e Giovanni 6.000
Elettricista 5.000
Patrizia 5.000
Roberto 5.000
Famiglia Icardi 5.000
N. N 5.000
Livia ricordando con gratitudine nonna Mentina 5.000
Annamaria 5.000
N. N 5.000
Solidarietà Courmayeur 5.000
Anita e Guido - Torino 5.000
E. B 5.000
N. N. 5.000
Borgis 5.000
Pino e Adelina 5.000
N. N. [redacted]
Gina, Nino, Elda in memoria dei suoi cari defunti - Moncalieri 5.000
N. N 5.000
Rinunciando ad una gita Giuseppina, Enea, Mariella e Antonietta 3.000
Barbara 3.000
Ada, Giuseppe, Noemi 3.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
C. S. 2.000
Nino Rino 2.000
N. N. 2.000
M. A. 2.000
N. N. 2.000
N. N 2.000
Due pensionati in memoria dei suoi cari defunti - Moncalieri 2.000
Una portinaia 1.500
Bruno A. 1.000
Marco 1.000
N. N. 1.000
Marchetta Domenico, pensionato 1.000
Montano Renato 1.000
N. N 600
N. N 20.000
Il piccolo Luca 20.000
Gianotti, Teresa, Ivrea 18.000
Tornese 15.500
Dipendenti Ditta «F.A.D.I.T. Coca Cola» Sezione Fiat Lingotto 10.500
Famiglia Morando 10.000
N. N. 5.000
In ricordo dei nostri defunti 5.000
Una pensionata in onore di Papa Giovanni XXIII 5.000
Nella 5.000
Famiglia G. 5.000
N. N 5.000
Una pensionata E. Z [redacted]
Del Pero Eugenio 3.000
Donatella in onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
Franca Bonsignore 2.000
N. N 2.000
Un pensionato 2.000
C. D 2.000
Mugnai 2.000
N. N 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Ida e Alberto 2.000
N. N 2.000
Manzone Luigi 1.500
Tipografi Centro Lavoro Protetto 1.500

Il gruppo Dirigenti Italgas 150.000
Scuola media Statale Pietro Canonica di Moncalieri 83.570
Personale Poste Torino Centro Corrispondenze 24.800
Dirigenti e partecipanti alla veglia di carnevale organizzata dalla Società «La Tesorina» Soc. Bocciofila familiare, via Sabaudia 4, TO 104.570
N. N. [redacted]
A nome di tutta [redacted] mia famiglia, Giuseppe Larghi, Cadorago (Como) 50.000
Prof. dr. Giovanni Musil, Pescara 50.000
Un pensionato in onore di S. G. Bosco 1.000
Rina 1.000
In memoria di papà e mamma 1.000
N. N 1.000
In onore di Papa Giovanni XXIII 1.000
N. N 20.000
Giovanni Bianco 20.000
Un gruppo di operai Fiat officina 22 11.500
Antonella e Roberto Vitale 11.000
N. N. 10.000
R. e P. 10.000
N. N. 10.000
Mela Alfredo e Andrea [redacted]
Ettore Moretta 10.000
Un gruppetto antroposofico privato 10.000
Giancarlo e [redacted] Nosenzo 10.000
Famiglia Barone Angelo 10.000
Geni Ebe 10.000
Per la protezione [redacted] Papa Giovanni XXIII 10.000
Bruciatore B.B. Torino 8.000
N. N 5.500
Paolo e Marco 5.000
Gallo A 5.000
Crosarioi Mario 5.000
N. N 5.000
Masselli 5.000
Carlo 5.000
Operai Motori Avio Officine 3 e reparto 50 4.850
N. N. 4.000
N. N. in [redacted] di Papa Giovanni XXIII 3.000
Adorni 3.000
Paola e Silvia 2.000
Un operaio della Riv 2.000
N. N. 2.000
N. N 2.000
Giovanna 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Rem 2.000
N. N. 2.000
Per il nipote Mario e il fratello Angelo e Mario Lossani 2.000
A. e C. [redacted]
Anna e Geo 50.000
Due impiegate Fiat 21.000
Un gruppo di operai 20.000
In memoria di Guido Angelo Ricavuti 20.000
Pier-Candido e Rosella 20.000
Varalda in ricordo di Papa Giovanni XXIII 15.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 11.000
Daniela e Giancarlo 10.000
Roberto Illuminata 10.000
Cartaci Gaetano 10.000
Marisa Bassano 10.000
Gianluca e Massimo 5.000
Patrizia in onore di Papa Giovanni XXIII [redacted]
N. N. 5.000
Russo Germano 5.000
Laura, Francesco e Giovanni 5.000
N. N. 5.000
Boncompagno 5.000
M. T. Z. 5.000
N. N. 5.000
Ada nel ricordo della sua mamma 5.000
Geraudo Rosa 5.000
Marca [redacted]
Nino e Pina 5.000
N. N 4.000
Anastasio [redacted]
Carlo, Giuseppa e Sandro 3.000
Un pensionato in onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
N. N 3.000
In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII 3.000
Luisella e mamma 2.000
Roberto 2.000
Emanuelli 2.000
Zia per Marco 2.000
Walter 2.000
Beccaria Giuseppina 1.000
Franco e Guglielmo 1.000
N. N. 1.000
B. A. 1.000
Scuole Elementari Vidari Classe V Fem. B. 26.300
M. M. 22.000
Annamaria M. 20.000
Mara Novaresio 10.000
Una pensionata 10.000
M. B. 10.000
N. N. 10.000
S. G. 10.000
Schiavoni 10.000
Mariangela e Donatella 10.000
N. N. 6.000
Anna 5.000
Maria 5.000
N. N. 5.000
Piccola Giovanna Bianchi 5.000
N. N. 5.000
Gabriella Tognacca 5.000
N. N 5.000
Malaguti Luigi 5.000
Mammina 5.000
N. N. 5.000
Piccolo Giuseppe Capogreco 5.000
N. N. 3.000
N. N. 2.500
Ernesta e Angela 2.000
Un pensionato 2.000
Cinzia 2.000
M. C. 2.000
C. A. 2.000
Marimetti pensionata statale 2.000
N. N. 2.000
Ferrero 2.000
Marinella e Silvia 1.000
B. Rita 1.000
G. L. 1.000
N. N. 1.000
Mancinelli Siria 1.000
Un pensionato 1.000
L. I 1.000
N. N. 1.000

Lontana da Torino ed in ricordo dei miei cari genitori, B. M. 25.000
Gli impiegati dell'Ufficio Anagrafe della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Alessandria 21.000
Avv. M. C., Bologna 20.000
A. M., Omegna 15.000
L. E. R. ricordando i defunti 10.000
Ing. Carlo Pellone 10.000
Cinzia, Ivrea 10.000
Alberto e Francesca 10.000
Rita e Vincenzo Michelotti (Ceva) 10.000
A. ed N. Lusciania, Sanremo 8.000
Luisella e Laura Giurumello 6.000
Cinque astigiani 5.000
Maria 5.000
Rosina, Anna, Piera, Giorgetta, impiegate presso la Nazionale «Cogne», Aosta 5.000
Gian Luca e Luisa ai piccoli amici indiani 5.000
Bianco Roberto, Casale 5.000
G. e F. 5.000
Coniugi B. Elsa Andrea, Ceriale 5.000
Paola e Bianca 5.000
N. e G. 5.000
Lina Giani 5.000
N. N. Trieste 5.000
Beccaro I. M., Valleggia 5.000
Da una pensionata e da sua figlia in memoria del caro papà, Lina e Elsa Fonti, Alte Ceccato (Vicenza) [redacted]
Penna Angela [redacted]
Un lettore di Vercelli tramite il corrispondente [redacted]
Un valdostano dal più alto comune della valle 3.000
N. N. [redacted]
In memoria del caro Pierino, Alessandria 3.000
Grimaldi Ruggiero 3.000
N N 2.000
N N 2.000
A. G. 2.000
Alex Cibrario 2.000
G. M 1.000
N. N Ceriale 1.000
Un gruppo di dipendenti Off. F.lli Musso Torino 40.700
Un bambino, Emanuele 30.500
Frisa Anna e Rosina Edvige 20.000
Luciano 15.000
Squadra C Treno 400 Ferriere, Torino 12.200
Calcinotto Violante in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
P. L. 10.000
Martini Carlo Pio 10.000
In memoria dei nonni 10.000
Martinaglia Bruno, Ivrea [redacted]
N. N 10.000
Mangone e Personè 6.000
M. M. 5.000
Giorgio B. 5.000
Una valdese con affetto 5.000
P. C. 5.000
Dott. Albanese Luigi in onore di Papa Giovanni XXIII 5.000
G. B. 5.000
E. P. e mamma Exilles 4.000
In memoria di Paolo Missaglia 3.000
In onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
N. N 3.000
Elisabetta 2.500
A. B. pensionato A. T. M. In memoria del figlio Federico 2.000
Una pensionata 2.000
Augusto 2.000
R. D. 2.000
Massimo [redacted]
N. N. 2.000
Pensionato Alvaro 1.500
Mariè offre i suoi risparmi 1.000
Riposio 1.000
Maria Chiara via Gropello 20, Torino 1.000
Pensionato Moine Andrea 1.000
Casamassima De Maria 1.000
Piera e Luigi 1.000
Elena 1.000
N. N 1.000
Florentina 1.000
Giorgio e Sergio, Rivoli 1.000
S. B. Monza 100.000
In memoria del mio caro Gino Giordano Giuseppino 50.000
Dott. O. Gilardoni 50.000
In memoria del figlio Giacomo, ai fratelli bisognosi dell'India con infinita tenerezza. Giulia Bajardi ved. Ghibaudi 50.000
Rosa e Renzo Pellegrino 40.000
Paolo Claudio e Maria Lilia 25.000
A. C. Vicenza 25.000
Cavargna Bontosi Emilio 25.000
Dott. Ing. Mario Paolo Pratesi 20.000
Piera Carlo e Ferruccio Bazzacco 20.000
Vicenza U. F. 15.000
N. N. 14.000
Prof. Trevisan Antonio [redacted]
Dorotea Rosso Ghisio 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e implorando [redacted] grazia. B. M., Trino Vercellese 10.000
E. H. S. da Milano 10.000
Famiglia Gregorio 10.000
Tatina e Pippo 10.000
Prof. Bausone, Genova Nervi 10.000
G. C. Ventimiglia 10.000
Maria e Letizia, Sanremo 10.000
Berta Giacomo 10.000
Guido e Laura Helmondi 9.000
Impiegati Biellesi 7.500
L. C. Vicenza 5.000
In memoria di papà una cisternese residente a Firenze 5.000
In memoria di Dino Sabena e Giorgio Larghi 5.000
C. A. N. 5.000
Ugo Borghi e famiglia Venezia 5.000
Nel III anniversario della scomparsa del caro papà e nonno Enrico, A. L. N. 5.000
N. N. 5.000

Pienazio Ada 3.500
P. L. G. 3.000
In memoria del mio caro nonno Claudio 3.000
Valentina, Savona 3.000
Alberto Motta 3.000
Angelo B. 2.000
Luisa e Carlo 2.000
In memoria e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, M. E. V., Pont [redacted]
Cappiello Alberto 1.000
Titolari, impiegati, magazzinieri e operai della Ditta Rolando Ettore Mario - Alessandria 150.000
Una povera pensionata di Borgo S. Paolo 50.000
I dipendenti della Filiale Piaggio 27.000
Maestranze della Meccanica Zangi 26.000
Riccardo, Silvia e Giovanna 20.000
Viotto 15.000
Piero Zangirolami 15.000
N. N. Alessandria 10.000
Luciana e Daniela 10.000
N. N. Alessandria 10.000
N. N. 10.000
Inea e Gino 10.000
Rossi Pezzoni in memoria dei loro cari [redacted]
N. N. 10.000
Selaverana 6.000
E. C. 5.000
Gallo - Vernetti 5.000
Maiani Spartaco 5.000
Origlia - Gallo 5.000
N. N. 5.000
Calore 5.000
Bettin Giovanni 5.000
Dal suo salvadanaio il piccolo Fabrizio [redacted] onore di Papa Giovanni XXIII [redacted]
Torta Rosina in onore [redacted] Papa Giovanni XXIII 3.000
Luisa e Sandro 3.000
Gianni 3.000
Caligaris 3.000
Sacchi 2.000
N. N. - N. N. 2.000
Un pensionato 2.000
N. N. 2.000
Sabina B. B. 2.000
Remo e Luciana 3.000
Mario 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.500
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Loparco 1.000
Rioli Lucia 1.000
Un eporediese 50.000
N. N. [redacted] 50.000
Lanerie Agnona - Borgosesia 43.930
Orchidea 40.000
Dott. [redacted] Cazzulino - Roma 15.000
N. N. Pinerolo 10.000
Rag. Luigi Ghiara - Alessandria 10.000
Luigi Reina 10.000
Daniela e Davide - Imperia 10.000
Gianoglio Giovanna 10.000
Lucia 10.000
Roberto e Lelia 10.000
Dott. Alberto Pivani 10.000
Silvia e Maurizio 10.000
Diego Jemma - Notaio 10.000
Rag. Antonio Mossino 10.000
N. N. Portula 7.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia per Rosy e Franca - Cuneo 5.000
Avv. Gianni Costamagna 5.000
Dott. Carlo Torzi - Tollegno 5.000
Serantoni dott. ing. Pir[redacted] 5.000
Laurent 5.000
Famiglia Bocchio e Cappio 5.000
Giancarlo e Grazia 5.000
G. V 5.000
Rag. Pietro Pissardo 5.000
Maccagno Andrea - pensionato 3.000
N. N. Andorno Micca 3.000
N. N 3.000
Burdese Giuseppa - pensionata 2.000
G. H. 2.000
N. N. 2.000
Anna T. 2.000
N. N. Quattordio 2.000
R. Z. Domodossola 1.000
Luigi Bonanno 1.000
N. N 1.000
Maurizio C. 1.000
Una [redacted] di Biella 1.000
N. N. Borgosesia 1.000
E. L. C [redacted]
Il B [redacted] scuola media Camillo Olivetti 10.000
In memoria della Sorella Rosalia 10.000
Bolfo Ernesta 10.000
G. T 10.000
Vallario 10.000
I. M in [redacted] di sua figlia 10.000
In [redacted] di Antonio Olivetti 10.000
F. L. C. [redacted]
M. e G. Lorenzatto, c. Svizzera 36, Torino 10.000
Imarisa P. e G. 10.000
Massimo e Riccardo 5.000
Quattro M [redacted]
N N [redacted]
In onore di Papa Giovanni XXIII famiglia G. R. 5.000
Poggio Leonardo 5.000
Maria M 5.000
Due sorelle pensionate 5.000
Famiglia Gabba 5.000
Alessandro e Anna 5.000
Alessandro 3.000
Un pensionato 3.000
Chiechi 3.000
Borra 3.000
Maria Luisa Parodi [redacted]
Angeletta Cerrutti 2.000
Piera Tapparello 2.000
In onore di Papa Giovanni XXIII 2.000
Cerruti Maria 3.000
La nonna per Annalisa Igi Paolo 2.000
Clelia [redacted]
Silvia e Patrizia 2.000
M. L. 2.000
Rina e Lucio B. 2.000
Travaglini 3.000
N. N 2.000
Giuseppe e Anna Barretta 1.000
S. G. 1.000
Gianluca Pulizzi 1.000
Umberto Terribile 1.000
Dipendenti e Titolari della Montini e Ciantelli di Valenza 25.000

Maria Luisa [redacted]
Marco [redacted]
Piatti Giovanni 10.000
P. C. [redacted]
Mº del lavoro Emilio Amè 10.000
Evelina M. 10.000
Marco 10.000
Alberta 10.000
R. S. 5.000
Vittorio 5.000
N. N. 5.000
Gianna 5.000
Emi e Sergio 5.000
N. F. 5.000
N. N. 5.000
E. G. Z. 5.000
In suffragio dei miei cari 5.000
Ricordando Ferruccio Terinelli 5.000
Lauretta e Paolo 5.000
In memoria di Angelo e Alessio Chiaberto 5.000
G. C. [redacted]
Fam. Torella 5.000
Massimo 4.000
N. N. 3.000
N. N 3.000
Lucina 2.000
Claudio 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Casanova Giovanni 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
F. I. 2.000
N. N. 2.000
Un pensionato 1.000
Pensionata Prev. Soc. 1.000
R. C. 1.000
Bambo 1.000
Carignano 1.000
Classe 5ª femm. A Scuola Elementare Parini 31.000
Officina D. M. 30.000
Massimo 20.000
Griffa L. 20.000
N. N. 20.000
Le maestranze della Soc. Elettronica 18.750
N. N. 10.000
Novara Eugenio 10.000
Fiorito G. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Maria, Gianni e Guisa pregano Papa Giovanni XXIII 10.000
Famiglia Montaldo 10.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
In memoria dei morti [redacted] Vajont 5.000
C. N. 5.000
N. N. 5.000
L. e P. [redacted]
Sorelle Fanny e Manè Varaldi 5.000
A. P. 5.000
N. N. [redacted]
N. N. 5.000
Giacomo e Maria Grella 5.000
Per Papa Giovanni XXIII 4.500
Barletta 3.000
Chiaretta 3.000
Pietro, Rosa, Nellina 2.000
A. A. in memoria di Papa Giovanni XXIII [redacted]
N. N. 2.000
R. G. 2.000
Coniugi Oddenino 2.000
Un pensionato 2.000
Andrea 2.000
R. L. 2.000
N. N. 2.000
M. G. 2.000
Roberto Vercellone 1.000
Emma Delgrosso 1.000
Una pensionata 1.000
Ausiliare Trasporti S.p.A 30.000
V. S. 25.000
R. L. 20.000
IV C femminile Allievo 18.100
Dipendenti Magnadyne, reparto circuiti stampati, v. Avellino 6 16.500
Silvio Anna e Carla 15.000
R. B. 10.000
Senior Scaut G. E. I., Torino 10.000
N. N. 10.000
Enrico Roberto in ricordo dello zio Sandro 10.000
A. M [redacted]
Dott. Sergio Valvassore 10.000
M. P 10.000
Rosario Borsalino 6.000
Giorgio e Federico [redacted]
N. N. 5.000
Novaro Federica in ricordo dello zio 5.000
Marcella e Luisa [redacted]
In risposta all'invito del Papa - Famiglia E. B. 5.000
Vittoria e Laura 5.000
P. B. 5.000
Nino Coppolino 5.000
L. F. 5.000
Mamma Polati 5.000
N. N. 5.000
T. G. L. in ricordo del papà 5.000
G. B. 5.000
La Torre Armando 5.000
Quattro colleghe della «Ricambi» 4.300
Guido 3.000
Paolo Pennucci 3.000
Una bimba 3.000
Brusasco Maddalena e Gianni 2.000
A. E. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Marco e Maura 2.000
Bianca Maria 2.000
Basano 1.000
Un pensionato 1.000
N. N. 1.000
L. R. - Torino 600
Inquilini P. Benzasi 15-17 e via Tiepolo 11, Moncalieri 31.000
Ditta Bo Antonio 30.000
Maestranze maglificio Nelly 20.000
B. G. 20.000
Le sorelline Cristina e Roberta Tirante 10.000
Pia Franco [redacted]
N. P 10.000
Per l'India dalla A. Panini s.a.s. e dipendenti 10.000
Gabriella Giulio 10.000
R. F. T. Pinerolo 8.000
Macri 6.000
N. F. B 5.000
Wanda 5.000
N N 5.000
A nome [redacted] Ragno Dario 5.000
N N 5.000
N N [redacted]
In memoria di Papa [redacted]
A nome di Papa [redacted]ni XXIII 5.000

Carrozzeria Bertone, Grugliasco-Torino 1.000.000
Arrigo ed Elena Olivetti (Ivrea) 500.000
Studenti del Politecnico di Torino e A. S. P. - 2º versamento 205.000
Lifel - Beinasco 30.000
Insegnante e Alunni Scuola Media Statale [redacted] Coazze 25.000
Dipendenti Lifel - Beinasco 24.000
Classe II A della Scuola Media Michelangelo 20.275
N. N. 20.000
Donatella 20.000
Rossi Paolo 15.000
N. N. 15.000
Rosita e Giancarlo 15.000
Classe V rag. Sez. D, Ist. Francesco Offidani [redacted]
Mama Na Tukya 8.000
Claudio 5.000
Angelucci Mauro, v. Tiepolo 11, Moncalieri [redacted]
Giorgio e Paolo 4.000
Rosa Enrico 3.000
I. B., Pinerolo 3.000
M. T. 3.000
Paola e Marinella Barbero 2.500
Per i defunti prigionieri italiani di Byophol 2.500
N. N. 2.500
N. N. 2.500
N. N. 2.000
Aldo e famiglia 2.000
Bono Salvatore 2.000
Minucciani 3.000
Ada 2.000
Raiteri Federico per la memoria di [redacted] Papà 2.000
Peveralli 1.000
Modesti coniugi venerando Papa Giovanni XXIII 1.000
Nizza Giuseppe 1.000
Luigi 1.000
Titolari e dipendenti Agenzia Defendini 67.000
N. N. 24.000
I fattorini Telegrafici, Sanremo 21.000
I. C. 20.000
Famiglia Ferroni, Trieste 17.000
C. L. M. 15.000
N. N. 15.000
Fagiolino, Fortunato, Manganaro, Mannucci, Merlo, Parodi, Pisoni, Sales, Combac, Renata, Maria Rosa, Santa, Miranda 13.000
Stefania 12.000
In devoto omaggio, Parambansa-Fogananda, A. B. 10.000
Famiglia Picco G. e T. 10.000
N. N. 10.000
V. T. alla memoria della mamma 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Maria 10.000
E. A. 5.000
N. N. 5.000
Famiglia Pera 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Dandolo e Castagno 5.000
A. L. C. 5.000
C. C 5.000
Lilli Mari Cinzia e Pat 5.000
F. A. 5.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
F. G. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Promessa fatta, Caterina e Angelo 1.500
Pietro e Luigia De Carlini 1.000
N. N. 1.000
Fassone Costantino 1.000
N. N. 1.000
N. N 1.000
Una pensionata 1.000
Ivan 1.000
Elena B. ricordando la mamma 10.000
Un'abbonata 10.000
In memoria di Giorgio Rossi 10.000
Gianotti D. C. 5.000
Davide 5.000
[redacted] Giorgio Camoglio 5.000
N. N. 5.000
Immobiliare Etoile 5.000
Dipendenti Olmes [redacted]
Giannoni Alfredo 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
V. E. P. 5.000
N. N. 3.000
Jolanda e Primina 3.000
N. N 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Dott. Carteni Carlo 3.000
N. N. 2.000
Famiglia Martina 2.000
N. N. 2.000
Una pensionata in memoria dei suoi defunti 2.000
Elisa 2.000
N. N 1.000
Pressan Antonio 1.000
N. N. 1.000
Famiglia Luciano 1.000
O.C.I.T. 1.000
Autino Clara e Pier Vittorio - Novara [redacted]
F. C. F. [redacted] Bologna 4.000
L. G. 4.000
Una lettrice 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando la [redacted] protezione per i miei cari - [redacted] mamma da Valenza Po 3.000
Bianca e Cesare in memoria di Papa Giovanni [redacted]
Parodi Giorgio 2.000
R. A. C. Cessole d'Asti 2.000
In onore del santo Papa Giovanni XXIII - una mam[redacted] e figli 3.000
I piccoli Romagnoli Ovidio e Luigina implorando da Papa Giovanni XXIII una grazia 2.000
M. C. 2.000
Due dipendenti Fiat 2.000
In memoria di papà Renato - i figli 2.000
Maurizio Poggio - Bistagno 2.000
Filippo per un piccolo amico indiano di cinque anni 2.000
M. G. 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII - M. V. 2.000
Cristina Fino 2.000
Una mamma e il piccolo Marco 2.000

I.F.I. Soc. per Azioni Torino 5.000.000
Reparti della Direzione Provinciale:
Uff. Corr. Ferrovia
Uff. Vaglia Risparmi - Economato
Uff. Pacchi Dogana - Con[redacted] Correnti
Uff. Cassa Provinciale 635.600
Impiegati ed operai de «La Stampa» 550.945
Donatori di Sangue del Piemonte Sezione di Carigna[redacted] 370.000
Giulia Gio Ponti da Milano in memoria di Papa Giovanni XXIII 100.000
Sandro [redacted]
Angelo e Rina 1.000
L. L. C. Torino 1.000
Vanni e Vittorio 1.000
Graziolina 1.000
C. S. 1.000
N. N. 1.000
Marilena R. 1.000
Antonia L. 1.000
Rita Savona 1.000
N. N. 1.000
Silvio P. 1.000
In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII - Mary 1.000
N. N. (Ceriale) 1.000
N. N. - Cuorgnè 1.000
Antonella, Patrizia, Mario e Toni 1.000
Robertino per [redacted] bimbo indiano 1.000
N. N. 1.000
Inorio Olindo 1.000
L. F. 33.000
Carla e Giovanni Ferrero 25.000
Cassa di Risparmio di Lucca 20.000
E. R. 10.000
Procchio 10.000
Corrispondente di Rivarolo in servizio a San Giusto 10.000
Enrico e Luisa C. 10.000
Mobilificio Bianco G. 10.000
Carlo Coda 10.000
V. L. E. 10.000
E. T. G. 10.000
G. B. D. 10.000
Tre insegnanti vercellesi 6.000
Giovanni Croce, Casale Monf. 6.000
In memoria di Suor Crescenzia [redacted]
Renzo Longhi 5.000
Adelma Mino Brass 5.000
Dott. Tino Cova 5.000
Patroncini [redacted]
Le pensionate Ida e Paola di Intra 3.000
Fernanda 2.000
Maria Vassallo 2.000
Maria Camilla Ceriani perché il medico mutualista rimanga a Balangero 2.000
Barbara Segù, v. Napoli 15, Alessandria 2.000
G. L. 2.000
Nicoletta e Livio Marchetti 2.000
Lella e Franco [redacted]
Laura P. [redacted]
Renao, Maria 1.000
D. G. I. 1.000
Pregando per l'incremento delle vocazioni missionarie 1.000
Coppo Francesca 1.000
V. 1.000
Una pensionata 1.000
Teresa 500
Romero e Novarese e Dario 30.000
Maria Blanc Chabloz 20.000
B. N. 15.000
Dipendenti della Manifattura Moncalieri 14.000
N. N. 13.000
Dipendenti filiale di Torino Società Gallo-Pomi 12.600
N. N. 11.000
Amici Della Valle 10.000
Luigi e Rina Amerio 10.000
Almasso Aldo 10.000
Gabriella e Anna 10.000
Oggero Paola 10.000
Alberto e Ada [redacted]
Un gruppo [redacted] dipendenti P.I.T. 10.000
Nanni e Gina 10.000
Fabrizio 7.000
Pioletti Giovanni 5.000
N. N. 5.000
G. P. 5.000
Paolo 5.000
Un gruppo di dipendenti collaudo FIAT Ricambi [redacted]
Richiardi Rinetti, 5 dollari [redacted]
L. G. 3.000
N. N. 3.000
A. R. 3.600
N. N. 2.000
I. G. E. 2.000
N. N 2.000
Nicolina e Cristina 2.000
Carlo e Maria 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Roveda M. Teresa 2.000
Luca 2.000
Nanda Aldo 2.000
N. N. 2.000
In onore di Papa Giovanni XXIII A. C., Chivasso 1.000
L. A. 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
N. N. con ammirazione per l'opera generosa de «La Stampa» [redacted]
«La Lastra» Firenze 50.000
Scuola Media di Caresana (Vercelli) [redacted]
I collaboratori del servizio programmazioni e assegnazioni Fiat 23.000
A. G. A. Saluggia 15.000
Graziella, Gianni Marco 12.000
N. N. Villadossola 10.000
Due sorelle di Ghemme 10.000
Susanna e Federico 10.000
Scavarda Serafino 10.000
Due pensionati di Torino a Laigueglia E. L. 10.000
Bimbo Emanuele [redacted] 10.000
Pittore Landoro Ciamus per un mondo più umano 10.000
Alfonso di Novara 5.000
Susanna per [redacted] bimbo indiano meno ofrtunato di me 5.000
Sull'esempio di Papa Giovanni XXIII Catherine, Jean, Michel, Leo e Marta 5.000
Trude e Renzo 5.000
N. N. Alessandria 5.000

N. N. Guastalla al grande cuore di Papa Giovanni XXIII e Papa Paolo VI 5.000
In onore di Papa Giovanni XXIII Piera e Bruno Tronconi 5.000
Famiglia Giusti Fossano 5.000
Famiglia L. A. Valenza 5.000
Gardelliano Margherita 5.000
Famiglia Mossotti - Vercelli 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII G. V. M. 3.000
Un pane a un bimbo indiano, con la memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Un [redacted] spazzino 2.000
N. N. 2.000
Affinché Papa Giovanni XXIII vegli su di noi Maria Grazia e Daniela Rosso 2.000
[redacted] Pierina in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Marino Rosazza - Biella 2.000
Paoletto C. Mantà 2.000
Ditta Panzarasa e Raselli - Valenza 2.000
Tina ed Emilio 2.000
N. N. 2.000
In memoria della [redacted] adorata mamma Jose - Montà 1.500
Un danneggiato dalla legge 1.000
Il piccolo Belmartino Marco - Ronco Scrivia (Genova) 1.000
I dipendenti Biagio e Martino della Ditta Panzarasa e Raselli - Valenza 1.000
O. A. 1.000
A. R. [redacted]
La direzione dell'Istituto Oreglia 50.000
In onore della Vergine della Consolata [redacted]
N. N. 20.000
Sandra, Milena, Mariuccia, Dalia 13.000
Magnadyne gruppo U. H. F. 12.000
N. N. 10.000
N. N. [redacted]
Ing. Boveri Attilio e famiglia 10.000
L. G. [redacted]
A. V. [redacted]
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Elvina Basola Momigliano [redacted]
Laura e Ercole [redacted]
Un gruppo di copiste-Ufficio Ipoteche di Torino 8.500
Silva e Umber Giovannini [redacted]
Un gruppo [redacted] allieve della II A scuola Media G. C. Pola 6.700
I condomini ed inquilini di via S. Domenico 37 in memoria del compianto Sig. Gioachino Masoero 6.500
N. G. per una grazia da S. Rita [redacted]
G. D. M. 5.000
U. M. 5.000
N. N. 5.000
Maestro Tillin Ennio e famiglia 5.000
Giuseppina 5.000
Aldina e Claudio 5.000
N. N. 5.000
E. M. B. 3.000
Rainero 3.000
E. M. G. 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
N. N. [redacted]
N. N. 2.500
Irene Panati 2.500
Ezio e Adriana 2.000
Capogrosso Francesco 2.000
Angela 1.500
Pierluigi 1.000
A. P. 1.000
Scuola Dat Torino 104.000
Titolari e Maestranze della Ditta Cossato e Carozzo 50.000
Francesco 50.000
E. M. A. G. 45.000
I componenti del gruppo Diesel del Dea-Fiat 28.000
A. M 16.000
N. N. 15.000
In ringraziamento [redacted] Padre Pio, Claudia 10.000
N. N. 10.000
Roberto e Gabriella Pisiniglia 10.000
Daniela Vanelia 10.000
Amina 10.000
Sorelle Gallarate 6.000
Ugo e Luisa in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5.000
N. N. 5.000
Farina 5.000
N. N. 5.000
Franca e Mario [redacted]
Conterno Dina in onore di Papa Giovanni XXIII 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Sorelline Bartozzi 5.000
Barberis 5.000
F. G. in memoria di mia moglie Anna Maria 5.000
Contini 3.000
Flavio Campo 3.000
N. N. 3.000
Mauro 3.000
N. N. 3.000
Vardoni Luigi 3.000
N. N. 2.000
Mocellin Maria e collega 2.000
N. N. [redacted]
N. N. 2.000
Lina ricordando i genitori 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Callieri 2.000
Pier Angelo e Giorgio 2.000
Trento Margherita 2.000
N. N. 20.000
Operai Universal Giunti:
Sig. C. G. 5.000
Sig. Saboric 3.000
Sig. Monti 500
Sig. Calabrese 500
Sig. Scarano 500
Sig. Bonventre [redacted]
Sig. Pertila P. 500
Sig. Bullo M. 1.000
Sig. Allo A. 1.000
Sig. Colomba C. 500
Sig. Martino e C. 500
Sig. Mercandino M. 1.000
Sig. Costanzo Aldo 1.000
Sig. Borello L. 500
Famiglia Pivano 1.000
G. G. [redacted]
Graziella e Roberto 10.000

(Continua in 9ª pagina)

I primi aiuti arriveranno venerdì a Bombay

(Segue dall'8ª pagina)

Soc. Monoservizio 200.000
Elisabetta Aloi 100.000
Operai, impiegati e titolari della Soc. Sirio - Materie Plastiche 100.000
Titolare e dipendenti della DEB Torino 70.000
N. N. 50.000
Famiglia Monterzino 50.000
Lydia Elena Evelina Emanuele M. 25.000
Due fratellini 20.000
Piero e Lia 15.000
Classe V Maschile Scuola G. Marconi - Regina Margherita - Collegno 14.000
Istituto Medico di Torino 10.000
A.R.C.A. Assicurazioni - Torino 10.000
G. M. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Cinzia e Danilo 6.000
Paola e Anna 5.000
Silvia ed i nonni Rina e Giuseppe 5.000
Mamma Margherita 5.000
In ossequio all'umana iniziativa di S. S. Paolo VI una abbonata L. S. 5.000
Magda M. 5.000
N. N. 5.000
S. G. I. A. 5.000
Antonio 5.000
In memoria dei genitori 3.000
M. V. 3.000
N. N. 3.000
Richieri Gemma 2.000
R G. V. A. 2.000
F. L. 2.000
M. C. 2.000
Lia 2.000
In memoria dei cari defunti 2.000
Chiarenza Gaetano 2.000
N. N. 10.000
Classe IV e V Borgata Paradiso (Grugliasco) [illegible]
Mauro e Nicola 6.000
N. N. [illegible]
Nipotini in memoria del nonno 5.000
N. N. 5.000
Il bambino Alfredo Garzino Demo 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Albina e Guglielmo 5.000
Bruno Barone 3.400
Maria Silvia 5 dollari pari a 3.100
In memoria della nonna 3.000
Cuccia Francesco 3.000
Meda 3.000
Tre impiegate dell'Istituto Medico Torino 2.500
Rina in memoria di Enrico e Gianni 2.000
In memoria di Francesco La Cava 2.000
Per i bimbi dell'India affamati - Lina Luingi 2.000
Sottotenente 1.000
R. L. 1.000
Maria Richiardone 1.000
Olimpia Sola 1.000
Bianco De Cicco 1.000
Un operaio 1.000
Pierino B. 1.000
Valerio 1.000
Roberto 1.000
Scuole Elementari Levice (Cuneo) 90.000
Umberto e Laura 50.000
Emilia 40.000
Martinelli Michele - Cuorgnè 30.000
M. T. [illegible]
Sorelle Loddo 15.000
Amici 14.000
Convento di S. Francesco - Giaveno 11.000
Dipendenti Remedia 10.000
Ludovica Morgando Carena 10.000
R. L. 10.000
Emilio Linda Rapello 10.000
N. N. 10.000
Guido 10.000
A. B. [illegible]
Fulvia Terralla 5.000
Orlando Domenica 5.000
In memoria nonna Rista - Gabriella Roberto Massimo Daniele Montgomery 5.000
Luisella e Roberto 5.000
In onore di Papa Giovanni XXIII per la «tigre nera» - L. M. P. 5.000
Cattaneo Marisa 5.000
Ludovica e Adolfino 5.000
A. G. 5.000
N. N. 5.000
Lucia e Adolfino 5.000
Malaussena Capra 4.500
Morelli 4.000
N. N. 4.000
Alessandro e Nahide 4.000
Marisa 3.000
Prato 3.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Elio Agnese 2.000
Galfrè Pirra 2.000
Una pensionata M.m. 1.500
M. C. 1.500
G. M. T. 1.000
Marino 1.000
Pensionato 1.000
Sabatini A. 50.
Associazione Medici Dentisti Italiani - Sa[illegible] 25.000
P. V. 25.000
T. E. F. 20.000
Michela 20.000
Sezione comunale dell'AVIS di Châtillon 20.000
F. E. E. B. - Cuneo 15.000
V. G. B. in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
Lucetta M. A. 10.000
Giorgio e Anna Nugetti - Nizza Monferrato 10.000
Dr. Mazza - Farmacia Moderna Candia Canavese 10.000
G. M. V. - Gaglianico 10.000
F. F. 10.000
Aldo Pozzo in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
N. N. - Milano 10.000
Dr. Luigi Bressan 10.000
Ameglio Giuseppe Nizza Monferrato 10.000
Giulia Laura Maria Carla Nizza Monferrato 9.000
Francesco Lucreziotti - Casale Monferrato 5.000
Landi Claudio Padova 5.000
Daniele Paolo 5.000
Marilena e Lorenzo 5.000
Sara e Mario Cesano - San Germano Verc. [illegible]

Centro Professionale «Le Vallette» della Cassa per il Mezzogiorno 151.120
I dipendenti e dirigenti S.p.A. Aeromeccanica Star Enzo via P. Buole 148 80.000
Giuseppe e Giuseppina Ferrera 50.000
U. S. Ospedaletti 30.000
N. N. 5.000
Loreti Dante 5.000
Robertino e Rosita Oggiani 5.000
N. N. - Nizza Monf. 4.000
Rossi Ernesto 3.000
Bragagnolo Andrea [illegible]
Enrico Stefano 2.000
L'insegnante e gli alunni della scuola pluriclasse Gallosi - Vernasca (Piacenza) 2.000
Padovani Livio 2.000
B. V. 2.000
Laura e Giuseppe 2.000
M. G. 1.500
Duri Silvano 1.000
Renzini Paolo 1.000
Armando 1.000
Oddo Eligio 1.000
Artioli Giuseppe 1.000
N. N. 46.000
N. N. 30.000
Famiglia Bonardi 30.000
N. N. 25.000
Rosalen 10.500
I dipendenti della Ditta Astars-Radio 10.000
Bruschi Margaria 10.000
N. N. contributo per i danneggiati dalla siccità in India 10.000
N. N. 10.000
Maria e Manfredi 10.000
N. N. 10.000
Sallustio e famiglia 5.000
S. D. 5.000
E. D. F. in onore di Santa Rita 5.000
Alberto 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
L. G. 5.000
Nonno e Sergio 5.000
Baldini Cesare 5.000
Pina e Umberto 5.000
N. N. 5.000
N. N 4.000
Bassano 3.000
Sergio Franco 3.000
Due sposi 3.000
Rita, Piera e Rina 3.000
N. N. 2.000
A. L. 2.000
N. N. 2.000
Silvana 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
G. S. 2.000
N. N. 1.000
Gabriellina e Paoletta 1.000
N. N. 1.000
M. P. 500
Amministratore Unico e Dipendenti Consorzio Valorizzazione Zone Montane e Depresse - Gravere (Torino) 50.000
N. N. in memoria degli zii Luigi e Giuseppina 30.000
Classe I O - Istituto Magistrale di Stato «Regina Margherita» 23.150
Marisa e Miki 15.000
Lorenzina Daniela Romana e nonna 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Comando Vigili Urbani - Settimo Torinese 10.000
Siamo tutti fratelli [illegible]
Gabriella e Claudia [illegible]
Sara Massimo e Gilda 10.000
Jolanda 10.000
N. N. 10.000
In memoria di Luisa 10.000
In memoria di Gian Mario 10.000
Beppe e Zia Bettina 10.000
Cristina 10.000
Enrica e Carla 9.000
Luigina 7.500
N. N [illegible]
N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5.000
A. C. 5.000
Vittoria e Francesco in memoria di Fiorenza 5.000
Mario Carla 5.000
N. N. [illegible]
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 4.000
S. C. 3.000
N. N. 2.000
Coniugi Dante e Rosanna 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Tullio e Dario 2.000
Maria Immacolata V. 1.500
Famiglia Borsotti 1.000
N. N. 1.000
Rina 1.000
N. N. 1.000
N. N 1.000
Angela Audisio - Forno Canavese 20.000
Famiglia Ardizzone 20.000
Alessandra - Torino 20.000
N N 15.000
9 R. P. + 1 12.000
Lia e Sergio in memoria dei genitori 10.000
Gianni e Alberto 10.000
Pia 10.000
Ansaldi Riccardi 10.000
Renata 10.000
Fratelli Bonfanti 10.000
E. A. L. O. 10.000
Ivo e Elisabetta Caracciolo 10.000
N. N 10.000
M. N. N. in ricordo di Papa Giovanni XXIII 10.000
N N 5.000
N N 5.000
G. D. 5.000
N N 5.000
Famiglia Chessa 5.000
N N. 5.000
E G. 5.000
N N. 5.000
G F. 5.000
E C. 5.000
N N. 5.000
G A. 4.000
N N. 3.000
Liliana papà e mamma 3.000
V G 3.000
N N 3.000
L. M. 2.000
N N. 2.000
Per il mio papà 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
P. C. 1.000

I fonditori della Beloit Italia 130.000
Basso 50.000
Dipendenti e Ditta Delgrosso 24.000
D. M. 10.000
Il titolare ed i dipendenti della Ditta Chiale Cav. Uff. Carlo - via Torino 73 - Saluzzo 30.500
N. N. - Aosta 35.000
La Soc. N. C. Fratelli Ramello di Carignano [illegible]
Emilia e Silvio 20.000
N. N. 10.000
Avv. Piccoli 10.000
Emilia Mijno [illegible]
Gabriella Annalisa 10.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Tre amici 5.000
Picchio Paolo 3.500
N. N. 3.000
N N 3.000
In memoria del figlio Ernesto 3.000
Giancarlo e Elena 3.000
N. N. 2.000
Bo. Ma. 2.000
T. 2.000
G. 2.000
A. A. 2.000
N. N. 2.000
Maria M. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
A. 2.000
Picchio Ernesto [illegible]
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Giacardi 1.000
Elena M. 1.000
N. N. 1.000
In memoria dei miei cari 20.000
N. N 11.000
N. N. 10.000
L. O. in memoria delle mamme 6.000
N. N. Altavilla 6.000
N. N. 5.500
De Giuliano Giuseppe Giupina 5.000
L. S. 5.000
Famiglia Buonaguidi Vittorio Natale 5.000
N. N. 5.000
Vera e Pippo 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Peppe e Pierina 5.000
N. N 5.000
Aida e Nino 5.000
Candida e Primino 5.000
Paolo e Lucia 5.000
G. R. 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 4.000
D. e C 4.000
Angela 3.000
Ri. M. 2.000
Rampino 2.000
R. F. 2.000
N. N. 2.000
Nevo 2.000
Marco da Castellamonte 2.000
Vender Erminio 2.000
Marchi Teresa 2.000
Ferrero Anna 2.000
N. N. 2.000
G. e Miranda 1.000
N. N. 1.000
M. G. P 1.000
N. N. 1.000
Baron O T. 10
Metodi Fiat Sima 24.000
Personale ufficio telegrafico centrale di Alessandria 21.000
Classe III maschile Scuole Elementari Statali di Ghemme 15.000
Ferrari Raffaello 10.000
Edoardo Margaritora 10.000
Cornelia Armando 10.000
Laura, Luisa e Lucia in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
C. L. 9000
Rossana e Roberto 5000
Lamberti Margherita 5000
P. A. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000
Luca e Fabio 5000
N. N. 5000
E. B. 5000
Antonio e Paola 3000
N. N. 3000
Per i [illegible] defunti 3000
N. N. 2000
N. N. 2000
Consolata 2000
Sencier Giuseppe 2000
A. C. 2000
M. A. 2000
N. N. 2000
Mamma e Elena 2000
Franco e Piero 2000
N. N. 2000
N. N. 1000
N. N. 1000
Pia Bilotti Pollone 1000
N. N. 1000
N. N. 1000
N. N. 1000
Famiglia Saino in memoria di Mario 1000
N. N. 1000
Armando 1000
Alfarone 1000
N. N. 1000
N. N. [illegible]
Famiglia Nemo - Pinerolo 250
Impiegati G. P. C. 30.200
Insegnante e alunne classe III A femm. Scuola Parini 20.000
Terza B Elettronica 15.770
Lisuccia e Vincenzo V. perché i genitori defunti intercedano per la salute di Luigi 10.000
Franco e Caterina Valen[illegible] 10.000
Luisa e Federico 10.000
Giovanni, Cristina 9.000
N. N. 7.000
Una pensionata C. P 5.000
Tata, Nella, Dido Alberto 5.000
O. F. 5.000
Paola Daniele 5.000
Gelsomina e Germana in memoria di Giovanni 5.000
G. E. O. 5.000
Annamaria 5.000
E. Z. 5.000
Torinetto 5.000
Marisa Gianna e Giandomenico 5.000
Sandro e Silvia 5.000
Paron Lorenzo 4.000
N. N. 4.000
Lina e colleghe 3.040
G. G. 3.000
Jole e Carlo Lazzarino 3.000
Alberto e Fabrizio 3.000
N. N. 1.000

Servizio Bilancio Olivetti [illegible]
Gruppo Collaudatori Fiat Officina 14 in memoria di Papa Giovanni XXIII 50.000
Impiegati Fiat Ufficio S.P.S.E. Mirafiori 13.000
Dipendenti Confezioni TOM 12.600
Giannina in memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
N. N. 2.000
E. T. 2.000
Livrieri Elia 2.000
N. N. 2.000
Bruna [illegible]
Nadia 1.500
Famiglia Giarlotto 1.500
S. L. 1.000
N. N. 1.000
Mezzi Enrico 1.000
Prando Rosalba [illegible]
Ilda e Salvatore 1.000
In memoria della mamma 1.000

Redazione di Aosta de «La Stampa»:
Famiglia V. D. 15.000
Coniugi Giano 10.000
N. N. 10.000
R. L. 2.000
J. E. 5.000
Irma e Aligi 5.000
In memoria della piccola Anna 20.000
P. G. Pensionato [illegible]
Mario 10.000
C. U. 10.000
Vittorio Cuaz 10.000
Famiglia Zampaglione 20.000
N. N. [illegible]
Beatrice Alessandro 5.000
Domenico De Fazio 10.000
Giachino Favretti 5.000
Enrico Ferraris 20.000
Emilio Bellora 15.000
Duilio Tomà 5.000
N. N. 15.000

I dipendenti della Cassa di Risparmio di Saluzzo 89.500
Giuliana Polledro c. Duca degli Abruzzi 53, Torino 50.000
N. N 20.000
Vittorino Spesso in memoria dei suoi cari 15.000
Un gruppo di colleghi 15.000
R. A. Delleani 15.000
Un gruppo di operai Cascine Vica 13.800
R. L. M. 12.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Famiglia Scalafiotti 10.000
Piero e Alda 5.000
L. M. G. 5.000
Ada e Gabriella 5.000
Botte 5.000
Franco e la [illegible] 3.500
Marinich Pietro 3.000
Emme ed Enne 2.000
Emanuele Chiappero 2.000
Lao 2.000
Suppo Piera in memoria dei suoi cari 2.000
Maroni Ferdinando e Giuseppa Maria Luisa 1.000
A. P. 1.000
Claudia 50.000
Renzo e Miranda 30.000
N. N. 20.000
Nino Buttino 20.000
M. C. B 10.000
Nonna Santina e Riccardo 10.000
N. N. 7.500
N N. 6.000
F G. 5.000
N. N. 5.000
N N. 5.000
L. G. 5.000
Olga e mamma 5.000
Cesira [illegible]
P. L. 5.000
Monchietto Rinaldo 5.000
Stefano 5.000
G. G 5.000
Papa Maria 3.000
N N. 3.000
A. Z. 3.000
C. M. 3.000
Piera 3.000
F L. 2.000
N. N. 2.000
N E. 2.000
Uno studente 2.000
N N 2.000
Laura E. 2.000
N N 2.000
P R. 2.000
Bonisconti Maria 2.000
Delia 1.500
Franco pensando alla cara Angela che l'ha reso meno egoista 1.000
N N. 1.000
N N. 1.000
N N. 1.000
C. B. 1.000
N N. 1.000
R. S. 1.000
Ditta Paviolo 10.000
Del Mastro Stefano 10.000
Morra T 10.000
N. N 10.000
Un gruppo di amici dell'EMI Milano 10.000
N N 10.000
N N. 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
B. S. 5.000
Ruspini Bernardo [illegible]
Tullio e Giorgio 5.000
Marco Paviolo 5.000
A S [illegible]
Gigi e Tere 5.000
R C. P 3.000
N N in memoria dei nostri cari defunti 3.000
N N 3.000
F N T. 3.000
N N 2.500
N N 2.000
Romussi 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando protezione per la salute dei miei figli - una vedova pensionata 2.000
Chiavazza D 2.000
Vera 2.000
C G. P 2.000
C R. 2.000
Motto 2.000
N N 1.500
N N 1.000
D P 1.000
Donatellina S. 1.000
N N 1.000
Giovanni 1.000
Martinoli 1.000
R R. 1.000
N N. 1.000
N. N. 5.000

Funzionari e [illegible] Dogana - Torino 274.000
A. G. 50.000
In memoria di Suor Laura (Salesiana) 50.000
Ester 30.000
Dirigenti e Personale S.I.L.G.A. - Torino e Sommariva Bosco 25.000
N. N 21.000
In memoria di L. B. [illegible]
Ditta S.A.G.E.S. 15.000
Un gruppo dipendenti Ditta Allamandi 15.000
Cecilia e Luisa 10.000
Dadone Attico 10.000
Ricordando Papà e seguendo le esortazioni di Papa Giovanni XXIII Margherita Berto 10.000
Quaroli 10.000
N. N 10.000
N N. [illegible]
Due pensionati in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Centrella 5.000
Massimo 5.000
P A O. 5.000
G R e famiglia 5.000
N. N. 5.000
In memoria di Gaspero Cristiani 5.000
Una vedova 5.000
Tina e Bubi 5.000
N. N. 4.000
N. N 3.000
G. G. in memoria di Papa Giovanni XXIII [illegible]
N N. 2.000
N N. 2.000
Massimo di Conza 2.000
Claudia 2.000
Una nonna che ama i bimbi 2.000
Franco 2.000
Un pensionato 2.000
A P 1.500
N. N. 1.000
O. G 1.000
Una pensionata in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
N. N. 1.000
Vigato 1.000
Dipendenti Ospedale San Lazzaro, Torino 66.500
P L.-A. 30.000
Franca V R nata il 20-1 ai suoi coetanei indiani 20.000
N. N. 14.000
Cinque piccoli grande 13.000
Allievi V A Telecomunicazioni Istituto Avogadro, Torino 13.000
Fabrizio, Donatella, Paola, Clara, A. Luisa, Enrico Ardissone, Emanuela, Ugo 12.000
Ferrato Zarabini 10.000
N. N. 10.000
Fernando e Renata [illegible]
M. A. Re[illegible] 10.000
Gianni 10.000
N. N. 10.000
N. N. [illegible]
Cino e Bruna 10.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Antonicelli 5.000
N. N. 5.000
Costamagna 5.000
N. N. 5.000
Maddalena Gagliari 5.000
Ferrero 5.000
Anna 5.000
Giaccardo Giuseppe 3.000
Sciolla Ivano 3.000
Lapalorcia 2.000
Silvia e Nonna 2.000
De Nonni [illegible]
In ringraziamento a S. Sebastiano Valfrè 2.000
Romeo Antonio 2.000
L. R. 2.000
Costagliola G. 1.000
Eleonora Macchione 1.000
Papà 1.000
Roberto e Paolo 1.000
Enrico Mariolina Eraldo Cagnazzi 1.000
N N. 1.000
Sabrina 1.000
N N 20.000
Rossana Saracino 10.000
Ciccio e Paolo 10.000
N C. 10.000
Una mamma 10.000
Maria Bello 10.000
C. G. M. P [illegible]
Dott. Giovanni Carta Satta 10.000
Gina e Giovanni Fanticoli in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000
Gina e Lidia Fanticoli in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000
B. P per i soccorsi in India 10.000
Per l'India P. C. 10.000
C. C. in onore di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia per i poveri bambini dell'India 10.000
Rossella ed Enrico 10.000
Gariglio Alberto ex allievo salesiano 10.000
A. R S di Bra 10.000
Baldinetti Modestino 10.000
Tina e Francesco 10.000
Elio e Teresa 10.000
Rina Gatti 10.000
Diciottenne savonese a nome di una ragazza incontrata al concerto 10.000
Dr. Vittorio Brun 10.000
In onore di Papa Giovanni XXIII. Francesco Colombini 10.000
Biandino Pietro 10.000
Viva S. Valentino e Papa Giovanni XXIII 10.000
M. Pompili 10.000
Spada Alessandra 10.000
Romano e Rita Garuti 10.000
Famiglia Davis, Catania 10.000
Impiegati CIT Oulx 7.000
Dott. Ing. Antonio Canobbio 6.000
Luigi Franca Maria, Bertoli, Vacalle 6.000
Emilia Bianca, Giannina Giuliana Roma 6.000
R. S. in onore di Nostra Signora di Lourdes e Papa Giovanni XXIII [illegible]
La nonna di Monica, Imperia 5.000
Famiglia Giuseppe Vissio, Fossano [illegible]
Tina [illegible] in onore di Papa Giovanni 5.000
Pansoni Giuseppina Savona 5.000
Angela e Libero, Layni 5.000

Maria e Renato in memoria della nonna 15.000
N. N. 10.000
F.lli Toso S. Stefano Belbo (Cuneo) 10.000
Alla memoria di Proverbio Maria: Visconti Serafino, Battù Elisabetta, Leomagno Agostino 10.000
N. N. 10.000
[illegible] e Davide 10.000
Marco e Paolo in ricordo di Papa Giov. XXIII 10.000
M. B. 10.000
N. N. 10.000
Olivero 10.000
Roberta Luisa e Roberto 8.000
Chiampo Stefanella 6.000
N. N. 5.000
C. V. 5.000
N. N. 5.000
Montanaro 5.000
V. B. 5.000
Basolo 5.000
Giraudo Rosa 5.000
M. F. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 4.000
B. L. 4.000
Muraro Luciana 2.000
Mauro Donatella 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Mamma Angela D. in memoria di Papa Giovanni XXIII per protezione della famiglia 2.000
Gino e Rita 2.000
Provera 2.000
Fabrizio per i bimbi indiani 2.000
Virgilio 2.000
Pecunia Vincenzo 1.500
Allemani Giovanni Battista Sez. Auto Mirafiori 1.500
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Borin e Messina 1.000
Albino Ferretto 1.000
Redattori di *Stampa* e *Stampa Sera* della Redazione romana [illegible]
L. T. M. 50.000
Scuola Duca degli Abruzzi classe V Femm. C 16.500
Famiglia Dado 10.000
Maria e Tino 10.000
Beppe e Ada 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Ing. Felice Bordelli 10.000
Alcuni disegnatori di Carello 8.000
Callegaro Giuseppe 5.000
Paolo Del Mastro 5.000
Barbara e Stefania Guare[illegible] 5.000
N. N. 5.000
Montangero Egidio [illegible]
Colbert, via Gambasca numero 25 5.000
Un pensionato E. B. 5.000
N N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Giovanni G. 5.000
Pirricone Maria rinunciando al vestito di carnevale 4.025
N N. 3.000
N N. 3.000
N. N. 3.000
Un pensionato di Chiavari 3.000
Nonna 2.000
Zennaro Cazzulo 2.000
Costantino 2.000
Pia e Paola 2.000
Pierpaolo 3.000
Montanaro Luigi 2.000
A. G. [illegible]
N. N. 2.000
N N. 1.000
N N. 1.500
N N. 1.000
Laura 1.000
Due studenti 1.000
N N. 1.000
N N 1.000
Dipendenti Stabilimento Meccanico Snia Viscosa, Torino 200.000
Gli alunni della Scuola Media Statale «G. B. Vico» via Tunisi 102, ai loro fratelli dell'India 135.600
N. N. [illegible]
Il personale della Direzione Provinciale del Tesoro di Torino 74.600
Dirigenti, impiegati, operai Società «O.S.A.E.» 55.000
Gli alunni della 3ª maschile A. scuola A. Negri 23.000
Operai e Impiegati della Ditta Ing. Torre 22.000
Ba. Me. 15.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 11.000
Ezio Gandellini 10.000
L. U. - Rivoli 10.000
Piera e Franco 10.000
Mauro e Andreina 10.000
Immovilli Gareggia 7.000
Luciano Franca Sandro 6.000
Chiarotto Mario e Davide 5.000
Pace Luigi 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Piermario Q. 5.000
N. N. 5.000
Sorgnio Luigi [illegible]
La famiglia Martore Pastori in onore dell'indimenticabile Papa Giovanni 5.000
Maria e Aristide Ramella Pairin 5.000
Chiarotto Luisa e Dolores offrono i loro risparmi 3.300
Brunetti 3.000
N N 3.000
Caterina A. 3.000
G. G. 3.000
Dalla piccola Rosa 2.000
N. N. 2.000
G. S. 2.000
N N 2.000
Claudio e Guido 2.000
N. N. 1.500
N. N. 1.000
Roffinella Ines 1.000
N. N. 1.000
N. N 1.000
A. M. G. 50.000
N. N. 50.000
Di Puccio Angela 30.000
Un gruppo di impiegati servizio Metodi Osa 25.000
N. N. 20.000
Laura 20.000
Franca e Federica 20.000
Giulio 20.000
Crema 2.000

Dipendenti Carrozzeria Pininfarina 482.700
In memoria di Papa Giovanni XXIII una famiglia genovese 200.000
M. L. B. - Genova 100.000
Per vincere «La tigre nera» dott. Pasquet 100.000
G. F. Q. Anziani Coniugi 90.000
Magazzino Exporto Cotonificio - Leumann 14.000
F.I.A.T. - U.F.M.E. 11.500
Silvia, Sandra e Susi 10.000
Domenico Furno e i suoi amici 10.000
F. T. 10.000
N. N. 10.000
Compagnia Damine della Carità Parrocchia S. Giacomo M. - Beinasco [illegible]
N. N. 10.000
Alcuni dipendenti dello Stabilimento Grafico Canale 9.505
Moscheni Elpido e Guglielmo 8.000
Rattazzini Paolo 5.000
Annamaria e Nanni 5.000
N. N. 5.000
Massimo Crivello [illegible]
N. N. 5.000
Famiglia Morra 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
In memoria dei nostri cari morti 5.000
N. N. 4.000
Dalla e Mario 3.000
D. M. 3.000
N. N. 2.500
Rossella Mascarello 2.500
P. S. 2.000
Anna per i piccoli amici Indiani 2.000
Perla [illegible]
Monelli Rosario 2.000
Bertagnolli 2.000
N. N. 2.000
Antonella Daggianti [illegible]
L. M. 1.000
Marco e Fabrizio 50.000
A.P.A.F. Accademia Piemontese Acconciatura Femminile - Torino 50.000
Piccoli e grandi 34.000
Ditta Girivetto 20.000
In memoria del prof. dott. Sebastiano Milone 20.000
Pensionato Univ. S. Paolo Apostolo 18.000
Allievi impiegati Stipel 17.000
Un gruppo di impiegati FIAT 16.200
In memoria dei miei cari e onorando Papa Giovanni XXIII 10.000
G. S. R. 10.000
Il piccolo Stefano 10.000
M. R. M. 10.000
Siviero 10.000
N. N. 10.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Piera e Paola 5.000
N. N. 5.000
In memoria dei miei cari defunti - Musso Evasio 5.000
N. N. 5.000
Uberti Bono 4.000
Anna Graziella e Angelo 3.000
Soleri 3.000
Altare Beppe 3.000
Ivano e Anna 3.000
N. N. 3.000
Rocca 2.500
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
In [illegible]moria di Umberto Ferrero 2.000
H. R. 3.000
N. N. in memoria di papà ed in onore di Papa Giovanni XXIII 2.000
In onore di Papa Giovanni XXIII 2.000
N N. 2.000
N. N. 2.000
N. N in memoria dei nonni materni 1.500
Lucilla 1.000
N. N. 1.000
Massimo 1.000
Jeanne in memoria dei suoi genitori 60.000
G. M. - Alassio 50.000
M. e D. A. - Fossano 50.000
N. N. [illegible]
Franco e Nipoti 35.000
Da parte di Dario [illegible]
Avv. Umberto Sorrentino 25.000
Gruppo amici 21.500
Maurizio e Clara [illegible]
In memoria del caro cugino avv. Luigi Villa [illegible]
Ministro Carlo Arnaudi 20.000
Silvio Dabin e Gina Fedon 20.000
Magna Neta e Maria 12.000
Tripodi Domenico 10.000
Fra 10.000
N. N. - Calice Ligure 10.000
Personale dell'Ufficio Imposte di Consumo di Rivoli Torinese:
Fantoni Mirko 2.000
Cenna Luciano 1.000
Scarsi Osvaldo 1.000
Degiovanni Maria 1.000
Renzi Mario 1.000
Vitali Giovanni 1.000
Chiarle Bruno 1.000
C G F. G. 6.000
Franco 5.000
Donatella 5.000
N N. 5.000
Laura Falaguerra 5.000
Franco N. 3.000
A. D. 1.000
Candido e Nella 1.000
N. N. 1.000
Un ragazzo che ha di troppo 500
Vittorio Storti 500
N. N. 15.000
Annamaria 100.000
Dipendenti Enel E.D.T.O. Zona Moncalieri 52.000
Gruppo Impiegati Società Emanuel 52.000
Per i nostri fratelli indiani - insegnanti ed allieve della Classe III A scuola media C. Nigra 20.200
Titolari e dipendenti Foto Busnengo 13.000
In memoria del cav. Vercelli 12.000
A. F. 10.000
Cappa Teresa pensionata 10.000
N. N. 10.000
A. S. 10.000
Un gruppo operai Fiat officina tubisti 28 8.000

Un gruppo di impiegati della Contabilità Generale di Mirafiori 44.500
Operai e impiegati della ditta USPIT 22.500
N. N. 6.000
Bruschi 5.000
Antonietti Cristina 5.000
Paolo 5.000
F. M. 5.000
N. N. 5.000
Gatti Mario 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
In ricordo del caro nonno, Nuccia, Aldo, Franco e Ginetto 5.000
Maddalena R. 5.000
N. N. 5.000
Paola e Giorgio 4.000
N. N. 4.000
A. A. E. V. 4.000
N. N. 3.000
Costantino 2.500
N. N. 2.000
Flavia e famiglia 2.000
N. N. 2.000
Dezza 2.000
N. N. 2.000
Giancarlo 1.000
Gabriella e Massimo 1.000
Bracchini 1.000
Battista e Raffaele 1.000
Luigi e Carla 1.000
B. Lidia 1.000
Sabrina 1.000
N. N. 30.000
Paola per i fratellini indiani 25.000
I nonni 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Nonna Lisa 10.000
Famiglia Misicek 10.000
In memoria di Anna 10.000
Claudio e Roberto 10.000
In [illegible] di Papa Giovanni XXIII [illegible] Spe[illegible] 10.000
Zia Tina 10.000
Giovanna, Vittoria, Clemente 5000
S. P. I. 7000
In memoria della nonna, Giulia 7000
M. C. R. [illegible]
Rossi Giuseppina 5000
Silva 5000
N. N. 5000
Rocco e Concetta Siciliano 5000
Renna Franco 5000
N. N 5000
N. N. 5000
N. N. 4000
Margara 3000
N. E. P. [illegible]
Alessandra 3000
Claudio e G. A. 2500
N. N. 2000
Patrizia e Roberta 2000
N. N. 2000
N. N. 2000
N. N. [illegible]
Gabbiani Giuseppe 2000
N. N. 2000
N. N. [illegible]
N. N. 1500
Rina 1000
Stroppiana Piero 1000
N. N. 1000
M. G. 1000
Musso Giuseppe 100.000
N. N. 20.000
N. N. 15.000
Marco Ga[illegible] 10.000
M. A. R. 10.000
Paolo Bolle 10.000
Un gruppo di operai calzaturieri 10.000
Luca, Susi e Gabi 10.000
N. N. in memoria dei nostri cari defunti 6.000
W. A. 5.000
Paola 5.000
Famiglia Barbieri 5.000
Maddalena Audero e figlie - Saluzzo 5.000
C. C. B. 5.000
Zanetto Nanni 5.000
Valle Rossana 5.000
L. L. L. 5.000
Carletto 4.000
Zia Felicita 3.000
N. N. 3.000
Agostino 2.000
Bambino Lignano Alessandro 3.000
Zanetto Giovanni 2.000
N. N. 2.000
N. N. 3.000
In memoria del mio adorato papà, Romeo Adelaide 2.000
Allieve Scuola Snob 2.000
R. P. 2.000
N. N. 3.000
Romano Mario 1.500
Patrizia 1.000
N. N. 1.000
Nicoletta e Guido 1.000
N. N. 1.000
Aldo Sarto - Bologna 1.000
N. N. 1.000
N. N. 500
Renguccì Sebastiano 500
Rita Ghiberti 5.000
Piccinini Ermete - Asti 5.000
A. P. R. G. - Novara 5.000
Carla Pavignano 5.000
Gian Luca e Rossana - Asti 5.000
N. N. Viareggio 5.000
Lida e Pinuccio Asti 5.000
Ester Barbagila 5.000
N. N. 5.000
Gerardo e Margherita Pancheri 5.000
ProJudia [illegible]
Un elettronico dalla Spezia 5.000
Maria Passera 5.000
Amici dalla Spezia 3.000
N. N. 3.000
Carbonero Voghiazzo Aldo - Montiglio [illegible]
La piccola Lorena L. Layni 2.500
Aldo e C. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
La piccola Laura per «La Tigre Nera» dell'India 2.000
G. C. In memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Gabriele Sartori 2.000
Emanuela Guarnera Catania 2.000
Edoardo e Maria 2.000
Per i bambini indiani 2.000
Littardi Anna - Savona 2.000
Una lettrice di Asti [illegible]
Bruno G. e Ornella G Fossano 1.500
M. A. B. 2.000
Un padre di cinque figli 1.000
F.V.P.C. 5.000
N. N. 5.000

N. N. (v. P. Maschio) 500.000
S.p.A. Patelec - Dirigenti - Impiegati - Operai 158.500
Gli allievi dell'Istituto Einaudi 119.500
N. N. via P. Maschio 50.000
V. Fantoni 25.000
Federico e Antonietta Dumontel 20.000
Oscledor Sofia a nome di Papa Giovanni XXIII 1.000
A. M. ved. pensionato 1.000
Studente spezzino 1.000
Albertino 1.000
Bianchi - Sanremo 1.000
N. N. 1.000
Pensionata Zebelloni Redenta 1.000
N. N. Ospedale Psichiatrico - Racconigi 1.000
N. N. Ospedale Psichiatrico - Racconigi 1.000
Domenico e Natalia 15.000
Maria Teresa e Anna 10.000
Famiglia Vigone e R[illegible] 8.000
Paolo Giulio 5.000
Ester e Enrico 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Carmine 3.000
Carlo 3.000
Carmen 2.000
N. N. 2.000
Elisa e Roberto 2.000
N. N. 2.000
W. K. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
B. S. R. 2.000
Un disoccupato 2.000
Gianna e Pinuccia 1.500
X I 1.500
N. N. 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Albalisa 1.000
Flavio e Livio 1.000
N. N 1.000
Nardo 1.000
Giovanni e Guerrina 1.000
Elisabetta 1.000
N. N. 1.000
Bolognini Paolo 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000

Redazione di Cuneo:
Tina e Camillo Clivio 20.000
I dipendenti dell'Automobil Club 24.250
Laura e Luisa Fenoglio 20.000
C. C. 20.000
Emporio Auto 20.000
Titolare e dipendenti fonderia Bessone 18.000
N. N. 16.000
Famiglia Desimoni 15.000
Franca Silvestri 10.000
N. N. 10.000
A. M. Z. 10.000
Annamaria e Cristina ringraziando per intercessione di Papa Giovanni 10.000
Apserti 10.000
Famiglia Sibilla 10.000
Luisa e Franco Meineri 15.000
Nilla e Duccio T. in memoria dei loro defunti e Papa Giovanni XXIII 10.000
Pierangelo e Nesta 10.000
Rosa e Domenico Carri 10.000
Famiglia Garelli 10.000
Famiglia Bianco 10.000
Famiglia Dalmasso 6.000
Cesare Graglia 5.000
Toscano giornali 3.000
Gaetano Dionigi 5.000
Rosa e Arnaldo 5.000
N. N. 5.000
Famiglia Bombelli 3.000
M. S. 2.000
Famiglia Pellegrino 2.000
N. N. 3.000
Giuseppina Clerico 2.000
Una pensionata I.N.P.S. 2.000
Giovanni Selta 1.000
Una pensionata e sorella 1.000
N. N. 750

Banca Cuneese Lamberti e Meinardi 200.000
V. D. 30.000
Elgi 10.000
Elena Marco e Franca con papà e [illegible] 10.000
C. R. E. 5.000
Patrone De Grandis 5.000
Votta Gabriella [illegible]
Capranicao 5.000
N. N. 5.000
Ricci Enrica 1.000
Coniglio 1.000

Totale L. 59.095.240

Totale prec. L. 83.360.405

Totale generale L. 142.455.645

Bimbo minorato di otto anni scompare da casa a Genova

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 15 febbraio.

(f. d.) Una famiglia è in ansia da ieri sera per la scomparsa di un bimbo di otto anni, scolaro di un istituto per subnormali. Il bambino si chiama Antonio Sanna ed abita con i genitori e quattro fratellini in una casa popolare di via Lugo.

I genitori lo hanno visto per l'ultima volta ieri pomeriggio alle sedici, quando è tornato da scuola. Ha posato il cestello con i libri ed ha chiesto di scendere a giocare in cortile. Da quel momento è scomparso. Il padre, Pietro Sanna, era sceso a chiamarlo la sera, all'ora di cena. Nel cortile c'erano gli altri bambini, ma il piccolo Antonio era scomparso.

L'uomo alquanto preoccupato ha iniziato le ricerche nel vicinato. Dopo una intera notte all'aperto Pietro Sanna ha deciso di rivolgersi al «Pronto intervento» dei carabinieri. Una pattuglia ha raggiunto l'abitazione. I militi hanno interrogato i vicini e nuovamente i compagni di giochi del piccolo. Fino a stasera però non si è saputo nulla di nuovo.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono [redacted] disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Arcad. 17 r Via Roma 69 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso **tutti i corrispondenti** [redacted] **«Pubblicità Stampa s.p.a.»**

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», Via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/16956, Torino.*

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino»,** *computata per cinque parole. In tal* [redacted] *all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted] SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

DECORIAMO case alloggi rapidamente [redacted] 10.000 per camera, tappezzeria 16.000, tempera 7000. Telefonare 558-331. A15552

IMPRESA installatrice impianti termo, civili, industriali e condizionamento offresi per costruzioni, modifiche e riparazioni. Tel. 392-005.

LABORATORIO artigiano [redacted] 10 operai ampio locale [redacted] macchine cucire e presse cerca lavoro adeguato cucito e stampaggio. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9265 — Torino».

MURATORE specializzato esegue lavori edili tombe di famiglia villette sopraelevazioni lavori in genere. Telefonare 723-422. A15542

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche secondo ipoteca) concedonsi in tre giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincolex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincolex, [redacted] Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A. AFFARONE rarissimo 700.000 contanti, rimanente dilazionando cediamo negozio alimentari. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo bar superalcoolici trattoria, alloggio, sicura fortuna famiglia. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Valfina, via Andrea Doria 15. O324

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professi[redacted] studio avviato. Costi dall'1% all'1,60% fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincolex, [redacted] Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

A 8.500.000 cedo bar vini incasso 60.000 giornata. Corso Regina 88, Toppino. A15872

ABBIGLIAMENTO, confezioni tessuti, centrale, angolare quattro vetrine. Cedo anche vuoto. Eventuale dilazione. Telefonare 512-412.

AFFARE cedesi latteria cintura Torino zona sviluppo. Tel. 591-601.

ACCONCIATURE per signora, 4 posti, 4 caschi, reddito dimostrabile, cedesi causa trasferimento. Telefonare 588-440. A15029

ACQUISTEREI albergo ristorante. Informazioni dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 270 — Torino».

[redacted] cedesi negozio calzature via Monterosa causa salute, 2.500.000, attrezzato, circa 150 mq., affitto 52.000 mensili. Telefonare 280-828.

AFFARE vantaggiosissimo cedesi negozio maglie calze camicie biancherie anche vuoto. Telef. 657-096, 324-531. 2001

AFFARONE cedesi lavasecco gettoni Pinerolo eventuale permuta rustico terreno. Telefonare 512-241.

AFFARONE cedesi negozio acconciature con alloggio. [redacted] 299-950. A15045

AFFITTASI salone 900 mq luminosissimo adatto laboratorio deposito. Telefonare 390-732. A13335

AGENTE generale assicurazioni [redacted] pera produzione vita a prezzo eccezionale garantendo massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9291 — Torino».

ALBERGO ristorante avviatissimo attrezzatura modernissima Riviera Ligure [redacted] camere 40 letti vendesi motivi [redacted] 25.000.000. Telefonare 685-839 Torino.

ALBERGO ristorante ottima posizione spiaggia propria 60 posti [redacted], riviera ponente, vendesi [redacted] condizioni pagamento eventuale gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1536 — Torino». A15251

ALBERGO 17 [redacted], unico nella zona, malattia cedesi. Possibilità ampliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9260 — Torino». A15627

ALIMENTARIO tutti permessi attrezzatissimo angolare zona superpopolata reddito 750.000 mensili sicura fortuna famiglia, cedesi urgenza causa operazione 9.500.000, eventuali facilitazioni. Balma, Sacchi 34.

ARCIOCCASIONE. Vendesi salumeria, compresa merce, per causa salute, L. 3.500.000 trattabili. Telefonare: 722-787 ore pasti, dalle 14 alle 16.

AUTORIMESSA avviata annesso officina cedesi causa **decesso** titolare. Telefonare [redacted]-512. A14544

AUTORIMESSA con forte riparazione lavaggio capacità 70 vetture posteggio 30 cediamo causa espatrio L. 650.000. Telef. 857-182.

AUTORIMESSA moderna mq. 1300 cedesi 6.000.000 affarone. Cubito, Francia 95. 0829

AUTORIMESSA nuova bellissima barriera Nizza, 180 macchine (capacità 250), causa salute cedesi facilitando. Telefonare 531-046 Boero.

[redacted] 155 macchine piano terra, via San Massimo 63, Torino, cedo 3.200.000. A15816

BAR superalcoolici trattoria vendesi per ritiro commercio. Telef. 393-412.

AVVIATA azienda ingrosso carta cancelleria attività pluridecennale cedesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9250 — Torino».

AVVIATISSIMO centralissimo negozio panificio pasticceria 2 forni, garantito quintalaggio cedo causa anzianità. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATO negozio ortopedia articoli sanitari, biancheria, ottima zona periferica, cedesi convenientemente. Telefonare 242-453 ore pasti.

AZIENDA. timbri targhe affini, ottimo affare, cedo 8.000.000. Telefonare 543-305. A16031

BAR angolare biliardi alloggio mercato cedesi direttamente 9.500.000 (liquidi 5.000.000). Telefonare: 287-276, pomeriggio. A15045

BAR angolare grandi locali biliardi 50.000 giornaliere alloggio ritirandomi cedo Torchio, telef. 655-793.

BAR centro barriera, reddito annuo 10 milioni netti dimostrabili, cedesi 23.000.000 facilitando. Tel. 531-046 Boero. O743

BAR gelateria avviatissima zona San Paolo cedesi 3.000.000. Telefonare 359-411. O764

BAR latteria centrale fortissimo lavoro caffetteria chiusura serale vera fortuna famiglia cedesi. Tel. 547-979

BAR tabaccheria zona Canavesana, redditizio cedesi motivi familiari. Telefonare 512-569. A13439

BARRIERA Milano, negozio confezioni maschili, 1.700.000 cedesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

BLOCCASI drogheria con merce 1 milione 500.000. Sassi. Garibaldi 5, telefono 519-546. O572

CAFFE' esportazione vini 30.000 giornaliere orario ridotto alloggio cede Torchio 3.200.000. Tel. 655-793.

CAFFE' superalcoolici, avviato alloggio, spese minime cedesi 3.400.000. Frana, Carmine 28. O764

CARTOLIBRERIA centro Riviera Levante cedesi condizionando. Locale avviatissimo, forte movimento scolastico, fatturazione documentata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Genova». 21030

CAUSA divisione società vendesi negozio elettrodomestici casalinghi, avviamento, 3.500.000. Telef. 669-782 ore pasti. A15193

CAUSA malattia cedesi attrezzatissimo moderno negozio acconciature, eventualmente anche solo attrezzatura. Possibilità annessione parrucchiere uomo. Telefonare 482-955, 489-371.

CAUSA malattia cedesi grandioso negozio acconciature L. 350.000. Telefonare 593-721. A15613

CAUSA trasferimento cedesi negozio confezioni bimbi e ricami zona molto commerciale. Telef. 331-943 Torino.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione, fortissimo litraggio, rimettiamo.

CAUSA SALUTE CEDO AVVIATISSIMO INGROSSO CAFFE' DOLCIUMI COLONIALI REDDITO NETTO MENSILE [redacted], CONDIZIONI CONVENIENTISSIME, IDEALE NUCLEO FAMIGLIARE 3-4 PERSONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9293 — TORINO». A15911

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O706

CEDESI autorimessa 150 auto con officina riparazioni causa salute. Telefonare 396-470. A15875

CEDESI avviata panetteria pasticceria nuovissima provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9269 — Torino». A15673

CEDESI avviatissimo negozio angolare centrale mercerie biancherie. Telefonare 546-293. Scrivere Quara, via Cruto 18, Torino.

CEDESI avviatissimo negozio pelletteria pellicceria vicino Piazza Sebotino. Telefonare 372-197.

CEDESI avviato salone acconciature centrale. Telef. 531-487.

CEDESI azienda redditizia. dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9234 — Torino». A14827

CEDESI causa decesso commestibile zona San Salvario L. 1.000.000. Telefonare 361-065 ore pasti.

CEDESI, causa decesso, laboratorio idraulico con ufficio, retro, scorte abbondanti. Zona San Salvario. Telefonare 689-978. A14809

CEDESI causa divisione centralissima azienda mobili, clientela trentennale (trattative avvocato Appendino) piazza 18 Dicembre 1. Telef. [redacted].

CEDESI drogheria commestibili zona S. Rita occasione 2.500.000. Telefonare 368-551. A15476

CEDESI drogheria zona sviluppo per motivi famiglia. Telefonare 890-422.

CEDESI frutta verdura zona sviluppo. Telefonare 328-289.

CEDESI negozietto guanti via Garibaldi con o senza merce. Telefonare 650-294 ore 17-19.

CEDESI negozio barbiere causa trasferimento, 300.000. Telef. 799-246.

CEDESI negozio frutta verdura [redacted] tolame. Telefonare 351-563.

CEDESI parte piccola industria [redacted] lavoro, possibilità collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 304 — Torino». 2001

CEDO acconciature, Grugliasco. Telefonare 783-827. Dopo le 21, [redacted] 781-282. A14836

CEDO avviato negozio maglierie confezioni 600.000 trattabili. Telefonare 394-320, 364-418. A1048

CEDO negozio accessori [redacted] e elettrauto 35 anni attività, centrale, 5 vetrine, parcheggio, permuta [redacted] alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9255 — Torino». A15119

CEDO negozio barbiere avviato. Via Principessa Clotilde 75. A15772

CEDO officina riparazioni auto avviatissima. Telefonare 271-822.

CEDO urgentissimo ritiro attività metà presso acconciature massaggi. Telefonare 481-082. A15666

CENTRALISSIMA esportazione vini e liquori cedo. Telefonare 544-817.

CERCO gerente per drogheria posizione ottima miti pretese. Telefonare 632-142. A15118

CINEMATOGRAFO nuovissimo periferico, reddito 8.000.000 annuo, vendo direttamente Brezza, via Accademia Scienze 2, tel. 519-210.

COMMESTIBILE attrezzatissimo zona commerciale 60.000 giornaliere, occasionissimo 2.200.000. Rossin, Principe Oddone 3. O646

DROGHERIA frutta verdura zona Francia arredatissimo cedo 2.950.000 Casalegno, tel. 865-962.

FINANZIAMO autoveicoli, immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

FRUTTA verdura avviatissimo vendesi causa maternità. Tel. 998-733.

GERENZA concedesi cauzionando, latteria commestibili, persone pratiche. Cavallera, Saluzzo 21. O706

GERENZA tabaccheria cercasi, referenziatissimo, cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 336 — Torino».

GESTISCO autorimessa stazione servizio officina, a meccanici aventi attrezzatura. Telef. 779-880.

GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto famigliare per affidare negozi alimentari e salumerie città di Torino. Condizioni vantaggiose. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1369 — Torino». A13546

IMPORTANTE industria maglierie concede redditizia esclusiva vendita regionale a qualificata persona che apporti medio capitale [redacted] compropriatà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9280 — Torino».

LABORATORIO radio tv avviato attrezzato centrale cedesi motivi salute. Telefonare 763-913.

LATTERIA centrale forte incasso cedesi vendesi proprietà muraria. Frana, Carmine 29. O764

LAVASECCO a gettoni centralissima avviatissima cedesi facilitando pagamento. Telefonare 877-032.

NEGOZIO oggetti vari ente aste elettrodomestici, biancheria, vestiario ecc. offresi gestione famiglia, moralità. Fortuna sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 365 — Torino». O778

NEGOZIO via Roma dischi strumenti musicali avviamento trentennale cedesi con senza merce adatto anche altri generi. Telef. 818-656.

OCCASIONE causa maternità cedesi commestibile drogheria. Tel. 483-525

OCCASIONE causa malattia cedesi avviatissima pensione centrale. Telefonare 545-105. A15054

OCCASIONE cedesi officina carpenteria meccanica lamiere. Telefonare ore pasti 724-621. A15634

OCCASIONISSIMA 800.000 vendesi negozio bimbi. Telef. 389-416.

OROLOGERIA oreficeria cedesi causa trasferimento, importante centro cintura Torino. Telef. 64-171.

PANETTERIA modernissima, forte nella, 3 quintali, cedesi forte agevolazione pagamento. Frana, Carmine 28. O764

PANIFICIO centrale cedo oppure gerenza cauzionando a referenziati. Telefonare 774-180. A17768

PANIFICIO forno nafta vasti locali adatto industria cedo direttamente. 511-019. A15705

PANIFICIO avendo 3.000.000 contanti, 3.000.000 dilazionabili eventuale solo rivendita. Casalegno, Vanchiglia 43. O676

PARRUCCHIERE trentennale cedo causa età. Dilazioni, alloggio. Corso Casale 312. A13670

PENSIONE ristorante bar Loano cedesi trenta letti cento coperti, vicino spiaggia, riscaldamento. Telefonare Albenga 50-680. 2001

PER impiego capitale garantito da comproprietà aziende ventennale cerco socio assicurando buon reddito ripartita mensilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9279 — Torino».

PER [redacted] salute vendesi in provincia Torino hotel. Si accetta parziale permuta in alloggi. Telefonare 561-348. A19030

PER trasferimento cedesi negozio bella ambientazione, zona centro Chi[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1520 — Torino». A15216

PORTA Palazzo [redacted] avviato stand burro formaggi. Telefon. 289-874.

PRIVATO cede [redacted] albergo in Torino. Telefonare 770-679.

PRIVATO dispone forti capitali concederebbe prestiti senza ipoteche medio-lungo scadenza, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino». A17126

PROFUMERIA centralissima spaziosi locali adattabili salone estetica cedesi ritiro [redacted]. [redacted] 237-775.

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio tabaccheria 1.100.000 levata setti[redacted], 15.000.000. O591

RIVENDITA pane, pasticceria, 150 kg., centrale cedesi 6.200.000. Frana, Carmine [redacted]. O764

RIVIERA Ponente elettrodomestici centralissimo cedesi un milione più costo merce-arredamento utile garantito, lunghe condizioni pagamento. Telefonare Albenga 50-680.

SALUMERIA attrezzata attività pluriennale urge cedere, bloccasi causa maternità. Telefonare 82-036.

SALUMERIA avviatissima moderna, forte passaggio cedesi 5.000.000. Cubito, Francia 95. 0829

SALUMERIA gastronomia Borgo San Paolo attrezzatura completa vera occasione cedo. Telefonare 331-864.

SIAT cede 1.000.000 contanti, rimanenza dilazionata, latteria vera occasione. Telef. 545-596. O565

SIAT, tel. 545-596, ristorante bar grandioso, via Nizza, cedesi 4 milioni contanti rimanenza dilazionata.

SIAT, tel. 545-596, cedo 1.350.000 drogheria occasionissima 45.000 giornaliere, motivi famiglia. O565

SIAT, tel. 512-577, posti [redacted] con forte incasso cede 1.500.000 dilazionando. O565

SIAT, [redacted], 545-596, cedo [redacted] corso Francia bar superalcoolici 2 milioni contanti rimanenza dilazionata.

[redacted] avviata Stupinigi vini liquori cedesi annesso licenze drogheria, commestibili, mercerie, cartoleria forte passaggio. Telefonare 547-170 ore ufficio. A16564

TABACCHERIA centrale redditizia grande avvenire affarone cedesi 9 milioni. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA levata settimanale 1.400.000, forte vendita [redacted] cedesi. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA prenderei gerenza, esclusi intermediari, serietà. Telefonare 692-017. A15007

[redacted] zona grande sviluppo, moderna, alloggio, cedesi affarone 9.000.000. Frana, Carmine 28.

TESSUTI cedo negozio causa anzianità posizione buon reddito. Telefonare 885-733. A14826

TINTORIA recapito vendo con ferri a vapore. Telefonare 254-970 (pomeriggio). A15190

TORREFAZIONE bar orario ridotto 40.000 giornaliere altri impegni cede Torchio 5.500.000. Telef. 655-793.

TORREFAZIONE disavviata possibilità forte sviluppo più che affarone cedesi 1.800.000. Quirico Garibaldi 3

UFFICIO commerciale mobiliere centralissimo, redditizio, cedesi motivi famiglia. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1507 — Torino».

VENDESI avviato negozio pollineria salone, retro, cucina. Tel. 874-014.

VENDESI bar superalcoolici zona Francia per contanti, angolare, zona commerciale. Tel. 330-568.

VENDESI [redacted] con alloggio causa maternità 3.500.000 trattabili. Telefonare 362-535.

VENDESI lanificio Biellese ciclo completo lavorazione pettinato e cardato. Scrivere: Pubbliman Casella 105-U, Biella. 21114

VENDESI negozio frutta verdura scatolame in genere avviato. Trattasi direttamente. Telefonare 343-415.

VENDO pescheria con licenza causa maternità Chieri. Telef. 669-639.

VENDO officina riparazioni auto attrezzata avviata. Telefonare 558-093, Settembrini. A14343

VENDO rivendita pane oppure in gerenza. Telefonare 561-633 ore 15-18.

VIA Roma negozio confezioni cedesi. Studio Furbatto, piazza Lagrange, telefono 544-566. 0655

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTANSI alloggetti (contanti). Telefonare 541-419.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-736.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio oppure casetta. Telefonare 530-163.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 518-154. O173

A.A. IMPRESA cerca terreno centrale o [redacted]. Telefonare 310-072.

A. ABITABILI vendonsi ultimi alloggi 4 camere Nichelino 1.500.000 camera compreso mutuo. Tel. 60-653.

A. ACQUISTA contanti subito privato alloggio piccolo grande. Telefonare 553-503. O778

A. [redacted] su alloggi di proprietà o [redacted] acquistare, rimborso 5 anni. Valfina, via A. Doria 15.

A. PIANEZZA «Condominio Pieve» vendesi o affittasi grandioso locale angolare adatto ristorante, [redacted], Domus. Garibaldi 39. O91

A. PREZZI concorrenza barriera Milano, via Calvi 5, spaziosi 2 camere tinello servizi rifiniti più che signorilmente. Telefonare 773-191 Consuledile. O932

A. STATUTO vendonsi blocco 21 box nuovi, alloggio anteguerra 5 ambienti, comodità. Telefonare 489-088.

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari [redacted]. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O76

A miglior offerente vendo camera tinello nuovo. Mirafiori. Telefonare 327-585. A18192

A Mirafiori fronte Fiat (da corso Unione Sovietica 403) vendiamo gratteciele appartamenti tra camere, cucinino, 7.700.000 compreso mutuo. Visita cantiere. Telefono 547-502, Editcase. O986

A Torre del Mare, Bergeggi. Incantevole centro residenziale moderno arenolato il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62. Tel. 332-190, 312-487.

A vicinanze piazza Bengasi occasione camera tinello, 4.300.000. Mutuo, rateazione. Telefonare 547-502.

A 12.000 mq. vendo terreno mq. 2800 capolinea tram 60 camere costruibili bassi fabbricati. Tel. 764-755

A 1.[redacted] vendo alloggi nuovi [redacted] (La Barca), affittati liberi. Telefonare 539-642.

A 4.800.000 [redacted] 3 camere servizi zona massima comodità. Tel. 755-891

A 6.000.000 impresa [redacted] alloggi [redacted], corso Francia [redacted]. 3 camere cucinotta servizi; contanti 1.800.000, mutuo 2.100.000, rimanenza 27.300 mensili; sconto speciale piani rialzati. Per visite cantiere telefonare 931-423. A14483

ABITABILE S. Paolo, camere tinello cucinino bagno termo, 3.750.000. Telefonare 546-007. O993

ABITABILE subito vendiamo via Pietro Micca, due camere termo adatto studio. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. O91

ABITABILI giugno vendiamo Pianezza, via S. Pancrazio «Condominio Pieve» spaziosissimi alloggi signorili, 1-2-3 camere tinello cucinotto, mutuo et rateazioni. Domus, Garibaldi 39. O91

ACQUISTASI alloggetto 2-3 camere (contanti) qualunque zona. Telefonare 541-419. O626

ACQUISTASI locale 600-2000 mq. preferibilmente piano unico. Telefonare 530-163. O872

ACQUISTEREI all[redacted] adiacenze Bernini, 3 camere tinello, contanti. Telefonare 751-826. O918

ACQUISTEREI contanti adiacenze via Po confortevole alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1541 — Torino».

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTO conveniente [redacted], magazzino o locale industriale mq. 1220-1500 anche vecchia costruzione purché entro dazio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 311 — Torino».

ACQUISTO se vera occasione terreno collina zona San Vito pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9208 — Torino». A14230

ACQUISTO terreno Torino oppure fabbricato demolibile per costruzione 40-60 camere. Telefonare 380-514.

ADIACENTI corso Brunelleschi vendo alloggetti minimi 1-2 camere servizi. Tel. 538-821. O736

AFFARE: alloggio [redacted] costruzione Parco Rignon, tre camere cucina doppi servizi, libero, svendiamo 10.200.000. Telefonare 237-775.

[redacted] Sanremo vendo 300.000.000 nuovo intero quartiere palazzi condominiali annessi terreni fabbricabili vicinanze casinò. Casella 318/A SIP, Milano. 21031

AFFARE: vendesi vicinanze Torino, zona panoramica, stabile due piani grezzi. Telefonare 790-562.

AFFARE vendo spazioso appartamento 3 camere cucina, via P. Braccini, 7.400.000. Telefonare 553-483.

AFFARE: 2 camere cucina, vuoto, mq. 75 (zona Agnelli) 3.000.000 più 2.200.000 facilitando. Torincase 541-419. O626

ALLOGGETTO signorile (Nuovi Mercati), [redacted] cucina terrazzo, 3 milioni 600.000. Torincase 515-318.

ALLOGGI bellissimi in via di ultimazione zona Italia 61 vendo da 2 milioni a 2.200.000 per camera, compreso mutuo. Telef. 555-349.

ALLOGGI ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17. Visite anche domenica mattina. Tele[redacted] 280-538. O802

ALLOGGI SIGNORILI DA 2 A 6 CAMERE VENDESI VIA MADAMA CRISTINA ANGOLO LOMBROSO, MUTUO, FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI IN CANTIERE. O286

ALLOGGI signorili pronti finizioni accuratissime 2-3 camere salone doppi servizi, ingressi spaziosissimi vendonsi, mutuo, via Baretti ang. via Madama Cristina. A15698

ALLOGGI, stessa casa, ottima posizione, 1-4 camera, servizi, vendonsi mutuali, eventuali facilitazioni. Telefonare 517-803. O865

ALLOGGIO libero, zona Bernini, 2 camere, cucina, bagno, indicato ufficio, 5.500.000. Studio Furbatto, piazza Lagrange. O685

ALLOGGIO panoramicissimo corso semicentrale, 3 camere cucinotto, 6.900.000. Telefonare 530-163.

ALLOGGIO panoramico, libero, costruzione 1963, camera cucina, via Oropa, 3.850.000. Telef. 878-742.

ALLOGGIO signorile salone, due camere, cucina, doppi servizi, vendesi mutuo. Via S. Marino 35. Telefonare 877-465. A15695

ALLOGGIO tre camere termobagno libero piano rialzato 4.500.000, due camere piano primo 2.800.000, autorimessa 1.000.000 vendonsi piazza Bengasi. Rateazioni. Tel. 774-220.

ALLOGGIO 7 camere S. Tommaso 22 vendesi. Telefonare 652-186.

ALTISSIMO reddito privato offre negozio centralissimo 12 milioni eventuale mutuo 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino».

(Continua a pag. 11)

1 COMMERCIALI L. 100 per parola

ACQUISTO contanti se vera occasione gru per edilizia casseratura in ferro e legname per armature. Telefonare 383-034. A14924

ATTREZZATURA edile, macchinari efficienti, occasione vendesi. Telefonare 661.413. A15949

AUTORIMESSA concedo in affitto officina meccanica, indipendente, cauzionando. Telefonare 657-294.

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori, Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012.

CAPANNONI e strutture metalliche completi opere murarie L. 16.000 mq. Rapida consegna ovunque. Disponendo terreni mq. 36.000 S. Giuliano Milanese lottizzabili, ogni servizio concediamo particolari agevolazioni pagamento per costruzioni industriali sugli stessi. C. M. via Melzerio 1, Milano, telefono 876-301.

CLIPPER sega [redacted] edilizia vendo occasione. Tel. 252-892. A13711

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, Nizza 32, tel. 683-076.

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate, qualsiasi macchinario elettrico.

ESCAVATORISTA Ruston cercasi. Telefonare 894-944 oppure scrivere: Chiappino, corso Kossuth 5, Torino.

IMPIANTO plastificazione metalli con sabbiatrice vendo, permuto fabbricati. Telefonare 870-278 ore pasti. 2001

[redacted] edile, vende compressori, casseri, ponteggi vari Cata, piegaferri elettrico ecc. Telef. 259-477.

MACCHINE edili occasione attrezzatura vendesi. Telef. 632-589.

OFFICINA meccanica cerca lavoro costruzione ingranaggi macchine agricole auto-moto o qualunque altro tipo. Telefonare 296-204. A15786

PICCOLA IMPRESA [redacted] **EDILI OTTIMA ORGANIZZAZIONE TECNICA COLLEGHEREBBESI IMPRESA** [redacted] **GIRO LAVORI O SIMILARE ORGANIZZAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1550 — TORINO».**

POZZI per acqua, non attendete l'estate, provvedete in questi periodi di magra, risparmierete telefonando 772-415, 772-297. A9375

RETE metallica elettrosaldata plastificata partita privato vende. Telefonare ore pasti 870-278.

RICUPERI ferro profondo stampaggio mm. 0,5, vendonsi. Telefonare 380-094. 2001

RIPARAZIONI macchine edili, assistenza sui cantieri, pronto intervento, Tel. 633-149. 1001

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Siltor, via Nizza 32.

TRATTORE Same vendo 250 doppia trazione stazione automatica volteorecchio. Poco usato. Cascina Bottino, Rivalba. Telefonare 756-669.

TRATTORE Same 250 D.T. [redacted] automatica, volteorecchio. Come nuovo. Vendo occasione. Rateizzabile. Telefonare 590-757. 0100

VENDESI lavanderia acquasecco in forte sviluppo, provincia Novara, causa ritiro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Milano». 21147

VENDESI [redacted] tronchi Guillet [redacted] simetro automatico funzionante, gru metri 15 braccio 6. Telefonare Bosco 890-145, Strada Melsino [redacted].

[redacted] macchine falegname a miglior offerente. Telefonare 561-817.

VENDO mille quintali concime di polli su richiesta a domicilio. Telefonare 660-475. A15046

VENDO tappeto caricatore elettrico lunghezza metri 12. Telef. 393-736.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ANTIFURTI ogni tipo da L. 10.000. Gallo Umberto elettricità, telefonare 537-133. A12715

ASCENSORI montacarichi, costruisce, trasforma, ripara seria ditta artigiana. Telefonare 595-580. A11054

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 773-537, 82-875, un operaio è a vostra disposizione. A15149

COMBINAZIONE a impresa offre privato modifiche case centralissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino». A17956

DECORATORE tinteggia alloggi 9000 camera: tempera, idropitture, tappezzeria: cura, sollecitudine. Telefonare 651-133. A16295

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente ducotone 12 mila, tappezzeria 16 mila. Tel. 484-306.

DECORAZIONI tappezzeria vetrificazioni perfettissime veri esperti rapidamente Ducotone 12.000. Facilitazioni. Telefonare 343-471.

[redacted] catramature terrazzi piani e curvi, garanzia; manutenzioni ovunque. Telef. 80-257.

IMPRESA specializzata esegue lavori edili, restauri. Telefonare 772-415, 772-297. A9375

La più moderna [redacted] americana nel Vietnam

Cos'è la «cavalleria aerea»

Gli uomini della I Divisione «cavalleggeri alati» [redacted] all'assalto [redacted] elicotteri che hanno [redacted] bordo cannoni e persino carri armati - Combattono quasi sempre dal cielo, raramente scendono sul terreno - La loro base [redacted] ad [redacted] Khe, nel Vietnam centrale: l'hanno costruita in due settimane, spianando 15 Kmq di foresta - Nel cuore della giungla un aeroporto levigato [redacted] verdissimo (lo chiamano il «campo di golf») ospita 500 elicotteri: il più grande concentramento [redacted] macchine volanti nel mondo - Gli americani si preparano ad una lunga guerra - Ma [redacted] fiduciosi: «Non ci sarà un'altra Dien Bien Phu», dicono

(Nostro servizio particolare)
An Khe, 15 febbraio.

Una giungla lussureggiante e quasi impenetrabile, qualche campo coltivato, un povero villaggio: ec[redacted] cos'era An Khe appena sei mesi fa. Oggi [redacted] una formidabile fortezza, un gigantesco deposito di uomini e di [redacted], una città di tende e [redacted] baracche: tutto americano. Per avere un'idea dell'ampiezza dell'impegno bellico statunitense nel Sud Vietnam, bisogna venire qui, nel centro di gravità del Vietnam meridionale, a mezza strada tra Saigon ed il 17° parallelo.

Le altre basi che stanno sorgendo nel paese sono quasi adagiate sul [redacted] da cui traggono alimento. An Khe si erge invece audacemente in mezzo alle montagne. Le altre dànno l'impressione di vere città; questa è [redacted] campo [redacted] guerriglia, che [redacted] è appena liberato dalle liane [redacted] dai tronchi. Per costruirlo sono stati rasi al suolo 15 kmq. di giungla. Tutto è verde: le tende, le uniformi, gli alberi conservati per dare un po' d'ombra. Nel cuore della base, più verde [redacted] tutto, spicca il campo di *golf*.

Un *golf* ad An Khe? Ma sì, dicono con uno scoppio di risa gli ufficiali americani mostrando di lontano le ondulazioni di un immenso prato verdissimo [redacted] spoglio d'alberi. Poi spiegano che il terreno del *golf* è semplicemente l'aerodromo gigante degli elicotteri, che fa di An Khe una ba[redacted] unica nella storia. Ospita più di 500 elicotteri: [redacted] maggior assembramento di macchine volanti che si sia mai visto. E per evitare che le pale turbinanti sollevino nuvole di polvere, il terreno è curato con la stessa attenzione che si dedica ad un campo di *golf*.

Gli americani stanno sperimentando qui i metodi di guerra più moderni, e nello stesso tempo mettono alla prova la più originale e temibile delle loro unità d'urto: la famosa [redacted] Divisione di cavalleria aerea. Non [redacted] tratta di aviazione, spiegano gli ufficiali. Gli uomini vanno all'assalto montati su cavalli alati, che li posano sul terreno, li prelevano, li depositano altrove, li appoggiano con l'artiglieria, anch'essa volante.

Eccoli all'aerodromo, in partenza od in arrivo, in formazione di sei, dieci, a volte quindici elicotteri. Co[redacted] in una collezione d'insetti, impariamo a poco a poco a [redacted] i diversi tipi. Ecco gli *Iroquis*, grosse libellule che portano dieci uomini, di cui due o quattro addetti alle mitragliatrici pesanti. I giganteschi *Chinook*, simili a calabroni, trasportano trentatré uomini con il loro armamento (quarantaquattro senza i sedili), od i pezzi di artiglieria terrestre della divisione alata. I piccoli *Sioux*, elicotteri leggeri d'osservazione, frugano le foreste in ogni dove. Infine, un fantastico elicottero di grandi dimensioni che, si chiama «gru volante», può portare in aria un vagone ferroviario: quando «ingoia» la sua preda, ricorda la mantide religiosa.

An Khe non è soltanto una base d'attacco: [redacted] di collegamento logistico con le basi all'interno del paese, che [redacted] Pleiku e Kontum, cittadelle della regione degli altipiani. Per tutti questi compiti, An Khe rimane largamente tributaria della famosa strada n. 19, la grande trasversale che taglia in due il Vietnam del Sud, continuamente presa di mira dai guerriglieri. Perché gli americani l'hanno scelta per posarvi il pezzo forte del loro gioco di scacchi, la cavalleria dell'aria?

Per spiegarlo, occorre sapere che prima di An Khe (sorta nel settembre '65) la partita — lo si dice oggi apertamente — era a metà perduta per gli americani. Il Vietcong aveva concentrato gli sforzi maggiori nel Vietnam centrale. Se ne comprende facilmente il motivo: vicinanza al Nord Vietnam, terreno coperto [redacted] montagnoso, sbocchi della «pista di Ho Chi-min». All'interno e sulla costa [redacted] controllo delle regioni centrali stava passando ai guerriglieri. Pleiku e Kontum erano minacciate. Il Vietcong non era lontano dall'obbiettivo che si era prefisso con l'offensiva dei monsoni: occupare interamente [redacted] vasto territorio e farne la base in cui riunire il grosso delle [redacted] forze per lanciare un attacco generale verso il Sud, impiegando le divisioni [redacted] da qualche tempo Hanoi inviava in aiuto.

Dove attestarsi per fermare il ruzzolone? La risposta è sulla carta geografica. Un porto per i rinforzi via mare: Qui Nhon. Una strada per salire agli altipiani: la n. 19. Una fortezza avanzata: Pleiku. C'erano tutti gli elementi per installarsi saldamente nel cuore del Vietnam. Restava il problema di «tenere» la strada: An Khe, piatto catino in [redacted] alle montagne, si imponeva. E infine passare all'offensiva: con la cavalleria dell'aria, gli [redacted]ricani trasformavano An Khe in una base d'attacco per la «scalata» alle regioni settentrionali e di «copertura» della costa.

Tutto fu fatto con la massima rapidità. [redacted] 28 luglio, mobilitazione della I Divisione di cavalleria aerea; il 17 agosto, imbarco degli uomini; il 3 settembre, sbarco a Qui Nhon, che durerà fino al 18. In queste due settimane una divisione coreana e l'avanguardia della «cavalleria», aiutate da 10 mila operai vietnamiti, cominciano [redacted] spianare la giungla per costruire la base e l'aeroporto.

Gli americani arrivano ad An Khe poco dopo la metà di settembre. Sono impegnati subito in una gigantesca imboscata, e devono lottare duramente. A metà ottobre, allarme [redacted] Pleiku: i comunisti tentano un grosso colpo attaccando l'avamposto di Pleime. La cavalleria aerea vola in soccorso agli assediati, salva i vietnamiti in pericolo, insegue i guerriglieri. Nello stesso tempo una parte delle sue forze combatte ancora lungo la costa. An Khe ed i suoi cavalieri alati dimostrano di saper lottare su due fronti contemporaneamente. Sebbene di rado, talvolta non resta alla base che un solo battaglione.

Non è rischioso? Non può accadere che il Vietcong attacchi [redacted] giorno [redacted] forze? Gli americani non lo escludono. Ma non temono un eventuale assalto. Innanzi tutto, la potenza di fuoco che potrebbero dispiegare sarebbe davvero enorme: artiglieria pesante, già sul posto; aviazione tattica, che giungerebbe in [redacted] tutto il Sud Vietnam; bombardamenti a tappeto con i temibili «[redacted] 52»...

Un attacco degli [redacted] comunisti? I *radar* darebbero l'allarme in tempo. Un sabotaggio, un assalto di *commandos*-suicidi? Per prevenirlo, An Khe [redacted] circondata da una quintuplice cortina di mine e di filo spinato, da avamposti, da una ronda continua di pattuglie. Gli elicotteri volano giorno e notte. E poi la base non è che a [redacted] km. dalla costa, e dispone sempre di una strada...

Discendiamo da un volo in elicottero. Abbiamo girato a lungo sopra le montagne, che sembrano un mare verde dalle onde eguali. Come tocchiamo terra, dico all'ufficiale americano che mi accompagna: «*Questo catino [redacted] di noi... Le montagne [redacted] cui corrono i vietcong... Sapete che cosa mi ricordano? Mi scuserete, ma mi pare tanto il paesaggio di Dien Bien Phu...*».

L'ufficiale scoppia a ridere. «*Dien Bien Phu? Se volete. Ma la vostra Dien Bien Phu si attirava addosso la disfatta. La nostra la respinge, l'ha già respinta. Il vostro catino [redacted] lasciava bombardare; dal nostro partono i colpi a grande distanza verso il nemico!*».

Senza dubbio... Ma [redacted] paragone non regge, data la enorme differenza di mezzi. Un altro ufficiale mi fa notare: «*Non terremo per sempre le nostre forze così serrate. Se il nemico riuscisse [redacted] portare a tiro utile delle artiglierie imponenti, sapremmo disperderci o persino rifugiarci sotto terra... Questa guerra dopo tutto non dura che da pochi mesi, e durerà ancora*».

Robert Guillain

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

De [redacted] a Ho Chi-min: «Seguiamo [redacted] simpatia la causa [redacted] Nord Vietnam»

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 15 febbraio

(s. v.) E' stata comunicata oggi alla stampa la risposta che il generale De Gaulle inviò l'8 febbraio alla lettera che Ho Chi-min gli aveva indirizzato il 24 gennaio. In quella lettera, il capo dello Stato nordvietnamita affermava che la guerra è nata dalla violazione degli accordi di Ginevra e chiedeva che «*la Francia assuma pienamente gli obblighi derivanti da tali accordi*». Faceva poi appello al generale De Gaulle, affinché «*usi il suo prestigio per contribuire a fermare in tempo ogni nuova perfida mena americana nel Vietnam e in Indocina*».

Nella risposta pubblicata oggi, il generale De Gaulle dà piena soddisfazione a Ho Chi-min. Premesso che la Francia ha sempre eseguito scrupolosamente gli accordi del 20 luglio 1954 e rispettato sempre la sovranità e l'indipendenza del Vietnam, egli conferma il punto di vista francese, secondo il quale la pace deve essere ristabilita con il ritorno agli accordi di Ginevra, ossia «*con l'indipendenza del Vietnam garantita dal non intervento di tutte [redacted] potenze esterne, sotto qualsiasi forma, e con la contropartita di una politica di stretta neutralità da parte delle autorità vietnamite*».

De Gaulle esclude poi ogni «*soluzione militare*» e disapprova che «*i combattimenti vengano prolungati e, a fortiori, estesi*», [redacted] Ho Chi-min «*della vigilanza e della simpatia con cui, dall'origine, e più ancora da un certo tempo, la Francia segue il dramma vietnamita, attaccata come rimane al Vietnam a causa della storia, delle affinità umane e dei legami di ogni sorta che sussistono fra i due paesi*». A conclusione il generale scrive: «*Ciò vi dice la preoccupazione che la Francia ha [redacted] influire nel senso voluto per affrettare la fine del conflitto e partecipare al suo regolamento appena ciò apparirà possibile; ciò [redacted] dice anche che essa è disposta a mantenere a questo fine con il vostro governo ogni contatto che potrà essere utile*».

Pankow ammette d'inviare armi [redacted] medicinali [redacted] Hanoi

Bonn, 15 febbraio

E' stato ufficialmente confermato [redacted] Berlino Est che la Germania Orientale fornisce armi al Vietnam [redacted] Nord. Un alto dirigente della radio co[redacted], Gerhart Eisler, ha infatti dichiarato, rispondendo a coloro che gli domandavano se Pankow avrebbe inviato volontari nel Vietnam: «*Il Vietnam ha bisogno di armi, armi particolari, oltre che di medicinali, materie prime e macchinari. Tutto questo, i vietnamesi lo ricevono da noi*».

Il bandito Pes in Assise a Cagliari scortato da cinquecento carabinieri

Con altri otto imputati deve rispondere di quattro omicidi (uccise anche [redacted] maresciallo) - Il processo durerà almeno due mesi - Oggi il presidente interroga il fuorilegge trentaseienne

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 15 febbraio

Si è aperto stamane a Cagliari, davanti ai giudici della Corte d'Assise, il processo contro il bandito sardo Peppino Pes, trentaseienne, e i presunti componenti della banda che dal 19[redacted] al 1962 seminò [redacted] terrore nelle campagne di Sedilo. A Peppino Pes e agli altri otto coimputati si addebitano quattro omicidi, fra i quali l'assassinio del maresciallo dei carabinieri Salvatore Deriu, diversi concorsi in omicidio, tentati omicidi e una lunga serie di tentate estorsioni.

La «gang» di Sedilo era già comparsa davanti [redacted] giudici nell'estate di due anni fa a Oristano. Il processo, su richiesta del Pubblico Ministero, [redacted] stato rinviato a [redacted] ruolo per due motivi: 1) i tentativi di intimidazione esercitati da sconosciuti con lettere minatorie nei confronti dei giudici popolari e [redacted] testimoni; 2) l'esigenza di un supplemento di istruttoria.

Il fuorilegge e i suoi presunti complici [redacted] giunti al Palazzo di Giustizia nelle prime ore del mattino. Una imponente scorta di carabinieri — circa 500 militi — circondava i protagonisti del processo. In attesa che il presidente dott. Villasanta aprisse [redacted] dibattimento, gli imputati [redacted] stati trattenuti in una stanza al piano terreno del Palazzo di Giustizia. Poi hanno cominciato [redacted] affluire i curiosi, e [redacted] ai curiosi erano i testimoni, centotrenta.

L'appello dei testi ha occupato praticamente tutta la prima udienza. Poi sono stati chiamati al pretorio due imputati minori, Pietro De Palmas e Giuseppina Cossa, accusati di favoreggiamento per avere ospitato il bandito Pes nella loro casa. E' seguito uno dei principali imputati, Costantino Fodde.

I [redacted] carabinieri — mobilitati per il [redacted] d'ordine [redacted] Palazzo di Giustizia — dovranno impedire che il Pes ripeta le violente scenate [redacted] processo di Oristano, rinviato dopo un mese [redacted] di udienze, quando l'imputato cercò più volte di gettarsi sui complici e sui testimoni d'accusa. Gli avvocati sono una quarantina. Particolare rigore sarà impiegato nel controllo del pubblico ammesso in sala. Come ancora [redacted] usa in Sardegna, una transenna dividerà gli uomini dalle donne.

Si prevede che il dibattimento durerà non meno di due mesi. Nell'udienza di domani, il presidente Villasanta inizierà l'interrogatorio del Pes che, in attesa del dibattito, ha inviato alla Corte d'Assise un lungo memoriale. **g. f.**

Piccoli [redacted] al [redacted]remlino

Un'abbondante nevicata è caduta a Mosca. La neve ha raggiunto i 25 cm il che è eccezionale in questo periodo anche per la capitale russa. Felici i bimbi che hanno potuto sciare presso le mura del Cremlino (Tel.)

Trentasei [redacted] Sapri [redacted] cibi guasti

Ospiti di un asilo infantile - Sei sono gravi

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 15 febbraio.

(a. l.) Trentasei bimbi dai tre ai sei anni che frequentano l'asilo infantile «San Giovanni», del comune di Sapri, sono stati ricoverati questa sera all'Ospedale civile di Maratea. I sanitari hanno riscontrato ai piccoli pazienti gravi sintomi [redacted] intossicazione da cibi avariati. Le condizioni dei sei ragazzi sono preoccupanti.

All'ospedale i bimbi sono stati ricoverati dopo una drammatica corsa di oltre trenta chilometri lungo la tortuosa strada provinciale che collega le due città. Il sindaco di Sapri, con la collaborazione dell'ufficiale sanitario, aveva requisito alcune auto private e numerose macchine in transito per [redacted] città per il soccorso [redacted] emergenza [redacted] piccoli pazienti.

I primi sintomi della grave intossicazione sono stati riscontrati dalle suore di Sant'Antonio alle quali è affidato l'asilo, un paio d'ore dopo che era stata distribuita ai [redacted] la refezione. Complessivamente nel convitto sono ospitati un centinaio di ragazzi. Il medico comunale, dopo aver prestato le prime cure ai bimbi ha prelevato campioni dei cibi, che saranno sottoposti ad opportune analisi.

Sembra che l'intossicazione sia stata causata da carne avariata. Il prefetto di Catanzaro, ha disposto una severa inchiesta.

Il nuovo bollo per la patente [redacted] pagato entro [redacted] 28 febbraio

Roma, 15 febbraio.

Gli automobilisti italiani che non hanno ancora effettuato il pagamento della tassa per il rinnovo della patente di guida dovranno corrispondere l'importo entro e non oltre [redacted] 28 febbraio presso gli uffici postali [redacted] gli uffici del registro, oppure le sedi dell'Automobile Club d'Italia.

L'inchiesta [redacted] Provveditorato Opere [redacted] Genova

«Noi [redacted] tranquilla» dicono i [redacted] peculato

Altri due professionisti citati dal Procuratore della Repubblica - Si tratta dell'ing. Emanuele Guerrini e del dott. Giuseppe Liprandi - Come l'ing. Baruscotto e l'ing. Chiatante, avrebbero fatto eseguire lavori in conto riparazioni danni di guerra sulla base di documentazioni incomplete - I difensori sostengono che si tratta d'una questione puramente formale di carattere burocratico

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 15 febbraio.

Il numero degli alti funzionari coinvolti nell'inchiesta giudiziaria sulle presunte irregolarità amministrative attribuite al Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche per la Liguria, è oggi salito a quattro: il sostituto procuratore generale della Repubblica dott. Roberto Mariani ha spiccato altri due ordini di comparizione che riguardano l'ing. Emanuele Guerrini, provveditore regionale sino al 1961, e l'ex vice provveditore dott. Giuseppe Liprandi. Nei giorni scorsi i primi due ordini di comparizi[redacted] avevano raggiunto l'ing. Virginio Baruscotto, che resse il Provveditorato dal 1961 al 1963 e che ora ricopre la carica di subcommissario straordinario al Comune di Genova, e l'ing. Ennio Chiatante, attualmente provveditore regionale. Ai quattro l'accusa contesta il reato di peculato per distrazione (distinto dall'altra forma, quella per sottrazione) che il Codice penale punisce con la reclusione da tre a dieci anni.

L'ordine di comparizione a carico dell'ex vice provveditore dott. Giuseppe Liprandi (l'alto funzionario, nato 66 anni fa a Priola, in provincia di Cuneo, è da qualche tempo in pensione) è già stato notificato; l'altro è stato inviato a Napoli dove attualmente risiede l'ing. Emanuele Guerrini.

Com'è noto, l'inchiesta giudiziaria è stata aperta in seguito alle risultanze di un'ispezione disposta dal ministero del Tesoro al Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche per la Liguria che ha sede a Genova in viale Brigate Partigiane 2. Esaminando [redacted] diverse pratiche trattate da quegli uffici, l'ispettore aveva rilevato che alcuni lav[redacted] in conto riparazione danni [redacted] guerra [redacted] (poco meno [redacted] duecento milioni) erano stati eseguiti, con l'autorizzazione del Provveditorato, nonostante l'incompletezza della documentazione prescritta dalla legge.

Tale legge stabiliva che gli enti — civili o morali — proprietari di beni distrutti o danneggiati per [redacted] belliche dovevano presentare domanda di risarcimento entro sei mesi (pena la decadenza) corredandola d'una relazione illustrativa dei lavori da eseguire con l'indicazione della spesa prevista. In alcune pratiche — aveva accertato l'ispettore — la documentazione appariva incompleta, in altre mancava la domanda degli interessati.

Ed è appunto in queste carenze, successivamente segnalate alla Magistratura genovese dall'ispettore ministeriale, che l'accusa ha ravvisato il peculato per distrazione a carico dei provveditori succedutisi nella carica dal 1961 in poi. Negli ordini di comparizione sono citati i casi di numerosi enti, sparsi un po' dovunque in Liguria, che hanno avuto i loro beni mobili o immobili ripristinati a spese dello Stato senza che — sempre secondo la tesi dell'accusa — esistesse la tempestiva domanda ai sensi della legge del 1953 o che comunque di quei beni danneggiati dalla guerra si facesse cenno nelle domande, dove queste esistevano. Citiamone alcuni: ricostruzione dei mobili di arredamento della chiesa di San Pancrazio di Genova (importo dei lavori, otto milioni e 600 mila lire); riparazione di strade e di altri beni del comune di Noli, fra cui [redacted] pavimentazione di via San Francesco e di Vico Carrani e [redacted] ricostruzione della passerella sul rio Sant'Antonio; riparazione [redacted] pavimenti, sostituzione dei motori di volata delle campane, ripristino delle vetrate e riparazione del portone d'ingresso della chiesa [redacted] San Giovanni Battista di Finale Ligure (due milioni e 379 mila lire); costruzione d'un muraglione per la sistemazione di corso Garibaldi di Imperia e riparazione di via Trieste (trenta milioni e mezzo); autorizzazione dei lavori di costruzione dell'acquedotto del comune di Villanova d'Albenga; ricostruzione della chiesa di N.S. del Soccorso di Carrodano, in provincia di La Spezia (quattro milioni e mezzo); ricostruzione degli arredamenti della chiesa di San Filippo Neri di Savona (ventidue milioni e 846 mila lire).

In sede d'interrogatorio, i primi due imputati hanno già contestato il fondamento degli addebiti e hanno affermato di avere la coscienza tranquilla, sostenendo, fra l'altro, che per la natura stessa degli uffici del Provveditorato, si è trattato di atti motivati in base ai quali altri uffici di altre amministrazioni hanno assegnato i fondi.

Qual è in sostanza la tesi della difesa? Ce l'ha puntualizzata stasera l'avv. Francesco Marcellini, patrono dell'ing. Virginio Baruscotto e del dott. Emanuele Guerrini. «L'accusa che si muove ai provveditori regionali alle Opere Pubbliche — ha detto il legale — è apparentemente assai grave ma sostanzialmente si riduce a una questione puramente formale [redacted] carattere burocratico. Premesso che nessuno può loro addebitare la appropriazione d'un solo centesimo della Pubblica Amministrazione, va rilevato che si attribuisce [redacted] quei funzionari un'interpretazione estensiva della legge del 1953 sotto due diversi aspetti: il primo, che alcun[redacted] domande di ricostruzione [redacted] danni bellici siano state presentate in epoca precedente alla pubblicazione della legge del 1953, il secondo, che altre domande, pur presentate nei termini di legge, non contengono l'indicazione di tutti i danni subiti e quindi riparabili ad iniziativa dello Stato.

Nel primo caso è ovvia la inconsistenza dell'accusa perché se il danneggiato ha adempiuto all'obbligo di denunciare il danno ancor prima che la legge gli ponesse un termine per tale adempimento, ciò nulla toglie all'efficacia della domanda di ricostruzione presentata, alla reale esistenza dei danni subiti e alla necessità da parte dello Stato di ripararli.

Nel secondo caso, l'accusa è [redacted] più inconsistente poiché [redacted] nelle domande presentate nei termini di legge l'ente danneggiato [redacted] ha elencato, per omissione [redacted] per errore, tutti i danni subiti, è stato lo stesso ufficio del Genio Civile, interessato dal Provveditorato a seguito della domanda, che ha potuto evidenziare e accertare i danni eventualmente omessi nella domanda, sì che questa è risultata integrata da un accertamento fatto dall'organo stesso — specializzato — dello Stato. Le relative ricostru[redacted]ioni sono quindi avvenute, o quanto meno sono state avallate, nell'ambito del più rigoroso controllo degli organi preposti». **Filiberto Dani**

Usuraio arrestato a Ivrea [redacted] lo credevano povero

Imprestava somme agli immigrati con interessi sino al 50 % - Avendo parecchi figli era aiutato da enti benefici

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 15 febbraio.

(r. a.) Gli agenti del commissariato d'Ivrea hanno arrestato oggi, su mandato di cattura emesso dalla procura della Repubblica, Marco Ver[redacted] di 45 anni nativo di Durazzano (Benevento) [redacted] residente nella nostra città [redacted] molti anni. Il Verlezza [redacted] accusato [redacted] usura. Secondo quanto hanno stabilito gli agenti il Verlezza prestava denaro [redacted] bisognosi (quasi sempre immigrati giunti dal [redacted], e il [redacted] delle volte ancora senza lavoro), facendosi rendere le somme maggiorate anche del 50 per cento.

Nessuno aveva mai osato denunciarlo, anche perché il Verlezza, un tipo alquanto violento, usava minacciare gravemente i suoi «clienti». Inoltre egli viveva in un misero alloggio della ex [redacted] Fragugla ed [redacted] sovente aiutato da enti benefici in considerazione della sua numerosa famiglia e nessuno [redacted] sospettava.

In questi giorni alcune persone [redacted] sono decise [redacted] parlare e a fornire tutti gli elementi necessari all'autorità giudiziaria per procedere nei confronti del Verlezza, che è stato fermato oggi verso le 16 nella sua abitazione. [redacted]i è accusato anche di estorsione, violazione di domicilio, minacce gravi, diffamazione e istigazione alla prostituzione d'una [redacted]norenne.

CRONACHE DELLO SPORT

Stasera allo stadio di [redacted] Bridge

Chelsea-Milan [redacted] [redacted] per [redacted] Coppa delle Fiere

I rossoneri si erano imposti nella gara di andata a S. Siro per 2-1 - Per superare il 3° turno, quindi, alla squadra italiana basterebbe un pareggio Dubbia [redacted] presenza di Sormani - La partita in Eurovisione alle 21,50

(Nostro servizio particolare)

Londra, 15 febbraio.

Il Milan affronterà domani sera allo stadio di Stamford Bridge, nel *return-match* del terzo turno della Coppa delle Fiere, [redacted] squadra-rivelazione del Chelsea. A Londra, nel '63, i rossoneri sconfissero in una memorabile partita il Benfica per la Coppa [redacted] Campioni: si spera che essi riescano [redacted] a difendere la rete di vantaggio ottenuta la settimana scorsa contro gli inglesi, battuti a San Siro per 2 a 1. L'albergo che li ospita dovrebbe portare loro fortuna: è lo stesso in cui soggiornarono tre anni or [redacted].

[redacted] Chelsea [redacted] un avversario di tutto rispetto. Ha eliminato la Roma dalla Coppa delle Fiere al primo turno, [redacted] due incontri tumultuosi che minacciano di costare ai giallorossi la squalifica per tre anni dalla competizione. Gli inglesi hanno poi prevalso sul Vienna sempre nella Coppa delle Fiere, dopo aver perso il primo incontro fuori casa, e piegato nella Coppa d'Inghilterra due delle migliori [redacted] pagini britanniche, quel Liverpool e quel Leeds che han[redacted] battuto tra gli altri la Juventus e il Torino.

Il manager del Chelsea, l'ex nazionale scozzese Docherty, [redacted] nasconde di puntare contemporaneamente sia alla Coppa d'Inghilterra sia alla Coppa [redacted] delle Fiere. In una breve conferenza stampa l'allenatore rossonero Liedholm, dal canto suo, ha dichiarato: «Sappiamo che il Chelsea domani attaccherà: cercheremo di imbrigliarlo a metà campo, lasciandogli il meno possibile la palla. Se si presenteranno delle occasioni per attaccare a nostra volta, non ce le faremo certo scappare. La partita è difficile, ma i nostri giocatori sono fiduciosi: faranno il possibile per superare il turno».

Liedholm ha quindi detto che l'unico dubbio per la formazione riguarda Sormani (ancora sofferente di lombaggine), il quale [redacted] è sottoposto anche a Londra a marconiterapia in un ospedale di Richmond. L'undici rossonero, quindi, sarà composto probabilmente da: Balzarini; Grossetti, Trebbi; Santin, Maldini, Schnellinger; Lodetti, Maddè, Angelillo, Rivera e Amarildo. Se Sormani potesse giocare, Angelillo verrebbe spostato nel ruolo di mezz'ala, Maddè retrocederebbe nella posizione di mediano sinistro e Schnellinger giocherebbe terzino destro (l'escluso sarebbe quindi Grossetti); le condizioni di Rivera e Mad[redacted] leggermente infortunatisi nel match vittorioso sulla Sampdoria, non destano preoccupazioni.

Il Chelsea si schiererà nel[redacted] stessa formazione di San Siro, e cioè con: Bonetti; Harris, MacCreadie; Hollins, Hinton, Boyle; Bridges, Graham, Osgood, Venables, Tambling. L'attaccante Bridges ed il ter[redacted] Harris lamentavano contusioni ad un banco, ma il medico li ha dichiarati in grado di giocare. Il manager Docherty, sull'incontro, ha detto: «Il Milan è l'avversario più forte e cavalleresco da noi finora incontrato. Il suo gioco è tra i più efficaci e belli a vedersi d'Europa. Non credo che il goal di vantaggio ottenuto la settimana scorsa gli sarà tuttavia sufficiente per eliminarci. Noi vogliamo vin[redacted]: un successo ci aprirebbe le porte dell'élite calcistica europea e faremo di tutto per conquistarlo».

Docherty [redacted] soprattutto sul centrattacco diciottenne Osgood per cui una squadra italiana (pare la Roma) sarebbe disposta a versare più di 200 milioni di lire. Ai botteghini di Stamford Bridge si è registrato fin da oggi il tutto esaurito; l'attesa per la partita è enorme, e tutti si augurano che non si ripetano gli incidenti che turbarono la gara con la Roma. La tv italiana trasmetterà in «Eurovisione» la cronaca registrata con inizio alle [redacted] 21,50.

Ennio Caretto

Acrobatico intervento del portiere del Chelsea, Bonetti

L'olimpionico [redacted] salto [redacted] sci Kankkonen si frattura [redacted] clavicola [redacted] allenamento

Ieri ad Oslo - Stava provando il trampolino per i campionati mondiali di fondo che cominciano domani con la gara dei 30 chilometri - Le possibilità degli atleti azzurri

(Nostro servizio particolare)

Oslo, 15 febbraio.

I campionati mondiali di fondo e salto di sci avranno inizio giovedì ad Oslo. Fondisti, combinatisti e saltatori hanno praticamente ultimato ogni loro preparazione.

L'allenamento conclusivo è costato caro al finlandese Veikko Kankkonen, che alle Olimpiadi di Innsbruck conquistò la medaglia d'oro sul trampolino medio e quella di argento sul «grande»: Kankkonen è caduto e si è fratturato una clavicola; per lui, i «mondiali» sono malinconicamente finiti prima ancora che iniziassero.

Anche il nostro combinatista Ezio Damolin è caduto, ma senza riportare danno alcuno, tanto che ha proseguito a saltare [illegible], denotando un netto miglioramento in questa specialità.

I titoli in palio del settore maschile sono quelli della «15 km.», della «30», della «50», della staffetta 4 per 10 km., della combinata fondo-salto e del salto speciale, sia dal trampolino medio, sia da quello grande.

Nel settore femminile si assegnano i campionati sulle distanze di 5 e 10 km e per la staffetta 3 per 5 km. Com'è noto, l'Italia non ha iscritto alcuna fondista. Molte sono le nazioni che hanno imitato il nostro esempio, probabilmente scoraggiate dal fatto che in questo campo le sovietiche non hanno rivali.

E' pacifico che le tre medaglie d'oro femminili finiranno nelle loro [redacted].

L'Italia ha iscritto ai «mondiali» dieci fondisti, e precisamente Mario Bacher, Giulio De Florian, Franco Manfroi, Franco Nones, Aldo Peller, Pietro Sciola, Giuseppe Steiner, Aldo Stella, Gianfranco Stella e Livio Stuffer, un combinatista, Ezio Damolin, e tre saltatori, Giacomo Aimoni, Mario Cecon e Nilo Zandanel.

Dei quattordici azzurri, uno solo è «borghese», Steiner, che [redacted] l'autista e che è anche il più anziano della squadra, avendo quasi trentasette [redacted]. Tutti gli altri sono militari appartenenti o agli alpini, o alla guardia di finanza, o alla pubblica sicurezza o alle guardie forestali.

I campionati mondiali nordici sono sempre stati dominati dagli scandinavi, che però, nelle ultime due edizioni, hanno dovuto sovente subire duri colpi dai sovietici. Nel campo specifico del fondo la superiorità dei norvegesi, dei finlandesi e degli svedesi è sempre stata schiacciante e ancora oggi nonostante [redacted] sorprendente prova fornita da tre staffette russe in una gara svoltasi domenica alla periferia di Oslo, i pronostici indicano concordemente negli scandinavi gli atleti da battere.

Gli stessi tecnici scandinavi, però, ammettono che se dovesse verificarsi una sorpresa, questa potrebbe essere causata soltanto dagli italiani. Eppure l'Italia non ha tradizioni nel fondo, anzi, è sempre stata considerata una nazione prettamente alpina, cioè ricca di atleti più portati per la discesa o per lo slalom. I tecnici scandinavi tuttavia non si sbagliano: da [illegible] anni a questa parte i fondisti azzurri hanno compiuto tanti e tali progressi da poter essere oggi giustamente ritenuti gli «outsiders» dei campionati. Il fatto che nell'ultima edizione dei «mondiali», nel 1962 a Zakopane, Giulio De Florian abbia conquistato la medaglia [redacted] bronzo nella trenta chilometri, sta a significare che il nostro fondismo è una realtà.

L'assenza di Marcello De Dorigo, il più classico dei fondisti azzurri, si farà sentire. De Dorigo, pur deludendo nelle prove individuali alle Olimpiadi di Innsbruck, nella seconda frazione della staffetta ottenne il miglior tempo assoluto, precedendo persino un autentico asso come lo svedese Jernberg. Con lui la squadra avrebbe potuto guardare ai «mondiali» con maggior fiducia, ma ciò non toglie che i nostri ragazzi siano in grado di ben figurare. Franco Nones, per esempio, è incluso nella ristretta cerchia dei favoriti della [redacted], che si correrà giovedì mattina, e oggi i giornali locali hanno pubblicato la sua fotografia accanto al norvegese Grønningen e allo svedese Rønnlund, due favoriti.

Il dott. Strumolo, presidente della commissione tecnica e capo della nostra delegazione, e Nilsson, l'allenatore federale, hanno annunciato stasera di aver scelto i quattro azzurri che giovedì correranno la «30». Sono: Nones, Manfroi, Gianfranco Stella e De Florian. Fino all'ultimo momento Steiner e Nilsson sono rimasti indecisi fra De Florian e Stuffer, poi hanno optato per De Florian, per due motivi: anzitutto ha previsto per due giorni e la pista si addice a elementi agili e scattanti e, in secondo luogo, il tracciato è ricco di brevi ma ripide discese, caratteristica per la quale è più portato De Florian.

Domani pomeriggio, in [redacted] teatro cittadino, si svolgerà la cerimonia dell'apertura, alla quale sono invitati soltanto i dirigenti e i capi-delegazione. La vera cerimonia di apertura, alla quale assisteranno i trecento atleti e i seicento giornalisti accreditati, avrà luogo giovedì mattina, mezz'ora prima dell'inizio della «30».

Giorgio Bellani

Il campione olimpionico, il finlandese Kankkonen, riceve i primi soccorsi dopo la caduta [redacted] ieri *(Telefoto)*

Condizioni delle piste

Bollettino della neve

Dopo un lungo periodo di bel tempo, la neve è tornata [redacted] a cadere in montagna.

Nella provincia di Torino le nevicate hanno assunto proporzioni notevoli. Al Sestriere la neve ha iniziato a cadere a metà della scorsa settimana e con qualche intervallo ha continuato fino a domenica notte. Le piste si presentano in ottime condizioni.

Anche a Sauze d'Oulx, la neve è caduta abbondantemente, aumentando il fondo già considerevole. A Bardonecchia le precipitazioni sono state notevoli sia sul Colomion, che sullo Jafferau e a Melezet. A Claviere, che fruisce di una diversa posizione orografica, [redacted] neve caduta era già molta, ed altra se n'è aggiunta nei giorni scorsi migliorando [redacted] le condizioni delle piste.

Si scia anche all'Aquila, [redacted] stazione invernale più prossima a Torino. Quest'anno alla seggiovia, si sono aggiunti due skilifts che aumentano di parecchio la capacità dei mezzi di risalita, e che entreranno in funzione [redacted] a pieno ritmo in questi giorni.

In Valle d'Aosta le nevicate sono state meno abbondanti, ma in ogni stazione le piste [redacted] già completamente innevate, o [redacted] ora nettamente migliorate. A Courmayeur, Cervinia, Pila, Cogne, La-Thuile, Gressoney St-Jean e La-Trinité, Champoluc, Torgnon e negli altri centri della Valle [redacted] scia [redacted] condizioni ideali.

Infine anche in provincia di Cuneo, dove la neve era piuttosto [redacted], la situazione è migliorata grazie alle nevicate di sabato e domenica scorsi. Particolarmente favorita dalla nuova precipitazione è stata Artesina, quindi Frabosa, Limone, Lurisia e Pontechianale. Anche a Crissolo gli impianti potranno ritornare in funzione grazie al mezzo metro di neve caduta nelle ultime ore. La nevicata è caduta anche su Monesi, la stazione posta sullo spartiacque fra la Liguria e il Piemonte, e l'innevamento appare ora eccellente.

Niente corse a Goodwood per le auto troppo veloci

Londra, 15 febbraio.

La Direzione del celebre Circuito automobilistico di Goodwood, nella contea del Sussex, ha [redacted]dito da questa stagione le macchine della nuova formula uno e delle nuove categorie Sport e Gran Turismo. Motivo della decisione, l'impossibilità di garantire la sicurezza degli spettatori in caso di incidenti.

Vetture capaci di superare i trecento chilometri all'ora, ha affermato la *Direzione*, potrebbero correre a Goodwood, che è uno dei circuiti più «veloci» del mondo. Ma, data la conformazione del percorso e l'eccezionale potenza dei motori, alcune competizioni diverrebbero pericolose per il pubblico.

La decisione solleverà certamente rumore nell'automobilismo internazionale. A Goodwood, come si ricorderà, Stirling Moss uscì di strada e fu costretto a troncare la sua carriera.

Mentre gli sportivi [redacted] discutono [redacted] fusione

Il Torino spera [redacted] [redacted] Orlando per l'attesa gara con la Fiorentina

L'attaccante non ha giocato domenica a Cagliari - Le sue condizioni in questi giorni sono migliorate - Prevista qualche variante nella difesa granata - La Juventus si reca [redacted] Vicenza priva di molti titolari infortunati - Fra i bianconeri potrebbe esordire il terzino diciannovenne Maggioni

Torino-Fiorentina, in programma domenica prossima allo stadio, si annuncia co[redacted] la partita più importante della ventiduesima giornata di campionato.

I viola, fermati dal Catania, hanno interrotto domenica scorsa la serie di vittorie iniziatasi con l'Atalanta in casa e proseguita con il Brescia in trasferta e a Firenze con il Cagliari; sei punti che, in tre settimane avevano permesso ai toscani di scavalcare la Juventus e raggiungere il Bologna al quarto posto in classifica. Senza dimenticare la recente affermazione sull'Inter nella semifinale di Coppa Italia.

Un successo contro la Fiorentina avrebbe per il Torino un valore particolare, superiore ai due punti: pur preziosi per la graduatoria. I granata nelle ultime quattro gare interne hanno colto altrettante vittorie. La sconfitta di Cagliari, anche per il modo com'è avvenuta, non ha lasciato tracce sul morale dei giocatori.

Per domenica Rocco spera di recuperare Orlando. Il centravanti ieri ha proseguito [redacted] a pieno ritmo l'attività, ma non sembra ancora sicuro di poter rientrare giacché lamenta, in forma lieve, le conseguenze dell'infiammazione al nervo sciatico che gli avevano impedito di giocare a Cagliari. In ogni caso Gualtieri e Schutz (che domani [redacted] «Filadelfia» saranno seguiti attentamente dal trainer nella gara con la Pro Patria per il torneo [redacted] Martino) sono pronti a sostituirlo.

Orlando, [redacted] viola terrebbe in modo particolare a misurarsi con i [redacted] vecchi compagni, dei quali ha molta stima. «Hamrin, Morrone, De Sisti e Nuti — ha detto l'attaccante — [redacted] atleti di valore, ma è tutta la squadra che si presenta in [redacted] forma. La classifica non rispecchia la sua vera forza. Per il Torino si tratterà di un ostacolo severo, per me una prova difficile. Se giocherò dovrò affrontare Brizi. Lo considero uno "stopper" abile e tecnicamente preparato». Così Orlando ha illustrato brevemente le caratteristiche degli avversari.

I granata si preoccupano dei viola ma sono fiduciosi in una possibile vittoria. Circa la formazione, da rilevare che il Torino potrebbe presentare qualche variante anche in difesa. Si parla di Rosato su Hamrin con Cereser «libero» e Bolchi o Ferretti laterale sinistro. Anche Pestrin potrebbe [redacted] preso in considerazione per la maglia n. 6.

Anche la Juventus, forzatamente incompleta, sarà chiamata ad una difficile [redacted]prova. A Vicenza saranno assenti gli infortunati Bercellino I e Gori. Il terzino ha lasciato ieri l'ospedale, dove era stato ricoverato per una lieve commozione cerebrale, ed ha fatto ritorno a casa: martedì prossimo riprenderà gli allenamenti. Qualche apprensione si registra per Menichelli e Leoncini, i quali hanno rimandato di un giorno la ripresa dell'attività ed oggi dovrebbero unirsi ai compagni. Entrambi sperano di giocare.

Notizie confortanti per Castano che ieri, senza forzare, si è allenato. Il brasiliano ha evitato prudenzialmente di calciare, ma la contusione al piede sinistro è in via di guarigione. Dando per scontata la disponibilità di questi tre atleti, contro il Lanerossi la Juventus potrebbe schierare una difesa completamente inedita. I punti fissi sono Salvadore, che ritornerà come «stopper», Castano che giocherà «libero» e Leoncini n. 3. Per gli altri due ruoli Heriberto Herrera potrebbe ricorrere al diciannovenne Maggioni attualmente impegnato a Viareggio con la squadra ragazzi oppure Sarti, se il terzino saprà le buone condizioni fisiche. Sicuramente verrà impiegato Mazzia. L'attacco sarà il solito. A disposizione, in caso di forfait di Menichelli, ci sarà Da Costa.

Herrera non drammatizza la difficile situazione: «Già a Ferrara, Madrid e Bologna la Juventus ha dovuto fare a meno di Bercellino I. Adesso il quadro è peggiorato ma i giocatori di riserva sono pronti a sostituire i titolari assenti. La squadra ha dimostrato contro il Varese di non essere sovraffaticata. A Vicenza giocherà quindi al massimo delle [redacted] possibilità».

In quanto al progetto di «concentrazione» delle squadre torinesi, esso continua ad essere l'argomento del giorno fra i tifosi i quali, moralmente legati ai rispettivi colori, difendono l'autonomia delle due società. Alcuni responsabili delle direzioni di grandi organismi, non solamente in campo sportivo, apprezzano invece i vantaggi che uno «squadrone» potrebbe dare a Torino. Si ripetono, insomma, le polemiche avvenute dieci anni fa. Ora tocca ai tifosi dimostrare con i fatti, cioè con l'assidua frequenza alle partite, il loro attaccamento alle due compagini ed ai giocatori di dare sul campo quanto possono per riportare in alto nella graduatoria le rispettive formazioni.

b. b.

La serie A a 16 squadre

Proposto uno spareggio tra la quart'ultima della massima categoria e la seconda della B

Milano, 15 febbraio.

Venerdì si terrà a Milano il Consiglio direttivo della Lega calcio. Tra gli altri argomenti vi sarà una relazione sul prestito dei dieci (o sette) miliardi alle società, ma soprattutto si discuterà sul sistema di promozioni-retrocessioni da adottarsi nella prossima stagione, quando si dovrà arrivare alla serie A a 16 squadre.

In proposito pare vi sia la possibilità di modificare qualche particolare. Alcuni dirigenti, tra cui il comm. Giordanetti, hanno già fatto presente in Consiglio Federale l'opportunità di uno spareggio tra la quart'ultima della serie maggiore e la seconda della B.

Alberto Nicolello [redacted] «La Stampa» campione [redacted] [redacted] giornalisti

Nella prova di slalom gigante, in Jugoslavia, ha battuto oltre cento concorrenti

Kranjska Gora, 15 febbraio.

Si è conclusa oggi a Kranjska Gora, sulle montagne di Lubiana in Jugoslavia, la prima gara dei campionati internazionali di sci per giornalisti professionisti. Campione del mondo di slalom gigante è Alberto Nicolello, de «La Stampa» di Torino, che ha vinto la prova con il tempo di 1'34"4/10.

Nicolello, che aveva già conquistato il titolo italiano giornalisti a Livigno, ha effettuato una discesa veloce ed in buono stile. Egli ha distanziato il sovietico Vladimiro Preobrascenski — uno dei più quotati concorrenti —, di 1" e 3/10. Al terzo posto si è classificato il canadese Erich Durschmied.

I partenti erano centocinque. Ecco la classifica degli altri italiani: 14. Italo Kuchne («Roma» di Napoli), 22. Eugenio Bartolini («L'Italia» di Milano), 27. Emilio Vesel (Gorizia), 42. Ernesto Prati (Piacenza), 47. Alberto Peretti (Milano), 56. Umberto Zanatta («Stampa Sera»), 58. Giancarlo Calzati («Tempo» di Roma), 60. Ciro Verratti («Corriere della Sera») ex campione olimpionico di fioretto a Berlino nel 1936.

I giovani bianconeri [redacted] Lucca dominano l'Augsburg per 6 a 0

Torneo calcistico di Viareggio - Entrano nei quarti di finale Juventus, Milan, Fiorentina, Inter, Dukla, C.S.K.A., Partizan ed Honved

(Dal nostro corrispondente)

Viareggio, 15 febbraio.

(a. v.) *Milan, Juventus, Fiorentina, Inter, Partizan Belgrado, Honved Budapest, Dukla Praga e C.S.K.A. Sofia sono le squadre ammesse ai quarti di finale del torneo internazionale giovanile di Viareggio. Milan, Fiorentina, Partizan ed Honved avevano passato il turno già nella giornata di ieri, oggi si sono aggiunte le altre quattro qualificazioni dopo la disputa di altrettante partite.*

Il punteggio più clamoroso l'ha realizzato la Juventus che ha travolto (6-0) l'Augsburg sul campo di Lucca. I bianconeri, che erano apparsi in difficoltà nella gara di andata (0-0) contro gli stessi avversari, sul fondo non molto [illegible] dello stadio [redacted] Altopascio hanno dimostrato oggi una netta superiorità.

Hanno segnato nell'ordine: Magnani, Zandoli, [illegible], Santon, Antoniolo su rigore e Ribezzo.

Ad Altopascio l'Inter, rafforzata da Hedin e Gori, ha battuto il Rapid Bucarest [illegible] soltanto con i calci di rigore. I due tempi si erano infatti chiusi sull'1 a 1 con reti di Pop e [illegible].

Pure [illegible] Dukla ha eliminato [illegible] il Napoli: anche allo Stadio dei Pini i due tempi regolamentari erano terminati con il punteggio di 1 a 1 dopo i goals di [illegible] e Tripodi. A La Spezia con una rete di [illegible] il C.S.K.A. Sofia ha sconfitto ieri il Bologna.

Domani si disputeranno i primi due incontri dei quarti di finale: Fiorentina-Partizan a Viareggio, Honved-Milan a Pistoia. Giovedì si svolgeranno le partite Dukla-Inter a Viareggio e C.S.K.A.-Juventus a La Spezia.

L'allenator[redacted] Molina [redacted] certo che il Novara [redacted] riprenderà

La squadra ha perso molte posizioni nel torneo di serie B, ma i tifosi non la abbandonano [redacted] - I giocatori, malgrado la sconfitta contro il Monza, elogiati per il loro impegno

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, [redacted] febbraio.

Meno di due mesi fa, il Novara era sesto in classifica, a quattro punti dal Venezia capolista ed a tre da Catanzaro e Lecco, che si dividevano la seconda posizione. La squadra di Molina, appena giunta in serie B, stava offrendo un rendimento forse superiore ad ogni aspettativa.

Nelle ultime cinque partite, però, il Novara ha conquistato soltanto un punto realizzando complessivamente due reti e subendone quattordici, contro le dieci incassate nei precedenti sedici incontri. E la squadra di Molina, che fino a poco tempo fa sembrava che si potesse inserire nella lotta per la promozione, ora si trova nella zona bassa della classifica, e se perde le due prossime trasferte di Trani e di Catanzaro [illegible] tenere la retrocessione.

Un crollo di tali proporzioni nell'ambiente del calcio porta di solito alla crisi, spesso alle polemiche, a volte persino al cambio dell'allenatore. Nulla di tutto questo invece sta accadendo a Novara: i dirigenti [illegible] Molina [illegible] sta come tecnico [illegible] preparatore atletico) continua a riscuotere la piena approvazione della società. E non basta: contro i giocatori, responsabili se non altro di avere subito quattro sconfitte quasi consecutive, di cui due sul proprio campo, non è stato preso alcun provvedimento, nemmeno una piccola multa. Anzi, Molina, di solito non certo esagerato negli elogi, prima dell'allenamento odierno ha radunato tutti i suoi ragazzi negli spogliatoi e li ha ringraziati per il loro attaccamento ai colori sociali.

Una situazione che, vista superficialmente, potrebbe apparire perlomeno un po' strana. Ma è lo stesso Molina a spiegare come stanno le cose: «Dopo la partita contro il Monza — racconta il trainer azzurro — un tifoso ha gridato qualcosa contro i giocatori, accusandoli in sostanza di non essersi impegnati. E' stato subito allontanato dal pubblico, ed è meglio così, perché [illegible] non le sopporto. Perché i miei ragazzi non meritano alcun rimprovero: hanno fatto tutto il possibile e per me questo è più che sufficiente per [illegible] la loro prova [illegible]».

Molina accenna poi a questo [illegible]: ritiene il problema principale della squadra [illegible] «Milanesi, dopo la grave frattura subita lo scorso anno, non ha più trovato, se non a sprazzi, la forma migliore: clinicamente è guarito (giovedì scorso in allenamento ha preso una botta ad un ginocchio, ma è roba di poco conto), moralmente invece non è più lui».

Il pubblico, comunque, continua a «rispondere» bene: ad ogni partita del Novara ci sono, di media, quasi novemila spettatori; e nel girone d'andata la squadra ha già superato gli incassi di tutto il campionato scorso. Fra un paio d'anni sarà pronto il nuovo stadio, con trentamila posti disponibili. E i tifosi vorrebbero che per quell'epoca il Novara tornasse in serie A.

m. c.

◆ La «leva» di corsa campestre del Cus Torino ha avuto un grande successo: [illegible] 197 partecipanti nella prima giornata, 250 nella seconda. [illegible] ragazzi [illegible] si è imposto [illegible] della Valtre, davanti a [illegible]; fra gli allievi [illegible] Gian Franco [illegible] Silvio [illegible] Rissone [illegible] juniores [illegible] successo è toccato [illegible] Gorrelli [illegible] Piazza e [illegible] pa Verde è andata [illegible] Elettronica [illegible] tra la Coppa [illegible] alla scuola media [illegible] XXIII.

CRONACHE DEI LIBRI

Cent'anni fa la nascita del creatore di Jean-Christophe

Attualità [redacted] Romain Rolland

Visse isolato, sempre «contro corrente» ma vicino alla cultura più viva della [redacted] epoca, fu insegnante, giornalista, romanziere - Soprattutto fu un moralista, convinto che il mondo potesse migliorare - [redacted] il suo messaggio, l'aspirazione ad una fratellanza universale che si elevi «au dessus de la mêlée», è ancora vivo

Il centenario della nascita (29 gennaio 1866) riporta Romain Rolland a vivere tra noi una nuova fortuna. Mutati i tempi, dimenticate tanto polemiche, zittiti [redacted] fatti gli oppositori, una prospettiva più adeguata permette di rivalutare uno scrittore che durante una vita, per nulla facile e sempre contrastata, visse isolato fra coetanei che coglievano [redacted]ori e allori. Colui al quale, nel 1916, venne contestato il riconoscimento pur meritato del premio Nobel, riceve oggi un'attenzione generale del tutto significativa.

L'isolamento passato e l'attuale attenzione si spiegano quando si consideri che Romain Rolland iniziò la sua attività letteraria assimilando egli pure quella profonda influenza di Nietzsche che, nell'ultimo decennio dell'Ottocento, operò fruttuosamente su tutta una generazione di scrittori francesi. La presenza del filosofo tedesco è evidente nel socialismo [redacted] Sorel co[redacted] nel razionalismo di Maurras, nelle tendenze nazionalistiche di Péguy, anche nelle preoccupazioni romantiche di Suarez [redacted] sensualistiche di Gide. Tuttavia, il nostro scrittore si distingue dai suoi coetanei precisamente per il modo sicuro con cui ripensa una influenza comune, l'adatta [redacted] suo temperamento, trasforma [redacted] dottrina [redacted] messaggio per il nostro tempo. Se Nietzsche fu [redacted] maestro di pensiero per la generazione di Romain Rolland, il biografo di Beethoven, [redacted] Tolstoi, di Michelangelo [redacted] di Péguy [redacted] un nostro compagno di vita.

Un compagno di vita lo scrittore si manifestò fin dai primi anni della sua attività letteraria. Convinto da [redacted] particolare clima culturale a valorizzare i suoi interessi storici e musicali, presto egli fu conquistato dal fascino dei talenti di eccezione. Il giovane avvertì quanta ricchezza poteva trarre dalla consuetudine con alcuni grandi spiriti, diversamente da altri suoi coetanei non li isolò in una loro astratta grandezza, li sentì vicini e fraterni, ormai convinto che «eroi non sono quegli uomini che han[redacted] trionfato con [redacted] pensiero [redacted] la forza, ma coloro che furono grandi per il cuore». Intrattenne per anni il dialogo con Beethoven e, non soltanto mise [redacted] luce nel compositore i valori musicali, ma dalla sua vita trasse la certezza che «la [redacted] non deve [redacted]re un divertimento, ma una forza morale». In un secondo tempo passò a Tolstoi, altrettanto sicuro che il romanziere russo poteva es[redacted] un altro esempio di vita per [redacted] mondo alla ricerca di un ideale eroico. Venne, poi, il momento di Michelangelo, dei principali esponenti della Rivoluzione francese, finalmente di Péguy: sempre, di anno in anno, Romain Rolland sviluppò il suo proposito di scrivere meditazioni sto[redacted] che su destini eccezionali al fine di sospingere i [redacted] lettori [redacted] «trasferirsi», a dialogare con essi nella certezza che un solo eroismo autentico è possibile nel nostro tempo, precisamente quello che «sa vedere il mondo nella sua realtà concreta e amarlo come tale».

Nell'impegno di esprimere un simile ideale [redacted] verità storica e di simpatia umana, Romain Rolland raggiunse [redacted] certezza che «l'aspirazione alla felicità realizzata dalla fraternità degli uomini è la coscienza religiosa della nostra epo[redacted]ca». Questa convinzione tanto guidò il lavoro dello scrittore che, già all'inizio della prima guerra mondiale, egli aveva deciso di dedicare tutta la sua attività nella difesa di una così impegnata posizione [redacted]iale. Per anni la «Villa Olga» di Villeneuve diventò il centro dove le vittime di tutte le calamità del mondo potevano trovare comprensione e aiuto. Romain Rolland non scrisse soltanto nel 1915 *Au dessus de la mêlée* in difesa di un patriottismo che [redacted] intendeva esprimere odio e menzogna. Fra i primi incoraggiò Tagore e aiutò Gandhi, denunziò il martirio di Sacco [redacted] Vanzetti, convinse nel 1933 un editore a stampare l'*Histoire de [redacted] mort* [redacted] Lauro de Bosis sacrificatosi nel cielo di Roma per testimoniare il [redacted] desiderio di libertà contro il fascismo. Nel '19 con Croce, Einstein [redacted] Gorki firmò la celebre *Déclaration de l'indépendance de l'esprit*, nel '40 fu vicino ai Francesi travolti e occupati. Guidato da una disinteressata passione per il vero e dal desiderio di comprendere le menti più lontane ed opposte, il moralista meditava gli avvenimenti storici [redacted] quali partecipava con lo scopo dichiarato di aliment[redacted] il suo ottimismo.

Romain Rolland nel 1926

Questo ottimismo maturò nella mente di Romain Rolland quando egli comprese che la catastrofe del nostro piccolo mondo mediterraneo non rappresenterebbe per nulla la fine del mondo; quando intuì che altre civiltà hanno diritto ad un uguale rispetto e alla stessa sollecitudine. Tuttavia, lo scrittore fu anche più convincente quando, sollevando lo sguardo dal t[redacted] di lavoro, non si limitò ad osservare il piccolo borgo di Villeneuve e, più tardi, di Vézelay, ma oltre la Francia e l'Europa, sentì fraterni altri popoli, vicini e lontani; più fraterni gli oppressi [redacted] i meno fortunati perché di questi intendeva difendere l'importanza e la dignità.

Nel desiderio di comprendere [redacted] aiutare le menti più diverse Romain Rolland fu guidato dalla volontà di rispettare l'indipendenza di ogni pensiero [redacted] dalla coscienza di dover accettare i rischi che questa indipendenza comporta. Così generoso temperamento era il frutto di una lunga educazi[redacted] incominciata presso l'Ecole Normale Supérieure di Parigi, proseguita negli anni del soggiorno romano, approfondita nel lungo tirocinio, tra [redacted] 1901 e il 1912, quando il marito sfortunato, l'insegnante senza entusiasmo, il giornalista d'occasione prepararono il romanziere e il moralista. *Jean-Christophe* (1904-12) non è la prima, ma la più nota rivelazione di questo temperamento che nel celebre personaggio sintetizza il suo ideale. Un ideale che, allora come in seguito, approfondisce il contrasto tra la sua aspirazione eroica e la mediocrità dell'Europa contemporanea, ne segna i limiti e coltiva le prime aspirazioni verso un più vasto ed armonico mondo.

Lo sguardo di Romain Rolland incominciò presto a spaziare oltre i nazionalismi e [redacted]li imperialismi; presto egli riuscì persino a comprendere quanto vi era di limitato nell'*âme européenne* così congeniale al suo temperamento. Non a caso il [redacted] primo amore fu per Victor Hugo, poi per Tolstoi, infine per Gandhi; il suo pensiero maturo fraternizza [redacted] i problemi sociali che la rivoluzione sovietica impone [redacted] con quelli che l'opera di Gandhi richiama. Sen[redacted] ad ogni mutamento della coscienza storica, egli registra il progresso degli uomini verso il ricupero della loro dignità [redacted] con piena consapevolezza affronta quanti ostacoli si oppongono [redacted] lungo cammino. In modo essenziale, Romain Rolland ricorda alla Germania le sue responsabilità democratiche e come ne difende i meriti, condanna senza riserve le aberrazioni e i crimini. Già al principio del secolo, il padre di Jean-Christophe afferma la necessità [redacted] ricostruire [redacted] più grande Weimar, una patria intellettuale in cui sia possibile riunire gli uomini di buona volontà nella mutua comprensione delle loro differenze. Fra i primi, l'amico di Péguy intuì come la tradizione culturale francese fosse un altro elemento fondamentale di questa nuova «anima» [redacted] creare e da difendere. Finalmente l'ammiratore [redacted] Michelangelo e di Beethoven comprese come per una simile creazione, culturale e politica, fosse indispensabile la volontà di chi ad una causa si dedica con forza e convinzione.

Questa aspirazione all'eroismo che, secondo la critica più avveduta, caratterizza la creazione letteraria di Romain Rolland, è l'aspetto più autentico che rende attuale [redacted] messaggio morale e sociale del nostro scrittore. L'autore del *Journal des années de guerre* non si è mai sdegnosamente allontanato dagli uomini, sempre li ha avvicinati per meglio comprenderli, unirli, affratellarli.

Franco Simone

I comunisti italiani e la Jugoslavia nella contesa dei territori [redacted] confine

Le rivelazioni del commissario della divisione garibaldina Natisone sugli «errori» di Togliatti - Le imposizioni di Tito [redacted] l'allineamento del pci - L'autore è [redacted] comunista

A vent'anni di distanza il commissario politico della divisione partigiana garibaldina [redacted] «Natisone» [redacted] scritto un volume sulle vicende belliche della formazione e sui delicati problemi sorti ai confini tra Italia [redacted] Jugoslavia. L'autore è Giovanni Padoan (nome di battaglia Vanni), [redacted] operaio autodidatta e comunista che era stato perseguitato sotto il fascismo, e che, comunista ancor oggi, tiene verso il partito una posizione critica.

Il titolo [redacted] «Abbiamo lottato insieme» e il sottotitolo: «Partigiani italiani e sloveni [redacted] confine orientale». Come narrazione rimane nel gran numero dei volumi [redacted] ricordanze partigiane, senza alcuno spicco di [redacted]. Ma in esso, pur tra facili contraddizioni, si rilevano [redacted]ue punti chiave: che i comunisti di Tito concepivano la lotta [redacted] Liberazione [redacted] come lotta di rivendicazione territoriale ai danni dell'Italia, e non facevano mistero dell'intenzione di tenersi non solo Trieste, tutta la zona dell'Isonzo, ma di arrivare sino [redacted] Tagliamento. E, secondo punto, che i dirigenti comunisti [redacted] dimostravano di accettare le loro richieste.

Un terzo punto interessante è dato da alcune rivelazioni sull'eccidio di Porzus, dove reparti garibaldini con l'inganno catturarono [redacted] uccisero il comandante ed alcuni elementi della formazione partigiana Osoppo, composta da elementi di Giustizia e Libertà e da cattolici e che era dichiaratamente contraria alle rivendicazioni jugoslave. Dalla Corte di Assise di Luc[redacted] Padoan fu condannato [redacted] anni. (Attualmente è in libertà). Nel volume egli si proclama innocente [redacted] per la prima volta afferma la responsabilità diretta di due dirigenti della federazione comunista di Udine, mentre il partito sempre l'aveva negata.

Quando i reparti del Padoan ebbero la consistenza di una brigata [redacted] pensò di chiamarla «Isonzo». Ma operavano a contatto con il «IX Corpus» sloveno [redacted] i comandanti jugoslavi si opposero, osservando che l'Isonzo scorre [redacted] terra slovena e «che *tale nome poteva assumere un sapore annessionistico*».

Diventata divisione, seppe tenere libera, [redacted] quasi, una [redacted] compresa tra i centri [redacted] Torreano, Attimis e Nimis. Ma [redacted] zona rivendicata dalla Jugoslavia e ben presto al Padoan fu posto il dilemma: [redacted] la formazione italiana ubbidiva [redacted] comando del «IX Corpus» [redacted] doveva immediatamente evacuare quei territori, che «*appartenevano alla Repubblica popolare slovena*». Il Padoan accettò la prima soluzione.

Nelle valli del Natisone l'esercito di Tito imponeva la lingua slovena nelle scuole — in palese offesa alla libera determinazione delle genti —, mobilitava la popolazione che invece era contraria, rispondeva [redacted] atti ostili [redacted]ce all'opposizione degli abitanti. Su questi problemi sono interessanti i colloqui del Padoan con i capi jugoslavi. Sono la parte più viva e storicamente valida del volume. Skalar gli disse: «*Noi conquisteremo Trieste d'assalto*». «*L'occupazione militare ha una grande importanza, ma non è sufficiente se non si ha dalla propria parte la stragrande maggioranza della popolazione*» obiettava Padoan. E Skalar: «*Come potete [redacted] giudicare così, se siete comunisti?*». Aveva ragione Skalar, perché i comunisti, dovunque poterono, agirono senza tener conto della volontà dei popoli, dall'Ungheria alla Romania, alla Polonia, alla Cecoslovacchia.

Scrive [redacted] Padoan: «*In concreto sapevamo che il Komunisticna Partija Slovenije era rimasto l'unico partito organizzato in Jugoslavia, essendo stati sciolti tutti gli altri partiti. Di fronte ai grandi successi ottenuti le tendenze nazionalistiche affioravano con maggior forza. Il capogiro dei successi aveva deformato il modo [redacted] pensare degli sloveni e quindi agivano nei nostri confronti avendo perso il senso della misura*».

Il 15 gennaio 1945 il Padoan ricevette due lettere: una del Comitato centrale [redacted] partito comunista italiano, l'altra di Togliatti. [redacted] imponevano di integrare la sua formazione con l'esercito jugoslavo, e di rompere ogni rapporto con le organizzazioni del Cln. «*Se io, semplice commissario di divisione, vedo la grossolanità di un tale errore, come è possibile che sia sfuggito a compagni di [redacted] grande esperienza ed a Togliatti [redacted] è un grande dirigente di statura internazionale?*». Così osservava ingenuamente; e senza alcun risultato, al latore delle due lettere, membro [redacted] CC comunista.

La conseguenza [redacted] che la divisione italiana [redacted] spo[redacted] nell'interno della Slovenia ed a Trieste entrarono so[redacted] reparti jugoslavi. Al Padoan rimase la magra soddisfazione di lamentarsi [redacted] Boris Kraiger, massimo esponente del governo sloveno.

Giovanni Trovati

GIOVANNI PADOAN: *Abbiamo lottato insieme* - Del Bianco editore - pagg. 358 - Lire 1000.

Ritorno [redacted] Heinrich Mann, il fratello di Thomas

Nel romanzo dell'«Angelo azzurro» le perversioni d'una società morente

Il libro (titolo originale, *Professor Unrat*) diede vita ad [redacted] famoso film con Marlene Dietrich - Le vicende dell'austero insegnante, travolto dalla passione, spiccano sullo sfondo di grettezza e di ipocrisia della Germania guglielmina

La [redacted] finale del film *Angelo azzurro*. La pellicola, girata nel 1929, termina con la morte del protagonista professor Unrat (impersonato da Emil Jannings) condotto alla perdizione dalla canzonettista Lola-Lola (Marlene Dietrich)

Professor Unrat, *titolo che forse si potrebbe rendere con* Professor *Lezzone, compì l'anno scorso sessant'anni. L'accertamento stupirà forse chi conosce la vicenda del vecchio insegnante più attraverso il film di von Sternberg che dal racconto originale di Heinrich Mann: L'Angelo azzurro (questo il titolo della pellicola, dal nome del locale in cui la protagonista si esibisce come cantante) fu girato nel 1930, conobbe un enorme successo in ogni parte del mondo e dal dopoguerra in avanti viene proiettato di frequente in cinema per intellettuali; chi vuole, può comperare il disco su cui Marlene Dietrich ha inciso Lola-Lola, la canzone che canta nel film. Il volto largo e barbuto di Emil Jannings, le gambe, a giusto titolo celebrate, della Dietrich, avvicinano a noi un testo che scorperemmo, altrimenti, in fondo a [redacted] prospettiva [redacted]sai più lontana e che forse (o senza forse) avrebbe seguito il destino di molte altre opere di Heinrich Mann, oggi quasi dimenticate.*

Durante il periodo della Repubblica di Weimar Heinrich e Thomas Mann erano noti in misura pressoché uguale. Se al secondo fu conferito il Nobel (il premio, [redacted], aveva un significato), del primo si parlò, [redacted] un dato momento, come di un possibile candidato alla carica suprema dello Stato, alla Presidenza della Repubblica; la sua attività di romanziere, di autore drammatico, di novellista, era seguita da un pubblico vastissimo, nella vita pubblica della Germania e in parte di quella della Francia erano letti con attenzione i suoi articoli, sempre ardenti e brillanti, di politica, costume, moralità. Le cose cambiarono quando i due fratelli (Heinrich era maggiore di Thomas di quattro anni) furono costretti nel '33, a prendere la via dell'esilio.

La stella di Thomas continuò a salire, le opere scritte in Svizzera e negli Stati Uniti accrebbero la fama dell'autore della Montagna Magica. Quando Heinrich, nel 1950, morì a Beverly Hills quasi ottantenne, numero e misura dei necrologi dissero eloquentemente sull'oblio in cui era caduto; non fu facile trovare un editore disposto a pubblicare i suoi ultimi scritti. Nonostante gli sforzi degli intellettuali della Repubblica Democratica Tedesca, che hanno [redacted]pato una larga scelta delle sue opere e da anni cercano di ravvivare l'interesse per uno scrittore [redacted] sostenne sempre la necessità di non disgiungere la letteratura dalla politica, anche nella DDR Heinrich Mann si legge poco.

E' probabile che, in un futuro più o meno prossimo, tale situazione cambi, che si renda maggiore giustizia a un'opera strettamente legata al proprio tempo. Continuerà a danneggiare lo scrittore la discontinuità del suo livello; si apprezzeranno più i suoi romanzi di critica sociale di quelli erotico-estetizzanti; si farà maggiore attenzione [redacted] certi suoi titoli. Non so [redacted] Professor Unrat sarà fra questi.

* *

La storia del piccolo, sudicio, bieco insegnante [redacted] Lubecca che attraverso una vicenda d'amore persegue un diabolico piano di vendetta, portando alla rovina materiale e morale quanti avevano attentato alla sua «dignità» o avevano cercato di sottrarsi al suo abbietto dispotismo, apparve per la prima volta nel 1905, un anno prima del Giovane Törless di Musil. E' una precedenza che può avere un certo significato, se si considerano alcune affinità tematiche, [redacted] tecniche né stilistiche, tra l'Unrat e un'opera profondamente innovatrice, [redacted] rivoluzionaria, come il Törless. Il richiamo va limitato al motivo della volontà di potenza, [redacted] traduce in un'attività turpe, lesiva della persona altrui; mentre il lavoro di Musil è, nella sua essenza, risolutamente svincolato da ogni precetto naturalistico, prefigurando, con un anticipo di decenni, ricerche e soluzioni audacissime, [redacted]ello di Heinrich Mann è ancora immerso nella greve, sorda atmosfera della narrativa tedesca all'inizio del secolo: nè vale a conferirgli novità [redacted] pregio particolare la forte deformazione con cui è rappresentata la figura del protagonista.

Più riuscito di Unrat (non per nulla con Sternberg, nella seconda parte dell'Angelo azzurro, segue una via propria, abbandonando del tutto il testo di Mann: nel libro la malvagità demenziale del professore divenuto tenutario di una bisca appare insufficientemente motivata), è l'allievo Lohmann, il liceale intelligente e svogliato che cerca di accostarsi alla vita attraverso la categoria dell'estetica ed [redacted] il solo capace di far crollare [redacted] turpe despota; ma anche la sua individuazione è lontana dall'essere perfetta. Disegna[redacted] di maniera, secondo cli[redacted] stanchi, è Rosa Fröhlich, canterina di caffè-concerto arrivata a diventare Frau Professor: assai più efficace nella sua volgarità aggressiva, nella [redacted] impudicizia, la Lola della versione cinematografica.

L'importanza del racconto, piuttosto ridotta dal punto di vista letterario, è considerevole da quello della storia culturale [redacted] del costume. Dietro la singolare, scomposta vitalità di Professor Unrat permane intatta la violenza d'una denuncia contro l'ipocrisia, la grettezza (allora si diceva il «filisteismo») della società guglielmina. E forse non [redacted] azzardato vedere prefigurati nell'odio, nel disprezzo per la umanità concentrati nell'insegnante Lezzone la gelida demenza, la follia distruttrice spiegate durante il Terzo Reich.

Giorgio Zampa

HEINRICH MANN: *L'Angelo azzurro* - «Garzanti per tutti» - pagg. 220 - L. [redacted].

Un singolare poeta americano, Allen Ginsberg

Jukebox all'idrogeno

Merita lode Fernanda Pivano per la lunga fatica sostenuta nell'intento di presentare ai lettori italiani un singolare poeta contemporaneo americano, Allen Ginsberg. In un volume edito dal Mondadori, *Jukebox all'idrogeno*, essa [redacted] dà accurate traduzioni, col testo inglese a fronte, degli scritti più significativi del Ginsberg. *Urlo*, *Kaddisch* (dedicato dal poeta alla madre morta pazza). *Gli agnelli d'America* e altre *Poesie*: scritti preceduti [redacted] un centinaio circa d[redacted]gine di *Introduzione* che per la ricchezza della documentazione sul poeta e su quel fenomeno americano cui fu dato il nome di «beat» [redacted] probabile siano per riuscire ai lettori italiani più interessanti che non [redacted] traduzioni.

Strano personaggio e Allen Ginsberg che quando s'affacciò [redacted] scena letteraria leggendo il suo *Urlo* davanti al pubblico di San Francisco, nel 1956 diventò campione dei giovani d'una intera generazione, che ne imitarono tosto i modi e gli atteggiamenti esteriori. Il poeta ed editore Lawrence Ferlinghetti per aver pubblicato l'*Urlo* dovette passare i primi giorni del giugno '57 in prigione, dopo un processo che fu il più clamoroso del secondo dopoguerra. Lo stesso poeta — definito dalla Pivano che ebbe con lui lunga domestichezza «*umanista raffinato, intellettuale nella pelle, nel midollo, nel cervello, con idea precisa sull'intento tecnico della sua poesia*» — rimase impaurito [redacted] tanto successo, pur non essendo uomo facile a meravigliarsi, perché vissuto per lunghi periodi nel Messico e nell'Amazzonia, nel Giappone [redacted] nell'India, in mezzo alle popolazioni più misere.

Se i giovani americani fecero accoglienze entusiastiche al poeta, la piccola borghesia americana, nata dalla civiltà industriale, si rivoltò invece violentemente contro chi aveva respinto una vita conformistica, atteggiandosi a «ribelle» ma non a «rivoluzionario», dato l'orrore per la violenza. Il termine «beat» trovato da Jack Kerouac servì a definire la generazione di protesta del secondo dopoguerra, la sconfitta dell'[redacted] dell'artista di fronte alla falsa comunica[redacted], all'avidità di danaro alla sete di potenza, all'amore della violenza. Ginsberg [redacted] era proposto, col grido [redacted]sperato dell'*Urlo*, di salvare [redacted] anime giovani, non ancora contaminate dal conformismo di massa, per le quali aveva trovato il nome di «agnelli d'America»: definizione che non [redacted] venne [redacted]ata, come [redacted] fu perdonata quella di «beat» buona per una minoranza di artisti, ben diversi dai «beatniks» o scimmiottatori.

Ginsberg intese opporsi alla spersonalizzazione dell'individuo sempre più profonda e diffusa con l'estendersi della civiltà industriale. Il suo grido fa ricordare quello di Walt Whitman, che per ragioni simili era stato ai suoi tempi definito come un somaro spudorato e presuntuoso, come un bruto degno di essere scacciato da qualunque società decente, [redacted] che aveva potuto trovare un difensore in Emerson. Ginsberg era andato nelle giungle e nei deserti, fra i lebbrosi e fra i pazzi, fra i depravati e i tossicomani — ci fa sapere la Pivano — non per evadere dalla civiltà, ma nel tentativo di trovare una via d'uscita alla realtà cosiddetta civile; e che non l'abbia trovata, nulla toglie alla sua coraggiosa ricerca. Le parole oscene da lui usate non significano se non un'adesione a tutte le forme a tutti gli aspetti della vita, e [redacted] solo l'ipocrisia puritana può censurarle.

La [redacted] di Ginsberg è tutta — a giudizio dell'egre[redacted] traduttrice — ispirata a [redacted] nucleo fondamentale di pensieri e di passioni: l'orrore per la violenza e l'ipocrisia, per la guerra e le ambizioni, [redacted] l'arrivismo e [redacted] convenzioni; è tutta feroce contro il conformismo, il nazionalismo e il razzismo. Proposito del poeta è di vedere gli uomini ricondotti alle loro possibilità originarie di slancio e di sincerità alla libertà originaria del loro rapporto col mondo e la sua realtà, con Dio e il suo aldilà. Un aiuto, insomma alle masse nella loro [redacted]renza.

Leo Pestelli

ALLEN GINSBERG: *Jukebox all'idrogeno*, a cura di Fernanda Pivano - Editore A. Mondadori.

Gli uomini coraggiosi della «Glass [redacted] Cross»

Attraverso i valichi delle Alpi, aiutarono le formazioni della Resistenza [redacted] Piemonte

Nella primavera del 1944, mentre le formazioni partigiane nelle valli del Piemonte iniziavano la loro azione più decisa contro i nazifascisti, un gruppo di uomini, operando silenziosamente alle loro spalle, davano il via ad una rocambolesca [redacted]ganizzazione per assicurare alla Resistenza i mezzi finanziari, i collegamenti internazionali, lo scambio di informazioni.

Erano questi gli uomini della «Glass e Cross», [redacted] specie di servizio segreto costituito da alcuni italiani [redacted] espatriati in Svizzera e da altri amici che si erano proposti di dare il loro contributo alla lotta clandestina fin dall'8 settembre. Anziché scegliere la via della lotta armata pensarono di mettere a disposizione della Resistenza le loro conoscenze nel mondo dell'industria, della diplomazia della finanza, oltre che la loro personale perizia di alpinisti.

Glass era il nome di battaglia del cavaliere del lavoro Enrico Marone; Cross quello dell'avvocato Giulio Colombo. Operavano in condizioni difficilissime, compiendo delle traversate alpi[redacted] nel cuore dell'inverno.

La loro storia, rimasta praticamente sconosciuta per 20 anni, viene raccontata oggi da uno dei principali esponenti dell'organizzazione, Edi Consolo («Solemio»), in un volume pubblicato dalla editrice Teca con una introduzione di Franco Antonicelli ed una dichiarazione di Pier Luigi Passoni. In sei capitoli, scritti in gran parte sulla base della propria memoria e delle testimonianze dirette, Solemio racconta la storia della Glass e Cross, la sua [redacted] nel campo delle informazioni, del finanziamento, dei rifornimenti ai reparti partigiani.

g. c.

EDI CONSOLO: *La Glass e Cross attraverso le Alpi* - Editrice Teca, Torino - Pagg. 310 - Lire 2500.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua [redacted] pag 10)

AOSTA [redacted] (Ciou) vendesi villetta [redacted] libera bellissima posizione. Rivolgersi proprietario Martat.

APPARTAMENTI corso Siracusa 177 (piazza Pitagora) magnifica posizione su corso, levante-ponente Prezzi convenienti. Mutuo, facilitazioni. Visite loco. Telefono 553-483. Edilcasa.

APPARTAMENTI signorili mq. 200-250 vendo in villa precollinare panoramica, grande parco. Telefonare [redacted] 0736

APPARTAMENTI signorilissimi garage vendo corso Moncalieri, minimo anticipo, lunga rateazione, mutuo. Telefonare 687-860 pomeriggio.

APPARTAMENTI via Aosta 29, primario centro commerciale, signorili 2-3 camere servizi. Prezzi, condizioni pagamento eccezionalmente favorevoli. Visite [redacted]. Telefono 547-502.

APPEZZAMENTO terreno [redacted]bile mq. 2000 circa presso Moncenisio cederei cambio 2 vani. Telefonare ore pasti 870-278.

ARCIOCCASIONE! Terreno [redacted] villette urge [redacted]. Telef. 795-938.

ATTENZIONE! Ultimi due appartamenti; via Guido Reni [redacted] camere cucinino, piani alti, 7.250.000, compreso mutuo 2.000.000. Ulteriori facilitazioni. Visite pomeriggio. Telefonare 553-483. 0986

ATTICO paraggi Agnelli, vendo signorile 2 camere, tinello, cucinetta, abitabile subito. Tel. 537-496.

ATTICO [redacted] Susa 9 grande salone 3 camere tinello cucina biservizi, finizioni lusso. Telefonare 553-483.

[redacted] Milano causa divisione privato vende alloggio nuovo panoramico tinteggiato 3 camere tinello servizi volendo garage 10.600.000 spebo mutuo. Telefonare 280-260.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi [redacted] 1-2-3 [redacted] servizi prezzi miti. Telefonare 519-770.

BELLA posizione (Francia) [redacted] servizi grandioso terrazzo vendesi. Tel. 758-931. 0814

BELLISSIMO alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, garage vendo Orbassano. Telefonare 902-675 ore pasti. A13892

BELLISSIMO camera tinello nuovo dalla corso Orbassano vendo. Telefonare 327-585. A13817

BOX auto, vicinanze piazza Bottesini, libero, [redacted] Fasano, Novara [redacted]. 0839

CANAVESE preferibilmente zone Vivario-Campo acquisterei terreno soleggiato eventuale casa colonica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9256 — Torino». A15122

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-939.

CASA Chivasso ottima posizione 15 camere reddito 80.000 mensili vendo 9.500.000. Telef. 530-395.

CASA nuova costruzione [redacted] Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Tel. 330-310. 0885

CASA nuova 25 camere vendesi eventualmente affittata buon reddito. Telefonare [redacted] (pasti). [redacted]

CASA 70 camere costruzione 1963 impresa vende zona S. Paolo, mutuo, facilitazioni. Telef. 584-674.

CASETTA Nichelino 3 camere cucina bagno scantinato cortile 4.500.000. Telefonare 755-760. A14514

CASETTA 13 locali 300 m terreno costruzione recente paraggi Valentino nuovo vendesi L. 12.000.000. Telefonare 678-777. A15497

CAVORETTO vendo alloggio panoramico due camere ampia cucina. Telefonare 697-425. A15873

CEDO terreno progetto approvato 48 camere miglior offerente posizione su corso. Telefonare 772-947.

CENTRO Sandonato vendo alloggio moderno camera cucina. Telefonare 488-773 ore pasti.

CERCASI referenziate imprese per costruzione di locali in Torino dando in permuta area con permesso approvato 76 camere [redacted] Francia (Cascina Vica). Tel. 650-471.

CERCO affittare [redacted] alloggetto tra Savona-Pietra. Telefono 751-930, Torino. A14978

CLAVIERE VENDONSI APPARTAMENTI MODERNISSIMI. TELEFONARE 724-375. A15706

COLLINA torinese vendesi rustico parzialmente riscaldato 2000 mq. frutteto 8.000.000. Telef. 890-791.

COMPRO 5-6 locali adatti abitazione e lavoro silenzioso, box, intermediari, zone Pozzo Strada. Telefonare 779-544. 1001

CONCLUSIONE frazionamento vendesi intero piano, 3 alloggi camera tinello servizi, attico panoramico 4 vani servizi terrazzo mq. 120 1.300.000 per vano più mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9243 — Torino».

COOPERATIVA progetto [redacted] corso [redacted]cio accetta iscrizioni, prenotazioni ultimi alloggi. Tel. 539-502.

[redacted] Bramante [redacted]. Alloggi [redacted]rili, attici spaziosi, uffici, magazzini, box. Vendita diretta, comodità pagamento. Rateizzazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telefonare 830-047

CORSO Brunelleschi 59, impresa vende bellissimi alloggi occupati 1-2 camere servizi, costruzione 1963, visite 15-17 Telefonare 584-674.

[redacted] Casale 247 vendesi tre camere cucina doppi ingressi servizi, agevolazioni pagamento. Eventualmente [redacted] affittasi. Telefon. mattino 890-150.

CORSO FERRUCCI, VIA PIER CARLO BOGGIO, FRONTE GIARDINETTO GIOCHI BIMBI, ALLOGGI 4 VANI ANCHE SALONE DOPPI SERVIZI NEGOZI RIFINITISSIMI IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE, MUTUO. CANTIERE TEL. 372-639.

CORSO Montecucco 107 impresa vende ultimi alloggi 2 camere soggiorno servizi, negozi. Visite 15-17

CORSO Orbassano vendonsi signorili 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 6.650.000 caduno, negozi, box, magazzini, massime dilazioni. Telefonare 364-414. 0656

COURMAYEUR vendesi appartamento signorile panoramico doppi servizi mq. 120 letti 6. Scrivere: Pubbliman, Casella 10, Como. 21147

CROCETTA [redacted] Bove 5 vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva, visita anche domenica mattina Telef. 773-812. 0802

DESTEFANIS vende, via Gorizia, piano rialzato tre camere tinello servizi mq. 100 circa, 4.300.000 più mutuo 3.300.000. Telefonare 598-240.

DESTEFANIS vende vicinanze capolinea 5 due grandi camere cucina cucinino tinteggiato vuoto, 6.300.000. Telefonare 590-538. 0823

EREDI vendono villa altamente signorile Piazza d'Armi alloggio padronale ingresso indipendente, locali rappresentanza, autorimesse, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1546 — Torino».

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso [redacted]que anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 0524

GRUGLIASCO, vendo osteria zona sviluppo buona reddito vasti locali, gioco bocce. Telef. 783-890.

IMMOBILE industriale commerciale mq. 1500 uffici semicentrale vendo. Telef. 273-140. A14813

IMMOBILE industriale 500 [redacted] mq. fronte via acquisto contanti. Telefonare 755-649.

IMPRESA acquista [redacted] semicentrale 100-120 camere combinazione cambio [redacted]. Telefonare 555-349.

GRUGLIASCO, Viale Gramsci [redacted], impresa vende ultimi bellissimi alloggi 4 camere cucina doppi servizi. Tre camere tinello e cucinino. Bellissimo attico 3 camere salone cucina doppi servizi e grandissimo terrazzo panoramico. Negozi affittati alto reddito. Telefonare 331-756.

IMPRESA intesta terreno costruirei villette con mutuo 8.500.000 tutto compreso. Telefonare 669-958 ore pasti. A13427

IMPRESA Serafino vende 1-2-3 camere servizi pronti 1° luglio, mutuo, rateazioni, zona Leumann. Telefonare 783-939. A15638

LAIGUEGLIA panoramicissimo alloggio mq. 130 terrazzo 70 vendesi. Telefonare 60-653. A18057

LIMONE Piemonte vendonsi 2000 mq. circa ben esposti vicinanze centro e piste sci. Scrivere: Havas. Nizza n. 264. 21147

LOANO Pietra vendo alloggi rateazioni. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21. A15767

LOCALE industriale semicentrale 1200 mq. recente vendesi affittasi. Telefonare 530-163. 0872

MIRAFIORI Lingotto vendonsi alloggi signorili mutuati prezzi eccezionali Telefonare 519-770.

MURI autorimessa mq. 300 affittata 110.000 mensili, con officina e lavaggio, vendo 19.000.000, reddito garantito. Telef. Consuledile 779-191.

NICHELINO: bellissimo due camere tinello 3.000.000 più 1.800.000 facilitando. Torincasa 515-318.

SVENDESI alloggio [redacted] [redacted] camere oppure affittato Loano. Telefonare 758-425 Torino. A13936

TERRENO bellissimo semicentrale su corso vendesi tutto permuta. Telefonare 70-512. A13807

TERRENO per casetta [redacted]iana fronte strada provinciale, servizi, negozi comodissimi, vendesi 850.000. Telefonare 523-058. 1001

TERRENO per villa posizione incantevole Caselette vendonsi lotti. Tel 983-760. A10498

TERRENO per villetta a Rivalta bellissima posizione [redacted]. Tel. 655-782

TERRENO [redacted] in Cantalupa. [redacted]zione incantevole residenziale. Acqua, luce, strada asfaltata. Aria purissima, pedimonte. Vendesi mq. 2700 Anche piccoli lotti, Lire tremila. Telefonare 590-757. 0100

TERRENO Piossasco svendesi lotti adatti villette servizi Lire 900 mq. Telefonare 573-284. A12551

ULTIMI alloggi, comfort moderni da L. 2.500.000 vano, vendo dilazionando, mutuo, visite ore 15-17 via Leonardo da Vinci 74, Tel. 693-871. 538-821 0736

VALENTINO [redacted] alloggi signorili soleggiatissimi 2-3-4 [redacted], saloni, vendo corso Massimo d'Azeglio 19. Portineria ore 14,30-17,30 Telefonare 369-144.

VENDESI affittasi [redacted] magazzino seminterrato (mq. 500), zona Mirafiori-Corso Francia. Telef. 723-596 ufficio, 793-551 abitazione.

VILLA padronale parco adiacenze corso Picco vani 10 garage servizi vendo [illegible] studio Salvagni, Cernaia 26. 0847

VILLA S. Mauro posizione incantevole 10 vani divisibili 2 alloggi ogni comfort moderno vendesi. Telefonare 519-770. 0753

VILLA settecentesca zona San Vito con parco e cappella privata posizione panoramica unica, zona servita da pullman; 5 minuti d'auto da Porta Nuova vendesi, richiesta 55.000.000. Tel. 655-470.

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torinese [redacted] donsi ville tre-cinque [redacted] re servizi garage giardino mq. [redacted], mutuo e rateizzazioni. Tel. 561-780, 560-340. 0982

VILLETTA [redacted] vendesi Caselette posizione [redacted]. [redacted]. 983-760.

VILLETTA [redacted] Torino tre camere servizi giardino valore 16.000.000 vendesi al miglior offerente. Telefonare 393-967. 05

VILLETTA 5 camere garage 600 [redacted] giardino collina Moncalieri vende Torchio 12.800.000. Telefon. 655-793.

VILLINO [redacted] residenziale Castiglione Torinese 6 vani 600 mq. frutteto [redacted]. Telefonare 542-113.

[redacted] centro, vendo abitabili [redacted], [redacted] signorili alloggi 2-3-4 camere, salone, bi-triservizi, mutuo, dilazio [redacted] Tel. 537-496. 0736

ZONA industriale Torino vendo 5 piani in blocco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova». 21150

CERCASI [redacted] o attico centralissimi, signorili ogni comfort. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9276 — Torino». A15692

CERCO affittare villetta precollinare giardino zona Torino Gassino. Telefonare 362-239. A15864

CERCO alloggio 6 stanze uso pensione con termo centrale mensile non superiore L. 35.000. Telefonare 84-239. A15656

CERCO attico nuovo, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, Valentino, precollinare comodità asilo elementari Telefonare 653-682.

CERCO 3-4 camere, servizi, giardinetto o terrazza, qualsiasi zona. Telefonare 542-524. A17092

CONIUGI referenziati piemontesi cercano 2 [redacted] cucin[redacted]izi zona Cavoretto Gran Madre [redacted]. Scrivere «Pubblicità Stampa 9251 — Torino».

DIPENDENTE Fiat cerca camera e servizi; referenziatissimo. Cauzionando Telefonare 720-256.

DONNA seria, riservatissima, cerca alloggetto camera servizi zona alto corso Belgio Lungodora Antonelli. Telefonare ufficio 518-893.

DUE persone affitterebbero, aprile, [redacted] camere servizi possibilmente centrali signorili. Tel. 686-849, 10-12

FUNZIONARIO torinese affitterebbe alloggio 3 camere servizi zona Madama Cristina, Dante, To Esposizioni. Telefonare 795-590 mattino.

MAGAZZINO [redacted] mq. con ufficio, cercasi. Telefonare 855-486.

AFFITTANSI due [redacted] [redacted]. 300 [redacted] negozio, ufficio, laboratorio, magazzino. Tel. 655-381.

AFFITTANSI Nichelino [redacted] camere, tinello, servizi, [redacted]rage. Telefonare 631-615. A15590

AFFITTANSI via Postumia locali industriali divisibili metri 700. Telefonare 760-538. 1001

AFFITTASI Aeronautica casa [redacted] due camere tinello box. Tel. 630-009

AFFITTASI alloggetto camera tinello cucinino termo bagno ascensore pressi Aeronautica. Tel. 272-851.

AFFITTASI alloggi nuovi 2 camere tinello servizi pronti subito Via San Donato 58 0837

AFFITTASI [redacted]lolo ufficio, [redacted] camere, Porta Nuova, possibilità dormire. Telefonare 547-042.

AFFITTASI ampi locali con ribalta coperto, uso magazzino corrieri, zona Lingotto. Telefonare 630-197 ore ufficio. 1001

AFFITTASI basso fabbricato uso laboratorio magazzino mq. 90 pressi piazza Bengasi. Telefonare 582-831.

AFFITTASI basso fabbricato uso laboratorio magazzino mq. 100 eventualmente divisibile, zona Madonna Campagna. Telefonare 582-831.

AFFITTASI camera cucinino, cortile, pianoterra, centrale. Tel. 871-969.

AFFITTASI Cavour 7 ufficio spazioso due camere servizi. Tel. 682-557.

AFFITTASI due negozi, zona Porta Nuova. Telefon. 652-625, 681-511.

AFFITTASI stabilimento industriale, completo su due piani mq. 2000 circa Barriera Milano. Telefon. 981-669.

AFFITTASI uso ufficio, atelier, sala esposizione primo piano mq. 140, corso Umberto 21. A14989

AFFITTASI, via Mazzini, magazzino laboratorio [redacted]. [redacted] comunicante uno mq. 13 luminosi, divisibile. Telefonare 884-237. A14847

AFFITTASI vicinanze Statuto, casa nuova tre camere servizi anche uso ufficio. Telefonare 584-305.

AFFITTASI zona Desanctis 2 camere cucinotto comforts moderni aprile. Telefonare 82-350 pasti.

AFFITTASI zona Mercati Nuovi vicino dogana laboratorio mq. 500, ampio luminoso, con ingresso carraio, per uso deposito o uffici. Telefonare 670-543. A16780

AFFITTASI 1° [redacted] 3 camere cucina referenze controllabili. Visibile 14,30-15,30. Telefonare 523-758.

AFFITTASI 1-2-3 [redacted] servizi e attico zona Leumann. Tel. 783-939.

AFFITTASI 3 camere e cucina. Telefonare 399-783. A14864

AFFITTASI 3 locali per ufficio 1° piano vicinanze Porta Nuova. Telefonare 510-665. A15551

AFFITTIAMO alloggi - negozi [redacted] Orbassano 380 fronte Fiat, pronti aprile. 2001

AFFITTIAMO via Benevagienna 20, S. Rita, spazioso negozio 3 vetrine retro 2 servizi. Visitateci ore 8,30-12; 14,30-18. 0849

AUTOTRASLOCHI accuratissimi auto furgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Cosetta). 0619

AUTOTRASLOCHI Torino L. 5000 per camera, furgoni imbottiti Telefonare 60-787 A13683

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgone imbottiti garanzia. Telefonare 592-483, Einaudi.

BELLINI 6, 3° piano 3 camere stanzino cucina servizi riscaldamento particolare affittasi. Tel. 545-089.

BELLISSIMO negozio angolare sette vetrine piazza Bengasi affittasi. Telefonare 757-759. A17843

BORGARETTO AFFITTASI DUE CA[redacted]E, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; EVENTUALMENTE GARAGE. TEL. 633-455. A15753

BORGATA Sassi affittasi coniugi o persona sola camere cucinino pianoterreno, 8000 mensili. Tel. 890-206.

BORGATA Vittoria via Coppino affittasi due camere tinello cucinino servizi termo ascensore 32.000. Telefonare 210-718. A17537

CAMERA indipendente piano rialzato, zona Crimea, affittasi uso deposito, ufficio. Telefonare 651-066 mattino. A15144

CAPANNONE nuovo industriale deposito affittasi. Telefonare 242-671.

CENTRALISSIMI spaziosi saloni industriali, adattissimi qualsiasi commercio, volendo anche sotterraneo pavimentato, affittansi oppure vendonsi. Mobilificio Garibaldi 13.

MURI autorimessa mq. 1000/1500 acquisto preferibilmente esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1463 — Torino». A14370

MURI negozio ben affittato zona intenso passaggio vendesi. Tel. 655-782

NEGOZIO nuovo con retro, servizi e grande scantinato sottostante vendesi zona Sagra S. Michele. Telefonare 772-559 ore ufficio.

NEGOZIO vendesi affittasi 30.000 mensili vicinissimo Direzione Fiat via Baillore 38. Telefonare ore ufficio 284-909, rivolgersi portineria.

NICHELINO via Cuneo vendesi [redacted] due negozi. Telefonare 768-777 ore serali. 1001

OCCASIONE, Bellissimo nuovo 3 vani più servizi. Grugliasco. Tel. 950-754.

OCCASIONE società vende autorimessa nuova costruzione reddito 8% Telefonare 853-575. A14823

OCCASIONE vendonsi in casa popolare vicinanze Valentino laboratorio magazzino 50 mq. due [redacted] con retro, due alloggi due camere, altro tre camere. Alessio, via della Rocca 34. A15853

[redacted] 3 [redacted] tinello servizi Rivoli vendesi 4.000.000 più mutuo senza interessi. [redacted]. 273-571

ORBASSANO: vendesi meraviglioso alloggio nuovo, due camere tinello cucinotto, 2.500.000 più 2.700.000 mutuo. Torincasa 515-318.

PALAZZINA, panoramica posizione villeggiante, Rivoli alta, vendonsi alloggetti tricamere. Telef. 893-928.

PARAGGI [redacted] vendo appartamenti 1-2-3 camere, comfort moderni, abitabili estate. Tel. 537-496.

PIAZZA Adriano vendiamo alloggio 6 camere salone doppi servizi. Telefonare 769-800. A15802

PINO, terreni mezzogiorno, alta collina, panoramici, convenzionati, servizi. Telefonare 82-215. A15057

PONTE Sangone, via Sestriere, vendo minimo anticipo alloggi in costruzione. Telefonare 596-654.

PRECOLLINARE 6 km. centro vendo tre lotti panoramici bellissimi, lire 5000 metroquadro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1527 — Torino».

PRESTITI su appartamento casa, rimborso [redacted] anni. Vallino, via A. Doria 15. 0524

PRIVATO vende alloggetto zona Bernini termo centrale. Tel. 774-060.

PRIVATO vende alloggio borgo Po, 3 camere servizi. Telefonare 879-751 ore pasti. A15727

PRIVATO vende direttamente alloggi nuovi liberi e affittati ottimamente 1-2-3-4 camere servizi, comodità, pagamento 40% contanti resto mutuo Rivolgersi in cantiere Nichelino Tel. 668-276. A13409

PRIVATO vende direttamente cinque scale alloggi nuovi affittati reddito 6,50%. Telefonare 668-275.

PRIVATO vende in Chieri due alloggi lire otto milioni più mutuo. Telefonare 948-411. A1001

PRIVATO vende zona Mirafiori signorile 3 camere servizi 5.700.000 più 2.700.000 mutuo. Tel. 60-817, 676-125. A15019

SESTRIERE alloggetto bellissima posizione tre camere servizi vendo. Telefonare 655-782. 0522

SPAZIOSI [redacted] due camere tinello servizi garage pronti [redacted]mese, vendesi. Via Cognetti 43.

STRAOCCASIONE: terreno panoramico strada trafora Pino mq. 105.000 progetto approvato 20 villa, vendesi lire 1000 mq. eventuale permuta con immobili. Telefonare 531-046 Bosco.

TERRENO fabbricabile in Nichelino vendesi zona centrale mq. 3000-4000 Scrivere: «Pubblicità Stampa 1700 — Torino». A16947

VALSALICE Villa vendesi alloggio salone 3 camere doppi servizi garage giardino. Telefonare 519-770.

VENDESI affittasi negozio Magazzino mq. 82 con giardino, via Domodossola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 362 — Torino». [redacted]

VENDESI alloggio Chieri minimo anticipo, rimanenza rate. Tel. 273-177 dopo ore 20. A13269

VENDESI alloggio libero 4 camere cucina corso Dora Siena 18. Telefonare 500-859 ore pasti.

VENDESI alloggio 4.900.000 trattabili, Barriera Milano. [redacted]. 282-856, ore pasti. A14974

VENDESI ampia casa rurale panoramica centro Langhe tutti servizi con senza terreno circostante adatta anche piccola comunità. Tel. 890-988.

VENDESI casa rurale anche trasformabile zona sfruttabile Val Pellice. Telefono 553-570. A15885

VENDESI seminterrato m. 160 affittato quattrocentomila. [redacted]. 957-260.

VENDESI terreno a lotti per ville in Sangano. Telef. 396-117.

VENDESI terreno mq. 1700 con frutteto adatto costruzione 1-2 villette zona bellissima 20 km. Torino. Telefonare 904-031. A15285

VENDESI 37.000.000 trattabili [redacted]le industriale 2500 mq. 90 camere, [redacted] km. Torino. Telefonare 80-256.

VENDO alloggio [redacted] tinello [redacted]cinino servizi, corso Marche 8.

VENDO due soffitte grandi soleggiate casa bellissima semicentrale, non ascensore. Telef. mattinata 686-724.

VENDO grande soffitta luminosa ottimo reddito piazza Vittorio. Telefonare 389-885. A15915

VENDO negozio con alloggio attiguo, centro Crocetta. Telefono 583-514.

VENDO Torre Pellice magnifici appartamenti posizione panoramica eventualmente affittasi. Tel. 698-581.

VENDO [redacted] belle camere cucina [redacted]vizi. Telef. 282-376. A14818

VERA occasione causa trasferimento vendesi zona Bertolla villa due piani 5 camere servizi 400 m. giardino cintato garage. Telefonare 240-489.

VIA Sospello 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti: bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo [redacted]nale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101

VICINANZE corso Siracusa vendonsi alloggi signorilmente rifiniti, rateazioni. Tel. 659-381.

VILLA nuovissima panoramica grande terrazza giardino vendesi Sangano. Telefonare 376-511.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi Telefonare 760-890, 538-539.

A. TORINESI abbisognano 2 camere tinello cucinino o 3 camere cucinotto zona Mercati Nuovi libero aprile. Telefonare ore pasti 361-960.

ABBISOGNA alloggio, prossimi sposi, piemontesi, impiegati, referenziati, 2 camere tinello servizi, preferibilmente zona Italia 61, piazza Adriano, corso Francia, da trattare direttamente: per fine febbraio, massimo 35.000 mensili, spese comprese. Telefonare 537-110 ore ufficio.

ABBISOGNA 1-2 camere servizi, referenziatissimi sposi impiegati Telefonare 751-826 0918

AFFITTARE cerco alloggio signorile 3 camere salone doppi servizi zona Francia o Crocetta. Telef. 387-497.

AFFITTASI, eventualmente acquistasi, quattro camere biservizi autobox zona residenziale. Telef. 876-264.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461 0883

AFFITTEREI Lungo Po Antonelli alloggio 2-3 camere. Tel. 895-430.

AFFITTO villetta 5 camere cortile giardino dintorni Torino preferibilmente Moncalieri. Telef. 590-038 ore pasti. A15792

AMMOBILIATO nuovo cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594 0855

ARTIGIANA, due figlie impiegate, piemontesi, cerca due camere cucina accessori Borgo S. Donato. Telefonare 486-491. A15135

CAMERA e servizi cerca pensionato escluso periferia. Telef. 887-651 ore 15-16. A15997

CERCASI affitto due tre [redacted] servizi attico piani alti casa recentissima zona centro, Crocetta. Telefonare 535-564. A15523

CERCASI alloggio due stanze tinello servizi zona San Donato o dintorni. Telefonare 472-139. A15759

CERCASI alloggio nuovo due letto soggiorno tinello servizi ascensore ultimo piano, escluso periferia. Telefonare pasti 870-303.

CERCASI alloggio semicentrale 3 [redacted] camere servizi, massimo 35.000 [redacted] siti. Telefonare 82-904.

CERCASI camera tinello servizi zona Parella. Telefonare [redacted].

CERCASI [redacted] tinello. Telefonare n. 344-061 ore 17-19.

CERCASI 3-4 camere servizi moderni vicinanze S. Carlo piazza Castello. Telefonare [redacted].

MAGAZZINO mq. 230 con ufficio, con o senza alloggio cercasi, paraggi Unica. Telef. 489-796. A15160

[redacted] porticato 80-100 mq. cercasi affitto. Telefonare 519-783. A13776

PIEMONTESI cercano alloggio camera e cucina ed accessori. Tel. 594-322.

PROFESSIONISTA cerca piano rialzato 7-8 camere centrali. Telefonare 587-129. A15949

REFERENZIATI cercano aprile maggio 3 camere tinello oppure 2 saloni servizi. Telefonare 336-037 mattinate. A15298

REFERENZIATISSIMA cerca camera tinello con servizi 2 se conveniente preferibilmente zona Nizza. Telefonare 777-255 pasti.

SOCIETA' costruzioni cerca locali ufficio piano terreno primo, zone D'Azeglio. Nizza, Umberto. Telefonare 757-230. 2001

SPOSI piemontesi referenziati cercano 3 camere cucinino, [redacted] Statuto-Martinetto. Telefonare 795-530.

[redacted]E AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi 1-2-3-4 camere, Telefonare 751-826. 0918

A. AFFITTASI locale adatto qualsiasi industria mq. 800 uffici, forza, riscaldamento generale perfetto. Telef. 390-902. A16223

A. NEGOZIO qualsiasi destinazione, alloggio due camere cucina piazza Cavour. Telefonare 873-771.

A. S. PAOLO camera tinello [redacted]; 2 tinelle 28.000. Tel. 688-755.

A. SIGNORILE tre camere doppi servizi libero subito. Beaumont 20.

A Chivasso, Palazzo Alpi, affittiamo alloggi moderni 1, 2 camere tinello servizi, prezzi confortevoli. Telefonare 682-050, ore pasti. A15065

A referenziato, ammobiliato, rimodernato, affittasi 1-4 camere servizi, Italia, Re Umberto 28 Tel 538-594

A Settimo affittiamo alloggi confortevoli 1-2 camere tinello e servizi, prezzi convenienti. Telef. 682-050 ore pasti. A15065

ABBIAMO da affittare elegante appartamento ammobiliato camera ingresso bagno anche pied-à-terre. Tel. 877-832. A17396

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14 Telefono 538-539. 0516

ADIACENZE piazza Bengasi affittiamo una - due camere cucinino servizi 23.000 - 30.000. Telefonare 553-483

AFFITTASI alloggio corso Trapani 65 quarto piano tre camere entrate, bagno, termosifone. Telefonare 584-608, 339-838.

AFFITTASI camera e cucinino ammobiliati comforts unico inquilino. Telefonare pomeriggio 271-790.

AFFITTASI centralissimo [redacted]ra cucinino indipendente. Magazzino qualsiasi attività. Telefonare 874-643.

AFFITTASI corso Stati Uniti, signorile appartamento, salone pranzo 4 letto, doppi servizi. Tel. 538-821.

AFFITTASI corso Traiano 112, alloggio 2 camere servizi. Telefonare 686-015. A15641

AFFITTASI [redacted] blocco o separatamente via Filadelfia 48-50 intiera proprietà composta [redacted] alloggi 2-3 camere accessori; alloggio padronale 6 camere accessori; grande salone con accessori e due ingressi indipendenti; 5 grandi locali adatti autorimessa magazzini; ampio cortile. Complesso adatto azienda autotrasporti, imprese costruzioni, società sportiva. Telefonare ore ufficio 780-876.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della complessiva di mq. 9000 Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 390-101 ore ufficio 0587

AFFITTASI laboratorio magazzino mq 95 con vetrina su corso Casale. Telefonare 83-411, ore pasti.

AFFITTASI locale luminoso m. 220 interno Vibò 25. Telef. 544-002.

AFFITTASI locale magazzeno laboratorio adatto negozio 200 mq. con garage porzione carraio. Telefonare 876-472 Vanchiglietta.

AFFITTASI locale mq. 690 senza pilastri ufficio riscaldamento servizi. Telefonare 569-688.

AFFITTASI locale nuovo piano terreno mq. 300 Borgo Vittoria affitto mite, Telef. 251-350.

[redacted] locale 600 mq. riscaldato con servizi uso magazzino, laboratorio. carrozzeria V. Don Grazioli 27 C

AFFITTASI negozio con ampio retro e servizi uso ufficio, Via Beve 17. Telef. 81-049. A14805

AFFITTASI negozio con retro corso Belgio 34. Tel. 372-831.

AFFITTASI, Nichelino, locale mq 40 uso laboratorio, magazzino. Telefono [redacted] 481-565, 482-137. 2001

AFFITTASI o mezzadria cascina giornate 12 a 35 km. da Torino libera subito. Telefonare 289-489.

AFFITTASI officina, magazzino, forza, mq. 140 vicinanze Unica. Telefonare 726-195. A15633

AFFITTASI pianterreno mq. 90 ingresso particolare corso Vittorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1542 — Torino». A13278

AFFITTASI precollinare borgata Croce 5 camere doppi servizi. Telefonare 559-576. A15954

AFFITTO alloggio centralissimo 2 camere tinello cucinino 23.000. Telefonare 510-891. 2001

AFFITTO locale adatto negozio o laboratorio, zona Regio Parco. Telefonare 517-279. A14807

AFFITTO 17.000 alloggio 1 camera cucina bagno signorile completamente tinteggiato moquette. Telefonare 547-649 ore ufficio.

ALLOGGETTO ammobiliato signorile libero subito esigo serietà. Dissvino, Sant'Anselmo 13. 0807

ALLOGGETTO elegantemente ammobiliato adatto persona sola affittasi prezzo modico. Telef. 773-713.

ALLOGGETTO zona Statuto, camera tinello servizi ammobiliato affittasi. Telefonare 535-790. A15578

ALLOGGIO Porta Nuova 3° piano, 4 vani con bagno, ascensore affittasi 35 000 spese escluse. Custode, via Nizza 9. A13639

ALLOGGIO sei vani, doppi servizi, terzo piano, affitto, Portineria [redacted]nara 6. 2001

ALLOGGIO [redacted]re, 3° piano, ascensore. 28.000 spese escluse. Custode [redacted] Nizza 9. A13639

ALLOGGIO, 3° piano, 3 camere cucina servizi, affittasi. Capelli, corso Palestro 3. A14434

ALPIGNANO alloggi signorili, una-due camere tinello servizi comodità posizione incantevole, prezzi convenientissimi affittasi marzo. Telefonare 596-942. A15964

AMMOBILIATO quattro camere salone servizi abitazione oppure studio. Telefonare 595-523 ore ufficio.

ARSENALE 42, Maccase, telefono 546-439, affitta 1-2-3 [redacted]ero.

ATTICO elegante affittasi, zona Stadio, terrazzo 60 mq. salone, due camere, cucina. Telefonare 770-232.

AUTORIMESSA [redacted] posizione affittasi Telefonare 773-812

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558 Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi Telefonare 725-663 Corina Doria 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi Telefonare 386-220. Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richieste Serra, telefono 660-360 07

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti garanzia, 6000 per camera. Telefonare 273-617, Grillo. A15905

AUTOTRASLOCHI: garanzia [redacted] per camera. Tel. 657-051 Montalto.

CAPANNONE [redacted] mq, [redacted] ponte con alloggio o senza impianti, zona Nichelino affittasi, Telef. 677-374.

CENTRALISSIMO stabile ingresso carraio cortile mq. [redacted] negozi luminose quattro vetrine vasti retrostanti magazzini uffici superiori [redacted]. 1100 complessivamente adatto industrie vendita rappresentanze. Tel. 584-240.

CORSO Marconi 3 affittasi alloggio 4 camere servizi termo particolare. Telefonare 344-857. 1001

CORSO Orbassano affittansi due camere tinello servizi negozi magazzini. Telefonare 390-353.

CORSO Orbassano affittansi negozi, magazzini, con ingresso carraio. Telefonare 364-414. 0656

CORSO Orbassano vicino Fiat panoramico nuovo tre camere cucinino, referenziatissimi, affittasi. Telefonare pomeriggio 500-020. 1001

CORSO Regina Margherita affitto due camere, tinello, servizi, 36.000. Telefonare 275-744. A13432

CORSO Traiano 65-59 affittasi 1° marzo due camere cucina servizi. Rivolgersi custode.

CRIMEA libero affittasi vendesi alloggetto mansarda 4 vani, servizi, Telefonare pasti 652-896.

DA 45.000 A 50.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, [redacted]NA ITALIA '61, APPARTAMENTI 3 CAMERE TINELLO CUCININO E SERVIZI, TELEF. 511-356, 644-160.

FRATELLI Carle 7 affittasi negozio con ampio magazzino et autorimessa. Telefonare ore ufficio 534-440.

GRUGLIASCO, viale Gramsci, affittasi laboratorio mq. 130 anche divisibile, entrata carraia, Telefonare 489-796. A15180

LIBERI 3-6 camere servizi adattabili uffici, inizio Francia. Telef. 773-033.

LOCALE industriale semiinterrato [redacted] affittasi vendesi 950 mq S. Rita. Tel 369-417. 0955

LOCALE mq. 45 libero, adatto laboratorio artigianale, zona Frejus Racconigi, richiesta 16.000. Telefonare 751-826. 0918

LOCALE mq. 90, zona Barca, affittasi possibilità terreno adiacente. Telefono [redacted] ufficio 759-931.

LOCALE mq. 600 piano terreno, via Saluggia 20, affittasi. Tel. 779-588.

LOCALE nuovo pronto aprile mq. 400 affittasi [redacted] Cognetti 45.

LOCALI piano terreno mq. 80 totale divisibili affittasi laboratorio silenzioso magazzini, Servais 13, Argono. Telefonare 70-389.

MAGAZZINI spaziosi su strada presso piazza Vittorio, 35.000 mensili. Telef. 870-447. A14945

MAGAZZINO luminoso centralissimo mq. 400, deposito laboratorio, affittasi, Telefonare 584-306.

[redacted] spazioso decorato tre camere cucinotto servizi, Castine Vica. Telefonare 285-828.

NEGOZI affittansi rivolgersi portinaio via Po 27, Telef. 584-609, 534-789, 555-621. A15452

NEGOZIO [redacted] retro, servizi e riscaldamento affittasi via Frejus 133. Telefonare 385-428. A14309

NEGOZIO, retro abitabile, volendo alloggio 3 vani soprastante affittasi zona Lucento. Telefonare 731-736.

NEGOZIO 2 vetrine comprese camera tinello affittasi 40.000. Telefonare 758-949. 0829

NICHELINO pressi chiesa [redacted] affittansi alloggi una due camere servizi. Telefonare 660-646.

OCCASIONE causa trasferimento affittasi alloggio nuovo 4 camere servizi a Castine Vica. Tel. 534-186.

NICHELINO affittasi tre camere servizi. [redacted]nare 237-857.

PASTRENGO ang. Sacchi affittasi alloggio signorilissimo 380 mq. anche uso ufficio. Telef. ore ufficio 534-440.

PIED-A-TERRE residenza anche salubre ideale per bambini, anziani sofferenti smog, affittansi villeggio Colle Maddalena altitudine 700 vicino Faro della Vittoria. Visite sul posto oppure geom. Perinetti. Telefono [redacted] 540-161. A14448

PINO zona panoramicissima affittasi alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi, garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9289 — Torino».

PORTA Nuova via Nizza 29 affittasi 5 camere, con permesso subaffitto.

RE Umberto 106, affittasi rialzato due locali uso ufficio, recapito.

RIVOLI via 1° Maggio 32 affittasi locale mq. 1000 circa su 2 piani più casa 3 piani fuori terra per uffici o abitazione; cabina elettrica capacità 100 kw. In loco ore 15-16. Altri appuntamenti telef. 589-030.

S. PAOLO affittasi locale, deposito, rappresentanze, piccola industria. Telefono 584-033. A14962

SEMINTERRATO Crocetta circa 150 mq. 55.000 [redacted] termosifone servizi affittasi libero subito. Telefonare 869-433. 0922

SIGNORILISSIMO salone 4 camere doppi servizi affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9166 — Torino».

SOFFITTE centrali altro c[redacted] sole vuote vario uso. Telefon. 392-371.

SVIZZERA 137 affittasi [redacted]tto alloggetti. Rivolgersi portineria, Telefonare 298-456. 0685

TREDICESIMO - quattordicesimo piano attico affittasi alloggi signorili zona Mirafiori. Telefonare 383-122.

USO ufficio affittansi 5 spaziosi locali via Montecuccoli angolo Galileo Ferraris. Telefonare 546-032.

VANCHIGLIA tre camere tinello nuovo 40.000 vecchio 25.000. Telefonare 546-439. 0908

VIA Carnala alloggio grandioso divisibile, 6 camere, tripli servizi, affittasi 150.000 mese. Tel. 544-558.

VIA Tunisi affitto tre camere tinello tinteggiato 35.000. Telef. 546-439.

ZONA Susa, 5 stanze, stanze armadi, doppi servizi, ascensore, termogas. 1° maggio. Telefonare 586-581, ore 8-10, 12,30-14,30. A14845

13.000 affitto [redacted] cucina popolari Barriera Milano. Tel. 299-398.

37.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E [redacted]E, AFFITTA[redacted] MONCALIERI, ZONA [redacted] 61, [redacted] CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, TELEFONARE 511-356, 644-160.

63.000 MENSILI, RISCALDAMENTO [redacted] COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI TINTEGGIATI, [redacted] CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare consegna immediata alloggi per villeggiatura. Minimi 2.800.000 arredati. Impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefono 70-191. 20820

AL mare la Borghettina, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70-074, vende alloggi sulla spiaggia, viste complete sul mare assicurate per sempre; box auto - barche. Minimi 2 milioni 400.000. A1021

ALLOGGETTO [redacted] cucina servizi nuovo vista [redacted] vendesi permutasi adeguato Torino, Moncalieri, Lungomare. Arma Taggia.

BORGHETTO, ammobiliato, 3 camere, servizi, ascensore, vista mare, affittasi. Telefonare 240-026 ore pasti. A16357

CAMOGLI costruendo caseggiato ampia vista mare vendonsi signorili appartamenti [redacted] locali, comforts. Impresa Peroni, via Mazzini. Camogli.

CERVINIA privato vende incantevole alloggio pronto. Telefonare 350-168, 392-442. 2001

CONIUGI cercano alloggetto casetta giardino indipendente collinare mezza montagna vicinanze Torino. Telefonare 523-341. A15681

DIANOMARINA affittasi alloggetto ammobiliato fronte mare aprile successivi. Tel. 755-694.

DISPONGO subito alloggetto Sanremo mobiliato, semicentrale, soleggiatissimo, moderno. Telef. 552-658.

PIED-A-TERRE a Pragelato estate inverno nel nuovo complesso Week-end tutte le comodità del grande albergo in casa vostra affittasi. Telefonare a Torino 375-450 dalle [redacted] alle 21.

SAINT Vincent privato vende alloggio padronale centralissimo, pronto. Telefonare 390-168, 392-442.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO. Hotel Adler, ogni comfort, riscaldamento, ottima cucina, lire 1900 complessive. Tel. 42-956.

ARMA Taggia (Sanremo), pensione Erika, nuova, tranquilla, riscaldamento, tv, parcheggio. Tel. 43-830. 2200 tutto compreso, sconto bambini.

LOANO. Hotel Moderno, 2ª categoria, confort, riscaldatissimo, tranquillo. [redacted]. Telefonare 69-042. 21232

MARE, Borghetto Santospirito (Savona), Hotel Royal, telef. 70-049, lindissimo, confortevole, soggiorno familiare. 2000 complessive.

VARAZZE, Piccolo Hotel, tel. 96-327 ogni confort prezzi modici, interpellateci. A15056

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola moderna, creatore elettrondulazione autorizzazione consorziale, Via Nizza 9. 026

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature Scuole Italiane. Telef. 547-332. 015

ALL'ISTITUTO Oneglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

BOIDOCI, Nizza 27 (Istituto Internazionale): rapidamente prepariamo tutti impieghi Specializzazioni.

ISCRIVENDOVI Istituto Avenir - Bruxelles, conseguirete diplomi professioni moderne. Corsi superiori, specializzazioni varie discipline. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 2001

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

CORRISPONDENTE impartisce lezioni inglese prezzi modici. Telefonare 81-147. A15212

FRANCESE, inglese, tedesco, lezioni, conversazioni, traduzioni. Prezzi modici [redacted]. Telef. 487-536. A15187

PROFESSORE preparato psicologia migliora rendimento scolastico vostri figli con ricerca motivazionale. Telefono 654-153. A15033

SCUOLA della Gemma insegnamento rapido massima serietà. Tel. 60-220. Nizza 3 0405

UNIVERSITARIA lettere classiche impartisce lezioni medie ginnasio. Telefonare 775-539. A17530

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica. Telefono 537-986.

UNIVERSITARIO, maturità classica, impartirebbe lezioni studenti medie recandosi domicilio. Telef. 539-515.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A distinto stabile affittasi ammobiliate unica, comforts, centralissima. Telefonare 516-630. A15910

AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente Fiat Mirafiori 30.000 piano rialzato. Telefonare 769-425.

AFFITTASI ammobiliate bella grande volendo [redacted] letti. Telefon. 540-151.

(Continua [redacted] pag [redacted])

Drammatico inizio del processo di Torino

Il Faga narra come morì la mondana trovata dopo 40 giorni in uno stanzino

La vittima aveva 28 anni - L'accusato (trentanovenne, padre di due figli) grida: «Sono innocente, non l'ho uccisa» - Spiega: «Litigammo perché lei voleva andare con un "cliente" in Valle d'Aosta. La colpii con uno schiaffo, cadde a terra e morì» - Aggiunge: «Adagiai il corpo in un angolo e me ne andai» - Il presidente gli mostra la foto del punto dove fu rinvenuta la salma: «Non è questo — dice l'imputato — qualcun altro deve aver toccato il cadavere»

[redacted] processo per il delitto di Torino — la raccapricciante vicenda della mondana trovata in un ripostiglio della sua abitazione, quaranta giorni dopo la morte, ormai ridotta ad uno scheletro — è cominciato ieri mattina in Corte d'Assise: sul banco siedono, in stato d'arresto, Giovanni Faga, di [redacted] anni, di Torino, accusato di omicidio a scopo di rapina della prostituta ventottenne Vittori[redacted] Gabri, di Asti, e d'una serie di reati minori come furto, appropriazione indebita, occultamento di cadavere, alterazione di documenti e detenzione di arnesi da scasso; Ugo Margani, di 34 anni, da Mussomeli (Caltanissetta), imputato [redacted] sfruttamento della Gabri; suo fratello Ernesto Margani, di 31 anch'egli di Mussomeli, che si sarebbe fatto mantenere dalla moglie A[redacted] Gioco, collega dell'uccisa; Nella Giungi, di 52, di Rimini, che aiutò il Faga durante il periodo in cui, essendo ricercato, vagava per l'Italia vivacchiando [redacted] furti. A piede libero viene giudicato anche il trentaduenne France[redacted] Gattuso, di Castelvetrano, che secondo l'accusa fu il primo sfruttatore della Gabri.



Giovanni Faga, da sinistra, Ugo ed Ernesto Margani ieri al banco degli imputati

[redacted] primo interrogato è Giovanni Faga, uomo spento, distrutto, con una personalità sconcertante. Alterna momenti di sincerità con reticenze assurde e dichiarazioni palesemente sospette. Non è incolto, ha frequentato [redacted] terza magistrale, ma ha avuto una vita assai turbolenta. A 11 anni scappa da [redacted] Fugge [redacted] nuovo a [redacted] anni e si arruola in marina. Catturato dai tedeschi viene spedito in Germania, nella zona di Norimberga, inquadrato [redacted] battaglione San Marco, ma appena giunto in Italia, nel '44, si rifugia tra i partigiani nelle Langhe. Dopo la guerra è nei dintorni di Roma a lavorare nei campi «Arar». Conosce una ragazza, la sposa [redacted] due figli.

Nel [redacted] ha delle noie con la giustizia. Un anno dopo varca clandestinamente [redacted] confine, ma è arrestato a Mentone. Per quattro anni [redacted] nella Legione Straniera, prima in Algeria, [redacted] in Indocina. Nel 1952, quando rientra [redacted] Italia, non trova più la moglie, che è emigrata [redacted] Svizzera, portandosi con sé [redacted] figlio. La figlia, invece, che oggi conta 18 anni, vive con il [redacted] a Torino.

Questo [redacted] Faga. Tornato a casa, cerca disperatamente di rifarsi una vita, ma anche nel lavoro è incostante o [redacted] ha fortuna. Nei giorni precedenti il delitto è occupato presso un'agenzia di distribuzione di giornali.

Faga — *Conobbi Vittorina Gabri nel dicembre 1962. Simpatizzammo, lei mi confidò le [redacted] pene [redacted] io le mie. Mi espresse il desiderio di lasciare il marciapiede ed [redacted] propose di vivere con me. Anch'io sentivo il bisogno di una donna [redacted] La nostra relazione si trascinò per alcuni mesi. Si facevano sempre progetti per l'avvenire.*

Presidente — *Ma quali prospettive poteva offrire alla Gabri?*

F[redacted] — *Ho sempre lavorato e mi sentivo [redacted] grado di provvedere anche a lei. Anzi, poiché mi aveva accennato al bisogno di pagare certi debiti, le consegnai, in varie riprese, circa 160 mila lire.*

Presidente — *Cosa accadde il 30 giugno, giorno del delitto?*

Faga — *Mi ero offerto di tinteggiare l'alloggio della Gabri, in corso Napoli 26. Nel pomeriggio, verso le 15, andai a prenderla con un taxi in un bar di via Pio V, dove mi aveva dato appuntamento. Tornammo a casa sua, fu molto affettuosa. D'un tratto si mise a preparare una valigia annunciandomi che doveva partire con [redacted] cliente anziano e danaroso che la conduceva in Valle d'Aosta. [redacted] arrabbiai: "Se hai intenzione di abbandonare questa vita non puoi tenere il piede [redacted] due staffe". Mi rispose che ero uno stupido e che molti uomini sarebbero stati felici [redacted] essere al mio posto. Non ci vidi più. Le allentai [redacted] ceff[redacted] ma Vittorina, per schivarlo, si chinò di lato. La mia mano, [redacted] taglio, la colpì al collo.*

Presidente — *Un solo schiaffo?*

Faga — *Uno solo. Cadde a terra all'indietro, ebbe ancora qualche sussulto e poi rimase immobile. Tentai di rianimarla, le gettai dell'acqua in viso, ma il cuore non batteva più. Fui preso dal terrore. Trascinai Vittorina fino ad uno sgabuzzino presso la porta di ingresso, l'adagiai in [redacted] angolo, seduta, e [redacted] ne andai tirandomi dietro la porta.*

Presidente — *Ma prima di andarsene si impadronì dell'orologio d'oro.*

Faga — *Era caduto a terra. Lo raccolsi macchinalmente. Quello stesso giorno, vagando per Torino come istupidito, andai a impegnarlo.*

L'imputato, sui particolari, è malsicuro. Il Margani, che andò a trovarlo [redacted] giorno dopo, alla ricerca affannosa della Gabri, gli vide un graffio in faccia. E Faga ha detto: «*Me lo [redacted] fatto un cucciolo che tenevo in casa*». Il presidente lo ha interrogato [redacted] falso telegramma [redacted] quale Faga riuscì a spillare 10 mila lire al Margani. Il telegramma, spedito dallo stesso Faga, annunciava il prossimo ritorno a Torino della Gabri [redacted] Courmayeur, fissando un appuntamento a [redacted] Susa. La donna era morta da alcuni giorni. «*Ho spedito quel messaggio* — ha detto l'imputato — *per togliermi d'attorno il Margani, che era diventato insistente fino all'ossessione*».

In seguito ha ammesso di aver incontrato il Giungi, che aveva conosciuto in carcere, in un cinema di via Milano. Ma ha negato i furti commessi nello strano peregrinare da Torino a Stresa, a Roma, a Genova, a Venezia, a Cortina d'Ampezzo, a Bologna, a Rimini, ad Ancona e, finalmente, a Savona, dove fu arrestato.

La sorpresa dell'interrogatorio nasce da una contestazione del presidente sul ripostiglio dove fu trovato il cadavere. Faga, guardando [redacted] fotografia, esclama: «*Io non ho lasciato il corpo di Vittorina in questo ripostiglio. Qui siamo al fondo del corridoio, mentre io la lasciai nello sgabuzzino vicino alla porta, con i piedi fuori. Anzi, aveva perso una scarpa*».

Presidente — *Vuol forse dire che qualcuno, dopo che lei se n'è andato, ha spostato il cadavere?*

Faga — *Dico soltanto che io non l'ho nascosto nel ripostiglio dove [redacted] stato trovato. Io, dopo il fatto, non [redacted] più tornato nell'alloggio, ma Margani aveva le chiavi.*

E' il momento di Ugo Margani. L'avv. Salza chiede: «*Dove è nato?*». «*A Mussomeli*», risponde l'imputato. «*Allora è compaesano di Genco Russo*», sottolinea il penalista. «*Non sono un mafioso*», replica seccamente Margani. [redacted] dice [redacted] aver conosciuto la Gabri nel 1960 e di averla frequentata perché anche lei lo desiderava: «*Io stesso le trovai l'alloggio di corso Napoli, ma non abitavo con lei. Vivevo a casa mia, con mia moglie e i miei figli. Non ho mai preso denaro [redacted] Vittorina e anzi gliene ho dato*».

Presidente — *Lei che mestiere faceva?*

Margani — *Commerciavo in maglierie e camicerie. Non avevo ufficio o magazzino, ma sono sempre stato un trafficone. Guadagnavo dalle 350 alle 400 mila lire al mese.*

Presidente — *E Graziella Lonardi? L'accusa sostiene che lei sfruttava anche questa donna.*

Margani — *La Lonardi era un'amica. Non sapevo nemmeno che facesse la prostituta.*

Ugo Margani ammette di essersi più volte recato, dopo il delitto, nell'alloggio di corso Napoli senza scoprire nulla.

Presidente — *Non si sentì un terribile fetore?*

Margani — *Sì, c'era odore cattivo, ma io ero lontanissimo dall'immaginarne la ragione.*

Nella Giungi, che nei primi interrogatori confessò una serie di furti, con la complicità del Faga, durante la lunga peregrinazione per l'Italia, nega tutto: «*A Savona, dopo l'arresto, mi picchiarono, mi spaventarono con l'accusa di omicidio ed io dissi [redacted] mucchio di cose che non erano vere*».

Il presidente lo ammonisce: «*Stia attento a quello che dice. Lei potrebbe trovarsi addosso anche un'imputazione di calunnia*». Giungi si controlla subito: «*Non [redacted] ho fatto il Faga in quei giorni. Non [redacted] sempre insieme*». Egli, comunque, sostiene che l'amico non gli [redacted] parlato affatto delle ragioni della [redacted] fuga da Torino.

Anche Ernesto Gattuso respinge l'accusa di sfruttamento nei confronti [redacted] Gabri: «*La conobbi nel 1957, ma fu una relazione saltuaria. Per circa un [redacted] la ospitai in casa di mia madre, soltanto per farle un piacere*».

Presidente — *Ma la Gabri, dalle «case chiuse» dove era ospite, le spedì del vaglia.*

Gattuso — *Mi restituì semplicemente della [redacted] che le avevo prestato.*

Ernesto Margani, fratello di Ugo, respinge l'accusa di aver sfruttato [redacted] moglie Anna Gioco.

Presidente — *Lei sapeva che sua moglie fa[redacted] la prostituta!*

Ernesto Margani — *Lo seppi soltanto nel 1961.*

La prima testimone è la madre della vittima, Luisa Mathis ved. Gabri. La donna, dopo 40 giorni di angosciose ricerche, scoprì il cadavere della figlia. «*Ugo Margani mi accompagnò, insieme [redacted] mio figlio, fino al portone, [redacted] non volle salire. In precedenza, altre due volte, [redacted] invece venuto con me*». La donna accusa Ugo Margani. «*Mia figlia aveva un terrore pazzo del suo amico. So che la picchiava, io stessa le scoprii addosso i lividi delle percosse. [redacted] si faceva consegnare quasi tutti i suoi guadagni*».

La testimone scoppia in lacrime: «*Non [redacted] in marituzza, povera Vittorina. Era una ragazza troppo gentile. Negli ultimi tempi soffriva molto, quasi non mangiava, perché viveva bene al Margani e sapeva che lui aveva un'altra donna*». Il processo continua stamane con gli interrogatori dei testimoni.

Gino Apostolo

Una gaia composizione ripresa dopo 400 anni

«Il cicalamento delle donne al bucato» [redacted] Alessandro Striggio eseguita al Conservatorio dalla «Stefano Tempia»

Gli amici della musica, quelli buoni, che non restringono il loro interessamento a speciali campi di cultura e d'arte, hanno avuto in pochi giorni due non frequenti occasioni di piacere e di istruzione: *Le Veglie di Siena* del Vecchi e [redacted]sera *Il Cicalamento delle donne al bucato*, 1567, di Alessandro Striggio seniore, della cui esecuzione non si aveva in Torino memoria o notizia. La lode va stavolta all'Accademia corale Stefano Tempia, che nella studiosa e tenace attività, del tutto volontaria e libera, strettamente s'associa al suo maestro, Virgilio Bellone, competente quanto entusiasta.

S'è or [redacted] scritto: occasioni di piacere e di istruzione. In realtà questi due elementi, [redacted]giunti e presenti in ogni [redacted] artistico, desiderati dalle persone colte, [redacted] ritrovano particolarmente attraenti nelle composizioni di quei cinquecentisti che tentarono o pre[redacted] di esprimere con voci corali sentimenti di individui diversi, o nominati, [redacted] nell'*Amfiparnaso*, o sommariamente descritti, come nelle *Veglie*, o anonimi e accomunati, secondo lo stato sociale, come le «donne al bucato». Poiché gli autori di tali cori [redacted] pregiati maestri, è viva la curiosità di intendere lo scopo e il modo e il risultato, nel loro momento.

In poche parole. Da una parte la crescente esperienza del teatro letterario favoriva la distinzione [redacted] personaggi e il canto solistico con armonie vocali e strumentali; dall'altra la pratica appunto del cantar solistico sembrava inferiore a quella della dotta coralità. Parve perciò ad alcuni ammissibile [redacted] il tentativo di musicare coralmente dialoghi di due o più personaggi, anche dissenzienti. Assurdità, vana resistenza alla prorompente insorgenza dell'individualismo rinascimentale, che subito, nei primi melodrammi, di Peri, di Caccini, di Monteverdi, diè a ciascun personaggio voce e carattere proprio, e al [redacted] la somma sonora d'una moltitudine interloquente quando occorre.

Ben altro è [redacted] di queste «donne al bucato». Presentate mentre bagnano i «lor candidi veli presso a un chiaro e vivo fonte», chiacchierano, pettegolano, come servacce, degli amori delle loro compagne, discutono del più e del meno, cantano canzonette, sciacquano i panni, li stendono al sole, poi litigano furiosamente, perché una ha preso la..., come suol dirsi, biancheria intima d'un'altra, e [redacted] strappano i capelli, si vituperano con grosse parolacce, alfine s'acquetano e con saluti e sorrisi si danno l'a rivederci.

Un dialogo, dunque? Neanche per sogno. Il coro, da quattro a sette parti, consta non solo di voci femminili, anche di due tenori e un basso, i quali dicono e cantano tutto ciò che è propriamente donnesco, e perfino intervengono a disputare sulla loro... biancheria femminile... Ma i polifonisti, retorici infatuati, [redacted] s'accorgevano di siffatte ridicolaggini.

L'interesse e il compiacimento derivano dalla maestria [redacted] compositore e dal diletto auricolare. Le armonie frequenti più dei contrappunti, sono scorrevoli, agili, varie, nei ritmi. La vivace melodiosità recitativa accentua le parole e le frasi, si giova di superflue esclamazioni («Ah! fatti», «Ch'hai, tu?», «Non certo» «Dite il ver?»), si distende in freschi motivi di popolari canzoni, accoglie il tono sentimentale nel brioso intreccio. Insomma, a parte la discussa dialogicità, son madrigali, seppur influenzati da Janequin, costrutti come tanti altri di quel tempo.

Grato alla corale, cui partecipavano B. Bosio, R. Canepa, C. Boglietti, N. Verri, G. Pace, G. Poletti, W. Azzarelli, il pubblico applaudì anche parecchie amene «Canzonette» di cinquecentisti, e festeggiò con insistenza la fruttuosa operosità del direttore.

a. d. c.

Tre [redacted] di Primo Levi [redacted] al Teatro delle 10

Questa [redacted] al Ridotto [redacted] Romano la compagnia del Teatro delle Dieci diretta da Massimo Scaglione presenterà «Storie naturali», tre atti unici di Primo Levi. Sarà questo il debutto teatrale dello scrittore torinese, noto al pubblico per le sue due opere sui Lager nazisti: «Se questo è un uomo» e «La tregua». Le «Storie naturali», di carattere satirico, sono «Il sesto giorno», «La bella addormentata nel frigo» e «Il versificatore». L'ultima delle tre è stata data alcuni giorni or sono in anteprima alla radio [redacted] Terzo Programma. Lo spettacolo sarà interpretato [redacted] Franco Alpestre, Giovanni Moretti, Gigi Angelillo, Franco Vaccaro, Wilma D'Eusebio, Elena Magoja, Mariella Fruguele.

CRONACA TELEVISIVA

I drammi della schiavitù

Stasera terza puntata del documentario «La scoperta dell'Africa» di Folco Quilici - Sul secondo canale lo show della Proclemer

Stasera, sul canale nazionale, terza puntata del documentario di Folco Quilici «La scoperta dell'Africa». Sarà un capitolo particolarmente drammatico perché tratterà il tema della schiavitù: fenomeno che nel continente nero è sempre esistito, sin dai tempi degli antichi egiziani che [redacted] servivano dei negri per costruire le piramidi. Ma la schiavitù divenne una pagina orrenda di storia quando i bianchi organizzarono su vasta scala il «commercio di carne umana» deportando decine di milioni di indigeni: fu una delle tragedie più mostruose e vergognose che si ricordino e che durò ininterrottamente per quasi trecento anni. Il documentario la rievocherà ripercorrendo le strade allora battute dai razziatori; e dimostrerà che ancor oggi, in certe zone dell'Africa, esistono forme [redacted] schiavitù.

Al solito, l'inchiesta di Quilici avrà sul secondo canale un fiero concorrente nello show [redacted] Anna Proclemer, «Carta bianca», una rivista che per qualità [redacted] umorismo si distingue nettamente dalla desolante media degli spettacoli leggeri televisivi: stavolta, dopo il teatro e il cinema, la satira di «Carta bianca» si rivolgerà agli stessi programmi tv.

Vi sarà un dilemma [redacted] scelta anche per le trasmissioni delle 22: da una parte avremo «Mercoledì sport» e dall'altra la rubrica «Il giornale dell'automobile» che presenterà con prove pratiche i nuovi modelli della 1100 Fiat e della 1300 Alfa.

* *

Il ciclo di Cary Grant, curiosamente, è andato indietro di un anno: iniziatosi con «Sospetto» di Hitchcock, che è del 1941, ha riesumato ieri sera «Scandalo a Filadelfia» che è del 1940.

Firmato da un grosso regista di Hollywood (autore, fra l'altro, di «Giulietta e Romeo», «Margherita Gauthier», «Donne», «Nata ieri»), [redacted] film è sempre stato considerato un prodotto commerciale di buon livello che sfruttava il successo dell'omonima commedia di Philip Barry. Naturalmente bisogna tener conto che [redacted] passati vent'anni [redacted]: logico quindi che le doti per cui allora il film era stato lodato — scorrevolezza, spirito, dialogo brillante — appaiono oggi, qua e là, piuttosto appannate. Comunque la recitazione, affidata ad un trio eccezionale formato da Grant, da Stewart e dalla Katharine Hepburn, è ancor oggi notevole. Nella carriera [redacted] Cary Grant «Scandalo a Filadelfia», assieme a «L'orribile verità», «La via dell'impossibile» e «Incantesimo», occupa un posto importante: appartiene a quel gruppo di pellicole degli anni '40, che lanciarono definitivamente l'attore, prima adoperato in ruoli poco congeniali, quale ottimo interprete della cosiddetta «sophisticated comedy».

* *

Contemporaneamente sul secondo canale è andato in onda un vi[redacted]nero di «Sprint». Più o meno tutti i servizi erano interessanti, ma tre ci sono sembrati particolarmente riusciti: l'intervista al ciclista Venturelli che ha confessato d'aver perso in pochi anni qualcosa come [redacted] o 40 milioni fra l'acquisto di potenti automobili e sfortunate soste nelle case da gioco; un incontro con l'esuberante allenatore Oronzo Pugliese; e un'indagine sui difficili rapporti che esistono in Italia tra l'attività scolastica e l'attività sportiva.

Delle altre trasmissioni della serata merita una segnalazione «L'approdo» per la sua attualità: infatti comprendeva un reportage sui due scrittori russi duramente condannati a Mosca per propaganda antisovietica e un affettuoso ricordo di Elio Vittorini. La puntata accoglieva inoltre un dibattito sul libro «Quarant'anni di lotta per la democrazia» [redacted] Giuseppe Saragat.

* *

E' confermato per domenica [redacted] febbraio (canale [redacted]nale, ore 21) il ritorno di Gino Cervi nei panni del commissario Maigret: il ritorno avverrà con il racconto di Simenon Non [redacted] uccidono i poveri diavoli, diviso in due puntate, nella riduzione di Diego Fabbri e Romildo Craveri, regia di Mario Landi. Accanto a Cervi rivedremo Andreina Pagnani, la moglie del commissario, Franco Volpi, il giudice Cornélius e Manlio Busoni, uno dei collaboratori di Maigret.

[redacted] bz.

Incidenti in teatro per «Il Vicario» a Bruxelles

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 15 febbraio.

(a. d.) Con qualche ritardo su altre capitali europee, a Bruxelles [redacted] stato presentato [redacted] sera per la prima volta il *Vicario*.

Fin dall'inizio, nella sala completamente gremita (centinaia di persone non hanno più trovato biglietti disponibili), alte voci di protesta si sono levate contro il testo, [redacted] attori, il regista; nel loggione si erano raccolti circa duecento studenti [redacted] hanno dato il via alle polemiche. Dopo pochi minuti, gli interpreti sono stati costretti a interrompere la recitazione, tanto era il baccano. La polizia, presente in sala, ha espulso molti disturbatori, ma il silenzio non è tornato. [redacted] attori hanno ripreso la recita, il pubblico ha potuto cogliere sì e no un terzo delle battute.

Più volte nel corso della serata la recita ha dovuto essere sospesa. A un certo momento in sala sono stati fatti scoppiare alcuni petardi, mentre da certi palchi si levava una serie di fischi assordanti. Un gendarme [redacted] stato lanciato letteralmente attraverso tre o quattro file di poltrone.

In questo frastuono, mentre praticamente più nessuno poteva seguire quel che dicevano gli attori sul palcoscenico, lo spettacolo è giunto al termine. Calato il sipario gli incidenti [redacted] ripresi nel ridotto e fuori [redacted] teatro.

Falso allarme a Rivoli per la sede del municipio

I lavori in corso nella settecentesca villa Marsengo - Con l'abbattimento delle due aggiunte laterali l'edificio ha ritrovato la sua misura originaria

I lavori che si stanno eseguendo [redacted] progetto e sotto la direzione dell'architetto Andrea Bruno intorno alla settecentesca Villa Marsengo destinata a sede [redacted] rappresentanza del Municipio [redacted] Rivoli, hanno inquietato parecchi cittadini: e uno d'essi ha scritto a *La Stampa* esprimendo timori per «l'accostamento di linee del tutto moderne al piccolo gioiello settecentesco» e segnalando la costruzione di «un piccolo labirinto in cemento armato [redacted] spreco di muraglioni e muretti troppo alti». Particolarmente poi lo preoccupa «una specie di trincea che esaspera il dislivello esistente fra il piano del giardino e la strada».

La Villa Marsengo è stata pubblicata ed illustrata — crediamo per la prima volta — di recente da Augusto Pedrini sugli «Atti della Società Ingegneri e Architetti di Torino», a complemento della sua bella opera sulle *Ville dei secoli XVII e XVIII in Piemonte*. Le notizie dell'edificio, dovuto ad ignoto architetto «che conosceva l'arte del Juvarra» risalgono al 1737. La villa appartenne al conte d'Usolo, poi al marchese di Moncrivello, che trasformò gli ambienti barocchi secondo il gusto neoclassico, quindi al conte Avogadro di Collobiano e al marchese Vivalda di Castellino, che la cedette al signor Francesco Marsengo. Già dell'Istituto provinciale per l'infanzia, è stata [redacted] anni fa acquistata dal Municipio di Rivoli col l'ampio terreno circostante dove avanza una parte dell'antico magnifico parco, che è così provvidenzialmente salvato dalla lottizzazione.

Di ciò conviene senza r[redacted] lodare l'amministrazione rivolese, che del resto dimostra un bellissimo spirito di iniziativa circa le imprese culturali e artistiche; e, fra l'altro, ha stanziato [redacted] milioni per un principio di restauro (speriamo in un aiuto dello Stato!) [redacted] celebre Castello di Rivoli [redacted] quale [redacted] potrà prender posto il «Museo dell'architettura in Piemonte».

Per fortuna i timori sopra accennati non hanno fondamento. Dei lavori in corso a Villa Marsengo è informata la Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte, [redacted] ben conosce la capacità e la prudenza dell'architetto Bruno, la cui competenza è avvalorata dall'approvazione del governo dell'Iraq del suo progetto di restauro degli avanzi del famoso Palazzo [redacted] Cosroe.

Intanto con l'abbattimento delle due aggiunte laterali (ed una era un falso stilistico di una quarantina d'anni fa) l'edificio ha ritrovato [redacted] sua armoniosa misura originale, perfezionata dal ripristini di particolari esterni ed interni stilati dal Bruno. Quanto alle costruzioni ora in atto, che si presentano adesso come grezze strutture (ad esempio certe parti di cemento armato non sono ancora «martellinate»), conviene attendere il loro compimento prima di dare un giudizio. Nel complesso esse tendono a rimediare alcune situazioni planimetriche sfavorevoli, quali [redacted]lità dell'ingresso della villa con la via Manzoni, e il dislivello fra il piano del giardino e la sottostante strada. La depressione «trincea» che li divide non è che il provvisorio aspetto di una sistemazione che collegherà con un declivio erboso appunto quel dislivello fornendo un gradevole effetto plastico.

Non v'è quindi motivo di temere soluzioni avventate o deprecabili che compromettano la nobiltà architettonica della Villa Marsengo che avrà un ben risolto accesso pedonale abbellito da [redacted] vasca nel giardino e un altro automobilistico, e che sarà ampliata sul rovescio, libero da vincoli stilistici, della nuova sala consiliare.

mar. ber.

Denunciati [redacted] Sanremo i sostenitori di Celentano

Dovranno rispondere di disturbo a un pubblico spettacolo

Sanremo, 15 febbraio.

I cinque giovani sostenitori di Celentano che l'ultima sera del Festival di Sanremo furono fermati in sala e condotti al Commissariato sono stati denunciati in base all'articolo 630 del Codice penale: «disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone». Fra essi sono Michele Del Prete, 31 anni di Milano, uno dei componenti il trio di Celentano e il paroliere Piero Vivarelli, 39 anni, di Roma, l'autore del testo di vari motivi del cantante, fra [redacted] «Il tuo bacio è come un rock». Inoltre Probo Galluzzi 36 anni, Elio Galluzzi, 31 anni di Milano e Ciro Lucchese, 21 [redacted], di Colzano. Il reato prevede una pena fino a tre mesi di reclusione.

Del Prete, Vivarelli e gli altri amici del cantante, la sera della finale del Festival, [redacted]plaudirono polemicamente la canzone cantata dai «Ribelli», l'unico gruppo di [redacted] tatori entrato in finale dopo l'esclusione di Adriano Celentano avvenuta il giorno prima. Poiché gli applausi non cessavano e lo spettacolo doveva proseguire — era in [redacted] il collegamento in eurovisione — interveniva un gruppo di agenti, che fermò i cinque [redacted] e li portò al commissariato. Più tardi furono tutti rilasciati.

Borse economia [redacted] finanza

Le [redacted] per la crisi di governo riguardano anche problemi economici

Iniziativa privata [redacted] pubblico [redacted] politica di rilancio produttivo

L'azione svolta finora per risanare la congiuntura ha dato buoni frutti - Ora da qualche parte si vorrebbe accelerare la ripresa, puntando soprattutto sugli investimenti delle imprese statali - C'è [redacted] pericolo di nuove spinte inflazionistiche [redacted] di mortificare la rinascente fiducia degli imprenditori

Le attuali discussioni fra i partiti, per la costituzione del nuovo governo, riguardano principalmente questioni politiche. Riguardano tuttavia altresì, grossi problemi economici. In particolar modo, la politica che il futuro ministero dovrebbe realizzare, per un rapido rilancio del nostro sistema.

L'azione svolta, in questo quadro, dall'ultimo governo Moro è ben nota. Si intitola: innanzi tutto, riparare ai guasti del 1962-1964. Dapprima [redacted] cercò di ricuperare una «ragionevole stabilità» per l'unità monetaria, rimborsando i debiti a breve, contratti con le altre banche centrali. Frenare l'infausta spirale «prezzi-salari». Ricostruire i bilanci aziendali sovvertiti; spronare il risparmio personale e delle società. Ridar fiducia agli investitori, fra l'altro col mostrare che non era negli scopi del governo l'instaurare, in Italia, un sistema economico [illegible] Settore pubblico soverchiante.

I risultati di questa politica in parte (per i prezzi ed i conti con l'estero) già [redacted] possono constatare. In parte, [redacted] ancora da attendere. Tuttavia, il sistema si è sviluppato al 3 % nel '65; è promesso uno sviluppo reale al 4 % nel '66; l'occupazione è in ripresa; l'incremento dei consumi è tornato normale.

Questo bilancio però a taluni sembra modesto. Auspicano pertanto (lo si trae dalle recenti discussioni [redacted] Cnel) una ben più rapida espansione della domanda globale: accrescendo salari [redacted] soprattutto investimenti pubblici, col mettere a frutto tutte le leve di quel Comparto produttivo. Maggiori fondi non solo alle Aziende statali autonome, come le ferrovie (il cui bilancio si chiude [redacted] un disavanzo già oggi di 400 miliardi e più); non solo agli enti di diritto pubblico, come l'Enel; [redacted] al complesso delle Partecipazioni statali, i cui stanziamenti, per nuovi impieghi di capitale, dovrebbero essere notevolmente ampliati. Nella perorazione finale si conclude: vedrete, gli investimenti privati seguiranno.

* *

Tuttavia, a qual prezzo? Con quali deformazioni? Già oggi, ha mostrato il rapporto Isco, i salari hanno ripreso a crescere più della produttività media aziendale. Potrebbe riprendere la prima *spirale salari-prezzi*, giammai eliminata, [redacted] fra l'altro dimostrano gli scatti della scala mobile. Accanto a quel processo autoalimentantesi, opererebbe un'altra *spirale*, che si ritrova di frequente nei processi d'inflazione e che s'intitola *al torchio*. Prende le mosse dal disavanzo nel bilancio dello Stato; pretende maggiori emissioni di titoli del debito pubblico e di liquidità secondaria; si risolve in maggiori emissioni di liquidità primaria; attraverso fra l'altro il ritardo nel processo [redacted] adeguamento del gettito fiscale. La concatenazione causale si ripete, attraverso maggiori disavanzi.

Frattanto gli imprenditori privati, anche di fronte al dilagare del Settore pubblico, perderebbero fiducia. Continuerebbero a non investire; la capacità concorrenziale della nostra industria subirebbe altri insulti. (Si è notato il peggioramento, nei tempi recenti, delle «ragioni [redacted] commercio»?). Ecco, la *terza spirale* infausta. Quella conduce a *disavanzi nei conti con l'estero*. I risultati del '65, che tanto ci inorgogliscono, scomparirebbero in breve. L'inflazione riprenderebbe la [redacted] marcia, con quanto segue.

* *

Chi propende per questa politica economica [redacted] si nasconde, è vero, questi pericoli. Per alleviare il suo spirito, tuttavia, ed allontanare nel pensiero l'inflazione, invoca innanzi tutto una formula mitica: la volontà politica. Quindi propone misure che conviene elencare testualmente: attività degli enti regionali di sviluppo agricolo; piani settoriali d'ammodernamento tecnologico, per l'industria; localizzazione al Sud di nuovi impianti, per sfuggire al congestionamento del Nord; nuova legge urbanistica, per «eliminare rendite sui suoli urbani»; politica fiscale idonea; infine «prezzi efficienti».

Ma davvero, se nel giro dei prossimi sei mesi, ci si dovesse trovar di fronte a serie impennate nei prezzi, misure siffatte servirebbero a frenarle? Non certo con i provvedimenti, pur necessari, per nuovi orientamenti culturali agricoli; od i consigli, per ammodernare rami d'industria o singole imprese. Sono misure efficaci, ad essere ottimisti, nell'orizzonte di [redacted] quinquennio, non di tre [redacted] quattro mesi. Quanto ai mutamenti di localizzazione di nuovi impianti industriali, essi (fugata anche dall'*Italconsult*, la fola del sovraffollamento settentrionale) impediscono di realizzare economie esterne; appesantiscono i costi; giocano *contro corrente* sui prezzi. Di rado si è visto che una maggior pressione tributaria alleggerisca i prezzi ultimi: specie, in momenti di spese statali crescenti.

Che resta? Rimane la proposta d'una politica di «prezzi efficienti», adeguata alla «varietà degli interventi». E' una proposta difficile da interpretare, nel [redacted] significato economico. Forse, tuttavia, essa potrebbe voler dire: libero ricorso a prezzi *bloccati*, commisurati all'efficienza delle varie imprese.

Se questo è il significato di quelle espressioni, i bilanci aziendali già feriti nel 1962-'64, riceverebbero nuove aggressioni: e questa volta specialmente dal lato dei ricavi, oltre che dei costi. Nel frattempo, il processo inflazionistico, da *aperto*, si trasformerebbe in *represso*. Il nostro sistema economico sarebbe, ben presto, irretito in [redacted] gnatela di misure coercitive (discriminazioni, assegnazioni, contingentamenti [redacted] via dicendo). Le conseguenze ultime di tutto ciò sia sul ritmo dello sviluppo, che sul vero valore della moneta, [redacted] comprendono facilmente, meditando sull'esperienza stessa, compiuta dal sistema economico francese, nell'ultimo decennio.

Intendiamoci; non siamo affatto favorevoli ad una politica economica passiva del Settore pubblico, verso il sistema economico. E siamo favorevoli ad un uso cauto delle leve, che il primo possiede. Ma non ci nascondiamo i pericoli di innovazioni precipitose. Meglio, un rilancio alquanto lento, ma ordinato [redacted] sicuro, che il rianimare il processo inflazionistico; appagandosi di fugarlo soltanto a parole.

Ferdinando di Fenizio

Gli investimenti stranieri sono saliti in Germania

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 15 febbraio.

(a.) L'ultimo bollettino della Banca federale germanica mette in rilievo che importanti somme di denaro estero continuano ad affluire in Germania sotto forma di investimenti diretti [redacted] di crediti per le società tedesche sussidiarie di compagnie estere. La banca calcola che investimenti diretti di questa natura hanno totalizzato nel 1965 circa 2700 milioni di marchi.

Durante lo stesso anno 1965 sono stati trasferiti dalle sussidiarie germaniche alle rispettive case madri [redacted] re, per dividendi [redacted] profitti 1,9 miliardi [redacted] marchi.

Capitali esteri a breve termine sono entrati in Germania nel 1965 in misura maggiore che nel 1964 (circa un miliardo di marchi in più), per un totale di 3 miliardi e 800 milioni di marchi.

[redacted]

Aumenta in Gr[redacted] Bretagna il di[redacted]

In gennaio le importazioni hanno superato le esportazioni per 90 milioni [redacted] sterline (157 miliardi e mezzo di lire), contro 52 milioni in dicembre - La notizia ha fatto indebolire la moneta, che poi si [redacted] parzialmente ripresa

(Dal nostro corrispondente) Londra, 15 febbraio.

Il 1966 si è aperto per la Gran Bretagna con una deludente bilancia commerciale. Le statistiche oggi divulgate per il mese di gennaio indicano che, mentre le esportazioni sono calate (da 433 in dicembre a 421), le importazioni sono cresciute (da 400 a 511), con conseguente aumento nel disavanzo. Il deficit, che, in dicembre, secondo cifre aggiornate, fu di 52 milioni di sterline (91 miliardi [redacted] lire), saliva pertanto a 90 milioni, pari a 157 miliardi e mezzo di lire. Il peggioramento rispetto all'ultimo mese del '65 appare ancora più chiaro se si tolgono noli, assicurazioni e altri pagamenti e si tiene conto dei soli scambi «visibili». In dicembre, si ebbe un attivo di due milioni di sterline: in gennaio, un di[redacted] di [redacted] milioni.

[redacted] se la delusione è profonda, non vi [redacted] però allarme. La sterlina subiva oggi una leggerissima flessione ma si riprendeva e chiudeva stasera a due dollari ottanta cents e un quarto di cent, con una perdita di soltanto [redacted] sedicesimo di cent. Questa pacata reazione [redacted] riva da tre motivi. Anzitutto, le oscillazioni di un solo mese hanno valore relativo, gli scambi vanno visti in una prospettiva più lunga. Inoltre, causa il freddo, gennaio e febbraio sono tra i mesi commercialmente più depressi. Infine, perché le statistiche trimestrali restano incoraggianti. Fra [redacted] vembre e gennaio, le esportazioni [redacted] salite del cinque per cento rispetto al precedente trimestre e del sette per cento rispetto alla prima metà del '65.

Due volte soltanto, lo scorso anno, si ebbero disavanzi mensili più elevati: in maggio con 109 milioni e in agosto con 94 milioni di sterline. Poi, i deficit cominciarono [redacted] a diminuire: in settembre, 71 milioni; in ottobre, 70; in novembre, 70; in dicembre, [redacted]. **m. ci.**

Assemblee [redacted] dividendi

Ligure Lombarda aumenta [redacted] capitale - Invest distribuisce 120 lire per [redacted]

Invest — L'assemblea della Società Invest (Sviluppo e gestioni investimenti mobiliari) ha approvato il bilancio al [redacted] novembre [redacted]. L'utile netto di L. 1.404 milioni (immutato rispetto al 1964) consente di mantenere al capitale un dividendo del 6%, pari a L. 120 per azione, in pagamento dal 18 febbraio corrente.

Nel [redacted] della gestione, la Società ha operato investimenti per L. 3,2 miliardi in titoli a reddito fisso, e per L. 1,3 miliardi in titoli azionari, [redacted] netto di L. 500 milioni [redacted] realizzi. Il portafoglio titoli risulta composto per L. 21.559 milioni da titoli azionari e per L. 6.447 milioni da [redacted] a reddito fisso.

Fra i prezzi carico e quelli di mercato il portafoglio azionario presenta — a fine esercizio — una plusvalenza [redacted] L. 7.743 milioni, pari [redacted] 35,9%. E' la prima volta [redacted] la plusvalenza risulta crescente.

L'assemblea è stata informata che nell'aprile 1965 è stata richiesta — in base al regolamento del prestito — la conversione anticipata in azioni Invest di una prima *tranche* di 100.000 obbligazioni: pertanto il capitale è stato elevato da L. 20 [redacted] a L. 20 miliardi e 200 milioni.

Il presidente dott. Bruno, rispondendo all'interrogazione di un azionista, ha precisato che [redacted] vertenza aperta con la Sade in merito alla mancata concessione [redacted] accesso sulle 269.000 azioni Sade possed[redacted] dalla Invest (azioni che figurano tuttora nel portafoglio della società) è stata discussa il 7 dicembre [redacted] e che si è in attesa della pubblicazione [redacted] sentenza.

Ligure Lombarda — L'assemblea straordinaria — tenutasi in seconda convocazione — della Società Industrie Agricole Ligure Lombarda ha approvato a maggioranza l'aumento di capitale a pagamento da L. [redacted] milioni a L. 9.180 milioni, mediante emissione di 1 milione [redacted] azioni da nominali L. 1800 [redacted] offrire in opzione agli azionisti in ragione di una ogni 3 alle pari.

Le riserve [redacted]uree invariate negli S.U.

Al 9 febbraio 13 miliardi 734 milioni di dollari (pari a circa 8584 miliardi di lire)

(Nostro servizio particolare) New York, 15 febbraio.

(a.) La Banca Federale di Riserve di New York comunica che le riserve auree degli Stati Uniti erano rimaste invariate a 13 miliardi 734 milioni di dollari (circa 8584 miliardi di lire), nella settimana chiusa al 9 febbraio.

L'importo dei titoli di Stato americani depositati per conto di governi e banche centrali straniere presso il sistema federale di riserva ammontava alla stessa data a 7906 milioni di dollari, con un aumento di 130 milioni sulla settimana al 1 febbraio.

Nona estrazione [redacted] premi ai [redacted] del Tesoro 5% 1966

Roma, 15 febbraio.

Ha avuto luogo [redacted] la 9ª ed ultima estrazione per l'assegnazione di premi a ciascuna serie di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento, di scadenza [redacted] aprile 1966.

Il premio di 10.000.000 di lire [redacted] stato assegnato al Buono n. 957.494. I quattro premi di 5.000.000 di lire sono stati assegnati ai Buoni nn. 580.[redacted], 1.035.694, 1.049.222, 1.830.115.

I venti premi di 1.000.000 di lire sono stati assegnati ai Buoni numeri 119.496, 256.820, 283.930, 329.764, 403.590, 500.285, 520.889, 649.321, 670.315, 875.760, 908.150, 1.006.597, 1.067.032, 1.221.237, 1.259.847, 1.420.032, 1.541.298, 1.696.786, 1.707.503, 1.727.157.

A W[redacted]ll Str[redacted]t te[redacted]nza debole

La media Dow Jones dei titoli industriali scende da 987,69 a 981,57

New York, 15 febbraio.

Chiusura in ribasso a Wall Street, dopo [redacted] inizio positi[redacted] aveva fatto sperare in [redacted] ripresa. Gli indici di mercato sono stati abbassati dalle perdite di United Aircraft, Dupont, Texaco, e altri titoli guida.

L'indice Dow Jones degli indus[redacted] è sceso di 6,12 punti, portandosi da 987,69 a 981,57. Di 1.416 titoli trattati 741 hanno chiuso in perdita e 451 in aumento. Il volume è stato di 8.780.000 azioni scambiate contro gli 8.380.000 di ieri.

L'indice Dow Jones dei valori ferroviari ha chiuso in rialzo di 0,08 punti ad un nuovo massimo assoluto di 271,72 dopo aver toccato nel corso della seduta un massimo di 274,33.

Londra: da 456 a 453,1

Londra, 15 febbraio.

La pubblicazione dei dati sull'andamento sfavorevole del commercio con l'estero in gennaio ha depresso il mercato. Solo i siderurgici registrano lievi progressi.

Indice 453,1 (ieri 456).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 63 1/2 (62); Snia Viscosa priv. 47 (46); Montecatini 25 1/4 (25).

Francoforte 119,34 (118,79)

Francoforte, 15 febbraio.

Leggeri rialzi in chiusura. Indice 119,34 (ieri 118,79).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 18,70 (18,45); Fiat 18,50 (17,50); Fiat priv 14 (13,20); Montecatini 12,25 (11,05); Olivetti 25,15 (23,60); Pirelli 25 (24,25); Snia Viscosa 30,40 (29,80).

Parigi: da 109 [redacted] 109,03

Parigi, 15 febbraio.

Intonazione stabile, con un discreto volume di scambi. Indice 109,3 (ieri 109).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 30,50 (29); Pirelli 30,50 (30); Snia Viscosa 37 (36); Montecatini 15 (14,75).

Zurigo: da 212,9 a 214,8

Zurigo, 15 febbraio.

T[redacted] sostenuta, con diffusi guadagni al listino. Indice 214,8 (ieri 212,9)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Carlo Erba 63,35 (61,75); Rumianca 12,70 (12,50); Italcementi 119 (114,50); Snia Viscosa 33,75 (33); Bastogi 16,70 (16,40); Condotte 5,20 (5,10); Fiat 20,55 (19,35); Imm. Roma [redacted] (3,85); Invest 26,10 (25); Ledoga priv. 32,10 (30).

Unione Banche Svizzere 3870 (2905); Società di Banca Svizzera 2230 (2230); Credito Svizzero 2520 (2525); Electrowatt 1620 (1625); Interhandel 4570 (4585); Italo-Suisse 248 (240); Aare-Tessin 1030 (1020); Adolph Saurer 1380 (1375); Bally 1435 (1415); Brown Boveri 1865 (1870); Ciba 6050 (6100); Fischer 1410 (1400); Lanza 965 (970); Ne[redacted] 2915 (2300); Sulzer 3020 (3040).

[redacted] sciopero [redacted] Cile

(Nostro [redacted] particolare) Santiago, 15 febbraio.

L'industria [redacted] base del Cile, quella del rame, è oggi [redacted] ticamente paralizzata per la decisione dei lavoratori del grande complesso delle miniere e delle fonderie della «Anaconda Company» a Chuquicamata di unirsi allo sciopero del resto del settore.

I lavoratori dell'Anaconda sono scesi in sciopero per solidarietà coi dipendenti della Kennecott che da oltre un mese hanno incrociato le braccia per sostenere le richieste contrattuali dei loro sindacati. **a. p.**

Oro [redacted] valute estere

Banconote: sterlina 1740-1760; dollaro Usa 62[illegible] franco svizz. 143,50-145; franco francese 126,50-12[illegible]; marco ted. 154-157.

Oro fino 708-718 l. [illegible]; argento 27.000-2[illegible] kg. Monete: sterlina vecchio conio 6150-6350.

L'indice gen[redacted] azionario è passato i[redacted] da 76,73 a 79,02

I titoli hanno chiuso con un rialzo del 3,1% [redacted] contrattazioni di [redacted] «a fine febbraio»

Apertura in netto progresso, poi breve fase di assestamento [redacted] nuovo afflusso di acquisti nelle ultime battute - Listino sui massimi della giornata - Nel pomeriggio e in serata prezzi sostenuti

[redacted] e politici [redacted] quotazioni

La situazione di fondo è solida [redacted] il mercato è ottimista sulla soluzione della crisi di governo

Variazioni dei principali titoli nell'ultimo mese di Borsa

Titoli	19/1	15/2
Olivetti	3.188	3.806
Finsider	933	936
Centrale	10.870	10.240
Stet	2.688	2.849
Generali	103.400	109.500
Viscosa ord.	4.610	4.780
Italsider	1.162	1.178
Montecatini	1.845	1.901
Fiat. ord.	2.437	2.900
Edison	2.028	2.922
Sip	2.451	2.648
Gen. Imm.	578	569
Italcementi	17.050	16.601
Pirelli Sp.	3.882	3.950
Italgas	1.325	1.380

(Nostro servizio particolare) Milano, 15 febbraio.

La risposta premi di lunedì e i riporti di oggi hanno concluso il [redacted] b[redacted]ti[redacted] di febbraio, mese attivo e contrastato quanto mai, considerate le vicissitudini prima positive [redacted] poi incerte che l'hanno contraddistinto. Il numero ind[redacted] passa da 76,71 del 18 gennaio (riporti) a 79,02 di oggi, con una plusvalenza del 3 per cento, praticamente, poco lontano dai massimi dell'anno; ciò è dovuto alla sorprendente riunione di oggi. Già [redacted] risposta premi aveva messo in luce una situazione tecnica abbastanza solida; [redacted] stata poi sufficiente la probabilità di una prossima soluzione della crisi politica per vedere i compratori riprendere i vecchi schemi e imbastire nuove iniziative rialziste.

Alla forte ripresa di oggi hanno anche certamente contribuito alcune ricompere professionali, gli scambi sono tornati [redacted]si sin dall'inizio della seduta, soprattutto per le Assicurazioni Generali, le Fiat, le Olivetti. Poi attraverso alcune oscillazioni e dopo aver assorbito modesti realizzi, la buona tendenza ha prevalso e le chiusure sono avvenute progressivamente ai massimi della giornata.

In particolare evidenza le Generali quasi al più alto livello dell'anno, le Mondadori che progrediscono di una larga frazione, le Anic che segnano un nuovo record e [redacted] Fiat, che toccano il più alto livello da tre anni a questa parte.

L'indice generale azionario è salito oggi da 76,73 a 79,02, con un progresso del 3,1 %. Azioni scambiate 4,4 milioni per [redacted] valore di 10,5 miliardi [redacted] particolarmente 12.400 Generali, 670.000 Fiat, 362.000 Edison, 216.000 Viscosa, 159.000 Olivetti, 212.000 Montecatini, 215.000 Anic. Titoli di Stato per 96 milioni di lire, obbligazioni per 688 milioni di lire.

Nel pomeriggio alle 18,30 si avevano i seguenti prezzi (fine marzo): Generali 110.500, Viscosa 4935, Fiat 2920, Edison 2960, Montecatini 1930, Anic 1918.

Renato Cantoni

Il Comune di Roma emette un prestito per 22,5 miliardi

Roma, 15 febbraio.

[redacted] Consiglio comunale ha approvato questa [redacted] all'unanimità l'emissione di un prestito obbligazionario di 22 miliardi e 500 milioni [redacted] lire ai sensi della legge n. 1280 del 25 novembre '64. [redacted] prestito, che è garantito dallo Stato, è denominato «Città di Roma»; servirà all'esecuzione di numerose opere pubbliche fra cui edifici scolastici, collettori, fognature, strade, arterie di rapido scorrimento, ecc.

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	15	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 —	+ 0 20
» cont.	105 90	+ 0 20
Redimibile 3½	99 55	—
» cont.	99 45	—
Ricostruz. 3½	88 40	— 0 025
» cont.	88 30	— 0 025
Ricostruz. 5%	98 50	— 0 10
» cont.	98 40	— 0 10
Ril. Fond. 5%	97 80	+ 0 10
Pr. R. 5% Tr.	98 10	—
» '84	97 90	+ 0 05
B.T.N. 5% '66	100 85	—
» » '68	101 72	+ 0 02
» » '69	102 10	+ 0 10
» » '70	102 05	— 0 05
» » '71	102 12	— 0 03
» » '72	102 07	— 0 13
» » '74	102 10	+ 0 06
B.T.E. 5% '66	100 17	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	96 75	—
» Cer 6%	98 725	—
I.R.I. 5½ %	99 50	—
» ('54) 6%	99 70	—
» vent. 6%	99 25	—
» ('56) 6%	99 60	—
» '57 6.6%	99 10	—
» ('58) 6%	99 30	—
» ('74) 6%	98 70	+ 0 20
» '53 5½%	95 25	—
» '60 5½%	95 20	—
» '61 5½%	94 25	—
» '63 5½%	93 80	— 0 20
» ('64) 6%	100 —	— 0 20
» Stet6%ept.	99 90	—
» Elett5½%	114 —	—
» » 5½%ept	94 50	—
» Sider 5½	98 20	—
Efier (III) 4½	98 25	—
Efier (IV) 5%	94 10	—
FF. SS. 5½%	96 40	—
» » '53	95 60	—
» » '55	95 30	—
» » '58	93 50	—
» 6% '60	92 60	—
» 5% '61	92 70	—
» 6% '65 I	98 30	— 0 20
» 6% '65 II	96 60	—
P.S.Agr. 6% I	91 30	— 0 50
» » » 5% II	93 —	—
» » » 5% III	92 —	—
» » » 6%64 I	96 475	—
» » » 6%64 II	96 35	— 0 10
» » » 6%65 III	96 90	+ 0 20
DO.PP. 5%	91 40	— 0 05
» » 5½%	94 05	—
» » 6%	97 —	—
» » » Sp.64	96 65	—
» » » Sp.65	97 —	—
Cal Patrolio 6%	98 50	—
» » 6% '57	97 95	—
» » 8% '58	98 —	— 0 20
» Sp. 6% '58	97 55	—
» Sud 8%	97 80	—
» » 5½%	95 50	—
» » 5½ 61	93 —	—
» 5½ '81 4°	95 45	+ 0 15
» 5½ '82 5°	93 50	—
» 5½ '82 6°	93 10	— 0 20
» 5½ '83 1°	93 05	—

Titoli	15	Variaz.
E. F. 5½ '63 8°	93 30	—
» 6% '64 9°	96 60	+ 0 05
» Gela 5½%	92 80	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorem. 6%	87 50	+ 0 28
» 5% '63	87 25	+ 1
» Oliv.5%	90 —	—
C.I.R. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 65	—
» OO.PP. 5%	[redacted] —	—
Cr.F. Sarda 5%	88 45	— 0 15
C.F.D. Nap. 5%	90 35	—
Invelmer 5½	99 70	—
» 6% '60	99 50	— 0 50
» 5½ '61	92 50	— 0 90
» 5½ 62 4°	92 50	—
» 5½ 62 5°	92 50	—
» 5½ 62 6°	91 80	—
» 5½ 63 1°	[redacted] 80	—
» 5½ 63 2°	91 75	+ 0 25
» 6% 64 9°	96 50	—
» 6% 64 10°	96 35	— 0 15
» 6% 65 11°	96 25	+ 0 05
Cassa RPL 5%	[redacted] 95	—
» D.P. 3%	95 —	—
Icipu vent. 6%	97 30	+ 0 05
» » 5½	93 40	—
» Edison6%51	99 50	—
» » 6% 55	100 —	—
» » 6% 56	99 60	—
» Cotoni 6%	99 —	—
» Sl.Metz.6%	97 30	—
IMI XII 6%	99 80	—
» XV 1°+2°	99 90	—
» XVIII 5%	98 40	+ 0 10
» XIX 6%	99 55	—
» XX 6%	99 —	—
» XXI 5%	93 80	—
» XXII 5%	91 80	—
» XXIII 5%	91 80	—
» XXIV 5½	93 05	+ 0 05
» spec. '64	99 05	— 0 15
» Cr.NB%1°	97 15	—
Torino '37 5%	98 —	—
» '52 6%	99 60	—
» AEM5½60	92 40	—
» AEM5½62	92 20	—
Genova 6% '58	98 10	—
» 5½% '61	89 50	—
Fiat 6% '49	99 80	—
Fiat 6% '56	99 90	+ 0 15
Fiat 6% '57	100 20	+ 0 20
Fiat 5½% '58	96 —	+ 0 20
RIV 5½%	92 15	—
Pirelli 6% '48	99 20	—
» 5% '57	92 —	—
Dirr. '48-49 7%	102 50	—
» '53 7%	104 —	+ 0 50
» '55-15 7%	104 —	+ 0 50
» '58 7%	104 75	—
» '58 6½%	100 80	— 0 45
» '60 5½ 1°	91 70	—
» '62 5½ 2°	91 90	— 0 05
» Bull 5½%	92 —	— 0 50
Magneti 48 7%	103 —	—
» 49 7%	104 25	—
» 56 7%	103 75	+ 1 75
Eternit 7%	104 —	—

Titoli	15	Variaz.
Ciamit 6% '60	98 50	—
» 5½ '63	91 50	—
Viberti 7% '56	101 50	—
» 7% '57	102 —	—
» 7% 58 I	101 95	+ 0 45
» 7% 58 II	102 —	+ 0 60
Cant-Cem. 7%	103 —	—
Westingh. 7%	104 50	+ 1
SADE 6%	97 —	— 1
Ferrero 7%	103 —	—
» 7% '56	108 —	—
Aug.-Fran 6%	96 —	—
Cart.It. 7%'49	103 —	—
» 5½%'62	86 80	— 0 20
Cotiel 6%	100 20	—
» 6% '58	98 90	—
» 5½% '60	94 60	+ 0 10
» 6½% '61	93 —	—
» 5½% '62	93 10	—
Marideilett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	98 50	—
» 6% '57	98 —	—
» 6% '64	98 —	— 1 175
Stipel 6%	99 50	—
Time 6%	98 —	—
Telve 6%	98 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Tasa 6%	100 40	—
SIP 6%	99 50	—
Pibigas 6½%	99 25	+ 0 55
Mediolino 7%	105 —	—
Fergat 6%	107 75	+ 0 25
C.Pozzi 5,75 59	91 —	—
» 5,80 62	87 —	—
Rumianca 5½	92 —	—
» 5,90 62	92 —	— 0 05
Lancia 5½%60	89 —	— 1
» 5½%62	86 75	—
Liquigas 6%59	96 —	—
Cavp-Sav. 5½	92 30	+ 0 90
IBM Italia 5½	91 60	— 0 15
It. Gas 5½ '61	94 90	—
Tr.G.S.Ber 5½	91 50	—
Autostrade 5½	92 40	— 0 20
» 6% 65	97 20	+ 0 10
Motta 5%	96 50	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	99 —	— 0 20
As. P. 6,50%	171 —	—
[redacted] Roma 6%	212 50	+ 1
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7690	+ 240
Ass. Toro priv.	5800	+ 300
Ass. Generali	109150	+ 2850
Piem. Finanz.	1225	+ 35
STET	2840	+ 40
Invest	3650	+ 70
Finsider	929	+ 11
Finelettrica	1371	+ 4
Mediobanca	79000	+ 3100
La Centrale	10200	+ 200
Merid. Finanz.	2570	+ 50
Ferr. Merid.	2352	+ 92
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2500	—
R.A.I.	8950	—
Torino-Nord	22	—
[redacted]	2660	+ 57

Titoli	15	Variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	2870	+ 145
FIAT privil.	2175	+ 115
Nebiolo	760	+ 14
Moncenisio	1260	—
Italsider	1178	+ 53
Westinghouse	960	+ 20
Ferrero	445	—
Dalmine	1647	—
Olivetti priv.	3845	+ 200
Terni	650	+ 13
E. Marelli	770	—
M. Marelli	1146	+ 46
[redacted]		
Borgosesia	9275	+ 25
Viscosa	4775	+ 155
Viscosa privil.	5535	+ 160
Châtillon	6100	+ 260
Finac	330	—
CHIMICI		
Italgas	1370	+ 42
Paramatti	1250	—
Schiapparelli	5500	—
Mira Lanza	41150	+ 750
SAFFA	6100	+ 90
ANIC	1865	+ [redacted]
Rumianca	1805	+ 35
Montecatini	1898	+ 67
Liquigas	729 50	+ 5 50
Pibigas	97 50	+ 1
S.A.B.B.M.	1100	— 20
Cir	4050	—
MINERARI		
Montaponi	795	—
Talco-Grafite	18500	—
M. Amiata	13000	+ [redacted]
ALIMENTARI		
Bom. [redacted]	220	—
Florio	90	—
Tanchi-Unica	252	—
Eridania	3275	+ 85
Motta	16300	+ 1200
[redacted]		
Beni Stabili	3500	+ 50
Silos	3850	—
Risan. (Napoli)	6150	—
Imm. Roma	566	+ 14
Gilardini	2050	—
Forno	140	+ 2 50
DIVERSI		
SIAM	[redacted]	—
Acque Potab.	990	+ 10
C. Acqua Roma	730	+ 16
Acq.DeFerr.-G.	1200	—
Cartiera Ital.	1380	—
Cartiera Burgo	16800	+ 300
Fontani Riun.	14500	+ 900
Eternit	4800	—
Pirelli	3950	+ 160
Ceram. Pozzi	287	+ 26
[redacted]	394	+ 10
Rinascente pr.	330	+ [redacted]
Ind. Stura	1660	—

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	78.800	Pirelli C.	[redacted]
Sim.	[redacted]	Sifir	1375
Centrale	10.240	Stet	2849
Invest	3630	Italpi	3400
Bastogi	2370	Generali	109.500
Sviluppo	2300	Ras	45.000
Fromm	430	Lacende	11.250
Finelettr.	1393	Assicur.	91.600
Finsider	930	Ass. Tor.	7860
Breda	3755	Ass.Tor.pr	6050
Saimp	110	Ass. Mil.	29.150
Sme	[redacted]	Ass.Mil.pr	21.100
Generalda	1035	Fond. Vita	23.200
COMUNICAZIONI			
N. Milano	[redacted]	Ausiliare	2700
Mirtiel	[redacted]	Sip	2648
TESSILI [redacted]			
Cantoni	17.450	Lanerossi	3240
Val Tacina	18	Triane	240
Olcese	802	Fique	309
De Angeli	3060	Cascami	6100
Cucirini	7310	Bemass.	1290
Linificio	634	Châtillon	6100
Rossari	21.650	Snia Visc.	4780
Rotondi	26.300	Viscosa pr.	5540
Faps	2520	Pacchetti	570
Unione M.	31.500	Scotti	199
Gavardo	1660	Marz. pr.	2235
[redacted] E METALLURGICI			
Italsider	1178	Siele	8710
Magona	1120.50	Dragg.-It.	1610
Metallurg.	4225	Falck	4370
Amiata	13.010	Falck pr.	[redacted]
Montecat.	1901	Italcable	[redacted]
Montaponi	[redacted]	Ilsa-Viola	821
Dalmine	1670	Terni	647
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	[redacted]	Fr. Tosi	990
Fiat priv.	[redacted]	Westingh.	980
Nebiolo	751	Olivetti	3890
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Cieli	3062	Magneti	1140
Emilian	2305	Tecnom.	1745
Orobia	2445	Alta Ven.	1705
Marelli	792		
ALIMENTARI			
Bertolli	2640	Cortesa	2565
Eridania	3280	Motta	15.945
Ss. Molini	1560	It. Zucch.	215
CHIMICI			
Anic	1879	Ampio [redacted]	1871
Saffa	6580	Sarom	1115
Italgas	1550	C. Erba	2900
Liquigas	230,50	Erba priv	6999
Mag. Gas	755	Orsocchi	16.500
Pibigas	101	Caffaro	238
Larderello	3175	Ledoga	4120
Mira L.	41.790	Ledoga pr	4500
Usigame	1500	Copa	7945
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aqua	2250	Milano C.	30.000
Immobiliar	2565	Silos	3860
Sogi	1020	Ben. Ferr.	780
Beni Stab.	1540	Risan. N.	6250
Gen. Imm.	569		
DIVERSI			
Edison	2922	Fr. SpA	[redacted]
Ansaldo	61.800	I. Acqua	5800
Burgo	17.030	Rinasc.	397
Cimeri	620	Rinasc. pr	324
Ciga	[redacted]	Mondad.pr	5500
Italcem.	16.601	C. Acque	730
Comense	5300	De Ferrari	[redacted]
Cer. Pozzi		Sea	4360
Eternit	[redacted]	Sges	1835
Rayon N.	1050	Oponilli	5710
Smeriglio	117.50		

Le trattazioni a fine febbraio si sono concluse, ieri a Torino, con una netta ascesa del mercato azionario, che ha dato un senso positi[redacted] alle indicazioni di resistenza della vigilia. La sistemazione dei riporti è stata effettuata con facilità: questo elemento ha concorso a facilitare l'impennata di apertura. Un gruppo di voci di punta, comprendente Fiat, Viscosa, Assicurazioni Generali, ha dato luogo ad uno stacco sensibile dal già sostenuto dopoborsa della vigilia. L'assestamento che è seguito a questa fase iniziale non ha portato a variazioni apprezzabili di prezzo.

Il mercato, pur con scambi attivi e con oscillazioni continue, non si è scostato dai termini di una fondamentale sostenutezza tanto che in chiusura l'azione dei compratori si è rinnovata con decisione. Fiat, Viscosa, Montecatini, Italgas, Sip hanno rappresentato il punto di forza in queste ultime battute. Il listino ha raccolto così consistenti miglioramenti dalla vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni molto resistenti, con affari modesti.

Dopoborsa in ulteriore rialzo, con i massimi toccati nelle ultime battute. Prezzi della tarda serata, per fine «prossimo»: Fiat 2935, Edison 2960, Cotoni 1937, Viscosa 4855, Generali 111.000, Anic [redacted].

Totali della giornata: titoli di Stato per L. 5.600.000 c.n., obbligazioni per L. 28.500.000 c.n., azioni n. 484.850, [redacted] cui 2600 Toro, 1800 Ass. Generali, 17.000 Terni, 118.000 Fiat, 24.500 Olivetti priv., 28.500 Viscosa, 7500 Châtillon, 18.000 Italgas, 26.500 Anic, 32.000 Montecatini.

Genova, 15 febbraio.

Industrie agricole [redacted]0; Navigazione Alta Italia 8840; Cotonificio Ligure [redacted] Eridania 3265; Romana Zuccheri 213; Industria Zuccheri 4885; Distillerie italiane 2710; Zuccheri Sermide 1040; Esercizi Molini 1520; Mira Lanza 40.800; Italsider 1180; Aedes 2280

[redacted] CIVILE DI ASTI

SENTENZA

OMISSIS

dichiara l'esistenza in vita [redacted] Fassio Egle Francesca Venere nata ad Agliano il 5 aprile 1907, della quale è stata dichiarata la morte presunta con sentenza di questo Tribunale 13-19 luglio 1963 [redacted] la conseguente cessazione degli effetti [redacted]a sentenza medesima.

Così deciso in Camera di Consiglio del Tribunale di Asti, addì 10 novembre 1965.

Il Segretario: A. DANI

Si inaspriscono le vertenze sindacali

Oggi tre scioperi: autolinee metalmeccanici e alimentaristi

Una nota industriale rileva che «non vi è alcun calcolo di blocco salariale, ma alcuni settori non possono sopportare nuovi oneri per il personale» - Ai primi di marzo un'astensione degli edili

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 15 febbraio.

Lo sciopero dei dipendenti dalle autolinee, iniziatosi a mezzanotte in tutta Italia, ha provocato notevoli disagi in questo importante settore dei trasporti pubblici, soprattutto fra i lavoratori e gli studenti.

La manifestazione proseguirà domani, in coincidenza con gli scioperi dei metalmeccanici delle aziende private e a partecipazione statale, e dei lavoratori alimentaristi. Nei primi giorni di marzo si avrà un'agitazione degli edili, mentre «massicce» azioni sindacali sono annunciate in altri settori.

Prendendo lo spunto da questa recrudescenza di scioperi, una nota industriale rileva questa sera che «*ci si trova di fronte ad uno schieramento molto vasto di agitazioni concomitanti nelle date, forse al fine di esercitare una più manifesta pressione sull'opinione pubblica*». Unico filo conduttore di tutte le manifestazioni è «*l'accusa rivolta agli imprenditori di rifiutare la discussione sul rinnovo dei rispettivi contratti*». Invece, osserva la nota, non vi è da parte imprenditoriale alcun calcolo di blocco salariale; la miglior prova sarebbero i contratti rinnovati in questi ultimi tempi nei settori che hanno ritenuto di poter sostenere nuovi oneri, e le offerte a contenuto economico che qualche settore ha formulato durante le trattative: a tutto ciò si aggiungono anche i 34 punti di contingenza «scattati» dal 1° febbraio '62 al 1° febbraio '66.

Secondo gli imprenditori, alla base delle vertenze in corso vi è la richiesta di una notevole, insostenibile dinamica salariale e normativa per il rinnovo di tutti i contratti scaduti, concepita come funzione istituzionale e permanente del sindacato, in assoluta indipendenza da valutazioni produttive ed economiche.

Riferendosi alle richieste dei metalmeccanici, la nota sottolinea che quelle normative «includono tutto quanto un sindacato può chiedere»; per le autolinee in particolare si hanno rivendicazioni di aumenti intorno al 30%; per le aziende alimentari si giungerebbe addirittura ad una maggiorazione del 60-70%; per gli edili gli aumenti sollecitati si aggirerebbero intorno al 30%. Da parte industriale è stato proposto un rinnovo senza modifiche dei vecchi contratti, i quali avevano rappresentato per tutti i settori sensibili aumenti che con molta difficoltà hanno potuto essere riassorbiti, tenuto conto della situazione economica generale, caratterizzata per molte branche anche da contrazioni della produzione.

«*Le agitazioni, quali quelle in corso, non fanno che aggravare condizioni* — conclude la nota della Confindustria — *già delicate, ed apportano incrementi nei costi unitari aziendali per una totale o parziale inutilizzazione degli impianti esistenti*».

Nel pubblico impiego si sono avute oggi due iniziative. Il sindacato nazionale degli insegnanti elementari aderente alla Cisl ha inviato al Presidente del Consiglio un documento «*per richiamare la sua attenzione, nella compilazione del programma del nuovo governo, sull'importanza e l'urgenza della scuola e del suo personale*». Il sindacato autonomo della scuola media (Snasm) ha deciso di portare avanti, di concerto con la Federazione italiana della scuola, l'azione già intrapresa per ripristinare il potere di acquisto dei salari.

Il sindacato dei medici ambulatoriali (Simma) ha proclamato lo «stato di agitazione nazionale» dell'intera categoria (medici ambulatoriali Inam, coltivatori diretti, casse marittime, portuali, Imi, artigiani) in segno di solidarietà con i medici ambulatoriali Enpas impegnati in una dura azione sindacale.

Giancarlo Fossi

Inevitabile il licenziamento dei 118 operai della Beloit

I dipendenti, ora sospesi, hanno già usufruito del limite massimo della Cassa Integrazione

(Dal nostro corrispondente) **Pinerolo,** 15 febbraio.

(m. g.) Il sindaco di Pinerolo prof. Aurelio Bernardi si è incontrato questa mattina con il procuratore della Beloit Italiana dott. Antonio Manganaro, per esaminare la situazione dei centodiciotto operai per i quali la società ha avviato il licenziamento.

Dall'incontro è emersa l'impossibilità di rinviare la procedura e di mantenere ancora il personale in Cassa integrazione. Infatti, tutti i 118 operai prima di trascorrere un intero anno ad ore zero avevano già usufruito della Cassa integrazione nei precedenti sei mesi nei quali avevano lavorato a 24 ore settimanali.

La Cassa interviene per un massimo di [illegible] settimane lavorative, e tale periodo di tempo è stato raggiunto dai sospesi della Beloit che non hanno perciò ora alcuna altra possibilità di contributi. Il fatto che soltanto da un anno gli operai erano sospesi dal lavoro, aveva fatto supporre che avessero goduto soltanto per questo periodo della Cassa. Invece, come è stato spiegato stamane al sindaco di Pinerolo, la situazione è diversa e la procedura per il licenziamento seguirà il suo corso regolare per tutti i 118 sospesi.

La Beloit ha precisato che i sospesi ad ore zero settimanali erano, lo scorso anno, cento quaranta, e che la loro posizione venne vagliata caso per caso; quelli che avevano particolari condizioni familiari, durante l'anno sono stati riassorbiti per cui non hanno da temere ora il licenziamento. D'altro canto la Beloit, che ha ancora reparti in cui l'orario è ridotto a ventiquattro ore settimanali, sembra che non abbia alcuna possibilità di riassumere i sospesi.

Giovani sposi uccisi nel sonno a Sassari da una frana che distrugge la loro casa

Le piogge dei giorni scorsi hanno causato lo sfaldamento della montagna - I corpi delle vittime trovati dopo ore di ricerche - L'uomo aveva 24 anni; lei, ventenne, era in attesa di divenire madre

Giovanni e Natalina Casara morti nella casa travolta dalla frana (Telef. A. P.)

(Dal nostro corrispondente) **Cagliari,** 15 febbraio.

Una grossa frana staccatasi dalla montagna che sovrasta Sennori, nei pressi di Sassari, ha distrutto stanotte una palazzina a due piani situata in via Principe Umberto, nel centro del paese: due giovani sposi che l'abitavano sono rimasti uccisi sotto il cumulo di detriti. I loro corpi sono stati recuperati dopo alcune ore da parte di carabinieri, agenti di P.S. e vigili del fuoco. Purtroppo ogni sforzo è stato vano: Giovanni Casara, di 24 anni, muratore, e la moglie Natalina Secchi ventenne, che attendeva un bambino, sono stati trovati morti, schiacciati dalla massa di roccia e terriccio.

La sciagura è avvenuta improvvisa poco prima di mezzanotte. Un terrificante boato ha svegliato di soprassalto gli abitanti del paese. Sulle prime non sono riusciti a rendersi conto di quanto era accaduto. Sono accorsi alle finestre, ma tutto appariva tranquillo. Poi i vicini di casa dei poveri coniugi hanno dato l'allarme.

Gli uomini sono accorsi per tentare di portare aiuto agli sventurati rimasti sotto le macerie; è apparso subito impensabile che potessero essere sopravvissuti al pauroso crollo, comunque si è tentato l'impossibile. Le squadre si sono messe rapidamente all'opera, aiutate anche dai carabinieri di Sorso e poi da rinforzi giunti da Sassari, agenti e vigili del fuoco.

Dopo due ore di scavo i corpi straziati sono venuti alla luce; probabilmente i due coniugi sono stati sorpresi nel sonno e non si sono neppure accorti del crollo.

Secondo una prima inchiesta, il formarsi della frana sarebbe stato favorito dalle piogge dei giorni scorsi, che avrebbero accelerato lo sfaldamento della montagna, fino a provocare il distacco di decine di tonnellate di roccia frammista a terriccio, piante e detriti.

La sciagura è avvenuta nel cuore della notte, mentre nella palazzina si trovavano soltanto i coniugi Casara.

g. f.

Assente, perché malato grave, ha inviato un memoriale

Assolto don Milani, il parroco fiorentino che aveva difeso gli obiettori di coscienza

Il P.M. ha chiesto 8 mesi per apologia di reato - In una lettera, pubblicata dai giornali, aveva respinto il giudizio dato dai cappellani militari che «l'obiezione di coscienza è espressione di viltà» - «Aspettate ad insultarli — aveva ammonito — domani forse scoprirete che erano profeti»

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 15 febbraio

Don Lorenzo Milani, parroco della chiesa di S. Andrea a Barbiana nel Mugello, è stato assolto dal Tribunale perché il fatto non costituisce reato dall'accusa di avere compiuto apologia del reato di disobbedienza alle leggi difendendo il principio della obiezione di coscienza. Ed i giudici hanno anche assolto con la medesima formula il giornalista Luca Pavolini, vice direttore responsabile del periodico «Rinascita» che aveva pubblicato la lettera in cui don Milani aveva espresso il proprio pensiero e nella quale il Procuratore della Repubblica di Roma aveva ravvisato gli estremi del reato. Il P.M. dott. Pedote, al termine della sua requisitoria, aveva invece chiesto che il sacerdote fiorentino venisse condannato a 8 mesi di reclusione ed il giornalista a 8 mesi e 15 giorni sia pur con il beneficio per entrambi della sospensione condizionale della pena.

Nato a Firenze nel maggio 1923, don Lorenzo Milani si è interessato in modo particolare al problema delicato e dibattuto della obiezione di coscienza per cui quando i cappellani militari della Toscana, nell'anniversario del Concordato fra la Chiesa e lo Stato, lo scorso anno, approvarono un ordine del giorno in cui, fra l'altro, si affermò che bisognava considerare come «un insulto alla patria e ai suoi Caduti la cosiddetta obiezione di coscienza che, estranea al comandamento cristiano dell'amore, è espressione di viltà», *il sacerdote fiorentino reagì con vivacità attraverso una lettera aperta, quella che ha poi dato origine al processo in Tribunale conclusosi nel pomeriggio di oggi.*

In questa sua lettera rimproverò ai cappellani militari toscani di avere definito «espressione di viltà» la obiezione di coscienza e sostenne che nessuno ha il diritto di dividere il mondo «in italiani e stranieri». Il Procuratore della Repubblica di Roma lo incriminò non per il contenuto della lettera in generale ma in particolare per talune frasi. Ad esempio: «Se vedremo — *aveva scritto don Milani* — che la storia del nostro Esercito è tutta intessuta di offese alla patria degli altri dovrete chiarirci se in quei casi i soldati dovevano obbedire o obiettare quel che dettava la loro coscienza». «E poi — *aveva aggiunto* — dovete spiegarci chi difese più la patria o l'onore della patria: quelli che obiettarono o quelli che obbedendo resero odiosa la nostra patria a tutto il mondo civile?». *Ed ancora:* «La sentenza che ha condannato gli obiettori di coscienza dice solo che hanno disobbedito alla legge degli uomini, non che sono vili. Aspettate ad insultarli. Domani forse scoprirete che sono dei profeti. Certo il luogo dei profeti è la prigione, ma non è bello stare dalla parte di chi ce li tiene».

Don Lorenzo Milani, malato gravemente, si è difeso attraverso un memoriale perché non è stato in condizione di presentarsi ai giudici. Ed in questo suo scritto ha illustrato il proprio pensiero spiegando di avere sempre insegnato ai giovani che frequentano la sua scuola, a Barbiana, la non violenza, sottolineando fra l'altro: «Non posso dire ai miei ragazzi che l'unico modo di amare la legge è di obbedirla. Posso solo dire loro che essi dovranno tenere in tale onore le leggi degli uomini da osservarle quando sono giuste (cioè quando sono la forza del debole). Quando invece vedranno che non sono giuste (quando cioè sanzionano il sopruso del forte) essi dovranno battersi perché siano cambiate».

Per quale motivo don Milani, secondo il P.M., è colpevole di apologia di reato? Perché ha difeso non già una idea, ma un reato e soprattutto dei responsabili. D'altro canto — ha concluso il P.M. dott. Pedote — è vero che la Costituzione garantisce a tutti la libertà di espressione, ma don Milani ha valicato questi limiti, ha abusato di questo suo diritto. E l'accusatore ha chiesto al termine della requisitoria la condanna di don Milani a 8 mesi e di Luca Pavolini («che pubblicando la lettera del sacerdote non ha esercitato un diritto di cronaca ma ha aderito moralmente alle sue affermazioni») a 8 mesi e 15 giorni. «Concedete loro le attenuanti generiche — *ha osservato il P.M.* — sospendete condizionalmente la pena: ma condannateli. La vostra sentenza, signori giudici, deve rassicurare tutti i cittadini che l'osservanza delle leggi è sacra».

«Siamo di fronte al più grave fra i problemi che tormentano il nostro Paese — *ha replicato l'avv. Adolfo Gatti, difensore di don Milani* — e parlando di obiezione di coscienza non si commette davvero un reato. Una discussione su questo argomento è lecita e don Milani ha discusso questo tema in reazione ad un atteggiamento dei cappellani militari della Toscana che fra l'altro non rispecchia affatto il pensiero della Chiesa. I cappellani militari toscani con quel loro ordine del giorno hanno dimenticato infatti il comandamento della religione cattolica che ci insegna a non uccidere. Il cristianesimo, si può dire, è una obiezione di coscienza che va rapidamente diffondendosi nel mondo. E d'altro canto non si dimentichi che lo stesso governo si è impegnato a risolvere il problema e che il Concilio ecumenico ha invitato tutti i governi ad affrontare l'argomento. E' stato quindi come sacerdote, come cristiano e come sostenitore della non violenza che don Milani è intervenuto reagendo all'atteggiamento dei cappellani militari».

Inoltre — ha proseguito l'avvocato Gatti —, nella sua lettera don Milani non ha esaltato la violazione delle leggi, ma ha esaltato soltanto una idea. L'apologia di reato presuppone esaltazione, approvazione incondizionata, ammirazione: elementi questi che non esistono nella lettera di don Milani, il quale, si tenga presente, non è impegnato nè politicamente nè socialmente. E' membro di una famiglia importante che ha preferito però la sua scuola in un piccolo paese ai palazzi fiorentini ed è un sacerdote pienamente rispettoso delle leggi.

La discussione è proseguita a lungo. Sono intervenuti i due difensori di Luca Pavolini, avv. Rescioni e Berlingieri, i quali hanno sostenuto che il giornalista ha esercitato il diritto di cronaca limitandosi a pubblicare un documento; ha replicato il P.M. dott. Pedote, ha controreplicato la difesa. I giudici si sono riuniti in camera di consiglio alle 5 del pomeriggio per uscirne soltanto dopo due ore comunicando che il Tribunale aveva stabilito di assolvere «perché il fatto non costituisce reato» tanto don Lorenzo Milani quanto Luca Pavolini.

Guido Guidi

Don Lorenzo Milani (Tel.)

Due mesi per aver criticato la condanna di un obiettore

Un rappresentante di commercio aveva scritto ai giudici: «Siete dei robot elettronici»

(Dal nostro corrispondente) **Firenze,** 15 febbraio

E' comparso dinanzi al pretore il rappresentante Salvatore Giardina di 34 anni, residente a Roma in via Fratelli Bannet 37, imputato di oltraggio per una lettera da lui indirizzata al presidente del Tribunale militare fiorentino, generale Luigi Nappini, nella quale erano contenute frasi considerate offensive.

Il Tribunale nel dicembre del 1963 aveva condannato l'obiettore di coscienza dott. Giuseppe Gozzini, residente a Cinisello Balsamo in provincia di Milano, per essersi rifiutato di indossare la divisa militare. Pochi giorni dopo la sentenza il Giardina scrisse una lettera al generale Nappini accusando i giudici di aver obbedito «*come dei robot a comandi elettronici di leggi retaggio del medioevo*».

Difendendosi dinanzi al pretore il Giardina ha affermato di non aver voluto offendere l'onore e il prestigio dei giudici militari, ma di essersi limitato ad esercitare il diritto di critica sancito dalla Costituzione, ritenendo quella sentenza non giusta. Il P.M. ha chiesto la condanna a 5 mesi 10 giorni di reclusione. Il pretore ha concesso le attenuanti generiche, fissando la pena in due mesi e venti giorni con i benefici di legge.

c. c.

Condannati a cinque anni i vandali che bruciarono due sinagoghe a Londra

Londra, 15 febbraio.

Pene fino a cinque anni di reclusione sono state inflitte a sei teppisti che avevano appiccato il fuoco a due sinagoghe a Londra, quella di Ilford e Clapton il 31 luglio scorso.

Sulle mura degli edifici erano state tracciate le scritte «*Heil Hitler*» e «*Libereremo la Gran Bretagna dal dominio giudaico*».

Al processo, che si è svolto nel noto tribunale dell'*Old Bailey*, uno degli imputati ha rivelato di aver partecipato ad alcune riunioni del partito nazista britannico pur non condividendone le idee. *(A. P.)*

Universitario aggredisce il professore che l'interroga

All'Ateneo di Palermo durante gli esami - Lo studente, pentito, piange e chiede perdono all'insegnante

(Dal nostro corrispondente) **Palermo,** 15 febbraio.

(f. d.) Un deplorevole episodio è avvenuto ieri in un'aula dell'Ateneo della nostra città durante gli esami di «Diritto sul Lavoro». Uno studente ha insultato e aggredito un professore, quindi pentito è scoppiato in lacrime ed ha chiesto perdono all'insegnante. Molto probabilmente sarà il Consiglio di Facoltà a decidere i provvedimenti disciplinari a carico dell'universitario.

Il professore Abbate, di 60 anni, libero docente della materia, dopo avere cercato di ottenere esaurienti risposte da un candidato si alzava per conferire con il titolare della cattedra, quando si sentiva apostrofare con una frase pesante ed irriguardosa dallo studente.

Il docente — secondo quanto affermato dallo stesso dottor Abbate ai giornalisti — avrebbe chiesto spiegazioni al candidato, ricevendo in risposta uno spintone che lo mandava a finire pesantemente su un gruppo di tavolini.

Il professore Sinagra, titolare della cattedra, chiedeva allora l'intervento dei carabinieri: quando pochi minuti dopo giungevano i militi del nucleo Radiomobile, un gruppo di studenti faceva cordone dinanzi il portone dell'Ateneo per impedire — in virtù di una vecchia concessione — l'ingresso dei militari.

Il barone Di Maria, altro assistente del professore Sinagra, convinceva i carabinieri ad attendere fuori dell'edificio che avesse termine l'agitazione provocata dall'ingiustificabile reazione dello studente.

Il giovane frattanto, pentito del suo sconsiderato gesto, in lacrime, chiedeva perdono ai docenti. Il professore Abbate dichiarava di non avere nulla in contrario a dimenticare l'accaduto ed il turbolento candidato — naturalmente respinto — lasciava l'aula.

Dell'episodio non è stata data comunicazione ufficiale al rettorato, nè è stata sporta denuncia. Secondo indiscrezioni, dell'aggressione subita dal professore Abbate si discuterà in Consiglio di Facoltà, organo capace di prendere provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. In Val Padana persistenza di estese foschie e di nebbie. Nel corso della giornata tendenza a peggioramento delle condizioni del tempo sulla Sardegna e sulle Alpi occidentali. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *leggermente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri

Torino	5	11	Pescara	3	7
Bolzano	−2	15	L'Aquila	2	12
Trento	−1	15	Roma	3	[illegible]
Verona	1	14	Campob.	3	7
Trieste	[illegible]	14	Bari	[illegible]	13
Venezia	[illegible]	13	Napoli	[illegible]	16
Milano	1	14	Potenza	3	6
Genova	[illegible]	16	Catanzaro	6	13
Bologna	5	15	Reggio C.	9	16
Firenze	3	17	Messina	10	15
Pisa	2	17	Palermo	10	14
Ancona	6	11	Catania	5	[illegible]
Perugia	5	12	Cagliari	7	16

A Rivoli psi e psdi in polemica con la dc

Rivoli, 15 febbraio.

A Rivoli si sono riunite ieri le segreterie del psi e del psdi, per esaminare la possibilità di ricomporre una giunta di centro-sinistra dopo le dimissioni del 5 febbraio. Nel comunicato conclusivo si dice tra l'altro: «I due partiti smentiscono l'affermazione che la crisi abbia carattere personalistico e affermano che tutta la politica del centro-sinistra svolta a Rivoli è stata palesemente avversata dalla parte moderata della dc, per cui i gruppi socialisti sono stati costretti a richiedere una doverosa chiarificazione».

Il capogruppo della dc, rag. Biagi ci ha dichiarato: «La dc di Rivoli è sempre stata ed è un blocco omogeneo. Ci stupisce che i socialisti dichiarino che una parte di noi ha avversato la politica di centro-sinistra quando questa politica, noi per primi, e all'unanimità, l'abbiamo voluta e siamo sempre disposti a continuarla».

Quattro mesi alla moglie di Grande che aggredì l'ex amico per vendetta

Alla Corte d'Appello di Roma - La donna si era sposata con il diplomatico (da cui vive ora separata) nel 1957 - Quest'ultimo era stato prosciolto dall'accusa di aver ucciso nel 1938 a Bangkok la prima moglie Vincenzina Virando

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 15 febbraio.

(g. g.) Barbara Racheeva, seconda moglie di Ettore Grande, è stata condannata anche dalla Corte d'Appello la quale ha confermato oggi la sentenza del Tribunale per cui la signora bulgara era stata ritenuta responsabile di lesioni nei confronti del suo amico, il medico Aldo Gospodinoff.

Ieri, la signora Racheeva che ora vive separata dal marito, era stata condannata dal pretore a 20 mila lire di multa per minacce telefoniche al suo ex amico; oggi le è stata confermata la condanna a 4 mesi con la condizionale.

L'episodio di cui si è discusso questa mattina in Corte d'Appello avvenne la sera del 19 aprile 1963 lungo il viale delle Mura Gianicolensi. La signora Barbara e il dott. Gospodinoff erano buoni amici da tempo; poi, i loro rapporti erano diventati bruschi.

La sera del 19 aprile su iniziativa della signora, racconta il medico (su iniziativa del medico, racconta lei), i due si incontrarono: il dott. Gospodinoff era in automobile con il proprio fratello; la signora era accompagnata dal marito Ettore Grande che per sposarla, nel 1957, aveva preferito dimettersi dalla diplomazia in cui era stato riammesso dopo che la Corte d'Assise d'appello di Bologna lo aveva prosciolto dall'accusa di avere ucciso nel 1938 a Bangkok la prima moglie Vincenzina Virando.

L'incontro fu burrascoso: tanto la signora quanto il medico furono costretti a farsi curare in ospedale accusandosi reciprocamente. Il Tribunale ha stabilito che la signora, per gelosia o per vendetta, cercò di aggredire il suo ex amico e l'ha condannata a 4 mesi di reclusione assolvendo invece il dott. Gospodinoff.

Arrestato mentre ruba due bottiglie in un negozio

Susa, 15 febbraio.

(a. r.) Un operaio di [illegible] anni entrato in un negozio è stato sorpreso dalla moglie del proprietario mentre sottraeva due bottiglie di liquore, impegnava una violenta colluttazione con l'esercente sino a quando veniva arrestato da una pattuglia di carabinieri.

Il fatto, che è avvenuto alle 17 di oggi, ha avuto per protagonisti il commerciante Erminio Barbarini e il giovane Massimo Roati, dipendente di una carrozzeria. Quest'ultimo approfittando di un po' di confusione sottraeva da uno scaffale due bottiglie di liquore, nascondendole sotto il cappotto. La moglie del proprietario lo ha visto, ha avvisato il marito che ingaggiava una lotta col giovane impegnandolo sino a quando sono sopraggiunti i carabinieri.

ULTIME NOTIZIE

In crisi a Bonn il partito di governo

Bufera nella dc tedesca

Adenauer invita Barzel (avversario di Erhard alla presidenza del partito) a mantenere la candidatura - Barzel dichiara: « Mi presenterò, se sarà necessario per il bene del paese » - Strauss commenta: « Non sarà una catastrofe, se i candidati saranno due »

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 15 febbraio.

Alla vigilia della riunione del direttivo della democrazia cristiana tedesca, convocato a Bonn per discutere della successione ad Adenauer alla presidenza del partito, le quotazioni di Erhard sono salite, anche se il suo rivale, il giovane Barzel, capo del gruppo parlamentare democristiano, insiste per la propria candidatura, *« se necessario per il bene del partito e del paese »*.

La giornata è stata fitta di incontri, colloqui e riunioni, come se la presidenza del partito democristiano fosse una questione vitale, tanto che il presidente dei cristiano-sociali, il bavarese Strauss, ha invitato stasera i colleghi democristiani a non drammatizzare. « *E' molto male* — ha detto — *litigare con tanto accanimento. Non sarebbe invero una catastrofe se due così eminenti candidati come Erhard e Barzel si dovessero presentare contemporaneamente* ».

Barzel è stato ricevuto stamane dal presidente dimissionario del partito, Adenauer, con il quale si è intrattenuto per un'ora. Si dice che il vecchio ex cancelliere (90 anni) abbia insistito perché Barzel (41 anni) mantenga la propria posizione, assicurandogli l'appoggio proprio e quello dei gruppi cattolici che fanno capo a lui, durante il prossimo congresso del partito. Il bollettino d'informazione democristiano, però, ha scritto di non poter né confermare né smentire questa voce.

Più tardi, Barzel è stato ricevuto dal Cancelliere Erhard. Anche con lui ha discusso per un'ora, a quattr'occhi. Sul contenuto di questo colloquio non è stato rivelato nulla. Si dice che il Cancelliere abbia fatto notare a Barzel l'utilità per il partito che la presidenza sia nelle mani del Cancelliere e che gli abbia offerto un posto di vice Presidente, insieme con il Ministro degli Interni Luecke, il Ministro della Difesa Von Hassel e il Ministro per la famiglia Heck.

A quest'ultima informazione non è stata data conferma. Il totale silenzio sui colloqui e sulle trattative odierne significherebbe — secondo gli osservatori politici — che le posizioni non sono ancora definite e che soltanto la riunione del direttivo chiarirà la situazione. Domani si saprà se Erhard si presenterà come unico candidato oppure se il giovane Barzel gli contenderà la presidenza del partito, per giungere in seguito alla Cancelleria. **t. s.**

Smentito il recupero dell'atomica scomparsa

Madrid, 15 febbraio.

Al largo di Palomares, nella Spagna sud-orientale, la squadra navale americana prosegue oggi le ricerche della bomba termo-nucleare appartenente al « B-52 » precipitato il 17 gennaio. Ieri si era diffusa la voce, poi smentita da fonti informate, che l'ordigno era stato recuperato.

Oltre alla bomba atomica, vengono ricercati un centinaio di altri oggetti che si trovavano sull'aereo.

Sposati o vedovi con un figlio non fanno il servizio militare

Per ora la disposizione riguarda i giovani della classe 1946

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 15 febbraio.

Il ministro della Difesa Andreotti ha diramato le disposizioni preannunciate per l'immediato esonero dal servizio di leva dei militari ammogliati o vedovi con almeno un figlio. L'esenzione — dice un comunicato ufficiale — riguarda sia i giovani che attendono ancora la chiamata sia quelli che *« trovandosi nelle suddette condizioni di famiglia, siano già stati avviati ai corpi »*. Anche queste reclute, perciò, *« saranno subito restituite alle famiglie »*.

L'opportuno provvedimento è stato reso possibile dalla eccedenza del contingente di leva (classe 1946) rispetto al fabbisogno per la formazione delle aliquote da incorporare. Il ministro si è avvalso delle facoltà concessegli dalla nuova legge sulla leva. Il comunicato ministeriale conclude: *« Per le prossime chiamate alle armi sarà esaminata di volta in volta la possibilità di adottare analoghe disposizioni in relazione al gettito dei contingenti e ai fabbisogni necessari alle forze armate »*. **l. f.**

Il ministro dell'Interno francese interrogato sul «caso» Ben Barka

Roger Frey ha ricevuto il magistrato nella sua abitazione - Ha negato di conoscere il retroscena del rapimento del capo marocchino - Forse sarà sentito anche uno stretto collaboratore del generale De Gaulle

(Nostro servizio particolare) **Parigi**, 15 febbraio.

Il ministro dell'Interno, Roger Frey, è stato interrogato stasera, nel suo studio, dal primo presidente della Corte d'appello, Adolphe Touffait, sul rapimento di Mehdi Ben Barka, il *leader* in esilio dell'opposizione marocchina scomparso dal 29 ottobre.

La legge prevede che i membri del governo possono comparire come testimoni purché vi siano autorizzati dal Consiglio dei ministri, e se tale autorizzazione non viene data *« la deposizione è ricevuta per iscritto al domicilio del testimone »* dal primo presidente della Corte d'appello e non dal giudice istruttore, il quale redige però l'elenco delle domande da fare.

Un comunicato del procuratore generale della Repubblica ha precisato che le domande poste dal magistrato erano tre. Il ministro ha dichiarato che il marocchino chiamato Stuki (sarebbe un agente dei servizi segreti di Rabat) non è conosciuto al ministero dell'Interno e che nessun funzionario di tale dicastero è stato in collegamento con costui. Il ministro ha detto ugualmente che seppe ufficiosamente, il 4 novembre, che certe personalità marocchine avevano avuto una parte nel rapimento di Mehdi Ben Barka e che le informazioni fornitegli in proposito sin dal 2 novembre erano talmente vaghe da non poter essere prese in molta considerazione. Infine, tranne gli ispettori Louis Souchon e Roger Voitot, nessun funzionario di polizia ha partecipato alla preparazione ed all'esecuzione del rapimento di Ben Barka.

Stando a questo comunicato, non sarebbe stato chiesto al ministro quando riferì al governo e perché il magistrato incaricato dell'istruttoria venne informato soltanto il 13 novembre di ciò che la polizia sapeva da dieci giorni. Questo ritardo ha permesso all'opposizione di attaccare duramente il governo sostenendo tra l'altro che il suo atteggiamento costituì un oltraggio alla magistratura.

Fra le altre richieste del fratello dello scomparso, c'è che venga interrogato anche Jacques Foccart, segretario generale alla presidenza della Repubblica e, pare, coordinatore ufficioso delle varie polizie. Anche lui, secondo ogni probabilità, fu informato sin dal due o tre novembre di quel che era accaduto. Lo riferì al generale De Gaulle di cui è intimo collaboratore? Non si sa ancora, però, se e quando Jacques Foccart sarà interrogato.

Un confronto tra il commissario Caille (che sapeva tutto sin dal 2 novembre), il deputato gollista Pierre Lemarchand e l'ex capo ufficio del controspionaggio Marcel Le Roy, sarà organizzato nei prossimi giorni, e si aspetta infine con viva curiosità la deposizione di un misterioso testimone: un detenuto, di cui non viene rivelato il nome, che ha scritto al giudice istruttore dicendo che ha rivelazioni da fare.

Lunedì prossimo il generale De Gaulle terrà la conferenza stampa annunciata da parecchio tempo e si prevede che parlerà anche dell'affare Ben Barka, portando forse certi chiarimenti che l'opinione pubblica desidera. **l. m.**

Le innovazioni sul rilascio delle licenze per il commercio

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 15 febbraio.

Presso il ministero dell'Industria e Commercio risultano in fase avanzata gli studi per una disciplina transitoria del settore distributivo, che dovrebbe servire da « ponte » fra la legislazione vigente e quella prevista dal programma quinquennale di sviluppo, fondata essenzialmente sull'abolizione della licenza.

Secondo informazioni pubblicate sul numero del « Consumatore » in corso di distribuzione, e confermate da fonti ministeriali competenti, le innovazioni fondamentali di questa « piccola riforma del commercio » sarebbero tre: 1) rilascio della licenza subordinato all'accertamento di requisiti personali di carattere professionale; 2) passaggio dal prefetto alle autorità comunali della facoltà di concedere — previo il parere, non più vincolante, delle Camere di Commercio — nuove licenze per l'apertura di magazzini a prezzo unico e supermercati; 3) estensione ad ogni altro settore dell'abolizione della licenza per il commercio all'ingrosso, già disposta per il solo settore ortofrutticolo, dalla legge del 1959 sui mercati all'ingrosso. **ar. ba.**

Un giovane ufficiale si dichiara «obbiettore»

La Spezia, 15 febbraio.

(u. g.) Un giovane ufficiale, chiamato alle armi nel 1965, ormai prossimo al congedo, colto da un'improvvisa crisi di coscienza ha lasciato la divisa e si è presentato ai suoi superiori rifiutandosi ostinatamente di indossarla nuovamente e di raggiungere il suo posto di servizio.

Si tratta del sottotenente di artiglieria, di stanza a Piacenza, Michelangelo Caponetto, di 23 anni, nato a Pesaro e residente a Firenze in via Giacomini 12; l'opera di persuasione degli ufficiali del suo reparto non l'ha smosso dal suo intento. Il Caponetto si trova ora nelle carceri del Forte di Boccea a Roma.

Contro di lui il Procuratore Militare del Tribunale territoriale di La Spezia aveva spiccato l'ordine di cattura.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Processo all'ex «miss Pavia» che accoltellò il fidanzato

Domani in Assise - La ragazza, di diciannove anni, pugnalò il giovane al cuore per gelosia - E' in carcere accusata di tentato omicidio

Pinuccia Braga, la giovane ex Miss Pavia (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) **Pavia**, 15 febbraio.

(m. c.) Una ragazza che ebbe in passato il titolo di « Miss Pavia », Pinuccia Braga di 19 anni, comparirà giovedì prossimo davanti ai giudici della Corte d'Assise sotto l'accusa di tentato omicidio per avere gravemente ferito con una coltellata al cuore il fidanzato Remo Innocenzi, di 27 anni, da Ascoli Piceno.

Il fatto avvenne il 2 giugno scorso nell'abitazione della Braga. La giovane, in uno scatto d'ira motivato da presunte ragioni di gelosia, impugnò un coltello da cucina e colpì il fidanzato al petto.

L'Innocenzi fu salvato grazie ad un tempestivo intervento chirurgico. La feritrice fu arrestata e successivamente rinviata a giudizio per tentato omicidio.

Paolo VI si reca a trovare i 6 mila netturbini di Roma

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano**, 15 febbraio.

Paolo VI ha passato oggi un'ora nel Centro della nettezza urbana di Roma, nelle immediate vicinanze dell'Eur. Vi ha ripetuto in un discorso improvvisato i motivi che già aveva esposto la settimana scorsa dinanzi ad una folla di muratori dei cantieri edili di Pietralata. L'amore ed il rispetto della Chiesa per il lavoro, la sua sollecitudine perché le condizioni sociali dei lavoratori progrediscano nel giusto riconoscimento di diritti e doveri.

L'incontro con i 6 mila netturbini è avvenuto nel capannone centrale e per la prima volta i prelati che lo fiancheggiavano in luogo delle vesti violacee di prammatica, indossavano la comune talare sacerdotale.

Paolo VI ha incentrato il suo discorso sul concetto della dignità del lavoro. La Costituzione italiana, ha detto, rende omaggio nel suo primo articolo al lavoro come pietra fondamentale del paese e questa valutazione trova piena corrispondenza nel pensiero della Chiesa la quale proclama «con tutta la forza e con l'autorità del ministero» la dignità del lavoro. Quindi contrapponeva il messaggio che la Chiesa ha per l'attività lavorativa dell'uomo alle dottrine che vogliono invece considerarla soltanto in rapporto all'aspetto economico, strumentalizzandola e sfruttandola. **f. p.**

Londra riduce le spese militari

Il governo decide: 1) abbandonare entro due anni la base di Aden; 2) rinunciare alle costose portaerei; 3) acquistare bombardieri atomici americani

(Dal nostro corrispondente) **Londra**, 15 febbraio.

Per il terzo giorno consecutivo, il governo britannico ha discusso oggi problemi militari e, quasi certamente, ha preso tre importanti decisioni. Ha concordato di abbandonare entro i prossimi due anni la grande base di Aden, di acquistare bombardieri americani F-111 e di rinunciare alla costruzione di nuove portaerei. Questa è almeno l'opinione di tutti i più autorevoli e prudenti osservatori. Il ministro della difesa, Denis Healey, partirà domani per Washington, dove ordinerà probabilmente un primo gruppo di F-111.

Le indiscrezioni giornalistiche su questo « ridimensionamento » delle forze militari britanniche hanno già attizzato le polemiche. Eppure, non vi era da meravigliarsi. Nel febbraio '65 il governo laburista s'impegnò a riesaminare tutta la grande macchina militare al fine di ridurne il crescente costo aumentandone l'efficienza. Il *Premier* Wilson fissò una meta precisa. « *Le spese belliche* — dichiarò — *saranno tenute d'ora in avanti più o meno all'attuale livello, a circa due miliardi di sterline l'anno (3500 miliardi di lire), in termini reali* ». Nell'anno finanziario aprile '65-aprile '66, questi stanziamenti ammontarono infatti a due miliardi 125 milioni di sterline, pari a 3718 miliardi e 875 milioni di lire. Due miliardi di sterline corrispondono a oltre un quarto delle spese statali e all'8,3 per cento del reddito nazionale.

Per contenere i costi entro tali limiti, occorre « tagliare » e, di conseguenza, riordinare i programmi a lungo termine. Il graduale ritiro da Aden era considerato probabile, ma solo nelle ultime 24 ore è divenuto quasi certo. Negli ultimi vent'anni, l'Inghilterra ha speso, per la trasformazione di Aden in una vasta base strategica, 200 miliardi di lire. Vi sono adesso nel porto e nella zona circostante 12 mila militari la cui utilità è però diminuita con l'indipendenza dei territori britannici in Africa; e Aden stessa diverrà indipendente nel '68.

Vi era inoltre il problema delle portaerei. Il governo doveva decidere se dare il via alla costruzione di due o tre di questi nuovi vascelli, fra le armi più costose dell'arsenale militare. A quanto pare, avrebbe deciso di rinunciarvi. **m. ci.**

Giovane sposa e un ragazzo travolti e uccisi dal treno

Roma, 15 febbraio.

(g. g.) Una donna madre di due bimbi e un giovane di 17 anni sono stati travolti e uccisi dal treno mentre tentavano di attraversare i binari. Le vittime sono Costanza Ippoliti, 26 anni, e Vincenzo Maceri, 17 anni, pittore edile.

La sciagura è avvenuta ieri sera verso le 21 in una curva nei pressi del ponte della via Casilina a due chilometri dalla Capitale. Il macchinista, Ottone Giovannato, ha detto che mentre il treno, partito pochi minuti prima dalla stazione Termini, stava acquistando velocità, davanti alla motrice sono apparse due ombre. Alla vista del treno che piombava loro addosso i due giovani, spingendosi vicendevolmente, hanno cercato di sfuggire all'investimento ma non hanno fatto neppure in tempo a scostarsi di un passo che il convoglio li ha travolti, uccidendoli all'istante.

Nuovo sindaco a Savigliano

E' il prof. Olmo della dc

Savigliano, 15 febbraio.

(a. o.) Questa sera alle ore 21, si è svolta la riunione del consiglio comunale, nel corso della quale il sindaco, dott. Porro, ha rassegnato le dimissioni. Con larga maggioranza è stato eletto il prof. Antonino Olmo, democristiano, preside del liceo classico Arimondi.

ULTIME DI CRONACA

Picchia suoceri e agenti e finisce al manicomio

Un venditore ambulante ubriaco ha devastato l'alloggio dei suoceri, ferito la moglie, i suoceri, due agenti di polizia, un infermiere. Finalmente è stato immobilizzato e portato al manicomio.

L'energumeno è Raffaele Martone, 30 anni, abita nell'ex caserma di via Verdi 24 con la moglie Rosaria, 26 anni, e tre figli. Altri tre sono in collegio. I Martone sono tornati a vivere assieme da poco tempo, dopo una separazione di 6 anni dovuta al carattere dell'uomo che, quando beve, diventa rissoso e violento. Ieri sono andati a far visita ai genitori di lei, Giuseppe e Giuseppa Di Leo, 58 e 55 anni, abitanti alle « Casermette » di via Reni 82.

E' cominciata una discussione e il Martone, seccato, è uscito ed è andato in un bar. Qui l'ha raggiunto la moglie e un cognato, Salvatore, di 34 anni, che l'hanno convinto a tornare. Appena in casa è scoppiata la rissa. I vicini spaventati dalle urla e dai colpi hanno avvisato l'agente di pubblica sicurezza in servizio alle « Casermette », Generoso Francese, 39 anni, via Mughetti 15. Il Francese ha cercato di mettere pace ma è stato aggredito a sua volta.

L'agente ha chiesto rinforzi ed è giunta la Volante. Per bloccare il Martone anche un altro poliziotto — Giovanni Ciamponi, 28 anni — è rimasto ferito. Tutti i protagonisti della rissa sono stati alla fine caricati su una macchina e portati al Mauriziano. Mentre venivano medicati i Di Leo (15 giorni di guarigione) il Martone si è avvicinato alla moglie come per fare la pace. Invece ha ricominciato a picchiarla. Sono stati separati da un infermiere, che è rimasto ferito a una mano.

La Martone è stata ricoverata con prognosi di 30 giorni. Il marito guarirà in 20 giorni. L'agente Francese ha avuto 20 giorni; 10 il Ciampini. La donna è piantonata in ospedale, gli altri rissanti sono stati denunciati. Il Martone è stato poi trasferito all'ospedale psichiatrico.

Stato Civile di Torino

14 febbraio 1966

NATI — Ponzo Bruno; Ferrero Raffaella; Marrello Nicola; Cuccureddu Maria; Giovanetti Pier Giorgio; Mariani Teresa; Disalvo Loredana; Lazzari Alfredo; Marchisone Massimo; Tibaldeschi Cristiano; Ruvolette Ilaria; Rossato Luca; Pinna Danilo; Chiabotto Monica; Russo Lucia; Masino Alessandra; Andriotto Simonetta; Zippo Monica; Fenoglio Andrea; Boglianchino Francesco; Gebbia Vito; Jarre Vittoria; D'Este Maria; Panetta Elena; Picheca Massimo; Buzzomi Vincenzo; Dichirico Rosanna; Campobasso Antonio; Koposi Vilma; Magna Emanuela; Tosetto Fabio; Malino Angiolina; Carlucci Luigi; Mango Luciano; Lima Roberto; Commisso Cosimino; Commisso Mirella; Pastore Elena; Varrello Attilio; Baucero Stefano; Caruso Carmelina; Fantone Cristina; Chiambrino Oscar; Cestrone Marco; Giusto Antonio; Fantino Mariacristina; Nascosi Barbara; Bettini Alberto; Pantaleo Giuseppina; Carretta Loredana; Tantimonaco Patrizia; Moretti Maria; Camburasso Laura; Ingrasciotta Carmela; Ingrasciotta Mariella; Ghiotti Massimo; Cibrario Sergio; Schirripa Teresa; Beine Marina; Racca Franco; Brandi Cristina; Sangiorgio Riccardo; Iacovino Paolo; Giordano Antonio; Giagnotti Michelina; Soave Gabriella; Ummarino Fabrizio; Parretta Stefania; Schipani Susanna; Ghia Mariella; Savoiardo Marisa; Mazzola Giuseppe; Salvaggio Mario; Dal Mas Susi; Gardano Mauro; Murtas Daniela; Picollo Raffaella; Berardi Angela; Vigo Ivano; Icardi Daniela; Di Prima Roberto; Severino Mario; Pelizzi Ambrogio; Senatore Pierdomenico; Detta Ivo; Lamanuzzi Barbara; Pennisi Fabrizio; Caputo Elena; La Bruna Giuseppina; Pizzuto Antinoro Antonella.

MORTI — Vesco Giuseppe, di anni 38, nato a Torino, impiegato, abitante in via Arona 35; Marcora Emilia, a. 80, Milano, casalinga, via Val San Martino 7; Favale Cosimo, a. 55, Bernalda, pensionato, v. Muriaglio 12; Gatti Artanice in Gola, a. 71, Carpineti, pensionata, c. Racconigi 132; Chiesa Giuseppa ved. Casalegno, a. 85, Torino, casalinga, v.le Michelotti 268; Martinotti Salvina ved. Pennazio, a. 87, Cocconato Monf., pensionata, v. Barletta 65; Mastrosimone Giuseppe, a. 58, Caltanissetta, barista, v. Malta 57; D'Attoma Rocca, a. 45, Modugno, casalinga, v. Candia 6; Ghiotti Francesco, a. 76, Vinovo, pensionato, c. Turati 38; Batunna Rosa ved. Laiodica, a. 80, Corato, casalinga, v. Mazzè 16; Fava Pasquale, a. 66, Cefalù, v. Sospello 161; Costelli Maria ved. Giaretto, a. 90, Torino, casalinga, c. Principe Eugenio 34; Mola Michele, a. 70, Piossasco, pensionato, c. Rosselli 99/12; Stieglitz Clara, a. 92, Moresnet, pensionata, v. Polonghera 16; Salemone Eliana, a. 29, Torino, c. Traiano 49; Besia Enedino, a. 49, Torino, operaio, v. Rivalta 42; Felici Bellocchi Angelo, a. 65, Rimini, pensionato, v. Leoncavallo 131; Venturini Vanda, a. 40, Torino, pensionata, v. Varmiengo 42; Pastorini Costantino, a. 80, Firenzuola d'Arda, pensionato, v. Lamarmora 41; Cottino Natale, a. 68, Buttigliera, pensionato, v. F.lli Garrone 30/30.

Deceduti in ospedale: Musso Armelinda, a. 79, Cortazzone, casalinga; Petrolo Alessandra, giorni 3, Avigliana; Carena Vittoria in Albano, a. 79, Collobiano, pensionata; Borello Maria ved. Mondiglio, a. 84, Pianezza, casalinga; Barra Cristina in Giordanino, a. 63, Rifreddo, pension.; Novello Pietro, a. 34, Torino, commerciante; Russo Luciano, a. 34, Torino, insegnante; Sirà Pietro, a. 71, Torino, pensionato; Deorsola Libero, a. 62, Capriglio, pensionato; Coppo Paola, a. 7, Mirabello Monf., scolara; Lusso Mario, a. 75, Valfenera, pensionato; Baloni Giuseppe, a. 68, Corinaldo, pensionato; Reposi Maria ved. Ronco, a. 78, Corvino San Quirico, casalinga; Romano Luigi, a. 57, Maddaloni, maresciallo P.S.; Brachet Cota Giorgio, a. 70, Corio Canavese, pensionato; Ellena Giovanna, a. 65, Benevagienna, casalinga; Gillio Carla, mesi 1, Chieri; Pellai Seconda ved. Domeniconi, a. 79, Mercato Saraceno, casalinga; Cappellaro Anna in Cappellaro, a. 60, Enego, casalinga; Cravero Bartolomeo, a. 67, Montà d'Alba, pensionato; Mazzucco Ottavio, a. 77, Casale Monf., colonnello artiglieria; Cervetto Mario, a. 56, Recco, ufficiale giudiziario; Mazzucchelli Domenica vedova Savardi, a. 84, Cortenedolo, pensionata; Drago Maria in Rono, a. 55, Torino, casalinga; Tirone Luigi, a. 66, Settimo, pensionato; Sperelini Giuseppe, a. 55, Montalto Dora, pensionato; Lo Presti Maurizio, giorni 5, Torino; Nasi Lodovica Teresa, a. 75, Alano di Piave, suora aiuto infermiera.

Nati 90 - Matrimoni 15 - Morti 48

1963 — 1966

Rosina Rolla Bianco

Con immutato dolore, marito, sorella, parenti tutti la ricordano. Santa Messa Parrocchia Gesù, 8,30 del 19 corr.

— Torino, 15 febbraio 1966.

1964 — 1966

Margherita Bianco ved. Piola

I suoi Figli con le loro Famiglie nel Tuo ricordo.

— Torino, 16 febbraio 1966.

Improvvisamente è mancato l'

Avv. Aldo Bertelè

Croce di Guerra 1915-'18

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Lia Colombo, le figlie Renata col marito Dott. Federico Pacces e figli Giorgio e Donata; Giuliana col marito Alex Rosa e figli Guy e Didier; il fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10,30 partendo da via Giuseppe Verdi 15. La cara Salma sarà tumulata ad Acqui. Non fiori.

— Torino, 15 febbraio 1966.

Paolo e Gemma Giordanino piangono la scomparsa del fraterno amico

Prof. Avv. Aldo Bertelè

— Torino, 15 febbraio 1966.

Pietro e Evelina Milatto, Adriano e Ludovica Viselli profondamente commossi sono affettuosamente vicini a Renata, Federico e agli amici Bertelè nel loro grande dolore per la scomparsa del caro ALDO.

Zia Laura e cugini Muggia e Grossa partecipano addolorati al lutto della Famiglia.

Gli amici di Lia Bertelè-Colombo
Nella Dorna
Franco Durio
Mili Ferrari-Arrigo
Carlo Enrico Gallimberti
Nanda e Nino Perosino
esprimono a lei ed alle sue figliole la loro solidarietà affettuosa per la perdita del

GR. UFF. AVV. PROF.

Aldo Bertelè

— Torino, 15 febbraio 1966.

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con profondo cordoglio la dolorosa scomparsa del Consocio

Prof. Avv. Aldo Bertelè

che appartenne al Sodalizio per oltre un quarantennio.

— Torino, 15 febbraio 1966.

La Soc. Farmaceutici Italia « Farmitalia » Milano partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del

GRANDE UFF. PROF. AVV

Aldo Bertelè

che per tanti anni diede la sua opera valente e preziosa di Avvocato insigne.

— Torino, 16 febbraio 1966.

Paolo e Gina Cantore commossi ricordano l'indimenticabile amico

Prof. Avv. Aldo Bertelè

che profuse loro sapere, generosità e bontà d'animo infinite.

— Torino, 16 febbraio 1966.

Antonio Calissano con amore filiale piange il suo Maestro

Prof. Avv. Aldo Bertelè

che gli fu guida illuminata, consigliere affettuoso ed esempio nello studio e nella vita.

— Torino, 16 febbraio 1966.

La Presidenza, i Colleghi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto della STET - Società Finanziaria Telefonica - partecipano con profondo dolore al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

Prof. Avv. Aldo Bertelè

da molti anni consigliere di Amministrazione della Società.

— Roma, 15 febbraio 1966.

Amici Associazione Bridge Torino sono vicini a Lia nell'immenso dolore per la perdita del suo ALDO.

Partecipano commosse al lutto le Impiegate dello Studio.

Prendono viva parte al lutto gli amici:
Adolmo Balocco
Franco Bedarida
Giuseppe Bottano
Renato Cambiano
Angelo Formica
Vincenzo Griballo
Clemente Grosso
Alberto Lombroso
Piero Lupo
Ennio Massarone
Achille Motta
Ugo Spagnoli
Enrico Viola
Gennaro Worthmuller
Alessandro Audrito.

Marcello e Lucia Bernardi e famiglia partecipano con affettuosa profonda commozione al grave dolore della cara amica Lia e delle figlie per l'improvvisa scomparsa dell'

Avv. Aldo Bertelè

— Torino, 16 febbraio 1966.

Gli amici Raffaele e Annamaria Sierato, Romano e Lucia Boggio si uniscono affettuosamente al dolore di Lia.

Mafalda, Paola Minetto piangono con Lia e figliole la dipartita del loro adorato ALDO.

Piangono con Lia il carissimo amico Aldo:
Maria Borsazio Cosselino
Elda Gualco Valle
Jole Momigliano
Teresa Negrelli.

Le famiglie Decio si associano al dolore della famiglia Bertelè.

Partecipano al dolore di Lia gli amici:
Ida Campanaro
Cesare Gilda Debenedetti
Carla Falco
Salvatore Marchè
Pia Lydia Massa
Tilly Mello
Emma Mengini
Gianni Elena Pellone
Nicola Lylliana Riccardi
Luciana Flaviana Rocca
Angelo Lyvia Sanguinetti
Miranda Corrado Schneider
Elda Schreiber
Leo Tosti.

Gastone, Silvana Cottino; Franca, Lily Vergnano, sono affettuosamente vicini a Giuliana e Renata nel loro dolore.

Myriam Testa Pera, Franca Emilio Discacciati, Paola e Gilberto Discacciati addolorati per l'improvvisa scomparsa dell'

Avv. Aldo Bertelè

sono affettuosamente vicini alla cara Lia nel momento del suo grande dolore.

— Torino, 15 febbraio 1966.

E' mancato improvvisamente

Michele Bonfante

Lo piangono la moglie Esterina Perdomo, le figlie Rosalba con il marito Paolo Vezza ed i piccoli Stefano e Luisa, Carla con il marito dr. Luigi Mattioda ed i piccoli Alessandro e Alberto, sorelle, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cavagnolo giovedì 17 corr. alle ore 15.

— Cavagnolo, 15 febbraio 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Perino in Bruno

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Giulia con il marito, nipoti, parenti tutti. La salma partirà giovedì 17 alle ore 14 da via Leini 58. I funerali avverranno in Favria Canavese alle ore 15. Servizio pullman.

— Torino, 15 febbraio 1966.

Cristianamente si è conclusa la vita terrena dell'anima buona di

Ido Cengaroli

L'annunciano angosciati i famigliari tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 16,30 da Ospedale San Giovanni via San Massimo 24.

— Torino, 16 febbraio 1966.

Condominio, Amministratore, Inquilini dello Stabile di corso Marconi 27 partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del Condomino

Pietro Marlin

— Torino, 15 febbraio 1966.

1965 — 1966

Paolo Polino Salvaia

Nel 1° Anniversario della scomparsa, i Suoi cari La ricordano con immutato affetto. S. Messa 17 febbraio 1966 ore 8 N. S. della Pace.

— Torino, 16 febbraio 1966.

La sorella ed i parenti tutti profondamente commossi e grati per la grande dimostrazione di stima e di cordoglio tributata all'indimenticabile

S. E. REV.MA MONS.

Giuseppe Burzio

ringraziano gli Eccellentissimi Vescovi, Parlamentari, Autorità Religiose, Civili, Militari e Scolastiche, Clero, Associazioni, amici e conoscenti che con presenza e scritti presero parte al loro grande dolore.

— Cambiano, 15 febbraio 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Flecchia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina, il figlio Fiorenzo, la nuora Carla, gli adorati nipotini Donatella e Fabrizio, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 17 corrente ore 8,30 da via Leini 103, indi la cara Salma proseguirà per Magnano Biellese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 febbraio 1966.

Con affetto le famiglie Ronconi Vittonatto partecipano al dolore di Renzo e Carla per la morte del caro

Francesco Flecchia

— Torino, 15 febbraio 1966.

Le famiglie Bertolone, Baroandi e Anselmo si uniscono al dolore dell'Ing. Fiorenzo per la scomparsa del padre Signor

Francesco Flecchia

— Torino, 15 febbraio 1966.

Il Presidente, la Commissione Amministratrice, la Direzione ed il Personale tutto dell'Azienda Elettrica Municipale di Torino, partecipano al lutto del Funzionario di Direzione dott. ing. Fiorenzo Flecchia per la perdita del PADRE.

Partecipano al dolore dell'Ing. Fiorenzo Flecchia per la scomparsa del padre

Francesco Flecchia

Actis, Alroudo, Amadolli, Balbo, Baiducci, Balla, Barbera, U. Barbera, Battizzo, Bellon, Biava, Borghesi, Bertando, Callero, A. Chiesa, Ciati, Cortonova, Crociere, Cucco, Devecovi, Ferrante, Ferrero, Fierito, Fissore, Franceschi, Francesconi, Galimi, Gianesso, Gillio, F. Goglio, Gotterdo, Grigatti, Icardi, Liss, Lorusso, Maffiotti, Martino, Massazza, Merlo, Migliore, Mosca, Ordazzo, Pentenero, Pucci, Romet, Rizzi, Sada, Scavino, Solaro, Sonsin, Sperandeo, Tallone, Personale Termokimik, Tocci, Torriano, Tosin, Unnia, Vallino, Vellini, Vigna, Zingarelli.

— Moncalieri, 15 febbraio 1966.

La Direzione della De Pretto Escher Wyss di Schio partecipa con dolore all'annuncio della morte del PADRE dell'ing. Flecchia.

La famiglia Bonaiore prende viva parte al lutto della famiglia Flecchia.

Beato l'uomo che ripone nell'Eterno la sua fiducia. (Salmo 40)

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Giovanni Jahier

Maresciallo Maggiore Carabinieri a riposo
anni 72

Lo piangono: la moglie Ida, i figli: Aldo, Elsa, e Franco con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 14,30 al Tempio Valdese, corso Vittorio 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 febbraio 1966.

Direzione e Maestranze della SIL Compagnia Europea Applicazioni Elettroniche partecipano al dolore dell'ing. Franco Jahier per la scomparsa del caro PAPA'.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Luigi Cilardi

ex dipendente Cassa Risparmio di Rivoli

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Adone con la moglie Santina Cortese e figlia Ornella; Irma col marito Giulio Testa e bimbi Beppe e Franco, cognata, cognato, parenti tutti. I funerali a Rivoli giovedì 17 corr. ore 15,30 da via Melchiorre Gioia 7. La famiglia ringrazia i signori medici, suore e personale dell'Ospedale di Rivoli, la signora Merle Sperone e Pina Gabrielotto per le premurose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 15 febbraio 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Airola

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Letizia, il figlio Giovanni, la nuora Lucia, la nipotina Gisella, fratello, sorella, cognati, nipoti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 16 febbraio 1966 alle ore 14,30 partendo dalla Nuova Astanteria Martini. Un particolare ringraziamento è rivolto ai Medici, rev. Padri, rev. Suore e personale dell'Ospedale. Si prega non inviare fiori.

— Torino, 15 febbraio 1966.

Cristianamente è mancata

Fiorenza Mandosso ved. Porta

anni 93

Ne danno il triste annuncio la figlia Romilda ved. Forasto, il cognato Celestri, nipote Teresa e l'affezionato Mario. Funerali giovedì 17 corrente alle ore 10,30 da corso Cirié 29. Non fiori ma preghiere. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 febbraio 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Andreina Traversa ved. Calcia

La piangono i figli Rina col marito Massarono Properzi e l'adorato nipotino Marino, Giuseppe colla moglie Marcella, Silvana col marito Giuseppe Sassone, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 17 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Vian 3/9.

— Torino, 15 febbraio 1966.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Secondilla Novena in Lurgo

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito Secondo, figlia Giorsia, mamma, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Paolo Meliana per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 corso Vercelli 254.

— Torino, 16 febbraio 1966.

E' improvvisamente mancato

Ernesto Bergandi

Ex Maresciallo di Marina

Angosciati lo annunciano: moglie, figlio, suocera, nuora, sorella, cognata, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 9 da via Asola 6 indi la cara salma verrà trasportata a Macrà. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 febbraio 1966.

Serenamente è spirato

Giacomo Mondiglio

anni 77

Lo annuncia la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, la sorella, il fratello, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi a Varazze.

— Varazze, 16 febbraio 1966.

E' mancato ai suoi cari il

Cav. Nicola Micozzi

Colonnello R. O. - Riserva

Lo annunciano angosciati i famigliari tutti. I funerali oggi 16 corr. alle ore 16 da via Viterbo 151. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 febbraio 1966.

1964 — 1966

COMM. AVV.

Carmelo Militello

vive indimenticabile nel cuore dei Suoi cari e di quanti Lo conobbero. Santa Messa giovedì 17 febbraio ore 18,30 San Tommaso.

— Torino, 16 febbraio 1966.

Gr. Uff. Paolo

Dott. Ezio Miretti

luminosamente viventi nel devoto inestinguibile ricordo. Domani Messa 18,30 Santa Cristina.

— Torino, 16 febbraio 1966.

1965 — 1966

Riccardo Capello

vive sempre nel cuore dei suoi cari. Messa 17 febbraio ore 7,30 Ss. Pietro e Paolo.

— Torino, 16 febbraio 1966.

I Famigliari di

Elio Vittorini

ringraziano il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio, il Sindaco e le autorità cittadine, i ministri e parlamentari, i segretari di partiti e di associazioni, gli editori, gli amici che sono stati affettuosamente vicini ed i numerosi lettori che hanno espresso il loro ricordo. Un particolare ringraziamento ai medici professor Federico Fanucchi ed Enrico Petrella.

— Milano, 15 febbraio 1966.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Chicco ved. Cossolo

Ne danno il triste annuncio i figli: Caterina col marito Giuliano e figlio, Giuseppe con la moglie Lucia e figli, Lucrezia col marito Renato, Amalia, Emma col marito Battistino e figlie, Cesare con la moglie Vanna e figlio, Roberto; fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avverranno in Vallongo il 16 corr. alle ore 15,30.

— Carmagnola, 15 febbraio 1966.

L'Ordine dei Farmacisti partecipa al dolore del Consigliere e Segretario dell'Ordine Dr. Cesare Cossolo per il lutto che l'ha colpito con la perdita della madre

Maria Chicco Cossolo

— Torino, 15 febbraio 1966.

Direttori, Collaboratori, Personale Farmacie Comunali partecipano al grave lutto del Dr. Cesare Cossolo per la morte della madre

Maria Chicco

— Torino, 16 febbraio 1966.

Collaboratrice e Personale della Farmacia Comunale 9 si associano al dolore del loro Direttore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fioravante Strola

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Martina Borell, i figli Primo e Raimondo colle rispettive famiglie, fratello, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 17 alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinto Tetti Ajassa La Loggia. Non fiori ma opere di bene a favore dell'Asilo di La Loggia. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 febbraio 1966.

Partecipano al cordoglio della Famiglia Strola gli amici fraterni Domenico Bianco, Ettore Ferinone e famiglie.

E' mancata

Luigia Vigna ved. Garbolino

La piangono i figli Andrea, Mario e Maria, genero, nuore, nipoti, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 10.15 da Ospedale Molinette (via Sentena 5).

— Torino, 15 febbraio 1966.

Maestranze e Titolari della Ditta Ages profondamente colpiti prendono parte al grande dolore della famiglia.

La famiglia Giannotta e Pasquario si uniscono al lutto del caro amico Garbolino.

Ettore Rina Gaetano Adalberto Longhetto partecipano al dolore per la morte del cugino

Egidio Longhetto

— Torino, 15 febbraio 1966.

Professori e Compagni di Claudio partecipano al suo dolore per la scomparsa del PADRE.

Si uniscono al dolore di Arnaldo per la perdita del padre

Egidio Longhetto

Carlo Castagnoli
Angelo Demarco
Carlo Baretta
Mauro Dardo
Lele Dodero
Nuccio Fierito
Roberto Gallino
Marisa e Claudio Giraud
Mariateresa Mirti
Piero Panetgo
Federico Pergamaddu
Mariuccia Rizzardi
Margherita Roberti
Giovanni Silvestro
Roberto Zeili
Banzato
Bristero
Canonico
Zenini.

— Torino, 16 febbraio 1966.

Coi Santi Sacramenti e dopo tutta una vita di testimonianza vera alla fede cristiana, è tornata al Signore la

Prof. Virginia Rugazzoni

Ne danno l'annuncio addolorati: la nipote Renata Berghi in Feccio col marito Giuseppe, con le figlie Maria Luisa e il marito Cesare Colasso, Paola e il marito Marco Pomagalli, Gabriella e Giulia; il cognato Dottor Carlo Berghi; la nipote Rina Brambilla, la figlia Carla e il marito Ferdinando Ferrarino e figlio; e la famiglia dell'Ingegnere Pietro Berghi. L'accompagnamento funebre avrà luogo giovedì 17 corrente, alle ore 9, partendo da via Asti 7. Si ringraziano le persone che parteciperanno alla mesta cerimonia.

— Torino, 15 febbraio 1966.

Dopo tante sofferenze, munita dei conforti religiosi, si è spenta l'anima eletta di

Annita Velati ved. Ravera

Il fratello Enrico la piange disperatamente insieme alla moglie, alla piccola Marina, ai fratelli, nipoti, cognati e parenti tutti. I Dipendenti tutti della Ditta E. Velati di Milano, Brescia, Pavia e Varese, partecipano al dolore del proprio titolare. I funerali si svolgeranno il giorno 17 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione di via Massena 3 per la Chiesa parrocchiale indi al Cimitero Monumentale. La presente vale come partecipazione e ringraziamento per quanti volessero porgere un saluto alla cara Estinta.

— Milano, 15 febbraio 1966.

Dopo lunga malattia munita dei conforti religiosi è mancata

Clementina Capello ved. Eisenschitz

Ne danno il doloroso annuncio a funerale avvenuto per desiderio dell'Estinta le sorelle Luigia e Olga, i nipoti, l'affezionatissima Zaira Rolando con la figlia Paola ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Mario Lamportico per le affettuose cure prestatele.

Milano, via T. Tasso 3.

— 14 febbraio 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonio Peirotto

L'annunciano: moglie, figli, generi, nuora, nipoti, e la piccola Marina. Funerali giovedì ore 14,30 da corso Palermo 102. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 febbraio 1966.

E' serenamente mancata in Genova

Maria Bianchi Bilamour

Ne danno il triste annuncio il figlio Maurizio ed i parenti tutti.

Milano, viale Sarca 41.
Torino, corso Stati Uniti 4.

— 15 febbraio 1966.

Prendono viva parte al lutto della famiglia Capra per la morte della mamma

Maria Prato ved. Capra

gli amici:
Franca e Umberto Albini
Maddalena e Giuseppe Antona
Giovanni Balducci
Nella e Renato Berni
Miranda e Agostino Bianconi
Carla e Giovanni Canesso
Chiarina e Bruno De Bernardi
Luciana e Giulio Garbarino
Lina e Felice Garbarino
Irma e Gino Cousa
Bruna e Franco Lenti
Elena e Gianluigi Moncali
Wanda e Giuseppe Sallio
Etta e Giuseppe Veronesi
Albertina e Nino Viscoli
Dada e Aldo Traversa.

— Alessandria, 15 febbraio 1966.

Le Officine Framegglere, Impiegati e Maestranze annunciano addolorati la morte del signor

Pietro Prugnolato

Anziano della Ditta

— Torino, 15 febbraio 1966.

Nell'anniversario della dipartita di

Ubaldo Brondi

i suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto. S. Messa 18 corr. ore 9 Parrocchia Immacolata Concezione.

— Torino, 16 febbraio 1966.

La moglie Teresa e la figlia Silvana del compianto

Insegnante Luciano Bussa

ringraziano tutti coloro che presero parte al loro profondo dolore. In particolar modo il prof. Angiolo e le suore dell'Ospedale; l'Ispettrice scolastica della 1ª Circoscrizione, la Direttrice ed ex Direttori, Insegnanti ed ex Insegnanti, Presidente Patronato, allievi ed ex allievi del Circoli Didattici « Fontana », « Muratori » e Venaria; Direttore, Insegnanti ed alunni della Scuola serale « Aporti »; il Direttore del Conservatorio « G. Verdi » e la Scuola Media del Conservatorio.

— Torino, 16 febbraio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

AFFITTASI ammobiliato indipendente acqua corrente, persona sola referenziata. Telefonare 281-075.

AFFITTASI ammobiliata e vuota a signorina o coniugi. Tel. 767-709.

AFFITTASI ammobiliata zona Mercati Generali. Telef. 673-674.

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata con tutti confort. Telefonare 80-567. A15507

AFFITTASI camere ammobiliate singole matrimoniali oppure lettini. Telefono 80-642. A15573

AFFITTASI camera ammobiliata volendo uso cucina anche coniugi termo bagno. Tel. 853-156.

AFFITTASI [illegible] Solferino signorile silenziosa camera ammobiliata, doccia. Telefonare 516-603.

AMMOBILIATA affittasi unico locatino, serietà. Telefonare ore pasti: 754-239. A14935

AMMOBILIATA primo piano affitto E. Quintino 18, Fasano.

AMMOBILIATA signorile laureati impiegati zona Marconi; acqua corrente. Telefonare [illegible].

AMMOBILIATA 1-2 letti volendo pensione, prezzi miti. Tel. 761-605.

BELLA ammobiliata primo piano zona Vanchiglia, altra indipendentissima, modicità. Telef. 874-110.

CROCETTA, Meublé, Vernazzano 23. Matrimoniali, 1-2 letti. Giornalmente, settimanalmente, mensilmente. Telefono 596-810. A13627

DISTINTO referenziato cerca camera ammobiliata preferibilmente persona sola non affittacamere paraggi corso Sommeiller. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9296 — Torino».

FAMIGLIA ospiterebbe studente Politecnico. Telefono 588-383.

STATALE cerca mobiliata indipendente zona Molinette, Tel. [illegible] ore pasti. A15698

ZONA 5. Rita comodità autobus P affittasi ad uno due impiegati silenziosa ammobiliata. Telef. 390-945.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. COMMESSA ventitreenne, cassiera diplomata, offresi subito. Telefonare 352-950. A17726

A.A. DISTINTO piemontese venticinquenne, referenziato, psicodinamico, esperienza commerciale settennale, auto propria, offresi: collaboratore, autista; commissionario fiducia, lavori similari. Escluso procacciatore affari. Telefonare 388-718. A17763

A. DICIASSETTENNE stenodattilo perforatrice Bull, volenterosa offresi subito. Telefonare 256-241.

A. GIOVANE diploma maturità classica militesente offresi qualsiasi impiego. Telefonare 323-280.

A. STUDENTE III geometra occuperebbesi proficuamente tempo libero. Telefonare 350-130.

A. TECNICO perfetta conoscenza macchine utensili, lunga esperienza direzione officina, programmazione, controllo produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9458 — Torino».

A. VENTIDUENNE presenza pratica lavori ufficio serietà assoluta offresi. Telefonare 384-009.

ABILE capo reparto autosellerie esperto organizzazione lavorazioni in serie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9452 — Torino». A16069

ABILE segretaria precisa stenodattilografa esperienza novennale uffici commerciali offresi adeguatamente. Telefonare 285-828. 2001

ABILE stenodattilo 2° impiego occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9440 — Torino».

ABILE stenodattilo [illegible] figlia maresciallo carabinieri cerca impiego presso seria ditta o studio professionale anche per disbrigo incarichi massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2075 — Torino».

ASSISTENTE edile ventennale esperienza disposto trasferirsi, libero subito, offresi. Telefonare 374-607.

ATTIVO presenza cultura pratica commercio ufficio esazioni auto propria cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2092 — Torino».

CAPO reparto frese torni paralleli attrezzatura e lavorazioni serie buona preparazione doti comando, referenziato, libero subito, offresi. Telefonare 770-610. A17702

CAPO reparto 36enne doti direttive organizzative impiegherebbesi scopo miglioramento presso media industria o capo officina piccola industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2036 — Torino».

CAPO servizio, tecnico diplomato, 40 anni, vasta esperienza tutte le lavorazioni meccaniche, elettromeccaniche, progetti, costruzione attrezzature, stampi, manutenzioni impianti, controllo qualità, controllo prezzi, approvvigionamenti, conduzione personale, primarie referenze, esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 330 — Torino».

CARTELLONISTA, studente sedicenne, conoscenza lingua francese, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino».

CAUZIONE cerca impiego. Telefonare 761-148, Gandi.

CHIMICO farmacista vastissima poliedrica esperienza offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2052 — Torino».

COMMESSO 18enne esperienza biennale articoli casalinghi, porcellanerie, cristallerie minuto ingrosso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9486 — Torino». A18019

COMPUTISTA commerciale, esperienza amministrativa, contabilità anche meccanizzata (Audit) offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino». A17812

CORRISPONDENTE cultura universitaria perfetta conoscenza tedesco madrelingua et francese ottimo inglese lunga esperienza export-import offresi mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2059 — Torino». A17335

CORRISPONDENTE provetta, stenodattilografa pratica ultraventennale lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 365-552.

DATTILOGRAFA offresi ore pomeridiane lavori ufficio. Tel. 888-271.

DATTILOGRAFA 17enne 2° impiego offresi seria ditta. Telef. 667-868.

DICIANNOVENNE computista stenodattilo paghe 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Telef. 294-233.

DICIANNOVENNE dattilografa pratica lavori ufficio anche mezza giornata offresi. Telefonare 360-392.

DICIASSETTENNE dattilo, paghe, II impiego, libera subito. Tel. 240-527.

DICIASSETTENNE dattilo-comptometrista paghe contributi impiegherebbesi subito. Telefonare 796-985.

DICIASSETTENNE offresi cassiera in ritrovi. Telefonare 326-986.

DICIASSETTENNE offresi come commessa o apprendista impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9478 — Torino». A17828

DICIASSETTENNE seconda ragioneria offresi commessa ramo abbigliamento negozio centrale. Tel. 284-178.

DICIASSETTENNE stenodattilografa aiuto contabile offresi. Tel. 237-368.

DICIOTTENNE bella presenza, dinamica, dattilocomptometer aiuto contabile paghe contributi occuperebbesi. Telefonare 652-003 ore 13,30-14, 19-20. A17930

DICIOTTENNE comptometrista dattilografa offresi 1° impiego. Telefonare 280-729. A18193

DICIOTTENNE dattilografa offresi per lavori ufficio e segreteria. Telefonare 70-682. A18157

DICIOTTENNE diploma segretaria azienda offresi seria ditta. Telefonare 872-597 dalle ore 14-16.

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio perforatrice IBM, libera subito, offresi. Telefonare 287-724.

DICIOTTENNE precisa volenterosa contabile stenodattilografa offresi. Telefonare 891-170. A17634

DICIOTTENNE segretaria d'azienda volenterosa offresi. Telef. 587-335.

DICIOTTENNE stenodattilo miti pretese occuperebbesi 1° impiego. Telefonare 743-914. A17647

DICIOTTENNE 2° impiego referenziatissima pratica paghe e contributi, bella presenza, volenterosa, offresi tutti i lavori ufficio. Tel. 774-165.

DIPLOMATA perforatrice Olivetti [illegible] dattilografa pratica ufficio offresi. Telefonare 351-738 mattino. A17811

DIPLOMATA ventiduenne primo impiego offresi libera subito. Telefonare 551-706. A17932

DIPLOMATO 32enne conoscenza perfetta francese et tedesco vasta cultura generale et letteraria esperienza derivante residenza estero occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — Milano».

DISEGNATORE meccanico, settennale esperienza, provate capacità, triennale esperienza nei cicli lavorazione, tempi, metodi, preventivi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9434 — Torino». A17463

ELETTRICISTA capo cantiere conoscenza schemi esperienza decennale referenze offresi seria Ditta oppure manutenzione stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2071 — Torino». A17390

SIGNORA esperienza decennale lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata anche commessa. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2072 — Torino». A17392

SIGNORA ex commessa Standa offresi cassiera anche mezza giornata. Telefonare 363-646. A17750

SIGNORA pratica amministrativa contabile primanotista, fatturazione, referenziatissima offresi mezza giornata a seria ditta. Telefonare 633-195.

SIGNORA pratica lavori ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 352-897. A18169

SIGNORA pratica triennale ufficio occuperebbesi mezza giornata zona Grugliasco Francia. Telef. 785-564.

SIGNORA 25enne stenodattilografa lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 363-873. 2001

SIGNORINA pratica ufficio offresi seria ditta. Telefonare 785-452.

SIGNORINA presenza pratica lavori ufficio patente auto offresi. Telefonare 962-413. A17989

SIGNORINA 16enne stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 726-569 dopo le 14. A18025

SIGNORINA 20enne studi classici, dattilografia, fatturista, qualifica paghe contributi cassa impiego. Telefonare 257-471. 2001

STENODATTILO comptometer 16enne presenza offresi. Telefonare 282-265.

STENODATTILO 16enne offresi. Telefonare 673-367.

STENODATTILOGRAFA anni 25 ottime referenze, pratica ufficio anni 7, impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 663-857. A17747

DITTA abbigliamento femminile cerca commessa 17-20enne bella calligrafia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9244 — Torino». A15041

IMPORTANTE ditta macchine speciali ufficio cerca elemento giovane, attivo, titolo studi, preferibilmente proveniente dal ramo, quale produttore per il Piemonte. Stipendio, minimo provvigioni assicurato, rimborso spese. Ottime prospettive ad elemento dotato. Scrivere dettagliatamente indicando precedenti a «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE GRUPPO FINANZIARIO RICERCA SIGNORINA PREFERIBILMENTE RAGIONIERA, ESPERTA PRATICHE FISCALI E SOCIETARIE. DETTAGLIARE CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 9300 — TORINO». A15957

IMPORTANTE industria cerca disegnatore II categoria esperienza almeno triennale ramo manutenzione impianti. Dettagliare curriculum lavoro referenze e ogni notizia utile a: «Pubblicità Stampa 9381 — Torino».

IMPORTANTE società costruttrice apparecchiature avvolgibili assume geometra veramente introdotto settore vendite. Esigonsi referenze. Telefonare 341-179 ore ufficio. A14505

IMPRESA costruzioni cerca geometra pratico lavori impianti idroelettrici alta montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1616 — Torino».

MONDADORI editore cerca: signore, signorine, studenti, aventi tempo libero limitato anche poche ore pomeriggio per vendita organizzata libri a privati. Ottime provvigioni e premi. Presentarsi nostro ufficio, via Peyron 33.

AUTISTA 28enne, patente pubblica privata offresi lunghi viaggi. Telefonare 274-466. 1001

BAMBINAIA media età praticissima, infermiera, discreta cultura, offresi mezza giornata. Telefonare 586-358.

BARISTA venticinquenne lunga pratica seconda categoria disponibile anche terza categoria. Tel. 622-815.

BENZINAIO massima pratica fiducia offresi per referenze. Telefonare 654-786, 682-713.

CAMERIERA pieni offresi. Telefonare 80-387 Torino. A17720

CAMERIERA sola conoscenza inglese offresi. Iacobucci Michelina, via Beggiamo 6. Tel. 254-145. A17888

CAMERIERE 38enne praticissimo ristorante bar hotel lingue cerca lavoro in Torino. Telef. 895-783.

CARPENTIERE saldatore, conoscenza disegno perfetto, già capo operai carpentieri, nozioni teoriche pratiche elettromeccanica, pratico lavorazione lamiera, manutenzione, patente auto, eventualmente lavorazioni cottimo, referenze controllabili, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9476 — Torino».

CASA propria prenderei in custodia bambino. Telefonare 653-051.

CINQUANTACINQUENNE occuperebbesi come guardiano od altro lavoro. Telefonare 596-262 ore 12-14.

CINQUANTACINQUENNE piemontese referenziato cercherebbe occupazione magazziniere, persona fiducia. Telefonare 384-103. A17770

CINQUANTASETTENNE ex carabiniere pensionato lunga esperienza alberghiera et vigilanza in genere, alto 1,84, offresi lavori fiducia disposto trasferirsi ovunque. Telef. 699-443.

GIOVANE 18enne parrucchiere signora diplomato libero subito offresi. Telefonare 397-288. 1001

INFERMIERA offresi assistenza notturna malati. Telefonare 484-732.

LATTONIERE idraulico referenziato offresi ditta. Telef. 380-119.

LINOTIPISTA - compositore offresi. Scrivere: Migaleddu Baldassarre, via Vescovado 2, Pinerolo. A17858

MADRE e figlia 18enne con suocera offronsi come custodi per casa signorile. Per referenze telef. 796-564.

MURATORE capace tutti lavori finiture offresi presso ditta e amministrazione. Telef. ore pasti 657-191 oppure dopo 19. A17838

ODONTOTECNICO diplomato specializzato particolari lavorazioni offresi [illegible] dentistico scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9464 — Torino». A17780

OFFRESI aiutante panettiere. Telefonare 535-522. A17944

OFFRESI autista fattorino patente B anni 22, militesente. Telef. 750-156 ore 9-12, 13-19. A17656

OFFRESI cuoca e cameriera buone referenze. Telefonare 664-072.

OFFRESI dalle 10 in poi autista pensionato, patente D, pratico città. Telefonare 757-011. A17940

OFFRESI diciassettenne volenteroso pratico riparazioni auto o altri lavori. Telefonare 260-168.

OFFRESI lucidatore pavimenti in marmo oppure qualsiasi lavoro. Telefono 535-522. A18039

OFFRESI ragazzo 18enne [illegible] o qualsiasi altro lavoro. Tel. [illegible]

OFFRESI signorina bella presenza massima serietà [illegible] oppure qualsiasi lavoro. Telef. 751-169 mattino. A18077

OFFRESI tuttofare dalle 8,30 alle 11,30. Telefonare giovedì 17 dalle 11 alle 13 395-209. A17742

OPERAIO generico siciliano con patente C offresi subito. Telefonare 743-679. A18036

OPERAIO offresi qualsiasi lavoro (magazziniere, guardiano, ecc.). Telefonare 396-892. A17910

OPERAIO offresi qualsiasi lavoro. Tel. 799-477. A18038

PANETTIERE aiutante specializzato anni 26 offresi. Telefonare ore pasti 664-002. A17447

PASTICCIERE ventiquattrenne offresi. Telefonare 783-405. A17719

PENSIONATO referenziato offresi lavori fiducia. Telef. 363-718.

PERSONA di fiducia con pulmino libero 3-4 giorni settimanali offresi ditte per consegne anche fuori città. Telef. 512-361. A16752

PRATICO città, con macchina, libero ore pomeridiane, offresi, referenze. Telefonare 288-867.

REFERENZIATA fissa offresi piccola famiglia zona Statuto possibilmente telefonare 482-319 ore 8-10.

REFERENZIATA pratica cucina offresi dalle 8 alle 17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2082 — Torino».

SALAPROVISTA, revisionista motori scoppio Diesel, qualificato, offresi pomeriggio. Telefonare 697-362 dalle 14,30 in poi. A17906

SARTO abile offresi a ditta su misura interno, industria confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2106 — Torino». A17858

SEDICENNE litoimpressore referenziato volenteroso offresi. Telefonare 343-940. A17957

SIGNORA offresi pulizia studi medici ambulatori. Telef. 394-565.

SIGNORA referenziatissima occuperebbesi 15-18 stiro lavori casa. Telefonare pomeriggio 767-737.

SIGNORA 38enne indipendente occuperebbesi mezza giornata governo casa distinta persona sola, oppure altro serio lavoro. Telefon. 337-415.

SORVEGLIANTE 30enne ex agente bella presenza ottime referenze offresi. Telefonare 83-123.

TORNITORE 19enne militesente offresi. Telefonare 327-350.

TRENTADUENNE patente E esperto linea o qualunque tipo offresi, libero subito, Telefonare 771-833.

TUTTOFARE ad ore offresi dalle 7 alle 11. Telefonare 326-883.

TUTTOFARE giovane volenterosa giornata completa oppure mezza offresi. Telef. dalle 13 alle 20 al 234-101.

TUTTOFARE offresi 3 ore mattino. Telefonare al 579-734. A17886

TUTTOFARE referenziata offresi giornata 8-18. Rivolgersi: Gillio Boucheron 8. D913

VENTIDUENNE offresi mezzo servizio presso famiglia. Lala Anna, via Napione 45. A18002

VENTITREENNE pratica tessuti, commesso negozio, offresi anche altro genere. Telef. 516-770.

VENTITREENNE torinese offresi come fattorino lavori vari anche mezza giornata. Telefono 231-190.

VERNICIATORE, pratico finite et verniciature, catena, offresi. Telefonare 998-034. A17631

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. CERCASI tuttofare fissa o giornata completa. Referenze. Telefonare 531-389. A15473

A. CERCASI tuttofare fissa referenziata per due persone, San Gillio vicinanze Torino. Telefonare 984-847 ore pasti. 1001

ABILISSIME lavoranti aiutante sarta cercasi. Presentarsi: Burdese Albina, Galleria S. Federico 65.

ALASSIO Hotel Bel Sit cerca personale qualificato aprile ottobre pretese. 21075

CARROZZERIA via Caraglio, 134 assume battilastra e aiutanti verniciatori. A14942

CASCINA Monferrato 12 giornate vigna, stalla, darei in affitto mezzadria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9243 — Torino». A15039

CERCANSI abili dimostratrici vendita diretta domicilio. Telef. 253-869 ore pasti. A15954

CERCANSI camerieri, aiuto cameriere, barman giovani bella presenza per sala danze. Telefonare 631-163 ore 15-18. A17793

CERCANSI coniugi pensionati per piccoli lavori orto-floro-frutticoli collina torinese. In cambio: alloggio, orto, piccolo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9319 — Torino». A18048

CERCANSI coniugi soli marito occupato offresi alloggio cambio ore lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1585 — Torino».

CERCANSI esperti limatrice pantografista apprendista pantografo stampi gomma. Telefonare 297-049.

CERCANSI legatrici-legatori al banco lavori domicilio. Dettagliare età capacità posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1613 — Torino». A16267

CERCASI abile aiutante sarta. Telefonare 587-823.

CERCASI abile battilastra e apprendista verniciatore pratico riparazioni. Via Bari 15. A18143

CERCASI abile lavorante fantasia. Ditta Nebbia, via Botero 17.

CERCASI abilissima macchinista, collettista e tagliatrice per camiceria. Telefonare 293-749. A15623

CERCASI abilissime aiutanti sarte confezione fantasia. Minardo, B. Buozzi 2. A17565

CERCASI aiutante manicurista pettinatrice. Tel. 531-487.

CERCASI aiuto barista 15-18 anni. Via M. Cristina 69. A14985

CERCASI apprendista e abile aiutante sarta. Tel. 545-653.

CERCASI apprendista pettinatrice 15 anni. Telefonare 337-790.

CERCASI apprendista oppure operaio fabbro. Rivolgersi via Po 57.

CERCASI apprendista panettiere con patente App. Martiri Libertà 25.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 772-015. 2001

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 890-871. A15203

CERCASI apprendista pettinatrice 16-15enne. Telefonare 80-835.

CERCASI apprendista tornitore. Telefonare 395-851. A18010

CERCASI apprendista 15enne, meccanico artigiano, volenteroso. [illegible] 19. A15987

CERCASI bordatrice macchina. Telefonare 82-722. A15075

CERCASI buona lavorante pettinatrice. Telefonare 793-167.

CERCASI cameriera capace fissa per due persone, referenze controllabili, per circondario Biella. Telefonare 72-294 Camporo. 21147

CERCASI cameriera fissa piccola famiglia casa moderna buon stipendio. Telefonare 753-303.

CERCASI commessa pratica bar e mensa; orario 8-18. Telefonare al 362-886 dalle 8 alle 8,30.

CERCASI commessa pratica calzature per magazzino ingrosso. Presentarsi: via Elvo 15. 2001

CERCASI dipendente industria coniugato, possibilità turni, capacità, volontà, piccoli lavori ortoflorofrutticoli collina torinese (Eremo); in cambio, alloggio, orteggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9262 — Torino». A15630

CERCASI donna tuttofare fissa amante bambini. Tel. 753-812.

CERCASI fuochista patente 2° grado. Telefonare 550-038.

CERCASI lavorante aiutanti sarta. Telefonare 510-431.

CERCASI magazziniere per articoli [illegible] età 30-40 anni, sposato con patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 371 — Torino».

CERCASI operai pulitori metalli. Telefonare 690-585 dalle 14 in poi.

CERCASI operatore presse. Telefonare 342-049. A15000

CERCASI per collina torinese ortoflorofrutticoltore con famiglia, pratico piantine serre. Alloggio, utili, retribuzione a convenirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9318 — Torino». A16048

CERCASI per piccola famiglia tuttofare fissa massimo 35enne referenziata. Telefonare 651-023.

CERCASI personale femminile per visite clientela mensili 100.000. Telefonare 384-805. A15269

CERCASI pettinatrice completa. Telefonare 877-784 ore pasti.

CERCASI ragazza 15enne apprendista. Rivolgersi: Giraud, via Vittoria 43. 2001

CERCASI ragazza 15-18 anni aiuto casa e panetteria. Telef. 852-013.

CERCASI saldatore elettrico pratico C. O. 2. Telefonare 342-049.

CERCASI stampisti I. meccanici, tornitori. Telefonare 694-076.

CERCASI tappezzieri pratici poltrone ufficio e abili macchiniste selleria auto. Telef. 787-232.

CERCASI tuttofare fissa libera subito trattamento familiare. Tel. 396-470.

CERCASI tuttofare fissa referenziata per famiglia tre adulti aiuto mattino. Telefonare 389-459.

CERCHIAMO signorine 25-35enne bisognose, presenza, per andamento casa, offresi vitto alloggio. Tel. inter. 959-824.

DISEGNATORE progettista impianti attrezzature, lavorazioni meccaniche esperto officina, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9422 — Torino». A17423

DISEGNATORE progettista 21enne militesente offresi. Telef. 872-445.

ELETTROTECNICO esperienza decennale capo squadra importante industria elettrica specializzata impianti industriali, montaggio apparecchiature, impianto e manutenzione macchine utensili et complessi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino».

ELETTROTECNICO 32enne esperto impianti industriali A.T. e B.T., già capo squadra importante industria, profonda conoscenza automatismi; versatilità progettazione e realizzazione app. mecc. ed elettromeccaniche, libero subito occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9481 — Torino».

ESPERTA corrispondente inglese francese dattilo lunga pratica estero lingua madre francese offresi mezza giornata auto propria. Tel. 883-605.

ESPERTO corrispondenza, magazzino e approvvigionamento materiale, aiuto contabile, offresi a seria azienda, anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino». A17367

ESPERTO vetroresine apportando lavoro già commissionato offresi ditte, qualificata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9421 — Torino».

ESPORTAZIONE, caposervizio, decennale esperienza presso importanti industrie, pratica promotion vendite, contatti et visite clienti stranieri, conoscenza tutte norme spedizione, valutarie, doganali, perfetto inglese francese, nozioni tedesco spagnolo, 37 anni, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino».

FARMACISTA laureata mezz'età offresi due pomeriggi settimanali laboratorio oppure retro farmacia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino». A17952

FARMACISTA torinese seria referenziata offresi collaboratore fiducia mattino. Telefonare 543-604.

FOTOGRAFO diplomato, pratico riprese industriali et camera oscura, offresi. Telefonare 484-778.

GEOMETRA 1° impiego militesente mezza giornata offresi. Tel. 519-737.

GEOMETRA 26enne militesente, patente, pratica triennale cantieri civili industriali, assistenza tracciamenti, misurazioni, referenze, libero subito cerca impiego. Telef. 519-007 (ore pasti). A18071

GEOMETRA 30enne offresi qualsiasi mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2050 — Torino». A17302

GIOVANE signora pratica tutti lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 256-901 pomeriggio.

IMPIEGATA dattilografa pratica tutti lavori ufficio, libera, offresi. Telefonare 852-938.

IMPIEGATO ufficio produzione, diplomato, pratica pluriennale programmi stabilimento avanzamento produzione esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9478 — Torino». A17826

NEO-GEOMETRA libero mezza giornata offresi studio tecnico. Telefonare pomeriggio 369-430.

OFFRESI steno-dattilo e contabilità 2° impiego, pratica lavori ufficio. Telefonare 721-417. A17909

PAGHE contributi qualsiasi settore autorizzata offresi ore libere. Telefonare 776-020. A18059

PAGHE contributi tutti settori ragioniere autorizzato offresi ore libere. Telefonare 726-717 ore pasti.

PENSIONATA bella presenza pratica contabilità, lavori ufficio, trattative clienti, pubblicità impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2126 — Torino».

PENSIONATA pratica tutti lavori ufficio, corrispondente attiva veloce offresi solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9489 — Torino».

PRATICA agenzia viaggi e cassiera offresi. Telef. 234-135 dopo le 20 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2089 — Torino». A17610

RAGAZZA offresi lavori ufficio, stenodattilo, contabilità, copiatura disegni. Telefonare mattino 796-208.

RAGIONIERE celibe 42enne, esperienza decennale direzione piccola industria elettromeccanica, contatto clienti, fornitori, banche, contabilità generale, Audit, esaminerebbe offerte seria azienda, disposto eventuale trasferimento, se ben retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9482 — Torino». A17848

RAGIONIERE PENSIONATO PRATICO PAGHE CONTRIBUTI LUNGA ESPERIENZA CONTABILE PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE, VENTI ANNI STESSA DITTA, OFFRESI. SCRIVERE: ROSSO, VIA GARIBALDI 46, TORINO. A17775

RAGIONIERE 50enne, lunga esperienza direttiva amministrativa contabile, massime referenze industriali, bancarie, cessata attività propria, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2110 — Torino».

SEDICENNE stenodattilo 2° impiego offresi. Tel. 294-421 ore 13-14,30.

SEDICENNE 1° impiego computista comptometer meccanografia paghe contributi stenodattilo offresi seria ditta. Telefonare 516-747.

SERIA 22enne pratica cassiera offresi. Telefonare 592-672.

STUDENTE diciannovenne diplomando ragioneria militesente [illegible] stenodattilo [illegible] francese inglese referenziato occuperebbesi 1° impiego. Telefonare 82-113.

TECNICO 30enne diplomato pratica pluriennale officina e ufficio tecnico; meccanica, carpenteria, termica. Eventuale disegnatore impiegherebbesi. Telefonare 289-794. A17413

TRENTADUENNE dirigente amministrativo, ragioniere, studi universitari, offresi trasferirebbesi. Telefonare 514-741. A17939

TRENTASEIENNE quindicennale positiva esperienza commerciale importantissima industria, moralità serietà indiscusse, massime referenze, esaminerebbe, scopo miglioramento adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9467 — Torino».

VENTENNE militesente licenza media, frequenza stenodattilo, offresi 1° impiego. Telefonare 501-432.

VENTICINQUENNE ragioniera stenodattilo comptometer fatturista contabile e operatrice su contabili National e Remington, libera subito, offresi. Telefonare 518-663.

VENTISEIENNE dinamica bella presenza media cultura offresi come commessa abbigliamento. Telef. 693-498.

VENTISETTENNE, 3ª ragioneria, pratica lavori ufficio, cassiera, patente C, referenziata, offresi per impiego adeguato. Telefonare 83-086.

VENTOTTENNE praticissima ufficio magazzino spedizioni, dattilografia, ramo abbigliamento offresi subito. Telefonare 892-751. A17376

VENTUNENNE impiegherebbesi ore pomeridiane. Telefonare 326-380 dalle 14,30 in poi. A17915

VERNICI tecnico 30enne diplomato lunga esperienza esaminerebbe offerte livello direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9472 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A. CASA signorile occorre istitutrice serissima 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 142 — Torino».

A signore signorine massima serietà capacità contatto pubblico per vendita prodotto avviato affermato con clientela offriamo L. 4000 giornaliere più provvigione. Telef. 376-919.

ASSUMESI per turno dalle 18 alle 21 addetto segreteria autoscuola. Precisare pretese et referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino». A15257

ASSUMIAMO subito ambosessi seri, colti, dinamici, facile lavoro esterno organizzato non di produzione. Presentarsi pomeriggio scuola Accademia, Re Umberto 68. A15808

AZIENDA cerca ambosessi cultura, dinamismo, 50.000 mensili, Lagrange 1 D. A18209

AZIENDA commerciale assume impiegate, pratica fatturazione, corrispondenza, lavori ufficio. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9275 — Torino».

AZIENDA importante zona S. Rita assume subito impiegata pratica segreteria officina, paghe e contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1864 — Torino». A16610

CANTANTI dilettanti cercansi concorso Augustea Dance. Iscrizioni via del Carmine 11, Maccaro, piano 1°.

CERCANSI apprendisti fotografi e stenodattilografe max anni 16. Telefonare 895-773. A18204

CERCANSI dimostratrici, ottimo guadagno. Richiedesi bella presenza media cultura. Telefonare 323-914 ore ufficio. A15080

CERCASI commessa abile articolo filati in genere. Rivolgersi negozio via Carlo Alberto 24.

CERCASI giovane disegnatore termotecnico, volenteroso, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1601 — Torino». A16211

CERCASI immediatamente ex ufficiale istruttore equitazione per scuola ippica Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1509 — Torino».

CERCASI impiegata amministrativa referenziata da seria ditta, mezza giornata, anche pensionata, purché veramente con esperienza e praticissima contabilità generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1601 — Torino». A16211

CERCASI ragazza 15-17enne aiuto segretaria commerciale referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9260 — Torino». A15671

CERCASI signorine presenza distinta capacità contatto pubblico ricerca di mercato, possibilità di guadagno minimo 120.000 mensili. Tel. 376-919.

CINEMATOGRAFIA. Allestendo film spettacolare sportivo «Destini sul quadrato», cerchiamo aspiranti attori, attrici, fotografie, Unofilm, Lido Roma. A1029

CINQUEMILA giornaliere assicuransi ad elementi femminili disposti vendita cosmetici presso privati. Telefonare 657-243. A15009

COMMESSI e commesse bella presenza pratici negozio elettrodomestici zone Mirafiori e Francia presentarsi solo se in possesso dei requisiti richiesti. Dilino, corso Unione Sovietica 435. 2001

DISEGNATRICE apprendista massimo 17 anni cerca ditta articoli pubblicitari Borgo S. Pietro Moncalieri. Telefonare 667-198. A16254

DISEGNATORE progettista esperienza arredamenti metallici industriali cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino». A18006

INDOSSATRICE cercasi, dettagliare caratteristiche, età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9252 — Torino». [illegible]

INSEGNANTE, possibilmente conoscenza inglese libera pomeriggio, cerca per bambina seienne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9229 — Torino».

ISTITUTRICE giovane energica possibilmente maestra cercasi fissa per bambina 12enne leggermente subnormale. Mattino ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1579 — Torino».

MEDIA industria metalmeccanica vicinanze Torino cerca elemento tecnico destinare direzione stabilimento. Chiedesi esperienza pluriennale organizzazione, programmazione, tempi, metodi, costi produzione. E' necessaria energica attitudine conduzione personale. Inviare curriculum, pretese a: «Pubblicità Stampa 1563 — Torino». A16605

OTTICO: pratica misurazione vista, montaggio lenti, apparecchi foto cine, cercasi. Richiedesi: pretese, posti occupati, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 383 — Torino».

PICCOLA industria lavorazione metalli solidissima, estesa clientela, assumerebbe seria volenterosa coadiuvare unico titolare. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1583 — Torino».

PROPAGANDISTA cercasi per distribuzione buoni dimostrativi in Torino. Retribuzione settimanale più premi lavoro continuato. Referenziare precisare età manoscrivere: «Pubblicità Stampa 355 — Torino».

RAGIONIERA stenodattilografa francese ottima versazione primo impiego cerca Ditta import. Manoscrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino».

STENODATTILO provetta giovane buon inglese intelligente meglio se corrispondente autonoma cerca primaria azienda possibilità carriera per elemento ottimo. Manoscrivere curriculum indicando aspirazioni attitudini pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino».

VOLENTEROSO motorizzato cercasi visite presso clientela acquisita spese provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9320 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA 25enne provetto torinese referenziato offresi. Telefonare 288-676. A17970

A. MAGAZZINIERE, autista B, referenziato, fiducia, pratico città, Piemonte, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 257-791. A17928

ABILE guardarobiera praticissima cucito offresi anche a famiglia signorile. Telef. 539-703.

ABILISSIMA pulizia stiro offresi mattino pomeriggio o giornata. Telefonare 80-042. A18158

ABILISSIMA tuttofare 30enne offresi, giornata. Telefonare 874-430.

AGGIUSTATORE pensionato attivo assiduo cerca lavoro paraggi corso Francia. Telef. 765-568.

CINQUANTASETTENNE operaio comune offresi subito qualunque lavoro. Telef. 338-131. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9474 — Torino».

CINQUANTENNE munito passaporto offresi presso privato come autista o altro lavoro buona presenza, miti pretese. Telefonare 328-623.

COLLAUDATORE, lunga esperienza lavorazione lamiera e finizione offresi. Telefonare 522-093.

COMPLESSIVISTA motore e scoppio e parte elettrica offresi. Telefonare 762-273. A17748

CONIUGI senza figli cercano portineria in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

COPPIA cuoca domestico referenziati offronsi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9453 — Torino».

CUOCO capo 32enne offresi stagione mare montagna grande media albergo ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9438 — Torino». A17488

CUOCO giovane esperto offresi ristorante albergo. Telefonare 370-795.

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 535-518. A17519

DISTINTA signora occuperebbesi dama compagnia pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9437 — Torino». A17483

DISTINTO 33enne referenziato commissioni, portinaio bisognoso offresi. Telefonare Vito 516-074.

DOMESTICO cameriere cuoco offresi subito. Telefonare 883-590.

DONNA 40enne tuttofare referenziata cinque ore mattino offresi. Telefonare 750-454. A18949

ELETTRICISTA cablatore offresi a seria ditta, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino».

ELETTRICISTA giovane esperto manutenzione macchine utensili automatiche offresi disposto fare assistenza clienti. Telef. 783-452 ore ufficio.

ELETTRICISTA ventenne militesente industriali e civili, patente B. Telefonare 869-274. A17915

ELETTROTECNICO 29enne massima serietà pratico trasformatori impianti referenziato libero subito. Telefonare 751-291. 1001

ESPERTISSIMO muratore costruzioni forni Cubilot elettrici Siviera offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9406 — Torino».

ESPERTO autista cerca lavoro fattorino per consegne con macchina o senza anche metà giornata presso ditta seria anche con cauzione. Telefonare 535-626.

EX artigiano cessando occuperebbesi esazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 370 — Torino».

EX carabiniere agricoltore con famiglia offresi custode villa mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9490 — Torino».

EX carabiniere piemontese ammogliato offresi custode stabilimento, casa, sorvegliante notturno, diurno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9473 — Torino». A17812

AGGIUSTATORE II, disegno, offresi a ditta mezza giornata. Tel. 799-084 dalle 8-13. A18165

AIUTANTE sarta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3103 — Torino».

AIUTO magazziniere o magazziniere con patente C pratico spedizioni offresi. Telefonare 752-860.

AUTISTA con furgone 600 pratico città offresi ditte, privato. Telefonare 377-923. A17767

AUTISTA domestico pratico cucina referenziato offresi. Telef. 642-724.

AUTISTA fattorino offresi ditta privata con senza auto. Tel. 352-084.

AUTISTA fattorino 24enne seria dinamica e volenteroso, praticissimo città e dintorni offresi anche aiuto magazziniere. Tel. 234-674.

AUTISTA fattorino 33enne piemontese patente C, pratico città, libero subito offresi. Telefonare 351-630.

AUTISTA magazziniere imballatore referenziato, patente D, disposto cauzione, offresi. Telefonare 275-724.

AUTISTA patente B conoscenza lingua francese, serio fidato, disposto viaggiare Italia estero offresi. Telefonare 697-362 dalle 14,30 in poi.

AUTISTA patente C-E offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Piscino Giovanni, corso Novara 14, Torino.

AUTISTA patente D-E pratico Torino e dintorni volenteroso referenziato offresi. Telefonare 773-624.

AUTISTA patente D-E pubblica offresi libero subito. Telef. 283-726.

AUTISTA patente D E pubblica offresi subito anche lunghi viaggi. Telefonare 81-412. A17578

BARISTA 30enne offresi. Telefonare 873-826. A17894

EX commerciante 28enne occuperebbesi presso ditte magazziniere autista oppure venditore generi alimentari. Telefonare 693-498.

EX guardia giurata 52enne offresi sorvegliante diurno o notturno o mansioni fiducia. Ferrara Giuseppe, via Nino Bixio 16, Orbassano.

FABBRO fucinatore lunga esperienza offresi. Telefonare 753-232.

FALEGNAME pratico banco offresi subito. Telefonare 535-554.

FATTORINO 18enne volenteroso con patente A e 3° avviamento offresi subito. Telefonare 537-813.

GIARDINIERE offresi manutenzione giardino. Fermo Posta patente 10.130 Torino. A18075

GIARDINIERE pensionato volenteroso praticissimo frutteti vigneti orteggi offresi. Telefonare 360-162.

GIARDINIERI offresi manutenzione giardino potatura frutteti ogni genere ad ore e giornata. Telef. 667-847.

GIOVANE operaio referenziato, addetto presse, macchine, lavorazioni meccaniche offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

GIOVANE pasticciere offresi in seria ditta. Telef. 584-820.

GIOVANE patentato praticissimo città mezzo proprio offresi ore libere. Tel. 753-587. A17734

GIOVANE volenteroso offresi fattorino magazziniere. Telef. 332-[illegible]

GIOVANE volenteroso offresi qualsiasi lavoro possibilmente legatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2102 — Torino». A17875

GRUISTA edile specializzato offresi ad imprese seria. Rivolgersi parrucchiere [illegible], via S. Massimo 13.

[illegible] tuttofare praticissima pulizia, 3 ore mattino, zona Crocetta. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1620 — Torino». A13461

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi coniugi soli. Telef. 586-176.

APPRENDISTA modista cercasi. Via Roma 222. Telefono 518-694.

APPRENDISTA montaggio bruciatori nafta cercasi. Telefonare 535-049.

APPRENDISTI apprendiste 15-18 anni cercasi materie plastiche. Presentarsi via Ala di Stura 71/16.

APPRENDISTI cercasi meccanico generico e pratico apprendista aggiustatore stampista. Telefon. 383-647.

ATELIER cerca abilissima lavorante [illegible] donna. Telefonare 540-643.

AUTOCARROZZERIA riparazione cerca battilastra finito. Tel. 383-635.

AUTORIMESSA assume notturno esclusi lavaggi. Via Zumaglia 13 bis.

AUTORIMESSA cerca [illegible] garage e lavaggio praticissimi altrimenti non presentarsi, volenterosi referenziati, [illegible] presenza. Corso Svizzera 10/a.

CAMERIERA fissa referenziata cercasi ottimo trattamento. Tel. 631-313

CARPENTERIA metallica vicinanze Torino costruzioni capannoni et calderaria cerca capi squadra operai carpentieri saldatori lamieristi tubisti conoscenza disegno. Inutile rispondere senza requisiti. Retribuzione ottima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1570 — Torino».

CARROZZERIA cerca abile battilastra, pratico anche verniciatura. Telefono 946-198. A17835

CERCANSI signorine per propaganda. Telefonare 786-187.

CERCASI tuttofare mattino e pomeriggio. Biino, Sommeiller 32, telefono 585-093. A17733

CERCASI 40enne vedova o libera impegni per lavori casalinghi e assistenza signora sola. Tel. 794-538.

CERCO giovane pettinatrice mestiere finito. Telefonare 767-667.

CERCO giovane signorina, vitto alloggio. Bar Sport, Rivoli. Telefono: 950-394. A14983

CERCO ragazza giornata pratica pulizia casa. Telefonare 534-328 pomeriggio. 21304

COMPOSITORE 1ª categoria abilissimo monotype referenziato assumerebbe Stamperia Artistica Nazionale. Corso Siracusa 37, Torino.

CONCESSIONARIO Simca cerca meccanico motorista e apprendista. Telefonare 902-020 Orbassano.

CONIUGI anziani cercano tuttofare fissa trattamento familiare. Telefonare 774-133. A16006

CONIUGI soli cercano tuttofare dalle 8,30 alle 20. Tel. 759-913.

CUSTODI coniugi per condominio signorile cercasi. Scrivere solo se pratici impianti e se referenziati a Casella, c. Francia 35, indicando recapito telefonico, precedenti referenze. Inutile presentarsi se non conosciuti. A18079

DITTA confezioni cerca giovani operaie pratiche macchina motore. Edi, via [illegible] 27. A17184

FALEGNAME 20-25enne cercasi. Presentarsi Officine Ortopedica, corso Filippo Turati 45 bis.

FAMIGLIA signorile cerca coppia domestici referenziata. Telefonare giorni feriali 553-642. A17214

FAMIGLIA già con aiuto, cerca domestico autista capace referenziato, massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

FAMIGLIA signorile con altro personale, assume cameriera finitissima, referenze controllabili, disposta trasferirsi collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1563 — Torino».

FOTOGRAFIA Disiro cerca signorina pratica ritocco stampe. Telefonare: 372-735. A14956

FRESATORE prima assumiamo per stabilimento Casel, Caselette. Telefono 983-326. 1001

GRANDE ditta americana costruttrice torni automatici assume permanentemente operai qualificati preparazione macchine uno o più mandrini, utensili per rettifica, di tracciatura ecc. Viaggio Stati Uniti pagato. Paga oraria $ 2,50 più 0,30 premio produttività. Inviare curriculum, certificato apprendistato e qualifica a: «Pubblicità Stampa 2003 — Torino» entro 24-2-1966. Presentarsi 27-28 febbraio - 1° marzo p. v. all'Albergo Ambasciatori dalle ore 17 alle 20.

GUADAGNO assumo personale femminile. Presentarsi ARS, via Mazzini 37 cortile. A18007

IMPORTANTE ditta assume zona Ivrea abili commesse confezioni, donna, per Torino commessi confezioni uomo. Non telefonare se non qualificati referenziati. Telefon. 773-171.

IMPORTANTE officina S. Rita assumerebbe sbavatori, aggiustatori seconda categoria, radialisti seconda categoria, manovali, liberi subito. Presentarsi Monbasiglio 77.

[illegible] I categoria pratico Arona Neby super Bellia cercasi, Sesia 35. A18176

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operaie 16-19enni lavoro a turno. Telefonare 725-757.

INDUSTRIA meccanica cerca carpentieri in ferro e aggiustatori meccanici, perfetta conoscenza disegno. Presentarsi Cobet, Telesio 15, Torino.

LANIFICIO torinese assume tintori/trici provetti conduzione telai drapperia fantasia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9370 — Torino».

MAGAZZINIERE spedizioniere 28-35 anni, veramente pratico spedizioni Italia-estero cerca per suo stabilimento Torino azienda metalmeccanica alta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino». 1001

MAGLIERISTE, rettilinee a mano e motore, confezioniste, ripassatrici assumonsi se abili. My Baby, Giulio Cesare 377, tel. 251-385/386.

MAGLIFICIO assume maglieriste, confezioniste mano abili, apprendiste. Brachetto, Della Rocca 23. Telefono 882-458. A14814

MECCANICA di precisione cerca fresatori 1ª categoria. Telef. 331-607, 385-220. A15811

MEDIA industria stampaggio materie plastiche cerca un operatore presse iniezioni, un tornitore pratico fresa. Telefonare 737-337.

MEDICO dentista cerca signorina praticissima. Telef. 578-179 ore pasti.

MONOFONDITORE e compositore allievo-fonditore cerca tipografia. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino». A15708

NEGOZIO cerca ragazzo, ragazzina per commissioni solo mattino. Telefonare 595-521. A18232

OFFICINA cerca alesatori, fresatori, carpentiere stampista, attrezzista veramente capaci. Tel. 290-824.

OFFICINA cerca tornitori e rettificatori veramente capaci. Via Col di Lana 44. A16038

OFFICINA in Torino costruzione stampi cerca aggiustatore fresatore I categoria e manovale specializzato. Telefonare 760-687.

OFFRESI alloggetto centrale in cambio servizi domestici retribuiti. Telefonare 82-775. A15040

OPERAIE pratiche lavori rettifica esterna. Presentarsi: Sicma, via Urbino 5. A17730

PARRUCCHIERE misto cerca espertissima pettinatrice, offre buona paga. Telefonare 543-312.

PASTICCERIA cerca apprendista commessa 15-16enne. Telefon. 581-794 ore 9-10. A15861

PENSIONATO fidato robusto per mansioni fattorino e consegna frigoriferi lavatrici assume Frigidaire, XX Settembre 71 b.

PER proprio Stabilimento Strambino la Ditta Litex ricerca esperte operaie qualificate possibilmente giovane con compiti di controllo pezze lana in filato e disposizione in tintoria. Offresi ottimo salario lavoro stabile. Scrivere: Litex Ufficio Personale, via Benevento 14, Torino. A13777

PERSONA sola cerca donna quarantenne fissa giornata per lavori vari indipendente. Telef. 280-0[illegible] ore 12-14. A18175

PETTINATRICE cerca aiutante manicure abilissima. Tel. 510-365.

PICCOLA famiglia cerca cameriera fissa referenziata. Telef. 777-622.

PORTINERIA Porta Nuova offriamo. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1610 — Torino».

RAGAZZA fissa anche 1° servizio cercasi. Tel. 694-185.

RISTORANTE corso Chieri 71 cerca apprendisti e commis sala; presentarsi. A15625

RAGAZZA 15enne cercasi per camiceria. Telefonare 276-708.

SALDATORI ed apprendisti saldatori cerchiamo via Urbino 33.

SIGNORA sola cerca donna fissa anziana lavori leggeri L. 15.000 mensili. Telefonare 278-847. 2001

SIGNORINA distinta tuttofare cerca persona sola. Telefonare 763-685 ore pasti. 1001

STUDIO medico-dentistico zona Crocetta cerca giovane signorina bella presenza abitante vicinanze per mansioni studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1522 — Torino».

TAGLIATORE sarto modellista alta moda diplomato. Tailleurs mantelli fantasia cercasi. Telefonare 547-312.

TIPOGRAFO compositore pensionato ad ore libere, zona San Donato cercasi. Telefonare 485-885.

TUTTOFARE cerca ore 9-15 autobus 53. Tel. 677-[illegible]

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia, buon stipendio. Telef. 554-686.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia adulti. Tel. 868-879.

TUTTOFARE pratica cerca fissa, oppure giornata. Presentarsi: Gillio, Boucheron 9. D913

TUTTOFARE, referenziata, solo pomeriggio cerchiamo. Presentarsi Castagnoli, San Maurizio 5.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A rappresentanti già introdotti articoli femminili confezioni abbinerei campionario. Scrivere precisando zona a Pubbliman, Casella 172-T, Biella. 21114

ABILE venditore, disponendo locali propri, mezzi trasporto, vasta clientela settore alimentare, vinicolo, assumerebbe rappresentanze con deposito Asti e provincia prodotti largo consumo. Scrivere Casella Pubbliman 279, Asti. 21147

AFFERMATA agenzia informazioni commerciali cerca agenti di vendita per zone libere. Assicurasi buon trattamento economico. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

AGENTE introdotto rivenditori materiale elettrico cercasi per Piemonte, Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 300 — Torino». 21147

AGENZIA Casa estera nazionali radio tv materiale elettrico cerca venditori veramente introdotti Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 361 — Torino». 2001

AGENZIA pile marca europea cerca collaboratori province piemontesi documentate introduzione, disposti abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 360 — Torino». 2001

ARREDAMENTI per negozi, banchi bar frigoriferi importante azienda fabbricante ricerca per capoluoghi e province concessionario vendite in esclusiva pratico del ramo ed introdotto; richiedonsi referenze ineccepibili. Tirale, via Vallecamonica, Brescia.

CERCASI rappresentante pratico gramontacarichi possibilmente basi tecniche appropriate, buon trattamento. Telefonare 241-095.

CERCASI viaggiatori vendita tende plastica et veneziane. Tendinificio Italia, Monopoli (Bari). A1047

CERCO viaggiatore introdottissimo fabbriche lampadari intero Piemonte. Vairo, Volta 9, Sesto Fiorentino.

DISPONENDO locali automezzo accetterei rappresentanza alimentari per zona Ivrea Canavese. Tel. 40-026 Ivrea. 21148

DISPONENDO vasto locale assumerei rappresentanze deposito consegna merce con autofurgone città e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9239 — Torino». A15023

DITTA impianti elettrici cerca procacciatori affari introdotti imprese edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1390 — Torino». A13812

INDUSTRIA importanza nazionale prodotti alimentari largo consumo assume rappresentanti zone Torino Piemonte anche inesperti muniti auto. Ottimo trattamento economico massima assistenza. Scrivere Stabilimenti Chiese, Portalbera (Pavia).

INTRODOTTO radio tv elettrodomestici Torino Piemonte esperienza decennale offresi seria società. Telefonare 322-558. A15942

LA ditta Olio Verza produttori oli liguri associati cerca zone Collegno, Grugliasco, Nichelino, Moncalieri agenti di vendita a privati. L'agente deve abitare possibilmente nelle sopracitate zone, avere un magazzino per deposito merce, mezzo trasporto, lire centomila contanti. Guadagno garantito. Militesente. Rispondere mezzo lettera solo requisiti richiesti. Indirizzare: Olio Verza, Gallo Grinzane.

MAGLIFICIO cerca rappresentante introdotto migliori negozi abbigliamento Piemonte, Lombardia. Scrivere: SOI, via Guido Rey 12, Torino, rt. AP 38.

ORGANIZZAZIONE vendite direttamente al consumatore cerca venditori esperti, zona Torino. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1623 — Torino». A16293

OROLOGI sveglie marche interessanti cercansi rappresentanti già introdotti regioni Alta Italia. Offerte a Casella 322/A SIP Milano. 21031

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

11 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

PRIMARIA industria settentrionale, produttrice impianti frigoriferi commerciali, già affermata campo nazionale, per completamento quadri filiale Torino cerca abile venditore, bella presenza, disposto viaggiare. Offresi ampie possibilità di carriera, assunzione dopo periodo prova, fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi: massima serietà, titolo di studio minimo scuola media inferiore. Possibilmente auto propria. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 9285 — Torino». A15723

PRODUTTORE veicoli industriali cerca commissionaria Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9460 — Torino». A17[illegible]

TRENTENNE auto propria offresi ditta veramente seria per zona Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1595 — Torino».

VENDITORE ventisettenne, quinquennale esperienza, offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9316 — Torino». A16043

300.000 mensili e possibilità successivi miglioramenti, offriamo ad abilissimi venditori, provenienti ramo cere, detersivi, insetticidi, auto propria residenti in Piemonte e nelle provincie di: Brescia, Cremona, Mantova, Parma, Reggio E., Piacenza, Forlì, Ferrara, Ravenna, Treviso, Vicenza, Udine, Trento, Firenze, Livorno, Roma. Referenze professionali ineccepibili. Inviare Curriculum manoscritto a G. Garrone & C. Cera PIN, Strada Castinotto 132, Torino.

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

BORSA marrone smarrita lunedì stazione contenente documentazione tecnica, lauta mancia telefonando 693-235 dopo 20,30. A17889

MANCIA chi consegna cane setter Laverlac bianco e nero collare cuoio rosso. Telefonare 369-084.

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20, telef. 682-110, 652-875, 682-182.

A.A. DETECTIVE Tratar controlli infedeltà [illegible]. Informazioni indagini riservatissime, Nizza 102. Telefono 633-146. O495

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, sauna, viso. Telefonare 677-576.

ESTETICA viso corpo sauna dimagranti anticellulite rassodanti medicali. Telefonare 552-573.

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158, compra vende cambia rateizza. O568

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A/1 due anni. Anche senza anticipo comode rate mensili comprensive assicurazione con tro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Atzuto, via Barletta 133 (S. Rita), autobus F. O822

A.A.A.A.A.A. NSU, NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, Giulia, 1300, 1300, 600, 500 semestrale, Vignale 750 coupé, 750 spider, Bianchine panoramiche, Furgoni: Volkswagen fenestrato 9 posti, 1100 T2 '64, 600 T, Rateazioni, garanzia. Corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato, Autodestefani, tel. 293-992 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Telefonare 322-493. [illegible]

A.A.A. COMPERO autovetture pagando massimo. Via Nizza 133.

A.A.A. GARANZIE massima convenienza serietà [illegible] rete all'autosalone Siracusa [illegible] assortimento. Telefonare 351-496 visitateci. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O568

A.A.A. RATEALMENTE, garantite, corso Agnelli 98: 500, 600, 1100, 1300, Dauphine, giardiniere, da 100 mila in più (aperto festivi).

A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Fulvia coupé, Appia III serie, Zagato, Flavia 1962, 1100 special, [illegible] Abarth, 500 D, 1100 tutti tipi. Furgoni: Camioncino [illegible], Furgone T 2, [illegible] Leoncino, [illegible] Malta 36/10. Tel. 386-847.

A.A. AUTOMOBILISTI motociclisti permutate vostro usato autosaloni corso Francia 343, via Sagrolo 37 angolo Chiesa della Salute. Assortimento occasioni garantite, minimo anticipo (aperto festivi).

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. Telefonare 501-051. A15085

A.A. OCCASIONISSIME Giulia GT rossa, 1300 Giulia 1 mese, Giulietta spider, Giulietta TI, Appia III serie, Opel 1500 nera come nuova, Corso G. Agnelli 22. Telefonare 322-493 (aperto festivi).

A.A. OCCASIONISSIME traversata [illegible] Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia [illegible] i tipi garanzia.

A.A. PRIVATI vendono 500, Giardiniera, 600, 1100 F, 1500, permuta, facilitazioni. Telefonare 667-514.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.

A. ALL'AUTOSALONE corso Moncalieri 15: 500, 600, 1100, 1500, Simca 1000, Volkswagen 1200, Giulietta, Appia II guida destra altra sinistra, 500 giardiniera, 600 multipla. Cambi, rateazioni, aperto festivi. O103

A. ARCIOCCASIONISSIME autocarri 615 '64 '60, multiple 500 giardiniere, 850. Corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493. [illegible]

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint spider. Vigone 44 O546

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. FIAT 500, [illegible], 1100, 1300, 1500, Appia, Flavia, minimo anticipo, certificato assistenza annuale, via Sagrolo 37 angolo Chiesa della Salute. (Anche festivi).

A. [illegible] immediati su automezzi anche ipotecati. Fincoltax, corso Francia 15. Telef. 780-203, 779-826. O957

A. PREZZO veramente conveniente autorimessa vende per conto clienti nuove 500, 600, 750, 1100, 1100 special, 1100 D, 1500, Flaminia coupé, Ortigara 7. Tel. 331-561.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140.000, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80. O56

A gas liquido ottime Taunus 12 M 1200 cc cambio con cilindrata inferiore. Telefonare 237-778. O737

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A [illegible] Innocenti [illegible]. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi modici [illegible] Familiari 1100, 1300, Multiple, Pulmini, furgoni panoramici, Giardiniere, Rateiziamo. Vigone 44. O546

ABBIAMO Alfa 1600 spider, Ferrari 250 S, MGB, 1200 OSI tutti spider 1500 coupé, Opel coupé. Corso Giulio Cesare 24. O669

ABBIAMO Giulia super 5 mesi km 8000 Fiat 1300, 1500, 850 sei mesi, Flavia 1500, Fulvia nuove e d'occasione. Corso G. Cesare 24.

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-496.

AFFARONE. Privato vende Ford Cortina 1964 4 porte 18.000 chilometri reali, ottimo stato, unico proprietario, 550.000. Telef. 578-813, ore 13-14. A15231

AFFARONE vendo 1100 mesi 6 blu pavone. Telefonare 590-489.

ALFA Romeo Giulia 1300 seminuova, Giulia 1600 perfetta, TI, [illegible] et 1961 ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O574

ALFA Romeo Giulietta spider tettuccio velocissimo privato vende. Tel. 321-600. A15517

ALLA Sala concessionaria Opel disponibile assortimento Opel Rekord 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire [illegible] a lire [illegible]. Condizioni pagamento rateali anche senza anticipo, Piazza Adriano 11. Telefono 779-547, 759-924. O536

ALLA [illegible] concessionaria Opel, consegnando nuovi modelli Kadett abbiamo disponibili Fiat 1100 D [illegible] mali e familiari, Fiat 600 coupé Vignale, NSU Prinz 1000, Volkswagen 1200, Anglia quattrostagioni, Appia III serie e Fulvia '64, Piazza Adriano 11. Tel. 779-547, 759-924

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Cisal. O524

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

ASSICURIAMO mensilmente: 500 3600, 600 4500, 1100 5700. Telefonare 655-087. A13726

ASSICURIAMO rateaImente 500 27.300, 600 [illegible], 850 31.900, 1100 39.900. Telef. 589-767.

AUTO per tutti a [illegible] senza anticipo, vasta scelta vetture usate garanzia, omaggio 150 litri benzina. Via Ventimiglia 166, telef. 670-100.

CITROEN DS - ID controllo 1965 bellissime vendo, garanzia, Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O783

COMPERIAMO [illegible] prezzo qualsiasi autovetture, pagamento immediato, Autodestefani, telef. 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione! ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500 600 1100 usate vende Cisal, Andrea Doria 13.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44. O546

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. O1002

COMPRO roulottes 2 o 4 posti, contanti. Telefonare 724-415.

COMPRO, vendo, cambio automobili. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. 20774

CONSUL Capri 63 unico proprietario bellissima. Donizetti 3.

CORSO Racconigi 5, Simca Locauto 1000 usate dal '52 al '65, 1300, 1500. O840

CORSO Racconigi 5, supermercato usato 500, 600, 1100, Austin A 40.

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni bianali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

DAUPHINE '60 bellissima, gommatissima [illegible], facilitazioni; 1100 '55 familiare revisionata 135.000. Telefono 794-517. A15[illegible]

DIPENDENTE vendo Fiat 850 mesi 10 fumo Londra, Tel. 796-554.

DIPENDENTE vende 1100 D. Telefonare 792-287. A15217

FAMILIARE 1100 D privato vende come nuova. Telef. 280-943.

FIAT 1500 '64 perfetta vendesi, permutasi, Telef. 535-377 ufficio.

GIULIETTA T.I. 60, 61 perfettissime vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 694-005. A15504

ISABELLA autosalone rateizza 850 coupé, berlina, Prinz sport, berlina. Telefonare 651-753. O72

LEONCINO lungo 63-65 privato cerca. Telefonare [illegible] ore pasti.

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134.

MONTICONE Concessionario Volkswagen - Porsche prenotazioni prova tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, telefono 383-772.

MULTIPLA 600 vendesi a privato ottime occasione. Telefon. 290-742.

NIENTE anticipo, comode rate, 500 600 1100 1500 perfette condizioni vende Cisal, Andrea Doria 13.

NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci, Vigone 44; vendite 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONE 103 140.000, 500 C 75.000. Autorimessa via Genova 176A. A15460

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateiziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

OM Lupetto furgone, 615 furgone, 600 Multipla furgone, Leoncino ribaltabile vendiamo conto clienti A. Wolf v. Tirreno 11, Tel. 592-530, 591-804. A17836

OPEL nuovi modelli 1966: Capello, corso Traiano 14, assortimento usato.

PERMUTATE vostra autovettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette, Cisal, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina.

PEUGEOT 204 E 404, LA QUALITA' CHE NON SI DISCUTE. CONCESSIONARIA DAIDOLA, VIA BOLOGNA 60. O580

PRIVATAMENTE vendo familiare millecento perfetta, cinquecento belvedere bellissima. Telef. 660-349.

PRIVATO vende Giulietta 55 km. 23.700, unico proprietario. Telefonare 293-992. O756

PRIVATO vende ottima 600 D ottobre 1964. Tel. pasti 358-366.

PRIVATO vende ottima 600 D 61 unico proprietario. Telef. 596-173.

PRIVATO vende privato 500 mesi 6. Telefonare 369-352.

PRIVATO vende privato 500 dicembre 1962, 250.000. Telef. 541-286, ore 15-17. A15050

PRIVATO vende Simca 1000 '64 perfetta, permuta, rateizza. Telefonare 339-179. O570

PRIVATO vende spider Alfa. Telefonare 286-486. A15889

PRIVATO vende 103 special 1961, Appia 1962 garanzia. Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 bellissima, permuta, rateizza. Tel. 339-179.

PRIVATO vende 500 1964 ottima. Telefonare 632-532. A15685

PRIVATO vende 600 bellissima cambio, permuto, rateizzo, Tel. 772-494.

PRIVATO vende 750 Fiat mesi 16 come nuova. Telefonare 585-505.

PRIVATO vende 850 km. 5000 anche a rate. Telefonare 278-280.

PRIVATO vende 850 12 mesi. Telefonare 350-523. [illegible]

PRIVATO vende 1100 rosso fine 1964, 580.000. Rateizzo. Telefonare 310-192. A15221

PRIVATO vende 1100-103 perfetto ordine 90.000. Tel. 531-826.

PULMINI 600 garantiti, vende Autosalone Isabella, Dante 131.

RINALDI autoveicoli corso Francia 262 occasioni con garanzia Fiat 1500 '63, 1100 D '63, 1200 spider '61, 1100 '56, 600 D '63, 600 '57, 500 D '63-'64, Volkswagen, furgone '59, Familiare '63, 1200 '63. Visitateci. O801

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina. O524

UNICO proprietario vende 2300 Alfa coupé bellissima. Via Torricelli 4. O758

VENDESI contratto di una 850 familiare. Telefonare 236-915.

VENDESI contratto Fiat familiare 850 fine febbraio. Telef. 852-244.

VENDESI 500 giardinetta 1963 sinistrata. Giolitti 3, Torino, telefono 540-390. A15454

VENDO a privato 850 grigio, 10 mesi. Telefonare 482-438. A15184

VENDO Ardea buone [illegible] 50 mila. Telefonare 535-496.

VENDO Bianchina panoramica bicolore verde bianca, 8 mesi. Telefonare 254-027. A15042

VENDO Leoncino ribaltabile altro normale Fiat 615 camioncino rimesso a nuovo 1100T3 furgone del '63, Tel. 693-632.

VENDO 500 prima serie. Telefonare 555-965 ore pasti.

VENDO 500 semestrale. Telefonare ore pasti 685-840.

VENDO 600 marzo '60 ottimo stato anche rateaImente, Vercelli 111.

VENDO 600 multipla 6 posti, 500 vettura seminuova. Tel. 487-153.

VENDO 600 prima serie come nuova L. 150.000. Telefonare 743-965.

VENDO 850 12 mesi, carrozzeria sinistrata causa ribaltamento. Giaccardo, strada 5. Vito 42.

VENDO 1100 special '61 perfetta, Telefonare 365-154.

VENDO 1500 berlina 6 mesi. Telefonare ore pasti 658-1[illegible].

VERA occasione vendo 600 dicembre '56 ottime condizioni 135.000. Telefonare 327-873.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158 compra vende cambia. O568

500, 600, 1100 usate perfette, vende Cisal a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. O524

600 59 fine, bello, privatamente vendo facilito pagamento. Telefonare 725.000. O942

ASSORTIMENTO [illegible], 600, 850, 1100, 1300, Appia, altre occasioni. Galliari 11. O670

AUTORIMESSA Conti, [illegible] 118, Vignale 750, Appia spider, Giulia, Giulietta TI, Flavia 1500, coupé 1500, Fiat 1500, Renault 4 R, Anglia, Hillman 850, Fulvia.

AUTONOLEGGI da Lire 1800 con 50 km. compresi oppure 60 ora più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Tel. 687-514

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi), Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE corso Dante 131, vasto assortimento autovetture nuove ed usate, Giulia TI, spider, sprint.

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefonare 351-496, compra vende cambia rateizza. O568

AUTOSALONE Isabella, corso Dante 131, compra, cambia qualsiasi vetture, vende 1200, 1100, 850, 500. O72

BELLISSIMA 103 (1958) bicolore, 500 D (1963) perfetto ordine privato. Telefonare 483-575.

BMW coupé 1964 nuovissima privato vende via Monti 30.

BMW DA IMMATRICOLARE FORTE SCONTO VENDIAMO FACILITAZIONI. CORSO SIRACUSA 158.

CAMIONCINO Fiat 10 quintali originale, marciante, vendo. Telefonare 542-068. A15510

CAVALLERI Commissionaria Fiat - Seva tutti i tipi consegne sollecite, vasto assortimento usato, facilitazioni pagamento. Largo Turati 49, telefono 599-973. O579

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA, RATEAZIONI, SCONTI. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FERRARI berlinetta lusso Scaglietti perfettissima. Monzeglio, [illegible] Duca Abruzzi 10. [illegible]

FLAVIA berlina 1500 1961-62-63 altra 1800 ottime vende Benedetto, piazza Adriano 6 tel. 332-195.

FULVIA 2C 10 mesi carrozzeria alleggerita vendo ottime condizioni. Telefonare 510-150 ore pasti.

FURGONE 600 Svizzera ottimo vende privato conveniente. Telefonare 585-981. A15886

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica, Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. O679

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16, telefonare 888-990. 26159

GIULIA T.I. cambio cloche 1965, [illegible] 1964 cambio volante ottime occasione vendonsi. Cellino, Fabro 10 bis, tel. 519-682.

GIULIA 1300 5 mesi privato urge vendere anche rateaImente, Via Andrea Doria 13. O20

GIULIA 1300 1964 privato vende o cambia minor cilindrata, anche rateaImente. Telefonare 755-103.

GIULIA 1964 altra 1963 freni disco, occasionissime agevolando, Telefonare 323-913. O780

GIULIETTA spider hard-top perfetto condizioni vendesi, permutasi. Tel. 535-377 ufficio.

MERCEDES Benz service vende conto clienti 190 B 1963-'64, 180 D 1960-'61, Opel 1500 3 mesi, Telefonare 51 00 Cuneo. 20193

PRIVATAMENTE vendo, permuto 1300 [illegible] '64, impianto gas. Telefonare 339-043. A14812

PRIVATAMENTE vendo 600 Multipla 1962 ottime condizioni, occasione. Telefonare 288-190.

PRIVATI corso Francia 343 rateiziamo permutiamo garantiti Appia III, 1100 familiare, 1300, 1500 L, 850, 600, 500. O595

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione! Ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATI visitate Autosalone «Brescia» corso Brescia 18 ang. via Aosta, troverete Mercedes 190 SL, Giulietta TI '63 cambio cloche, 1500, Volkswagen '63, 1100 D Special Lusso, 1300, 850, 600, 500, 500 Giardinetta compra vende permuta.

PRIVATO causa trasferimento vende 500 perfetta veramente occasione. Tel. 551-920. A18017

PRIVATO compera 600 '60-'63 purché ottimo stato. Telef. 851-841.

PRIVATO vende a privato 850 sei mesi. Telefonare 394-192.

PRIVATO vende a privato 1500 spider dicembre '63 unico proprietario. Telefonare 250-073.

PRIVATO vende bellissima 500 C Topolino, perfetto ordine. Telefonare 736-895. A15186

PRIVATO vende Fiat 600 perfetta condizioni anche rateaImente. Telefonare 758-227. O767

PRIVATO vende Fiat 1200 spider. Autoradio. Tel. 522-366 ore pasti.

PRIVATO vende Flavia 1963 colore topo km. 10.200. Torricelli 4.

PRIVATO vende ottima Appia 2ª serie. Telef.: 351-497; 326-184.

SEMESTRALE 1500, 850, 500. Simca vastissimo assortimento, Corso Siracusa 158. O104

SERVIZIO Lancia S. Silvestro, Benevagienna 6, tel. 364-505. Appia berlina II - III, coupé Zagato, Flavia, Flaminia, berline e Zagato, Aurelia B 20, Giulietta spider.

SIGNORA vende 500 febbraio 1965 350.000 contanti. Telef. 362-866 pasti. O780

SIMCA Aronde unico proprietario radio vendesi 230.000. Telefonare 535-377. O729

SIMCA NUOVI MODELLI VENDITA CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. MASSIMA ASSISTENZA. CONCESSIONARIO RUBEO, CORSO UNIONE SOVIETICA 187, TEL. 324-547. O537

SIMCA 1000 come nuova occasionissima vendo cambio corso Siracusa 158. O104

SIMCA 1000 GL luglio 64 perfetta vendo. Telefonare 510-150 ore pasti.

SIMCA 1300 1966 da immatricolare privato vende forte sconto causa partenza. Concessionaria Simca. Tel. 924-216. 1001

SPIDER Fiat 1500 1600 hard-top, [illegible] spider 1600 vende Benedetto, piazza Adriano 6. Telef. 332-195.

SPIDER 1200 rosso [illegible] ottimo vendo permuto berlina. Telefonare 725.000. O942

STRAOCCASIONI 1100 [illegible] 120.000, 150.000, 180.000, 200.000. Corso Moncalieri 19.

TRASFERENDOMI vendo Buick Special Skylark 1963 seminuova, Telefonare 888-936 ufficio.

UNICO proprietario [illegible] 1100 D '63, 600 1960. Via Torricelli 4.

VOLKSWAGEN - Porsche vasto assortimento usato con garanzie come per nuovo, rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772. O27

500 ottima 1964 bianco interno azzurro 315.000. Telef. 368-315, pasti.

600 1956 meccanica perfetta, bella carrozzeria, 115.000. Tel. 790-891, 722-828. A15229

600 1958 cambio con 500 oppure vendo. Telefonare 664-545.

600 D unico proprietario, perfetta gommatissima cerchioni autoventilati vendo. Telefonare 484-173.

682, Tigrotto, Campagnola, jeep, jepponi, vendo permuto. Coppa, Strada Melsino 91. Telefonare [illegible].

850 coupé rossa 7 mesi dipendente vende. Telefonare 672-632.

850 familiare, scadenza semestrale 5 febbraio vendo. Telefonare serale: 792-096. A15056

850 grigio mesi 6 vendesi 630.000. Telefonare 489-602.

1100 D un anno grigio scuro privato vende. Telefonare 501-466.

1100 D 1965 come nuova unico proprietario vende cambio inferiore. Telefonare 722-554.

1300 et 1500 fine '62 ottime condizioni vendo conto clienti dilazionando. Telefonare 678-242.

1300 Fiat 450.000, Cortina 1963 490.000, 1100 fine 1963 450.000. Telefonare 273-021.

1600 gas, Volkswagen 1200-1500, Consul, Taunus, Dauphine vendiamo senza anticipo, comode rate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

2100 perfetta [illegible] cambio piccola cilindrata. Mobili Treves, Carmela 17.

60.000 anticipo qualsiasi autovettura Fiat aperto festivi. C. Moncalieri 19.

2100 bellissimo meccanicamente perfetto vende privato. Telef. 686-168 ore pasti. A16275

22 CICLI MOTO SPORT - L. 180 per parola

LAMBRETTA nuovo modello, accettiamo vostra moto a prenotazione. Ronco, Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743. A15337

OCCASIONI: NSU, Morini, Itom, Vittoria, 90 Vespa, 125, Maserati, Beta, 150 Vespa, 150 Sidecar, 175 NSU, Lambretta, Motobi, 150 Gilera, Berneg, 200 Ducati Cros, 250 NSU, 500 Ariel bicilindrica, facilitazioni. Bonafous 2. O707

PENTARO' Piaggio, furgone cabinato perfetto, portata 7 q.li vendesi occasione, Telef. 793-763.

VENDO Ape grande Lambrettone pianali. Aermacchi nafta ribaltabili. Telefonare 487-153.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi usati, cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ANZIANO diplomato esperto problemi organizzativi vendita medie piccole aziende assumerebbe incarichi saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 298 — Torino».

BATTITURA INDIRIZZI A DOMICILIO CERCASI DA SERIE DITTE. TELEFONARE [illegible]. 1001

DISEGNI su tecnigrafo esegue perito industriale a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 299 — Torino».

ESPORTAZIONE Dirigente offre piccole, medie industrie consulenza aumento vendite, organizzazione ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1547 — Torino». A15293

GEOMETRA accetta disegni a domicilio ed altri incarichi. Telef. 745-378

INDIRIZZI Italia estero; forniture, trascrizione specializzata spedizione stampe. Indirizzi Internazionali. Casella Postale 169 — Torino.

QUARANTENNE disponendo ore libere accetterebbe amministrazione casa, lavori adeguati, Tel. 632-035 dopo 19,30.

24 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTO mobili moderni elettrodomestici oggetti vari sgombero locali. Telefonare 237-648.

A.A. BRILLANTI occasionissima orecchini grani 9 bianchissimi lire 450 mila. Lux, XX Settembre 7.

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O430

A 10.500 le più [illegible] metallici componibili cantina ufficio magazzino, Rappresentante, Marco Polo 19.

ACQUISTASI damigiane carta giornali riviste ferro. Telefonare ore pasti 273-822. A19956

ACQUISTEREI privatamente bel tavolo antico con [illegible]. Tel. 753-419.

ACQUISTO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare 286-948.

ACQUISTO occasione macchina taglia libri leva oppure manovella. Telefonare [illegible] pasti 233-074. [illegible]

ACQUISTO piccolo termocucina occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino».

AFFARONE, mancato matrimonio svendo bellissima camera letto nuovissima. Tel. 893-545. A14336

AL mobilificio Unvrel, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O160

AL Supermac del mobile, camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 238-705.

ANTICHI tappeti eredi vendono privatamente. Telefonare 891-692.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BOUTIQUE del cane vende barboni nani. Einaudi 15. Telef. 585-956.

CALCOLATRICE Olivetti nuova Divisumma Gran Totale svendo L. 300 mila. Telefonare 851-126. 1001

CERCO occasione mobili barocco piemontese. Telefonare 730-526 non di domenica. A15810

CUCCIOLI bassotti tedeschi pelo raso purissima razza vendonsi. Telefonare 278-723. A15855

CUCCIOLI pastore tedesco figli campioni. Allevamento Padus, Castelmonte 10, Cremona. 21147

FABBRICA vende cucine complete in formica per sgombero locali. Via Monfalcone 130, telef. 361-813.

FIENO paglia vende per cessazione Cascina Bottino, Rivalba. Telefonare 756-569. O100

FRANCOBOLLI nuovi Italia, Vaticano, S. Marino ed Europa, collezionista acquista, contanti, Scrivere: Pubbliman Casella 160 Alessandria.

GATTINI siamesi varietà azzurra Lol figli campioni vendonsi, Telefonare 873-817. A15546

GIOIELLI d'occasione venderei a privato a prezzo conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1588 — Torino».

GRANDE liquidazione mobili per cessazione commercio, Via Po 18.

LETTI in ferro battuto, lampadari, specchiere, appliques. Officina telefono 287-528. A13469

MACCHINE maglierie? Weber automatica, la fuori serie, Rimaglíatrici a piatto, Guarnero, Monte Pietà 16.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O730

MOBILIFICIO Orap, vendite propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 49.000, ecc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio vende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittoria 3.

MOBILIFICIO Roma, Bertholler 18, matrimoniali 130.000, armadi 30.000, divani 24.000. O289

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra arredamenti camere signorili cucine, salotti, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MORONI sport nel rinnovati locali vasto assortimento abbigliamento sci. Sconti fine stagione, Unione Sovietica 209. O845

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE privata vende culla con addobbo, carrozzella - passeggino, seggiolone, girello, recinto. Tel. 595-846

OCCASIONE vendesi arredamento completo pettinatrice. Tel. 950-328.

OCCASIONI. Prezzi fabbrica. Cucine tinelli formica, Modelli [illegible], Tel. [illegible]. 2061

ORO, argento, monili, rottami, monete acquista vende privati oreficeria Cantero, Via Botero 4 M, vicino via Monte di Pietà. Tel. 539-661.

PELLICCE: visone selvaggio bellissimo, leopardo chiaro, lontra Alaska, persiano, Breitschwantz nero, grigio, vendo, Tel. 389-425.

PELLICCIA visone, persiano, cappelli, colli, svendo. Trasformazioni. Valleuri, Lagrange 31 (pomeriggio).

PIUMA d'oca e galline usata acquistasi. Telefonare 481-674. O427

PRIVATA vende ocelot nuovo, visone, breitschwanz. Telef. 380-141.

PRIVATO svende importante specchiera dorata barocca copia Midana 100.000. Telefonare 84-553.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in [illegible]. Telef. 572-218.

SPOGLIO ragazzo come nuovo 13-15 anni vendo, Tel. mattino 681-885.

SVENDESI soggiorno e divanoletto matrimoniale. Telefonare 585-839.

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORE 23" nuovo imballato svendo L. 95.000. Telef. 385-408 ore 20,30. A13742

TELEVISORI 23" modelli '66, 3 anni garanzia L. 85.000. Tel. 877-032, 82-501, 856-575. O898

TELEVISORI 35.000, 45.000, 55 mila, 65.000, modelli '66 23" con carrello, stabilizzatore antennina lire 89.000. Telef. 485-300, 485-390.

VENDO bellissimo pastore tedesco 8 mesi pura razza. Telefonare 662-213.

ZONA Centro, via Giolitti 6, telefono 538-974, saldi fine anno per inventario. Liquidazione divani letto pronto, poltrone, salotti, materassi, sino ad esaurimento partite. 880